

ANNO LV - NUMERO 27

278 LUGLIO 1978

Radio TVcorriere

COPIA
DI SERVIZIO

V/P Varie TV Ragioni

...mi...

...mi...

...mi...

...mi...

...mi...

...mi...

...mi...

...mi...

...mi...

...mi...

...mi...

...mi...

...mi...

...mi...

...mi...

...mi...

...mi...

...mi...

...mi...

...mi...

...mi...

...mi...

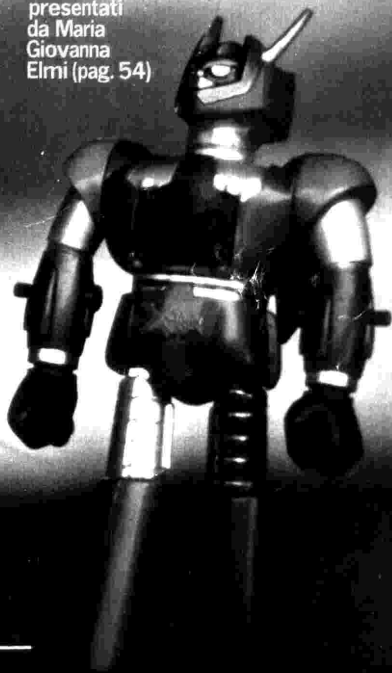
...mi...

...mi...

...mi...

...mi...

...mi...



presentati
da Maria
Giovanna
Elmi (pag. 54)

IRE 350

...
POLEMICA
SUI
TELECROISTI
DEL
MUNDIAL

...
DAL BLERIOT
AL CONCORDE
IN 13
SETTIMANE





IN COPERTINA: Maria Giovanna Elmi, ammannitrice e presentatrice di programmi TV. L'abbiamo scelta a madrina dei vincitori del nostro concorso «Atlas Ufo Robot» di cui pubblichiamo anche il primo elenco (foto di Pietro Pascuttini).

Radiocorriere TV
SETTIMANALE DELLA RADIO
E DELLA TELEVISIONE
Anno LV - n. 27
dal 2 all'8 luglio 1978

Direttore responsabile:
GINO NEBIOLO

Vice-direttore: GIANNI MANZOLINI

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali
Editore: ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA



• **Redattore Capo:** Antonio Lubrano •
• **Art Director:** Giorgio Casti •
• **Direzione e redazione:** v. Giandomenico Romagnoli, 1 b - 00196 Roma - tel. 36.94.01 - 2298 •
• **Amministrazione:** v. Arsenale, 41 - 10121 Torino - tel. 57.101 •
• **Redazione torinese:** v. F. Postrigione, 10024 Moncalieri (TO) - tel. 67.109.47 •
• **Un numero:** lire 350 - arretrato lire 450 - prezzi di vendita all'estero Jugoslavia Din. 26; Malta 15 c; Marocco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2.40; USA \$ 1.25 •
• **Abbonamenti:** Annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 - estero: Annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500 •
• I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV** •
• **Pubblicità SIPRA:** v. Bertola, 34 - 10122 Torino - tel. 57.53 •
• **Milano:** p. IV Novembre, 5 - 20124 Milano - tel. 69.62 •
• **sede di Roma:** v. degli Scialoja, 23 - 00196 Roma - tel. 36.99.21 •
• **distribuzione per l'Italia:** SO.D.I.P. - Angelo Pauzi - v. Zuretti, 25 - 20125 Milano - tel. 69.67 •
• **distribuzione per l'estero:** Messaggere International - v. Mauro Gonzaga, 4 - 20123 Milano - tel. 87.29.71 •
• **printed in Italy** •
• **stampato dalla ILTE** - 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Baudouin - tel. 63.951 •
• **sped. in abb. post.** - gr. II-70 - registrazione del Tribunale di Torino n. 384 del 18-12-1948 •
• **diritti riservati** - riprod. vietata - articoli e foto non si restituiscono

SOMMARIO

SERVIZI

- 12** L'uomo giusto al Quirinale di *Giovanni Di Capua*
- 14** Ti è piaciuto il teleconista del Mundial? di *Gaio Frattini*
- 18** Ho visto anch'io il pallone a scacchi di *Giuseppe Bocconetti*
- 20** Il pranzo in fa di *Luigi Fatti*
- 24** Gli ex signori d'Europa di *Pietro Squallero*
- 30** Carovanieri, avanti! di *Paolo Cavallina*
- 32** Un colpo d'ala di *Maurizio Adriani e Paolo Girola*
- 36** A Torino «Coccou Bazar» di *Dubuffet* Piace anche alla fantasia dei bambini di *P. Giorgio Martellini* Quarant'anni di provocazioni di *Luigi Carluccio*
- 40** Il vivajo dei sorrisi di *Stefania Barile*
- 42** Vincere a colpi di lampadine di *Carlo Fuscagni*

Per un grave inconveniente tecnico indipendente dalla nostra volontà questo numero del «Radiocorriere TV» esce con alcune pagine dei programmi televisivi prive della fascia di colore.



A pag. 14
Mundial '78
quasi una
polemica
sui teleconisti

A pag. 45
Il Premio
«Un libro
per l'estate»
volete
essere
in giuria?



A pag. 20
Ospiti
a pranzo
in TV
concertisti
famosi



RUBRICHE

- 4** Vorrei, non vorrei
- 7** Editoriale e lettere al direttore
- 10** Pagina no di *Lina Agostini*
- 11** Linea diretta di *Ernesto Baldo*
- 39** La TV dei ragazzi
- 45** Il Premio «Un libro per l'estate»
- 46** Speciale giovani
- 48** Speciale dischi
- 50** Ottava nota di *Luigi Fatti*
- 54** I vincitori del concorso «Atlas Ufo Robot»
- 56** L'occhio e le ombre di *F. Di Giammatteo*
- 58** Onde e suoni di *Enzo Castelli*
- 60** Bellezza
- 64** Due parole di *P. Cremona*
- 66** Corrado in...
- 67** I libri di *P. Giorgio Martellini*
- 68** Oroscopo di *Tommaso Palamidessi*
- 72** Le vignette della settimana
- 74** Cosa vedremo
- 90** Transistor

GUIDA GIORNALIERA

TV 1, TV 2 e TV ESTERE: Domenica pag. 76-77; lunedì 78-79; martedì 80-81; mercoledì 82-83; giovedì 84-85; venerdì 86-87; sabato 88-89 • **RADIO:** Domenica pag. 92-93; lunedì 94-95; martedì 96-97; mercoledì 98-99; giovedì 100-101; venerdì 102-103; sabato 104-105 • **RADIO REGIONI E RADIO VATICANA:** pag. 106 • **FILODIFFUSIONE:** Domenica pag. 108; lunedì 109; martedì 110; mercoledì 111; giovedì 112; venerdì 113; sabato 114.



A pag. 42
Claudio Lippi
vi invita a giocare
a «Mille e una
luce»

**LA SINTESI DEI
PROGRAMMI TV
È A PAG. 74**

rispetta i gusti di tutti



coimbra

Nelle simpatiche confezioni regalo ci sono tanti
cioccolatini e caramelle ripiene alla frutta, al torroncino,
all'amaretto, al caffè... E Coimbra è da sempre senza coloranti.

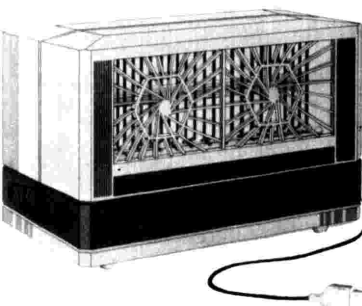


X15 UNIVERSAL

folgora elettronicamente mosche e zanzare

In tempi di nuova ecologia, niente più insetticidi, niente più prodotti chimici: basta una presa con l'apparecchio elettronico X15 UNIVERSAL (cm 29 x 20 x 13, peso 2,2 Kg.). Mosche, zanzare, ogni insetto volante viene attirato e folgorato all'istante. Giorno e notte, X15 UNIVERSAL lavora per te e protegge silenziosamente i tuoi bambini.

Altri modelli disponibili per negozi ed uffici, industrie alimentari, aziende agricole.



Lit. 39.500

GARANZIA
Rimane inteso che se non sono soddisfatto, potrò restituirlo in pacco raccomandato entro 10 gg. dal ricevimento e sarà rimborsato.

Compilare e spedire a:

SIEP Società Italiana Elettro Pascolo
Via Morazzone, 8 - 21049 TRADATE (Varese)
Vogliate inviarmi n° apparecchi elettronici X15 UNIVERSAL.

☐ contrassegno a Lit. 39.500 cad. più spese postali
☐ assegno bancario allegato di Lit. 39.500 cad. (porto franco)

Nome e Cognome.....

CAP Città

FIRMA RC1

“vorrei

La TV olandese contro l'Italia?

Ho 50 anni, sono come si dice oggi un « operatore turistico » e vorrei che la televisione italiana mandasse in onda documentari e servizi denigratori sui Paesi turistici nostri più diretti concorrenti. E' un desiderio assurdo, incivile? Certo, lo so benissimo, ma almeno così la TV nazionale ripagherebbe della stessa moneta certe emittenti straniere. Da anni ormai in Germania c'è sempre qualcuno — quotidiano o settimanali — che alla vigilia delle vacanze estive inizia una campagna per dirottare i tedeschi che pure amano le nostre spiagge. Mi ricordo che l'anno scorso un rotocalco della RFT pubblicò un articolo in cui si sosteneva che chi avesse scelto l'Italia per le ferie doveva considerarsi un coraggioso, con tutti gli scippi, le rapine, i furti sulle auto, i prezzi alti che ci sono. E la copertina raffigurava un piatto di spaghetti condito con una P38, la famigerata pistola dei terroristi. Adesso apprendo che ci si mette anche l'Olanda. Secondo un documentario trasmesso dalla TV di quel Paese « in Italia sarebbe impossibile garantire l'incolumità dei turisti stranieri ». Mi chiedo perché dobbiamo continuare a subire passivamente queste campagne diffamatorie. (Ugo Fioni - Milano Marittima).

Preferisce i peggiori

Mi piacerebbe vedere finalmente sul video i peggiori film di Frank Perry. Infatti essendo

americano, e quindi certamente uomo di multi-formi interessi, si sarà occupato di altre tematiche oltre alla trattazione di casi funebri e tristi che con monotonia ossessiva ripropone nei suoi film « migliori » di cui « Diario di una casalinga inquieta » è il quarto trasmesso! (Ennio Rubino - Belluno).

Più chiari, più esaurienti

Considero il 15 giugno una giornata storica, e ovviamente non credo di essere il solo. Giornata storica perché la forza di una democrazia si misura anche dai traumi che sa superare un Paese, un Paese come il nostro che di traumi in questi ultimi anni ne ha avuti tanti. Eppure la sera del 15 giugno, assistendo alla edizione delle ore 20 del TG 1 ho provato una delusione. Un fatto clamoroso come le dimissioni del presidente della Repubblica viene presentato con distacco, ma soprattutto con poche informazioni sul perché del gesto, sulle accuse che Leone ha avuto. E' vero, è uscito un libro sull'avvocato Leone e figli; è vero, un settimanale politico ha condotto una campagna di stampa dura nei confronti del più alto magistrato della Repubblica, ma non tutti i telespettatori hanno letto quel libro o gli articoli di quel settimanale. E allora? E' troppo chiedere maggiore chiarezza? Ho sentito nella stessa giornata il GR 1 e il GR 2, be', devo dire che sono stati più bravi nello spiegare i perché. Vorrei che la TV in certe occasioni imitasse la radio. Anche questo è troppo? (Alberto Ruggi - Roma).

non vorrei”

E adesso basta col calcio

Ora che i tifosi di calcio hanno fatto il pieno e possono, beati loro, dichiararsi sazi e soddisfatti penso sia opportuna qualche precisazione. E cioè che la nostra TV — non mi riferisco, è chiaro, a questi Mondiali — fa distinzione fra football e altri sport, tutti considerati minori, e quindi trasmette in continuazione partite. Aiutata in questo errore dalle dichiarazioni di certi giornalisti i quali ripetono continuamente che il calcio è lo sport più bello e più diffuso del mondo, il che non è assolutamente vero. Negli Stati Uniti, nonostante quello che scrivono certi inviati o corrispondenti, il calcio è quasi totalmente sconosciuto, essendo lo sport nazionale, come tutti sanno, il baseball (ma grandissimo seguito hanno il basket, l'ippica, l'atletica, il nuoto, ecc.). In Francia predominano l'ippica, il rugby, gioco nel quale i francesi sono maestri; il calcio è considerato né più né meno di quanto sono considerati da noi i tuffi o la vela. In Inghilterra il calcio è seguito, ma non certo come le corse dei cavalli. In Germania o nel Benelux gli avve-

nimenti di calcio si confondono nei giornali con le altre notizie sportive. E se anche a San Siro per vedere la partita vanno 80 mila persone esse sono solo il 3 per cento della popolazione dell'area metropolitana. Allora perché costringere il restante 97 per cento della popolazione a vedere solo ed esclusivamente partite in TV? (Luigi Cuniglio - Nodica, Pisa).

Non era dei Lanzi

Solo ora ho potuto vedere la quarta puntata della Vita di Leonardo da Vinci. Mi è spiaciuto notare, in una trasmissione così interessante, un grave e inammissibile svarione. Durante il dialogo sulla collocazione del « Davide » di Michelangelo uno, non ricordo se Botticelli o il gonfaloniere Soderini, suggerisce « la Loggia dei Lanzi ». Come poteva chiamare così la Loggia della Signoria nel 1504? Essa fu detta « dei Lanzi » qualche decennio più tardi, quando il granduca (forse allora solo duca) Cosimo I de' Medici vi stabilì un corpo di guardia di Lanzichenecchi. Altra disattenzione, assai meno grave ma evitabile: non si poteva trovare una persona più somigliante al Perugino, del quale è noto l'autoritratto al Collegio del Cambio di Perugia? (G. B. Ricci - Bologna).



Baby Olio Johnson's toglie perfettamente il trucco degli occhi senza irritare la delicata pelle delle palpebre.



Baby Olio Johnson's idrata la pelle nelle zone dove ha perduto la sua elasticità, facendola ritornare morbida ed elastica.



Baby Olio Johnson's, dopo la depilazione, restituisce alle gambe la naturale morbidezza.



C&A 1978 - Nuova e fabrika

Scopri un nuovo doposole!

(anche se Baby Olio Johnson's non era nato così)

Baby Olio Johnson's è un olio puro e delicato. Le sue proprietà emollienti, studiate apposta per i bambini, ne fanno un prodotto adatto a risolvere qualsiasi problema di pelle, anche dei grandi.

Baby Olio Johnson's: pensa di quanti cosmetici puoi fare a meno!



Johnson & Johnson

"... guarda come mi hanno ridotto il grembiule
i miei bimbi dell'asilo... tornerà pulito?"



"... ma non è un problema... prova nuovo
dixan... è ad azione progressiva..."



Enza Sampò

**solo nuovo dixan
ti dà il magico splendore**

caro lettore

qualche osservazione sui contenuti di questo numero del *RadioCorriere TV*. Viviamo settimane in cui i fatti della politica prendono il sopravvento sopra ogni altra vicenda. Naturalmente anche la radio, anche la televisione sono chiamate a riflettere con fedeltà il momento, a testimoniare con scrupolo. È il nostro dovere, nostro di giornale radiotelevisivo sensibile ai problemi della società, è di unirvi ad esse. Durante la gran caldina dei campionati mondiali di calcio tinte di azzurro (ne ripareremo) l'Italia si è trovata ad affrontare scadenze politiche importanti: il referendum, il voto in Friuli e in Valle d'Aosta, tra quelle in calendario. Adesso ci troviamo dinanzi alla inattesa elezione del Presidente della Repubblica, che è l'evento più importante, quello che nelle sue conseguenze dovrà incidere sui prossimi sette anni del destino italiano. Non è la prima volta che microfoni e telecamere entrano tra i vulturi di Montecitorio per documentare il voto dei "grandi elettori" che scelgono l'uomo chiamato a ricoprire la massima carica dello Stato. Ricordiamo le lunghe sedute di sette anni fa, e la passione con la quale i cittadini seguivano le cronache in "diretta". Quest'anno vi sarà uguale passione, dentro e fuori Montecitorio: anche se l'attesa, molto più breve, sembra ancora un poco distratta dagli echi dell'avvenimento sportivo di Buenos Aires. Abbiamo incaricato Giovanni Di Capua, autore di un best-seller sulle presidenziali, di scrivere una rapida storia delle elezioni precedenti, e il breve profilo degli uomini che sono passati al Quirinale dalla liberazione ad oggi: ciò per fornire i lettori di qualche conoscenza in più, di qualche strumento necessario per meglio comprendere il significato e la portata del voto che, come si sa, prende l'inizio nel pomeriggio del 29 giugno. Ma, oltre ai fatti della politica, non potevamo rimanere lontani dai recentissimi fatti dello sport — e dell'accostamento profano non ci valga critiche o rimproveri. Quante volte, davanti al televisore, abbiamo brontolato (o sentito i nostri amici brontolare) contro il telecronista che commentava la partita dell'undici azzurro? A torto o a ragione, sparare contro i Martellini, i Pizzuli, i Viola e gli altri giornalisti distaccati in Argentina è diventato, per un paio di settimane, il passatempo preferito dei tifosi in poltrona. C'è sembrato utile, e anche divertente, ricostruire tra le nostre pagine questo tiro al bersaglio: e per renderlo più vivace abbiamo chiesto ai telecronisti presi di mira di dire la loro, di ribattere a caldo. Il dibattito che ne è uscito potrà piacere anche a chi, ostinatamente, per tutta la durata dei campionati ha preferito pigliare il tasto dell'altra rete, e dedicarsi alla musica classica o ai vecchi, cari, consueti, prevedibili telefilm. Grazie e arrivederci tra sette giorni

GINO NEBILIO

Via in barca dalla crisi

«Caro direttore, torno dalla Riviera ligure dove ho fissato il periodo di vacanza: quindici giorni a settembre, prezzi da capogiro, luglio e agosto tutto esaurito. Una giornata malinconica — il tempo uggioso, la follia della spesa, l'annuncio di inasprimenti fiscali —. Passeggiavo lungo il mare commentando con mia moglie questa crisi che soffoca l'Italia e intanto scoprivo barchine nuove di zecca, molli e dighe ancora in costruzione. E barche, barche: ve-

lieri, yacht, pilotine, zattere di plastica. Quando avevamo un'economia "ricca" navigare era lusso di pochi. Lo dicevo a mia moglie, e mi rendevo conto di fare discorsi un po' qualunquisti. Ma provi, dopo una vita di lavoro a stipendio fisso, con il problema sempre più difficile di "aiutare" lo Stato a quadrare i suoi conti, a camminare per chilometri e chilometri ammirando come tanti altri italiani — troppi — vivono la crisi» (Carlo Costa - Torino).

La conclusione, non scritta, della sua lettera è che dietro quei posti-barca, quei motoscafi, quei

LETTERE AL DIRETTORE

panfilo ci sono molti evasori. Non pagare le tasse è in Italia pratica abbastanza diffusa. Io è anche in altri Paesi, ma comincia ad essere pericolosa. In questi ultimi sei mesi, come ha dichiarato il ministro Franco Maria Malfatti, la Guardia di finanza ha accertato evasioni per mille miliardi — sono soldi che lo Stato incasserebbe. Nuovi strumenti, dall'introduzione del codice fiscale agli accertamenti «incrociati», renderanno più rapidi ed efficaci i controlli. Insomma non pagare le tasse sta diventando un rischio. O dovrebbe. Un'altra osservazione più intanto consolare: se dietro quel mare di plastica e cemento che ha cambiato il profilo delle nostre coste si nascondono molti evasori ci sono anche i cantieri e le fabbriche che hanno dato lavoro a tanti italiani forse altrimenti disoccupati.

Parlare in «diretta»

«Egregio direttore, ho seguito la polemica riportata sul suo settimanale tra i giornalisti della carta stampata e quelli della TV. Premetto che il mio rispetto e la mia ammirazione per firme del calibro di Giorgio Bocca, Enzo Biagi e Luca Goldoni restano inalterati ma sento il dovere di spezzare una lancia in favore dei giornalisti TV citati nella polemica. Lavorando da trent'anni in tipografia come proto so infatti che redattori e inviati di quotidiani hanno la possibilità di rileggere più volte i loro articoli, che infatti arrivano per la composizione pieni di aggiunte e cancellature. E a volte altre correzioni vengono aggiunte quando l'articolo è composto, senza che altri avvenimenti annullino quelli scritti precedentemente. Escludo che in questa cerchia di persone ci siano i vari Bocca, Goldoni, o Biagi, ma una ripassatina ai loro articoli certamente gliela daranno. Che dire invece dei telecronisti costretti a parlare «in diretta» senza alcuna possibilità di correggersi o riprendersi? E' evidente che il loro servizio non potrà mai essere così fluido e meditato come quelli che si leggono sui giornali. Per concludere: seguirò a leggere gli articoli di Bocca (ho lavorato anche per il suo giornale), Biagi e Goldoni, ma giudico, spassionatamente,

quelli della televisione altrettanto bravi» (Elio Manna - Roma).

E' vero, signor Manna, il giornalista che scrive ha la possibilità di rincorrere il suo articolo in tipografia, cancellare un aggettivo, aggiustare un periodo. Giusto ricordarlo: è un'arma in più a favore dei telecronisti. Ma a giudicare dalle lettere che ci sono giunte posso dirle che non ne hanno avuto bisogno. Una volta impugnata la penna hanno saputo difendersi molto bene dai soli.

Non ha mai vinto

«Caro direttore, le mando il tagliando del personaggio del mese. Spero di poter finalmente vincere uno dei premi in palio. Finora non ho vinto nulla, benché abbia partecipato tutte le settimane. Così è stato nel '77 e gli altri anni. Passano i giorni, i mesi, gli anni. Non faccio a tempo a spedire le varie cartoline, che il mese già se n'è andato. Ci sono persone che vincono un mucchio di concorsi e continuano a vincere. Io invece niente. A volte penso di essere proprio «sfornuto» (Giuseppe Artoli - Arceto, Reggio Emilia).

Partecipare a un concorso non significa acquistare il diritto a un premio ma soltanto la possibilità, e se questa possibilità si avvera ecco che si parla di fortuna. Chi ha vinto dice: sono stato fortunato, e così pensano gli altri. Quelli invece che come lei, signor Artoli, non hanno vinto sono stati semplicemente poco fortunati — o non ancora fortunati — e possono consolarsi sperando nell'estrazione successiva. Parlare di sfortuna secondo me è sbagliato.

Mancava la firma

Nel numero 23 del *RadioCorriere TV* (settimana 4-10 giugno) accanto al servizio di Laura Padellaro sulla danza *Da soli, mai in Compagnia*, figura un «incrociato» dal titolo *Parla l'esperto* senza, purtroppo, la firma. Un errore a cui ripariamo oggi chiedendo scusa all'esperto in questione: il professor Alberto Testa, docente di storia della danza all'Accademia Nazionale di Danza in Roma, critico di balletto del quotidiano *la Repubblica* nonché coreografo ed ex ballerino.

Spinaci già scelti, già



Findus puliti, già lavati

**In ogni foglia tutta la freschezza,
tutta la qualità,
tutto il sapore
degli spinaci migliori.**
(...e quello che compri è tutto da gustare)



...e confezione da gr. 450 lire 840

Secondo noi

Difficilissimo, a giudicare dai concorrenti che appaiono in TV in questa o quella trasmissione, è farsi un'idea degli uomini. E delle donne. Prendiamo il sesso forte, il programma-quiz che ha per titolo un luogo comune e che viene presentato da un « lui ». Michele Gammino, garbato e con una precisa idea di dove metter le mani per l'intera durata della puntata e una « lei », Enrica Bonaccorti, alla perenne ricerca di un paio di tasche per evitare che due mani risultino di troppo persino ai telespettatori. Poi i concorrenti, maschi e femmine, schierati su fronti avversari e decisi a battersi fino all'ultimo quiz. O anche fino all'ultima battuta. Perché in questo Paese nessuno, nemmeno i partecipanti ai programmi TV, riesce a fare a meno di dire, non appena chiamato in causa, la battuta spiritosa, nessuno proprio nessuno che risparmi al prossimo l'ammiccamento verbale, l'ultima parola, la strizzatina d'occhio a denuncia di impreviste capacità umoristiche personali. Proviamo a risentire qualcosa di queste battute lanciate allegramente in faccia al telespettatore nel corso di Il sesso forte: « Spero di curare stasera i primi sei infarti della mia carriera di medico », ha detto una gentile fanciulla ben augurando alla squadra maschile. « E il vecchietto dove lo metto? », è intervenuta un'altra perplessa circa la posizione dell'anziano rivale che le stava di fronte. « E facciamoci anche queste due! », ha commentato un rappresentante della squadra maschile risolvendo così un suo dubbio di fronte a due grazie lanciulle della squadra femminile. Chi dice che non sappiamo ridere? Speriamo solo che, vista la crisi che attraversa lo spettacolo di varietà TV, a qualcuno non venga in mente di recitarli come autori.

Il controcritico dice che...

...che finalmente abbiamo capito cosa manca a Gino Santercole presentatosi a « Domenica in... » con due film da pubblicizzare, una canzone orecchiabile e due partner splendide (come le ha definite Dora Moroni) e quasi nude: il buon gusto.

SERATA IN ONORE DI EDUARDO: sono così poche in TV le occasioni simili che spero davvero che l'avvenimento meriti almeno tanti commenti in studio, domande a ospiti, dibattiti e analisi critiche quanti una partita del Mundial '78. Eduardo non si è mai visto troppo in TV: ricordiamo una sua apparizione di cinque minuti a Odeon durante i quali la sua opera riempì lo schermo come un'ora di spettacolo. Anche lui, come tutti i nostri migliori artisti, non ha mai trovato nella logica dello spettacolo TV una propria dimensione. Suo fratello Peppino ci provò e annegò in Pappagone. Totò ci provò e non gli andò meglio che con il cinema. Recentemente si è visto Luigi Proietti nello show A me gli occhi, please che sembrava fatto apposta per uno studio TV ma, guarda caso, è arrivato sul piccolo schermo solo dopo essersi imposto in teatro. Insomma, o i nostri attori rinunciano in buona parte alla loro personalità, oppure, come Fo ed Eduardo, andranno in onda magari dopo essere stati trasmessi da tutte le TV estere solo in quanto « monumenti ». Tutto qui. Mi sembra che, quando c'è Eduardo, tutto il resto possa aspettare un momento.

Il dopo di Dora Moroni

Signorina Moroni, finisce « Domenica in... ». Sentiremo ancora parlare di lei o cadrà nel dimenticatoio come è capitato a molte ragazze assistenti o vallette viste in TV?

« Intanto parteciperò al Rally canoro, poi spero di potermi affermare definitivamente come cantante ».

Perché non è successo fino ad oggi?

« Domenica in... mi ha fatto conoscere al grande pubblico, ma non ha dato di me un'immagine ben definita come cantante o presentatrice o attrice. Ha dimostrato che posso fare abbastanza bene tutte queste cose, ma senza farne prevalere alcuna. Ora voglio invece dimostrare che la cosa che so fare meglio è cantare, mi dedicherò alla canzone ».

Forse il pubblico è sconcertato anche da una doppia immagine che lei dà di sé: in TV a « Domenica in... » ragazza sbarazzina e simpatica, sui giornali e nel mondo della canzone in versione sexy. Qual è la vera Dora Moroni?

« Forse la seconda, ma senza esagerazioni, senza mai raggiungere una Grace Jones, tanto per intenderci ».

Lei è una delle poche ragazze TV che non hanno ancora accettato di posare nude per qualche giornale specializzato. A chi o a cosa dobbiamo questa mancanza?

« Non rientra nel personaggio... ».

O nel genere di trasmissione familiare come « Domenica in... ».

« Forse un giorno lo farò, magari fra vent'anni... ».

Se glielo chiedessero ancora...

« E perché no? ».



La settimana TV di Stefano Benni



Pronto chi spara su...

DOPPIA INDAGINE: « ...con la scelta di colori tenui — l'unica eccezione che ricordiamo è la giacca da casa dello sfortunato ricattatore Pinardi — in confronto ai quali le nebbiose partite ritrasmesse dall'Argentina sembrano imbevute di un sole sflogorante ». (Corriere della Sera - G.G.C.).

TUTTOTOTÒ: « ...un estremo e non trascinante Totò televisivo. E' certo un documento, questa replica di telefilm: ma è un documento abbastanza povero e limitante ». (La Stampa - Ugo Buzzolan).

RING '78: « ...Per giudicare nella sostanza Ring '78 ci vorrebbe uno specialista di politica. Sono state realmente dette cose importanti e nuove? ». (La Stampa - Ugo Buzzolan).

VIDEOSERA: « ...Divertiamoci insieme, ci siamo detti, appena le prime immagini del programma dedicato al "grande" Nureyev hanno preso a scorrere, colorite, sul video. L'entusiasmo è durato poco ». (l'Unità - f.l.).

Indice d'ascolto della settimana

(In milioni)

NOI LAZZARONI	11,5
CINEMA DOMANI	9,8
CARO PAPA'	8,8
TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO	6,6
IL SESSO FORTE	6,6
LA VELA	1,6
GIOCO-CITTA'	1
INFANZIA OGGI	0,2
ARGOMENTI	0,1



Io e la Befana

Io e la Befana è il titolo del programma '78 (ex *Canzonissima*) della Rete 1 abbinato alla Lotteria Italia, che comincerà la prima domenica di ottobre per concludersi il 6 gennaio. Il concorso si articola in tredici trasmissioni precedute da una puntata dimostrativa di lancio. Presentatori del nuovo programma '78 saranno Raimondo Vianello e Sandra Mondaini che interverranno con degli sketches per il-

lustrare le domande alle due coppie settimanali di concorrenti in gara. Tema di *Io e la Befana* i molteplici aspetti del mondo animale. Anche quest'anno la trasmissione andrà in onda da Milano e si avvarrà per la regia dell'esperienza di Romolo Siena mentre i testi porteranno la firma di Vianello, Continenza, Perani e Alberto Testa per la parte musicale. (Nella foto Vianello e Sandra Mondaini).

II 2457



Un giallo cinese

Ai critici più attenti convenuti a Pesaro per la Mostra del cinema cinese — di prima e dopo la rivoluzione culturale — non è sfuggito che dal gruppo delle opere proposte nel corso della rassegna mancavano quattro titoli: *Il re delle scimmie* (cartone animato), *La guerra dell'oppio* (ricostruzione di un avvenimento storico), *La grande onda che pulisce la sabbia* (film politico) e *Oggi mi riposo*, una commedia brillante sulla domenica di un vigile urbano. La mancanza dei quattro titoli non era dovuta ad alcun motivo di censura, come qualcuno ha immaginato, ma al fatto che la rassegna di Pesaro era stata vista in anteprima a Pechino da un inviato della Rete 1, Umberto Andalini, il quale essendo rimasto colpito dalla bellezza delle quattro pellicole le ha fatte riservare alla RAI.

Adesso sono al doppiaggio e pertanto vedremo i quattro film cinesi nella prossima stagione televisiva.

Il mago del caffè

Roberto Herlitzka (il mago Luciano) è il protagonista di un originale televisivo di Nico Orenco, intitolato *In tre dentro un tonico di caffè*, che il regista Gianni Casalino sta registrando in questi giorni a Torino. Le scene sono di Giorgio Luppi, i costumi di Cino Campoy. Il titolo si riferisce all'attività di Luciano, in arte Lucien, professione «mago», ugualmente abile nel destreggiarsi fra carte, tarocchi, pendolino, sfera di cristallo e, appunto, fondi di caffè.

A Lucien si rivolgono persone di ogni genere, afflitte da problemi grandi e piccoli. Con l'aiuto dei suoi inconsueti strumenti di lavoro il «mago» riesce a dipanare i fili delle varie vicende e a sistemare le cose nel modo migliore.

Accanto ad Herlitzka lavorano: Carlo Bagno, Antonio Francini, Virginia Iavarone, Franco Mescolini, Alfredo Piano, Angela Goodwin, Marcello Mandò, Fabrizia Castagnoli, Maria Luisa Santella, Renzo Lori e Ferruccio Casacci.

Tombolone della Rete 2 con abbonamento TV

La Rete 2 sta preparando un grande show popolare destinato alla domenica sera che prenderà il via il 10 dicembre e che andrà avanti per tutto il mese di gennaio. Il clou dello spettacolo è una grande tombola che i telespettatori potranno giocare a casa sfruttando i numeri del libretto d'abbonamento alla televisione. Alla fine di ogni trasmissione ci sarà un vincitore che incasserà il monte premi se — naturalmente! — risulterà in regola con il pagamento del canone d'abbonamento alla RAI. In caso contrario il monte premi andrà ad aggiungersi a quello della domenica successiva. Non si conosce ancora il nome del



conduttore, ma una cosa è certa: lo show ospiterà tutte le grandi vedette disponibili sul mercato. Una di queste, per esempio, è Massimo Ranieri (nella foto), che sta ultimando la registrazione del suo nuovo long-playing (preparato su misura per lui da Vito Pallavicini e da Gianni Guarnieri) e che lo presenterà in anteprima alla radio in occasione del nuovo ciclo luglio-novembre di *Gran varietà*. Il long-playing '78 di Ranieri si intitola: «Ulises».

Una nuova Titina per Peppino De Filippo

Tra settembre e dicembre Peppino De Filippo, che sembra orientato a non fare compagnia per la prossima stagione teatrale, registrerà per la Rete 1 cinque commedie, tre delle quali verranno proposte sui teleschermi divise in due parti. Dopo il gradimento ottenuto con le tre commedie trasmesse nel marzo scorso Peppino De Filippo ha adesso scelto due atti unici («*Spacca il centesimo*» e «*Ranziamo assieme*») e tre celebri lavori del suo repertorio: «Non è vero, ma ci credo», sulla superstizione, «Lettera di mamma», impostata su un matrimonio combinato, e «Quaranta, ma non ti dimostra». Quest'ultima Peppino l'aveva scritta con la sorella Titina che interpretava insieme a lui la commedia in teatro. Non si conosce ancora il nome dell'attrice che si assumerà la responsabilità di sostituirsi a Titina De Filippo in questa vicenda incentrata su una figlia che rinuncia alla propria vita per dedicarsi alla cura della casa. Il nuovo ciclo teatrale di Peppino De Filippo andrà in onda nella primavera del '79.

L'ironia di Cecov

Un racconto poliziesco nel quale non c'è né un assassino né un assassinato, ma c'è l'ironia di Anton Cecov, autore di *Il fiammifero svedese* di cui Mario Mori sta attualmente registrando la sceneggiatura televisiva negli studi di Milano. Tra gli interpreti: Giorgio Del Bene, Lino Trosi, Donatella Ceccarello, Daniele Formica (nella foto), Carlo Reali, Lorenzo Grechi. Con lo scenografo Lodovico Muratori collabora una costumista, Liuba Popova, che, russa d'origine, conosce profondamente il mondo cecoviano.



L'uomo giusto al Quirinale

di GIOVANNI DI CAPUA

La TV segue in diretta l'elezione del nuovo presidente della Repubblica a Montecitorio. Giovanni Di Capua, autore del libro «Le chiavi del Quirinale» (edizioni Feltrinelli), ricostruisce qui la storia delle sei precedenti elezioni

Roma, giugno

L'Italia ha avuto sei presidenti in trentadue anni di repubblica. Tre «laici» (De Nicola, Einaudi e Saragat) e tre cattolici (Gronchi, Segni e Leone). Il mandato dei primi tre è stato esercitato per complessivi 16 anni, metà era repubblicana, malgrado la durata del primo, quella del presidente «provvisorio» De Nicola, sia stata soltanto biennale. Il potere cattolico al Quirinale ha coperto anch'esso un arco di tempo complessivo di sedici anni, a causa della malattia di Segni, che restò in carica poco più di trenta mesi.

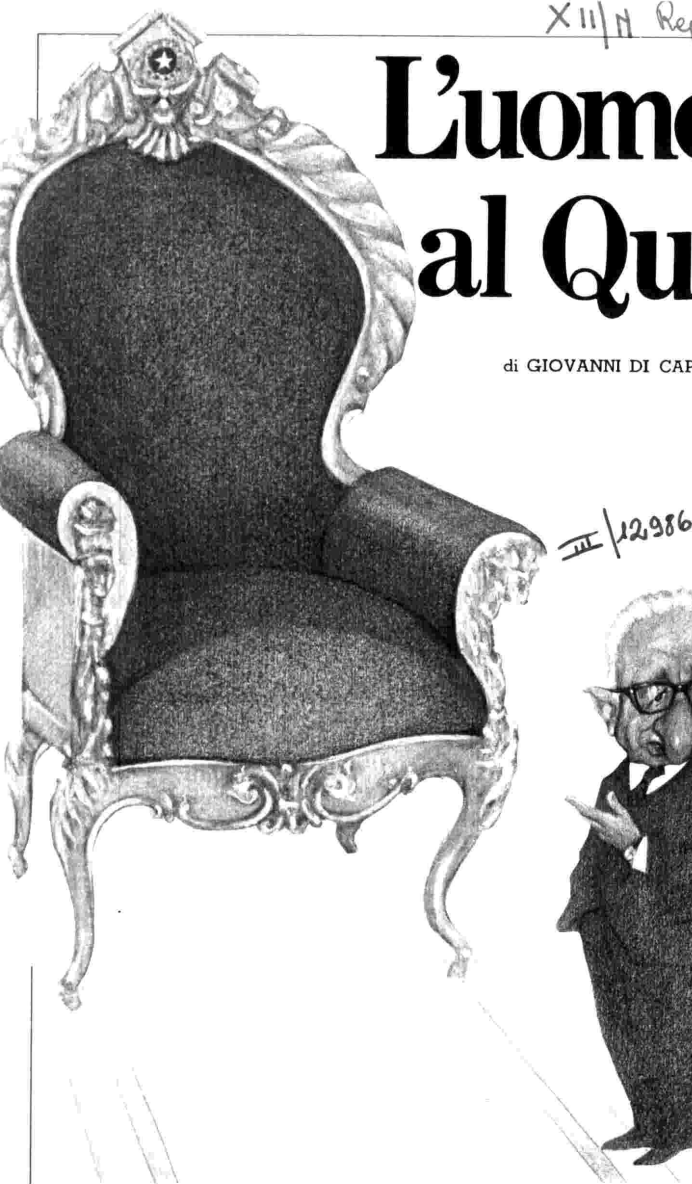
Non essendo una democrazia bipartita, ma pluralista, la nostra non prevede, né in termini codificati, né nella consuetudine, una alternanza fra cattolici e laici. I primi due presidenti sono stati laici (Einaudi addirittura in presenza di una maggioranza assoluta democristiana), mentre a questi sono succeduti due presidenti cattolici (Gronchi e Segni), il primo, però, eletto più per volontà di partiti laici che per iniziativa del partito dei cattolici democratici. Esaurita la fase della Dc come partito unico dei cattolici, peraltro, risulta di difficile comprensione la riproposizione di un argomento che ha più un sapore ottocentesco che quello dell'era dei partiti di massa.

Il presidente della Repubblica non risponde, infatti, alla logica della contrapposizione tra «guelfi» e «ghibellini», cioè al conflitto permanente fra seguaci del Papa e seguaci del Principe. Ma è il punto massimo di equilibrio e di moderazione fra interessi politici e sociali, e solo minimamente religiosi, in una società pluralista e democratica.

Quando, il 28 giugno 1946, Enrico De Nicola fu proclamato presidente, non si era badato alla sua origine ideologica, bensì al fatto che era un meridionale (in un'Italia che si era espressa per la repubblica soprattutto nelle regioni settentrionali), un monarchico (benché non sfegatato), un fine giurista (in un ordine repubblicano che era tutto da costruire), un uomo non interessato alle

Equilibrio, comprensione per il continuo evolversi delle questioni sociali e massima credibilità sono le doti che un capo di Stato deve avere per garantire il rispetto della Costituzione repubblicana

In trentadue anni il nostro Paese ha avuto sei presidenti, tre cattolici e tre laici. De Nicola fu il primo ed esercitò un mandato speciale di soli due anni. Oggi i grandi elettori nell'aula di Montecitorio sono 1011



La prima volta nella storia del nostro Paese in cui la televisione si collegò in diretta con il Parlamento per trasmettere l'elezione del presidente della Repubblica fu nel 1955, il 28 aprile. I tempi certo erano difficili: niente colori, niente obiettivi sofisticati per le riprese, qualche interferenza ogni tanto, ma indubbiamente il giorno rimase storico; non solo per la Radiotelevisione Italiana, per tutti. Qualcuno tra i politici non mancò di commentare il fatto: «Gli obiettivi delle vostre telecamere diverranno l'occhio della nazione». Gronchi fu il primo presidente eletto in diretta e anche la comiziazione dell'uomo fu la prima che i telespettatori avessero mai potuto vedere di un

ne capo di Stato italiano. Il 2 maggio del 1962 tecnicamente le cose erano certo migliorate. Telecronaca diretta della prima seduta e collegamento per la sola fase degli scrutini nelle giornate successive. Jader Jacobelli annunciava proprio sul «Radiocorriere TV» che «un pannello comandato elettronicamente darà ai telespettatori la possibilità di conoscere scheda per scheda il numero dei voti». Dal '62 in poi, prima con l'elezione di Saragat nel '64 e poi con quella di Leone nel '71, i collegamenti diretti diventano un'abitudine. Ormai a Montecitorio esiste un piccolo studio televisivo con una telecamera fissa. Novità di questa elezione presidenziale del '78 è il colore.

vicende governative: in breve, un saggio, un uomo al di sopra delle parti che tranquillizzava i moderati e gli sconfitti del 2 giugno e che i progressisti ed i vincitori della battaglia referendaria giudicavano capace di assicurare riconciliazione nazionale e unità fra i partiti antifascisti, le due necessità del momento.

Il presidente della Repubblica dovrebbe essere rappresentativo di una realtà politica diversa e più ampia di quella che si organizza in sede parlamentare e governativa al momento delle votazioni presidenziali. Un capo dello Stato non dovrebbe identificarsi con una maggioranza politica e di governo, essendo sua funzione e immagine quella di supremo magistrato, non di avvocato di parte. Questo spiega, per esempio, perché nel 1955 un largo schieramento di forze, impietato sui socialisti e su gruppi di avanzamento politico, impose il nome di Gronchi alla Dc e al governo centrista, che, invece, erano sicuri di esprimere direttamente un presidente di maggioranza: Merzagora. L'azione dei «franchi tiratori» democristiani, cioè di quei parlamentari scudocrociati che non rispettarono la disciplina di gruppo impedendo a Merzagora di conseguire il «quorum» necessario per essere eletto, fu certamente determinante. Come lo era stata sette anni prima contro la candidatura di Sforza, inizialmente indicato da De Gasperi e dalla coalizione centrista. Ma furono le confluenze degli altri partiti e l'iniziativa socialista a imporre il nome di Gronchi allo stesso suo partito. Proprio perché risultasse un presidente non garante di un determinato equilibrio contingente, ma capace di inten-

dere il senso del movimento presente nella società.

Il settennato gronchiano si concluse in maniera opposta alle sue origini di rinnovamento politico. Tuttavia, valse come regola, diretta ad assicurare che la maggioranza presidenziale non si identificasse con quella parlamentare in atto. L'on. Segni fu eletto presidente appunto sulla base di tale considerazione e preoccupazione, anche se i voti necessari alla sua elezione, contrariamente a quanto accaduto per Gronchi, provennero prevalentemente da destra, reinserendo nel gioco politico gli stessi missini.

Solo Saragat fu eletto presidente per garantire l'equilibrio di centro sinistra, mentre i suoi avversari del momento, specie Fanfani, erano guardati come candidati non legati alla logica ferrea che presiedeva in quel periodo alle maggioranze parlamentari. Saragat, però, fu eletto per una improvvisa svolta del partito comunista, che ripeté sostanzialmente la stessa tattica usata due anni prima dalle destre. E Saragat divenne presidente coi voti di uno schieramento che non aveva nemici a sinistra.

Il sesto presidente fu eletto malgrado avesse in partenza poche o punte possibilità. La lotta pareva circoscritta a Fanfani e Moro, i cosiddetti «cavalli di razza», le cui candidature finirono col neutralizzarsi reciprocamente. Le divisioni interne alla Dc, che nel passato — salvo il caso di Segni — avevano procurato o l'affermazione di un presidente non inizialmente proposto dai dirigenti democristiani (Einaudi) o da questi non desiderato (Gronchi) o un presidente voluto dal presidente del Consiglio, ma non dai capi Dc (Saragat), servirono nel 1971 a portare al Quirinale un uomo senza seguito ma sul cui nome improvvisamente confluirono i voti di altri pretendenti democristiani, pur di impedire l'elezione di Moro, ormai sicuro successore di Saragat.

L'intreccio di vicende politiche e personalistiche che inevitabilmente pesano nelle votazioni presidenziali, che appunto sono dirette a scegliere un uomo, non una formula politica o una filosofia, spiega come l'elezione di un presidente della Repubblica non sia un atto facile, richieda ponderazione e proponga anche casi di coscienza, con relativa libertà (o indisciplinazione) di voto, non ammessa in altri atti parlamentari.

Scegliere un presidente significa soprattutto proporsi di portare al vertice dello Stato un uomo di equilibrio, capace di comprendere le ragioni di chi al momento è al potere e di chi non vi si riconosce o si oppone agli amministratori della cosa pubblica. Significa scegliere un uomo dotato di capacità di comprensione per le mutazioni sociali e politiche e garante dei diritti e dei doveri pubblici di tutte le forze politiche e delle istituzioni, un uomo che risulti credibile alle vecchie e alle nuove generazioni.

Siamo alla conta. Montecitorio accoglie i 1011 «grandi elettori»: assomiglierà il loro prescelto all'«identikit» del presidente giusto in un momento di grande incertezza generale?



L'ingresso centrale del Quirinale visto dall'interno. Al centro della foto, nel suo costume tradizionale, il mazzier della residenza presidenziale

LA BUSTA PAGA DI...

La Costituzione prevede che il presidente della Repubblica disponga di un appannaggio annuo di 180 milioni come rimborso spese ed in più di un assegno personale di 30 milioni esenti da tasse. La dotazione comprende inoltre il palazzo del Quirinale e le altre proprietà della Presidenza. Un parlamentare invece (deputato o senatore) percepisce una indennità mensile di 1 milione 384 mila 686 lire nette da tasse ed inclusive di una diaria di 270 mila lire. I ministri oltre all'indennità parlamentare ricevono anche uno stipendio mensile di 598 mila lire giungendo quindi a prendere complessivamente 1 milione 982 mila 686 lire. Discorso a parte per il presidente del Consiglio che all'indennità parlamentare somma uno stipendio maggiore (totale, 2 milioni 130 mila 686 lire), viaggia in aereo speciale o, in treno, su un vagone speciale.

Il dodicesimo uomo in campo è lui. Affronta gli avversari col ritmo dell'informazione e gli apprezzamenti. Alla fine subisce il giudizio dei tifosi. Ci sono stili diversi: da quello medio-classico a quello tecnico a quello «d'assalto». Ecco qui una serie di giudizi e le «memorie difensive» di Vitanza e Martellini da Buenos Aires

XII/G calcio



XII/G Camp. mond. calcio

Ti è piaciuto il telecro del Mundial

telecronisti del calcio

Camp. mond. di calcio '78

di GAIO FRATINI

Roma, giugno

Può una telecronaca salvare una brutta partita? Oppure: può una bella partita essere rovinata da una mediocre telecronaca? Il quesito è più volte rimbalzato in queste tre settimane dei Mondiali.

Ormai il telecronista scende in campo, insieme ai giocatori e all'arbitro. La sua voce, il tono dei suoi apprezzamenti, il ritmo della sua informazione, diventano motivo di esasperati confronti e di raffinate analisi da parte di glottologi nonché di esperti in comunicazioni di massa. C'è chi ha nostalgia dell'«alzarsi e camminare» rivolto da Carosio a un avversario spagnolo dedito alla cartafaccia manfrina. Dopo una vittoria in Irlanda esclamò: «Adesso andremo a farci un wiscaccio, alla barba di questi picchiatori». Carosio, dai tempi delle prime radiocronache, seppe infiammare folle che non vedevano, attraverso una esposizione folle e drammatica. Le sue erano parole in libertà, con le quali intimava agli avversari di non menar calci agli stinchi e di lasciar giocare in santa pace la Nazionale italiana.

Carosio inventò il «quasi rete» e rivolto a un terzino francese, durante una radiocronaca nella Rimet del '38, fece capire ai tifosi italiani che finito l'incontro l'avrebbe aspettato fuori. Dopo l'impero di Carosio, Nando Martellini faticò parecchio per imporre il personaggio del telecronista medio, deciso a restare in ombra e soprattutto a non fare il tifoso. Ma la gente che dopo la striminzita vittoria sull'Austria sale in macchina e a tricolore spiegato raggiunge le nostre piazze è pronta a rimproverargli di aver rinunciato a immagini come «assalto alla baionetta» o «bisogna uscire

dalla trincea e far saltare il bunker». Martellini ha un tono pacato e imparziale, almeno nelle premesse. Benetti sbaglia un passaggio? Lui parla di passaggio intercettato. Zoff sbaglia l'uscita? Lui chiama in causa il vento e il terreno viscido.

Al fianco di Martellini opera un giornalista che viene direttamente dal calcio. Si chiama Bruno Pizzul e ha giocato in serie B. Lo accusano di parlar troppo, senza mai tirare il fiato, e inoltre di non conoscere vie di mezzo. Per lui l'azione o è sensazionale e magnifica, o stomachevole e da buttar via. Rifiuta la metafora e usa luoghi comuni come: «Il terzino ci mette una pezza»; «la bomba s'infrange sulla barriera»; «terreno umido per la troppa umidità». Lo accusano di commentare dettagliatamente azioni che tutti vedono, di essere insomma esasperatamente descrittivo. Sbaglia di rado nomi e marcature.

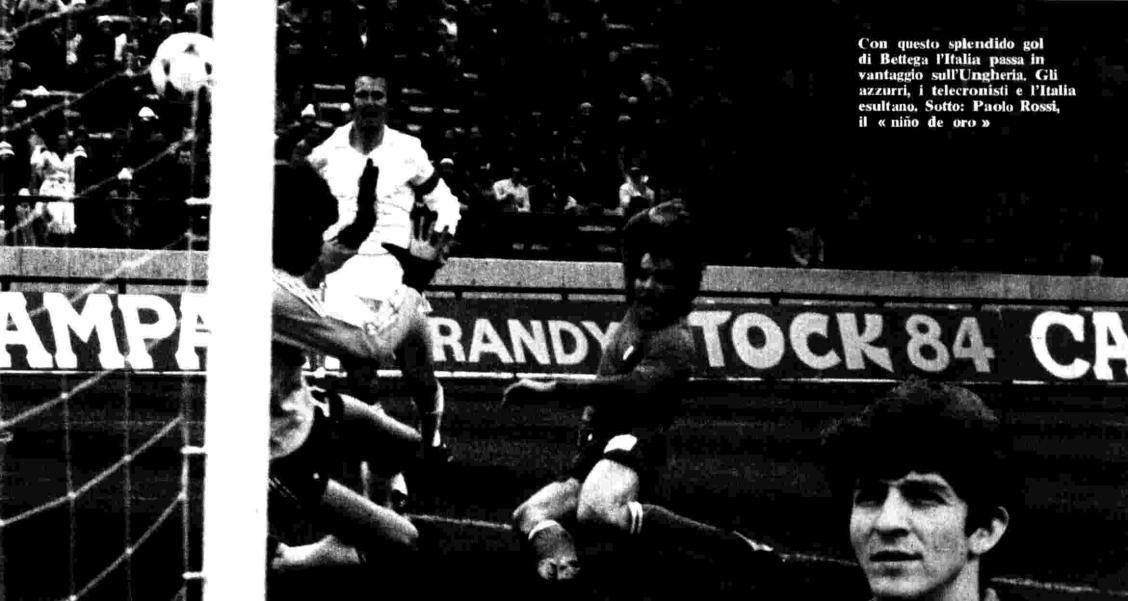
Ceppe Viola, di fantasia ce n'ha anche troppa. Le briglie della telecronaca gli scappano di mano proprio per un eccesso di colore e gusto per la battuta cabarettistica. Come quando disse che il portiere polacco era andato a passeggio con la fidanzata e che i brasiliani dovevano avere in sottofondo *La sonnambula* di Bellini. Chiude la nostra formazione Ennio Vitanza, un telecronista che s'ispira al tono degli inviati svizzeri: scarso, essenziale, nessun barocchismo, parole che portano nelle case tran-

quillità e dolce noia. Troppo freddo Vitanza e troppo caldo, nei suoi confronti, Pizzul? A qualcuno piace dimesso. Ad altri piace invadente e passionale. L'attrice Solvi Stubing suggerisce di mettere una donna al posto di Martellini. Bella, affascinante, intoccabile.



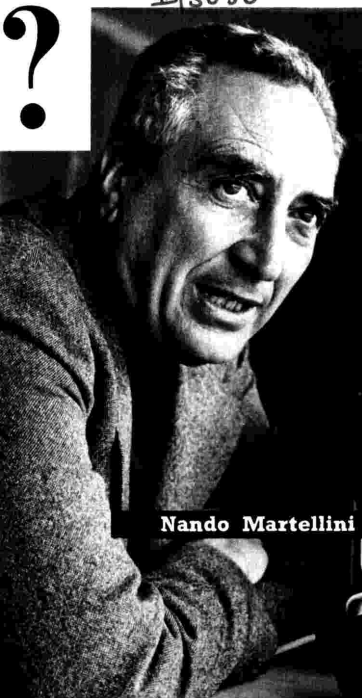
Bruno Pizzul

Con questo splendido gol di Bettega l'Italia passa in vantaggio sull'Ungheria. Gli azzurri, i telecronisti e l'Italia esultano. Sotto: Paolo Rossi, il « niño de oro »



nista

Il 5050



Nando Martellini

XII / 6 *Palcio*
ALBERTO BEVILACQUA
scrittore

Ricordate Leo, lo zio matto di *Amarcord*, interpretato da Ingrassia? Ebbene, lo rivedo salire l'albero e, dalla vetta, invocare di nuovo verso un televisore: « Voglio una donna! ». Una donna al posto di Martellini e Pizzul, perché no? Rossi, che eccita il senso materno, e Benetti, che invece richiama turpitudini taurine, scontrandosi con Ortiz, faccia da antipatico, e con Dieter Müller, con aria da brutto tipo, sarebbero colti, oltre che nel cifrario delle loro pedate, nel senso di un'intima personalità che altrimenti ci sfugge. Finalmente ne sapremmo di più sul profilo di Dirceu, sui baffi di Rivelino, sul magnetismo corporale di Koncilia, sul sorriso di Kempes: fattori essenziali sui quali oggi si sorvola, specie quando, in telecronaca, c'è Pizzul che, più dell'uomo, ama il traversone e il palo (un po' come lo zio matto Leo, e un giorno o l'altro lo vedremo anche lui arrampicarsi su una porta, gridando al cielo: « Voglio un Bettega! »).

Anche la misura e il garbo con cui si portano le mutandine sono determinanti in un Mundial. E poi, in Argentina, quali sono le magliette più eleganti? Scopriremmo che quelle del Perù sono un pastrocchio, quelle olandesi un pugno in un occhio, che gli svedesi assomigliano a martinetti cresciuti, per non parlare degli scozzesi, che girano sul campo come tante lattine di birra. Con una donna ai microfoni, eviteremo le patate in bocca di Pizzul o la rupestre (e per me eccelsa) voce di Ciotti: è fatta di puro barbarico ed Ezzelino da Romano, per averla, avrebbe dato un occhio. Sapremmo che Van De Kerkhof porta le mutandine con la classe naturale di chi sa che, anche lì dentro, è superdotato. Una donna, inoltre, riesce a veder meglio — dai segni del viso e dal portamento — se un ragazzo, sul campo, è triste o no. Caro Rensenbrink, che occhi tristi che hai oggi! Eviteremo i timbri marziali, che rimandano un po' tutti a Caporetto o all'Origara. Con una donna, qualche volta,



XII / 6 *Palcio*



ascolteremmo ridere. Avete mai sentito ridere un telecronista, per qualcosa di scherzoso capitato in campo? Macché. Sissignori: una donna! E al più presto. Anche se il rischio c'è: il migliore sarebbe sempre Riva, pur se non gioca più da tanto tempo.

GINO PALUMBO

Direttore di « La Gazzetta dello Sport »

Una premessa. Quando mi capita di trovarmi davanti ad una telecamera, sudo freddo, spesso balbetto, farfuglio, perdo il filo del discorso. Nutro quindi, nei confronti dei telecronisti — indipendentemente dalle caratteristiche di ciascuno — la più profonda ammirazione per il modo in cui superano le enormi difficoltà del loro lavoro. La mia risposta esprime perciò non una valutazione d'ordine professionale, ma soltanto una preferenza, del tutto soggettiva, come telespettatore. Il mio telecronista ideale non deve parlare troppo, altrimenti mi distrae dalla visione dell'immagine; deve parlare con semplicità, senza termini difficili; deve « scaldarsi » per « scaldarmi », ma non deve essere tifoso, mi deve cioè far partecipare a quanto sta avvenendo ma non deve né influenzare né forzare il mio giudizio; nel corso di un avvenimento deve raccontarmi quel che avviene, spiegarmi dal punto di vista regolamentare quel che potrebbe apparirmi oscuro, ma deve stare ai fatti eliminando il commento, al quale può riservare qualche frase a chiusura di tempo, una volta terminato il gioco; non deve mai usare ironie o sarcasmi;



PELÉ E GIGI RIVA: due campioni passati dietro ai microfoni. Li imiterà anche Facchetti?

io « credo » a quel che sto vedendo, partecipo, soffro, gioisco, e mi irrita che colui il quale deve raccontarmi quanto accade rovinì l'atmosfera in cui io ho deciso di vivere quel momento. Non dico che il telecronista debba essere così: dico solo che io lo vorrei così.

LUCA MONTEZEMOLO

responsabile relazioni esterne della Fiat

Sono un passionale e mi piacciono le telecronache alla sudamericana. Credo che prima venga l'entusiasmo e poi il dato tecnico. Il telecronista non può fare lo snob e considerare l'avvenimento come un vino che è andato a male. Soprattutto quando c'è di mezzo la Nazionale, il telecronista che fa tifo mi va benissimo. Certo deve aver classe e montare gli avvenimenti come un romanzo giallo che non lascia dormire. E invece davanti al video spesso si dorme, per colpa di un commento troppo distaccato e sapientone. Per concludere credo che sia più che giusto — e questo nei limiti della correttezza e della obiettività — interpretare lo stato d'animo dello spettatore. Non m'interessano le cronache asettiche, senza quel minimo di partecipazione umana.

MARIANGELA MELATO

attrice

In tanti mi dicono come faccio a non tifare per l'Italia e a non mordermi a sangue le labbra se Bettega sbaglia il gol. Un mio amico grida che questo « è il più bello spettacolo del mondo »: milioni e milioni di telespettatori, mentre da Brecht ci vanno pochi intimi. Allora chiudo gli occhi e ascolto le voci recitanti dello spettacolo. Narrano di grandi rapinatori, di devastazioni, di conquiste e di lutti, come nel miglior Sofocle. Questa è una tragedia greca a ingresso continuato. Martellini e tutti gli altri sono dei corifei spesso in lacrime. Però ogni tanto gridano di gioia e la commozione si sparge per Roma. Che guerra abbiamo vinto? Ero di là a farmi una spremuta di pompelmo e nemmeno me ne sono accorta. Ma chi perde andrà come Edipo cieco a mendicare per il mondo? Perché questo i Martellini e compagni me lo hanno fatto capire: o le stelle o le stalle. Altra alternativa per gli azzurri non s'intravede.

MAURIZIO COSTANZO

direttore della « Domenica del Corriere »

Perché non si lasciano le opinioni ai telespettatori? Perché istruirli su fatti e persone che conoscono a menadito? Gli appassionati di calcio sono milioni e milioni di esperti, possono essere incerti di fronte a un referendum, non di fronte a un fallo di mano. Era grosso come una casa e non è sfuggito a nessuno. Dunque il telespettatore italiano non ha bisogno di commenti in quanto questi commenti li sa fare da sé. A lui il giudizio compete prima che a Bruno Pizzul. Intanto le vecchie generazioni rimpiangono Carosio. Ma Carosio è stato un caso a parte. Lui ha trasportato il linguaggio radiofonico in TV. E ha seguito a illudersi che la partita la vedeva solo lui. Insomma erano undici giocatori più Carosio.

COME SI DIFEN

Avevamo chiesto anche a Bruno Pizzul e Giuseppe Viola le loro « memorie difensive » da Buenos Aires per completare il nostro dialettico gioco sull'arte del telecronista di calcio. Spiace che non abbiano potuto (o voluto?) rispondere al nostro invito

ENNIO VITANZA

« Non siamo i protagonisti »

Nel 1954, l'anno dei primi mondiali di calcio televisivi, il 20 pollici era stato eletto a rango di monumento casalingo: nel punto migliore della casa, appoggiato ad un alto carrello, era il dominatore di tutte le serate italiane.

Da allora i tempi sono cambiati moltissimo. Il televisore ha acquistato il suo giusto ruolo, che è quello di fare compagnia; le immagini arrivano adesso da un angolino del salotto, magari a colori, ma in modo discreto.

Il giornalista televisivo, che non è mai il protagonista di quelle immagini, penso debba



Beppe Viola

OLIVIERO BEHA

giornalista sportivo di « la Repubblica »

I quattro telecronisti dei mondiali argentini si sono comportati col pallone e le partite come con una donna. Nando Martellini è stato « normale », nel pieno possesso delle sue capacità. Ha trattato i gol italiani come tanti microorgasmi, la partita come un lungo corteggiamento, i singoli in campo come particelle di un tutto che è la donna da conquistare. Bruno Pizzul è stato « tecnico »: ha spiegato di volta in volta come certe azioni producessero certe reazioni; come ci si dovesse appressare alla porta sia con l'ambigua astuzia del cross che con la forza brutta del tiro da lontano.

Ironico e disilluso dalla pochezza dei libri



Ennio Vitanza

NICOLA PIETRANGELI

ex campione di tennis

Il mio voto va a Pizzul. Ne sa molto di più dei suoi colleghi, anche perché ha giocato al calcio, nel Catania, e ne conosce tutti i segreti. Per fare le telecronache ci vuole molta professionalità, bisogna conoscere bene lo sport che si segue. Però spesso Pizzul eccede nel commento, si fa trascinare dall'entusiasmo. Una volta è capitato anche a me, commentando un incontro di tennis. Quello del telecronista è un mestiere difficilissimo. E poi non contenti di mai nessuno. E' come se giocassi anche tu. Sei vittima di distrazioni e di lapsus. E magari non hai finito di recitare le informazioni in campo, che uno all'improvviso ti segna il gol. Capita inoltre che mentre azzardi un giudizio tecnico su una punta e dichiari che non è in giornata, quella azzecca un tiro vincente. Roba da farti uscire dallo stadio scortato dalla polizia. Insomma è un mestiere da cani. Non credo che qualcuno di loro sia stato mai portato in trionfo assieme agli azzurri. E allora non spariamogli addosso: lavorano con estrema serietà e non urlano e non si fanno prendere dalle convulsioni come certi telecronisti sudamericani.

SOLVI STUBING

attrice

In questi giorni non sono molto popolare. Quando esco mi prendono per la nipotina del Kaiser. Uno mi ha gridato dalla macchina: « Vi ha salvato Santa Pupa! ». Io non so chi sia Santa Pupa. La Santa Patrona del calcio? Vorrei aggiungere che la mia squadra preferita è la Juve e quindi la Nazionale italiana. Se mi piacciono i telecronisti? Conosco solo le loro voci. Prendono tutto drammaticamente e se cercano qualche battuta di spirito inciampano subito. Mi domando perché in quest'epoca femminista non fanno fare il commento a qualche donna. Sarebbe una buona idea e forse la Nazionale giocherebbe meglio. Una bella e calda voce femminile farebbe apparire affascinante anche una gara lenta e squallida. E allora, coraggio. Si cerchi la sostituta di Nando Martellini e di Bruno Pizzul. E che sia anche sexy. Così che quando l'Italia perde i giornalisti sportivi possano scrivere che la migliore in campo è stata la telecronista.

GILARIO CASTAGNER

allenatore del Perugia

A me Martellini va benissimo. E' giusto, sobrio, misurato e non perde mai la testa. Non avrà giocato al calcio come Pizzul, ma sa vedere con lucidità schieramenti, strategie, marcature. Non mi sono ancora accorto per quale squadra italiana parteggi. Lui giura per il Perugia ma dalle sue telecronache non risulta affatto. Certo di calcio Pizzul ne sa più di Martellini, solo che forte della sua competenza indugia nel dribbling e nei colpi di tacco. Ecco, il telecronista ideale potrebbe venir fuori da un incrocio Martellini-Pizzul. E ci aggiungerei anche un po' di Beppe Viola, uno che con la sua ironia sdrammatizza le situazioni. Ho dimenticato di proposito Ennio Vitanza. Chissà che un domani la sua freddezza e il suo distacco non lo facciano diventare il telecronista perfetto. Per ora la sua qualità migliore è di passare inosservato.

DE IL TELECRONISTA?

ba con la stessa discrezione intervenire col suo commento per precisare o suggerire dati sui quali il telespettatore (in grado di fare da solo le sue osservazioni) richiede il conforto dell'inviato che si trova sul luogo dell'avvenimento. E conforto non significa mai prevaricazione. Forse il telecronista di oggi dovrebbe essere un « uomo senza qualità ».

NANDO MARTELLINI

« Dobbiamo aiutare a vedere »

Lavoro da oltre trent'anni, per chi ha l'amabilità di starmi a sentire. Ho notato la profonda evoluzione di chi si pone davanti al teleschermo: oggi il telespettatore è competente, sensibile, non chiede più di essere portato per mano: vuole solo informazioni, per poi arrivare a conclusioni proprie. Il compito di chi parla al microfono è diventato quello di aiutare a vedere, di completare lo spettacolo con informazioni utili alla migliore comprensione dell'avveni-

mento. Per quanto riguarda la Nazionale di calcio, sento di condividere l'affetto del pubblico per la nostra squadra, ma sento anche il dovere di informare lealmente su quanto accade sul campo, senza che il tifo travolga la necessaria obiettività. Solo così, credo, il fenomeno-calcio resterà nei suoi confini sportivi e costituirà una valida prova per la nostra scuola calcistica e per il nostro sport. Non mi permetterei mai di vestire di patriottismo le gesta pur simpatiche e lodevoli dei nostri giovanotti del pallone. Lo sport è un'altra cosa, nella quale si può vincere o perdere con un sorriso, si può e si deve conservare la propria dignità, anche riconoscendo lealmente una superiorità avversaria.

I miei ascoltatori questo chiedono al mio lavoro ed io questo sono impegnato a fornire. Il colore del tifo e l'intensità delle manifestazioni che seguono la telecronaca non mi riguardano più: fanno parte del costume, forse, ma non delle vicende sportive della nostra gente.



XII F carceri

Ho visto anch'io il pallone a scacchi

XII F Carceri

di GIUSEPPE BOCCONETTI

Perugia, giugno

Poco meno di trenta milioni di italiani, sin qui, avrebbero seguito gli incontri della nostra nazionale di calcio ai campionati mondiali d'Argentina trasmessi per televisione. Come, lo sappiamo. Oppure lo immaginiamo. Telefoni silenziosi, cene fredde, possibilmente asciutte, in poltrona, sigarette, la bottiglia di « qualche cosa » a portata di mano. Gli uomini da una parte, le donne dall'altra. O fuori casa. Ma i detenuti, come hanno seguito e seguono questo variegato, appassionante « barnum » internazionale della pedata? Sono 34 mila, tra uomini e donne, gli ospiti dei 210 istituti penitenziari esistenti nel nostro Paese. In 142 di essi la televisione funziona già da qualche tempo con impianto centralizzato. Altri diciassette impianti sono in corso di installazione. L'impegno è di renderli funzionanti almeno per gli incontri di finalissima. Soltanto 50 carceri ne sono sprovviste per ragioni tecnico-logistiche. L'ultimo istituto di pena dove la televisione è « finalmente » arrivata, giusto in tempo per i campionati mondiali, è quello di Perugia. E' questa, anzi, la ragione per cui ho scelto di visitare proprio quel carcere, per assistere con i reclusi almeno

Fra i 30 milioni di tifosi italiani per il «Mundial» c'erano anche i detenuti di 142 carceri dove funziona la TV. In quello di Perugia il piccolo schermo è arrivato per ultimo. Qui il nostro inviato ha vissuto l'esperienza che racconta

a un incontro di calcio, e per rendermi conto del modo come l'iniziativa è stata accolta. Così ho visto il pallone a scacchi.

Italia-Ungheria. L'incontro s'è appena concluso: tre a uno. Reti di Bettega, Paolo Rossi e Benetti. Un boato come di un terremoto lontano accoglie anche qui la vittoria degli azzurri. Per chi sta in prigione, gratificazioni di questo genere ripagano assai di più che per un qualsiasi altro tifoso. « Ha vinto l'Italia, viva l'Italia ». Un sorriso malinconico si stinge sul volto largo e pallido di Vincenzo S. Commosso, imbarazzato, addirittura lusingato della visita inattesa che riceve in quella che per anni è la sua « casa » e chissà per quanto lo sarà ancora. Vincenzo S. è uno dei 270 reclusi del settore maschile delle carceri di Perugia; il settore femminile ne ospita 80. E' anche il solo detenuto con il quale, dopo molte « trattative », ero stato autorizzato ad avere un incontro. Niente interviste, però. Niente fotografie, nemmeno di spalle. Il fonogramma del Ministero parla chiaro.

Nella visita al « cubicolo » di Vincenzo S. mi accompagnano il dott. Alberto Emiliani, direttore dell'istituto, il maresciallo che comanda le guardie di servizio (« niente nome per favore ») e un agente. Una scatola, il mondo di Vincenzo S. Un metro e mezzo



per due. Pulitissima, in ordine, persino civettola nell'insieme. Al centro, tra il letto sotto la finestra e la porta d'ingresso, il tavolino con la macchina per scrivere. Dà una mano, di tanto in tanto, all'amministrazione dell'istituto. Tutte così le celle. Se me lo dicono devo crederlo. Il sistema « cubicolare », come appunto lo definiscono, ha se non altro il vantaggio di proteggere la « privacy » del recluso. Ma sono immaginabili altri vantaggi non meno importanti. I servizi però sono « esterni », in comune. Uno per ogni sei, massimo dieci detenuti. Ogni cella ha una porta che si affaccia su un corridoio. Ogni corridoio è una sezione. Ogni sezione è suddivisa da tanti cancelli che « ritagliano » quattro-cinque celle, isolandole dalle altre. Così gruppi di detenuti, quasi tutti condannati a pene abbastanza lunghe, finiscono per familiarizzare, per trovare interessi comuni.

Il carcere è carcere dovunque. Dicono che a Perugia si stia meglio che altrove. Sarà vero?

Chi è « dentro » giudica secondo para-

XII F carceri



Una cella del carcere perugino. Secondo il sistema «cubicolare» sono tutte singole. In alto il monitor che trasmette la partita. A sinistra, uno dei «bracci» del carcere

È PROPRIO UN LUSSO? XII F carceri

Qualche giornale ha scritto che si poteva fare a meno di installare «anche» la televisione nelle carceri italiane. Uno spreco. Insomma, da noi i detenuti sarebbero trattati sin troppo bene. Ne abbiamo parlato con il dott. Alberto Emiliani, 54 anni, direttore del carcere di Perugia.

«La nostra Costituzione dice testualmente che le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Personalmente sono convinto che la televisione, per questa gente, è una finestra aperta sul mondo. Può aiutare il detenuto a partecipare alla vita esterna. Ricordiamoci che brigatisti, ordinovisti, nappisti, sequestratori, rapinatori, reclusi per i quali l'opinione pubblica vorrebbe un regime carcerario adeguato alla ferocia dei loro delitti, non sono che poche centinaia. Qui a Perugia abbiamo installato un monitor di 17 pollici in ogni cella (non un televisore) perché nel nostro carcere sono tutte celle singole. D'altra parte, è dimostrato come sia difficile, dal punto di vista del mantenimento dell'ordine, tenere a bada cinquanta, cento detenuti in un unico locale. Ma, a parte la maggior sicurezza, non sarà certo questa la spesa che manda in fallimento uno Stato».

Attività educativa e pedagogica: che cosa fate qui a Perugia?

«Il dieci per cento almeno della nostra popolazione carceraria gode del regime di semilibertà, nel senso che si reca tutte le mat-

tine al lavoro, fuori dal carcere, per rientrare la sera. Disponiamo di un intero ciclo scolastico che va dalle elementari alle scuole medie dell'obbligo. Gli «studenti» percepiscono un sussidio di 35 mila lire al mese. Non è molto, ma è pur sempre un incentivo. Dalla nostra scuola di elettronica ed elettrotecnica escono costruttori e riparatori radio-tv di prim'ordine».

Come giudica la riforma?

«Bene. Difficilmente applicabile però. Mancano le strutture, soprattutto quelle edilizie. Le nostre carceri sono fatiscenti. Dovrebbero ospitare non più di 27 mila detenuti. Ve ne sono invece 34 mila. Manca personale qualificato. La criminalità di oggi è «colta», erudita, ha fatto l'università. Tra il recluso e la guardia di custodia spesso c'è un abisso culturale. Ci vuole più preparazione. Tre mesi di addestramento e un mitra in mano non bastano per fare di un giovane un agente di custodia. La sorveglianza non è il solo compito delle guardie».

Un agente, dopo sei mesi di servizio, percepisce 300 mila lire di stipendio. Un maresciallo con moglie e due figli, 450 mila lire. E' questa la ragione per cui molti giovani preferiscono restare disoccupati piuttosto che arruolarsi nel corpo delle guardie carcerarie?

«Sì, ma non la sola. La professione è diventata pericolosa. Con la riforma i reclusi hanno più libertà di movimento e la sorveglianza s'è fatta più difficile. Insomma, è un mestiere duro e pericoloso».

XII F carceri

metri diversi dai nostri. Qui, a Perugia, nell'ottobre del '75 fu assassinato su commissione, e mentre era ricoverato in infermeria, il boss mafioso Angelo La Barbera. Qui fu ospite per tanti anni Mastrella, «mister miliardo». Qui hanno operato i primi gruppuscoli di «BR» e di nappisti. E qui, infine, un anno fa, a Pasqua si verificò il primo tentativo di evasione in massa.

Vincenzo S. era da poco tornato da una licenza speciale. Caduta la tensione in molte carceri, si è tornati a concederle, ma con più cautela di prima. Solo due detenuti non sono più tornati: si sono costituiti in un altro carcere. Ex operatore cinematografico, il signor S. non m'ha detto le ragioni della sua condanna. La tentazione è di chiederle. Ma mi vengono in mente le parole di un altro recluso, R. T., 28 anni, calabrese: «Ricordi che almeno una volta nella vita ogni uomo si trova nella condizione psicologica e oggettiva di commettere un delitto, anche grave. Cedono i più deboli. I più forti resistono. E chi sono i più forti? I ricchi, i protetti, chi ha studiato, chi conosce le cose. Non scriva anche lei, dunque, che siamo delle belve e come tali andremmo trattati». Rinuncio a saperne di più sul conto di Vincenzo S.

Riservato, timido, elegante nella sua vestaglia in seta pesante marrone, egli intuisce il mio imbarazzo. Abbassa lo sguardo e dice, come in un sospiro: «Chi sbaglia è giusto che paghi. Ma non è nemmeno giusto cancellarli dalla faccia della terra».

L'Italia ha vinto, viva l'Italia. Ma quali sono stati secondo lui i giocatori migliori? «Tutti quanti, comprese le riserve». Si arresta un attimo e aggiunge: «Il solo difetto di questa squadra è che non c'è nemmeno un romanista». E gli altri detenuti come hanno accolto l'iniziativa della televisione in cella? «Benissimo. Qui lottanta per cento sono tifosi di calcio. Molti anzi si sono lamentati delle imprecisioni, delle inesattezze e dei giudizi cattedratici e frettolosi che certi telecronisti italiani danno nel corso degli incontri. Fateglielo sapere».

Chi non è tifoso è contento ugualmente dell'arrivo della TV perché volendo può assistere al programma trasmesso sull'altra rete nazionale. E poi perché la televisione resterà «dopo». L'impianto ovviamente anche qui è centralizzato, e a scegliere i programmi sono il direttore e la commissione dei detenuti «per la ricreazione e il tempo libero». Se si sceglie un programma, l'altro viene registrato su videotape per essere ritrasmesso in una successiva occasione.

Con Vincenzo S. ho potuto parlare «prima», nell'intervallo e «dopo» l'incontro di calcio. «Durante» no. Il regolamento lo vieta. Ho visto la partita allo spaccio del carcere dove funziona, sin dal '72, un televisore a colori costruito dagli stessi detenuti «dentro» la carcassa di un vecchio apparecchio in bianco e nero. All'interno delle carceri di Perugia, infatti, funziona una ottima scuola di elettronica ed elettrotecnica.

E' il momento del congedo. Che si può dire a un detenuto che deve ancora scontare una lunga pena: arriverà? auguri? «Buongiorno», dico, e gli porgo la mano. «Grazie», fa Vincenzo S. stringendola calorosamente.



Sono ventitré gli appuntamenti con la musica «seria» da consumare a tavola: è il primo esperimento quotidiano del genere. All'una orchestre, fastiere e archi «serviti» dal big del concertismo internazionale

Il pranzo in fa

di LUIGI FAIT

Roma, giugno

Dimmi a che ora ascolti la musica e ti dirò chi sei. T'intrappoli nelle cuffie stereo alle due di notte? Sei decisamente un nevrotico. Ti abboni alle sedute accademiche delle 18? Somigli tanto ad un'anziana nobildonna, conservatrice e con probabili tic monarchici. Frequenti i concerti delle 21? Mastichi di sicuro Bach e Chopin tra una lezione di chitarra e una rissatina (quasi un vezzo) alla *Critica della ragion pura* di Kant (la teneva sul comodino pure Beethoven accanto all'*Imitazione di Cristo*). Ti svegli alle cinque del mattino e dai il via ad un nastro coi cori della montagna? Sei un anarchico o un prete (con tutto il rispetto).

E non trascuriamo il signore compunto davanti all'orchestrina del mezzogiorno: si trova come niente a Chianciano per disintossicarsi

il fegato. C'è infine chi non la sente mai: si tratta di un delinquente. Lo assicurava anche Goethe. Ma ora che la TV ci propone il *Concerto delle 13* (una dichiarata ouverture al Telegiornale), tutti i giorni ad eccezione delle domeniche, dal 3 al 29 luglio, siamo piuttosto imbarazzati. Verrebbe da dire che siamo tutti conti o baroni. Lo spiego sull'onda dei ricordi scolastici, quando ci insegnavano che i Gonzaga a Mantova, i margravi a Brandeburgo, re Giorgio I sul Tamigi, gli Esterházy a Vienna o il cardinal Hohenlohe nella Villa d'Este a Tivoli ordinavano minuetti d'arpa come colonna sonora al consommé; passacaglie con oboi e fagotti per gli arrostiti; quartetti d'archi per le insalate; trilli di flauti e di clavicembali per le omelette al mirtillo. Combinazioni, queste, da non prendersi sotto gamba, ché la storia della musica vanta prestigiosi capitoli scritti e consumati a tavola. Lo affermiamo per giustificare, se ce ne fosse bisogno, l'attuale ora del concerto televisivo. Che non è la consueta. E quali concerti! Pollini suona Mozart, Bernstein dirige la Filarmonica di New York, Uto Ughi interpreta il *Concerto per violino* di Beethoven, David Oistrakh esce dalla tomba per la *Tzigane* di Ravel, Rostropovich «canta» Bach al violoncello e avanti di questo passo.

Osiamo dare per scontato che, grosso modo, l'italiano medio si siede alla mensa verso le 13-13.30. Vi pare poco se gli offriamo con cordialità un po' di «si bemolli»? Ecco che egli si illuderà di essere come minimo un Borghese, un Borgia, un Torlonia, un arcivescovo di Salisburgo. Ne sapeva qualcosa Mozart che doveva approntare nei saloni del-

segue a pag. 23



ROSTROPOVICH E IL SUO VIOLONCELLO

Mstislav Rostropovich, 50 anni, marito di Galina Visnevskaya (ex soprano del Bolscioi), il più famoso violoncellista del mondo, direttore d'orchestra (a capo attualmente della Sinfonica di Washington) e pianista, ci farà ottima compagnia per quattro giorni. • **GIOVEDÌ 13 LUGLIO** - Suite n. 3 in do maggiore di Bach • **VENERDÌ 14 LUGLIO** - Suite n. 5 in do minore di Bach • **SABATO 15 LUGLIO** - Suite n. 6 in re maggiore di Bach: una miniera, questa e le precedenti, di melodie e di sentimenti da ricostruirsi sulle sole quattro corde del violoncello • **LUNEDÌ 17 LUGLIO** - Rostropovich suona il Secondo di Haydn. Lui stesso lo dirige davanti ai professori dell'Academy of St. Martin-in-the-Fields: un'esecuzione di assoluta garanzia e di pieno rispetto delle regole settecentesche. Sarà curioso per noi vedere il maestro dare gli attacchi con gli occhi, con le spalle, con i gomiti, con l'archetto.

**TV 1 ore 13
lunedì, martedì
giovedì, venerdì, sabato**

TRE GRANDI VIOLE ITALIANE

La viola, arco bistrattato sino a pochi anni fa e obbligato a mortificanti silenzi, deve la sua rinascita a maestri quali Bruno Giuranna, Luigi Alberto Bianchi e Dino Asciolla, che ora ascolteremo in altrettanti concerti: • **MARTEDÌ 18 LUGLIO** - Bruno Giuranna si produce nel Concerto in re maggiore del compositore ed editore Franz Anton Hoffmeister, collega e contemporaneo di Beethoven • **MERCOLEDÌ 19 LUGLIO** - Luigi Alberto Bianchi si lancia nelle capriole di Alessandro Rolla (Adagio e Tema con variazioni) e di Paganini (Sonata per la grande viola), rispettivamente maestro e allievo • **GIOVEDÌ 20 LUGLIO** - Una parete di sesto grado per Dino Asciolla, che la supera in maniera esaltante. Si tratta della Konzertmusik (1930) di Paul Hindemith.

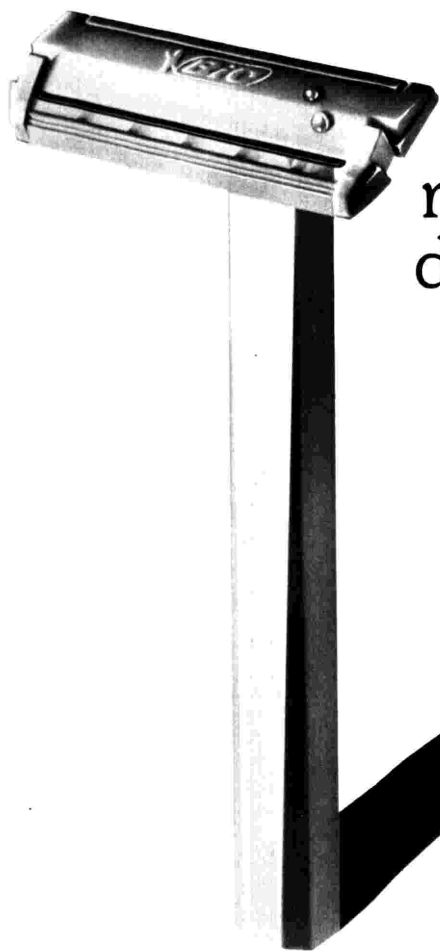
FAMOSE PAGINE BOEME

Quando un compositore trascina sul pentagramma il proprio Paese, i costumi e il cuore della sua gente, la fragranza, il ritmo delle acque, dei boschi e dei prati capita che si chiami Bedrich Smetana o Antonín Dvořák • **MARTEDÌ 11 LUGLIO** - Del ciclo sinfonico La mia Patria di Smetana, nel repertorio delle orchestre di tutto il mondo da cent'anni esatti, ci dà un saggio Václav Neumann a capo della Filarmonica Ceca • **MERCOLEDÌ 12 LUGLIO** - Ancora da La mia Patria la celeberrima Moldava e la Terza Danza slava di Dvořák: una festa in casa boema.

VIOLINISTI CELEBRI

A conclusione della stagione avremo otto incontri con alcuni big del violino • **VENERDÌ 21 LUGLIO** - Isaac Stern nel Concerto K. 207 di un Mozart diciassettenne appena • **SABATO 22 LUGLIO** - Si ripresenta Isaac Stern, violinista russo trasferitosi in America quand'era in fasce (nel 1921), interprete adesso di un altro miracoloso Mozart (Concerto K. 216) • **LUNEDÌ 24 LUGLIO** - Salvatore Accardo e Leonardo Leonardi in un favoloso Mozart (Sonata per violino e pianoforte K. 301, la prima delle cosiddette Palatine perché dedicate a Maria Elisabeth, moglie dell'Elettore del Palatinato) e in un delicatissimo Schubert (una parte della Fantasia op. 159) • **MARTEDÌ 25 LUGLIO** - Uto Ughi, l'erede spirituale di Menuhin, nel trionfo di poesia e di passione dell'Opera 61 (secondo e terzo tempo) di Beethoven • **MERCOLEDÌ 26 LUGLIO** - Il fucoso Henryk Szeryng, polacco, naturalizzato messicano, nel primo movimento del Concerto di Brahms • **GIOVEDÌ 27 LUGLIO** - L'angelico (per via degli occhi e della chioma ma anche per il suono) Boris Belkin in una straordinaria impresa accanto a Bernstein e alla Filarmonica di New York con il primo movimento del Concerto di Ciaikovski grazie al cielo fuori dei caroselli pubblicitari • **VENERDÌ 28 LUGLIO** - Il compianto David Oistrakh risuscita con l'aristocratica Sonata di Debussy e con l'estrosa Tzigane di Ravel. Al pianoforte Frida Bauer • **SABATO 29 LUGLIO** - Siamo giunti alla fine del «Concerto delle 13»: il giovane sovietico Victor Tretiakov intona il Secondo di Prokofiev: un banco di prova per chi sostiene che il violino non s'è fermato a Genova con Niccolò Paganini.

Due professori d'orchestra durante le prove di un concerto «decentrato». A sinistra in alto: il grande violoncellista Mstislav Rostropovich. Sul titolo: il violinista Salvatore Accardo



Un Lamarasoio
rade tante, tante, volte
dolcemente e a fondo.

Sì, avete letto bene:
tante, tante volte.

LAMARASOIO  **BiC**

Costa sempre solo 100 lire

Il pranzo in fa

segue da pag. 20

l'illustre preiato una serenata per ogni strudel programmato dal maestro dei fornelli. Le frittate e i rondò procedevano parallelamente. Non a caso il musicista mangiava con i cuochi e con gli sgatterelli. Ed è venuto il nostro momento: aspettiamo dunque a buttare nell'acqua bollente gli spaghetti e beviamo davanti al televisore un modesto aperitivo, mentre il concerto farà salire il nostro indice di gradimento, non impediti dalla pasta che potrebbe andarci di traverso.

I 23 incontri, ai quali seguirà in agosto e in settembre una maratona di balletti, si articolano in cinque cicli: *1 concerti per pianoforte e orchestra, Famose pagine boeme, Rostropovich e il suo violoncello, Tre grandi viole italiane e Violinisti celebri.*

LUIGI FAIT

I CONCERTI PER PIANOFORTE E ORCHESTRA

Sono sei gli appuntamenti con altrettanti prestigiosi pianisti per la passeggiata nel campo dei virtuosissimi alla tastiera, in dialogo con l'orchestra • **LUNEDÌ 3 LUGLIO** - Concerto in do maggiore K. 246 di Mozart. E' l'opera di un ventenne invaghitosi delle mani di una coetanea, la contessa Antonia Lützw, Nulla di trascendentale ma tanta dolcezza e un fascino unico, oggi, perché ne è protagonista una ragazzina, Anna Maria Vera, che a mala pena arriva ai pedali dello strumento: un prodigio in compagnia della Filarmonica di Rotterdam diretta da Edo de Waart • **MARTEDÌ 4 LUGLIO** - Concerto in la maggiore K. 488 di Mozart trentenne, affidato a padreterni quali Maurizio Pollini, l'ottantaquattrenne Karl Böhm e i Wiener Philharmoniker • **GIOVEDÌ 6 LUGLIO** - Ancora Mozart con i primi due movimenti del Concerto K. 595 (1791) scritti pochi mesi prima della morte. E' l'ultimo dei complessivi 23 Concerti per pianoforte del Salisburghese. Einstein dice che sono battute « alla porta del Paradiso ». Le suona adesso un giovane particolarmente dotato, ma ancora poco noto alla platea italiana: Justus Frantz con la Sinfonica di Torino della RAI guidata da Wilfried Böttcher • **VENERDÌ 7 LUGLIO** - Sergio Perticarioli, Premio Ginevra 1950 e « Busoni » 1952, interpreta con Wladimir Delman e la Sinfonica di Torino della RAI il Secondo (1837) di Mendelssohn, il compositore più ricco, più felice, più avventuroso e più fortunato della storia della musica • **SABATO 8 LUGLIO** - A conclusione del ciclo, il Capriccio (1929) di Stravinsky proposto dalla formidabile Lya De Barberis, una delle poche donne pianiste dedicatesi alla produzione moderna con genialità e con passione.

sete d'estate? sete d'ESTATHE

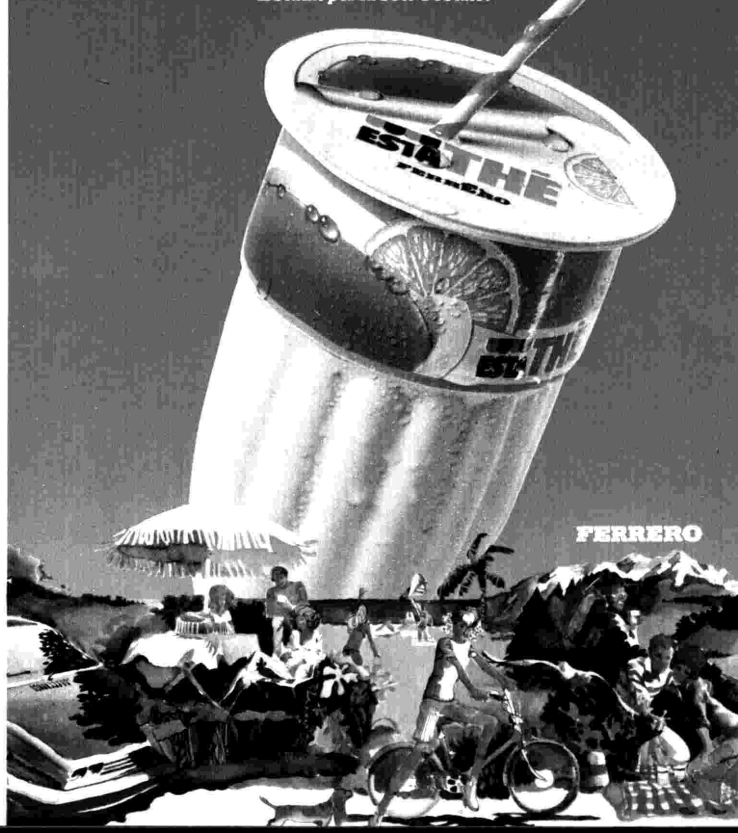
non gassato senza coloranti

Ecco perché Estathè disseta meglio!

E' squisito thè al limone in una confezione igienica e comodissima. Portalo con te e bevillo quando vuoi:

Estathè disseta sempre, anche non ghiacciato:

Estathè per la sete d'estate.





Guglielmo II, della dinastia degli Hohenzollern (Barry Foster)

Due dinastie, i Romanoff e gli Hohenzollern, in un gruppo di famiglia: a destra il Kaiser Guglielmo II (Barry Foster) e lo zar Nicola II (Charles Kay); a sinistra, seduta, in abito nero la « nonna d'Europa », la regina Vittoria d'Inghilterra (Mavis Edwards); accanto a lei la zarina Alessandra (Gayle Hunnicutt)



Gli Asburgo in Austria, gli Hohenzollern in Germania, i Romanoff in Russia: tre grandi famiglie che hanno scritto secoli di storia prima che la guerra spazzasse via i loro regni

«La caduta delle aquile» racconta sul video i settant'anni che precedono la fine dei tre imperi. E anche le curiosità e i misteri che ancora li circondano

di PIETRO SQUILLERO

II/S
di J. Eliot
ed altri

II/13853/S



Gli ex

Roma, giugno

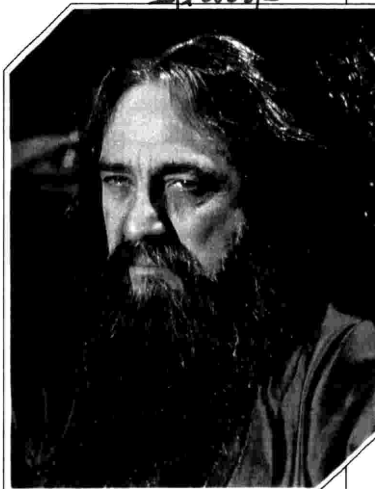
I palazzi dove gli avi hanno regnato sono diventati musei: qualche volta, confusi fra i visitatori, ci sono anche loro, i principi ereditari. Nessuno li riconosce. Quando Otto d'Asburgo è tornato a Vienna aveva 55 anni. Magro, le guance scavate, la testa piccola sostenuta da un collo troppo lungo, sembrava un professore in viaggio di studio. Aveva lasciato l'Austria a sei anni, nel 1918. Un bambino dagli occhi spauriti. Per rivedere Vienna ha dovuto firmare un atto di rinuncia to-



TV 1 ore 20,40
domenica 2
e martedì 4 luglio



Francesco Giuseppe, imperatore d'Austria,
della dinastia degli Asburgo



Rasputin, l'eminenza grigia della
corte dei Romanoff

signori d'Europa

tales e assoluta a qualsiasi diritto dinastico. Così l'imperatore d'Austria Ungheria e Boemia, re di Lombardia e Venezia, re di Gerusalemme, granduca di Stiria Carinzia e Carnia, duca di Modena Piacenza e Guastalla, signore di Trieste, l'erede di una fortuna valutata oltre 20 miliardi, si è trasformato in un tranquillo borghese. E siccome era uomo di molti interessi i musei li ha visitati davvero. Questa della cultura è una caratteristica di famiglia. Gli Asburgo hanno un notevole passato di buone letture ed eccellenti conoscenze, a differenza di altre case regnanti. I Savoia, per esempio, fino

a Vittorio Emanuele III, sapevano scrivere poco più del loro nome. Una fortuna per Otto, poiché essendo il suo patrimonio confiscato ha potuto mantenere la famiglia (e bene) scrivendo libri e articoli, collaborando a riviste di cultura e girando il mondo per cicli di conferenze.

Meno anonimo ma altrettanto discreto il modo scelto dagli Hohenzollern per sopravvivere in patria. Louis Ferdinand, uomo affabile e alla mano, un democratico con un pizzico di socialismo, ha addirittura inaugurato il museo di famiglia, nel castello di Zollernburg, con la cortese colla-

borazione della Repubblica Democratica Tedesca, che ha anche provveduto a collocare sui bastioni del forte le grandi statue in bronzo degli Hohenzollern, già ornamento dello Zeughaus, il famoso arsenale berlinese.

Certo non è facile adattarsi a regole di vita borghesi (l'inaugurazione del museo è un'eccezione durata un giorno) quando dietro il proprio nome ci sono novecento anni di storia — i Von Zollern sono citati la prima volta in una cronaca del 1061 —, quando si sono avuti antenati come Federico II, che seppe essere grande in guerra



*Elena se ne sta sola sola
per colpa di un sapone "mezza giornata"*



*"Senti Elena per il tuo
problema c'è il sapone
deodorante Rexona"*



*Ora Elena non è più sola
la vogliono tutti vicina, vicina*

**Rexona,
il sapone deodorante
"tutta giornata"**

Rexona non ti pianta in asso.

Gli ex signori d'Europa

e nell'amministrazione della giustizia e fu scrittore, musicista, amico di Voltaire. Con un difetto, parlava pochissimo e male il tedesco, preferendogli il francese. Per fortuna non tutti gli Hohenzollern hanno avuto una statura politica così grande. A renderli più umani ha provveduto con le sue debolezze Federico Guglielmo: « Lasciate che vi dica come andranno le cose dopo la mia morte », aveva detto Federico II. « A corte si farà vita allegra. Mio nipote scialaccerà il tesoro pubblico e permetterà all'esercito di degenerare. Governeranno le donne, e lo Stato andrà in malora ». Le previsioni risultarono abbastanza esatte. Invece di innalzare i sudditi al suo livello Guglielmo preferì scendere al loro. Morì nel 1797 stroncato dallo schiocco di una bottiglia di champagne. La fortuna degli Hohenzollern fu quella di trovare fra un Guglielmo e l'altro un uomo politico della statura di Bismarck.

Ancora più difficile, se possibile, è vivere borghesemente quando ci si chiama Asburgo, la casa più illustre, con i Borboni, che abbia avuto un regno (dal 1276). Anche sugli Asburgo pesano secoli di storia. E di tragedie. Massimiliano, fucilato in Messico, era fratello del bisnonno di Otto. E parenti ancora più stretti gli furono l'arciduca Francesco Ferdinando, ucciso a Sarajevo con la moglie Sofia, e Rodolfo, il protagonista del mistero di Mayerling. Forse Otto, e più di lui la madre Zita, conoscono il segreto di questo dramma. Certo è poco probabile, anche se suggestiva, la versione del suicidio per amore, così come quelle che parlano di un Rodolfo ormai distrutto dalla droga e dalla vendetta di un marito geloso. La soluzione comunque non è mai stata a Mayerling, e nemmeno a Vienna, dove Rodolfo e Mary Vetsera si erano conosciuti quattro anni prima, lei non ancora quindicenne. Più probabile che Rodolfo, d'accordo col cugino, l'arciduca Giovanni Salvatore, fosse coinvolto in un colpo di Stato. Lo proverebbero alcune strane coincidenze. La partenza per Mayerling il 27 gennaio 1889, alla vigilia di un tentativo di sommossa popolare a Budapest (28 gennaio), la presenza di misteriosi corrieri a Mayerling fra il 28 e il 29, la scoperta dell'arciduca Rodolfo e di Mary Vetsera suicidi il 30 all'alba. Il colpo di Stato è fallito, non resta che la morte. O l'esilio. Racconta la contessa Larish di aver ricevuto in consegna da Rodolfo, proprio alla vigilia del viaggio a Mayerling, una misteriosa cassetta: « Se dovessero perquisire le mie stanze », le avrebbe detto l'arciduca, « questa non deve essere assolutamente trovata ». La cassetta verrà richiesta quindici giorni dopo con una lettera: « Verrà da voi un signore... ». Questo signore è Giovanni Salvatore.

E' lui probabilmente ad aver scelto la strada dell'esilio. Di Salvatore si perderan-

71/5

78 XRS 1



Francesco Giuseppe d'Asburgo e la sua affascinante moglie, l'imperatrice Elisabetta di Baviera, soprannominata « Sissi »

no presto le tracce. La versione ufficiale lo vuole morto in mare, sugli scogli del Capo Horn. Ma il comportamento della madre lascia stupiti. Prima sembra una donna profondamente addolorata, distrutta, passano pochi giorni ed eccola allegra, serena. Che cos'è successo? Forse è vera la notizia che l'arciduca vive felice in una fattoria in America, e anzi ha promesso alla madre di andarla a trovare a Vienna.

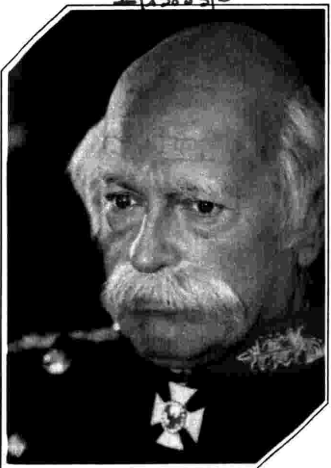
All'inaugurazione del museo di Zollern-

13 GRANDI AFFRESCHI

Sono tredici puntate, tredici grandi affreschi che raccontano le pagine più importanti della storia dei Romanoff, degli Hohenzollern e degli Asburgo dalla metà del 1800 alla fine della prima guerra mondiale. E cercano di spiegare e analizzare i motivi che impedirono a queste tre grandi famiglie, che avevano dominato per secoli la scena dell'Europa, di reggere all'urto della guerra. Realizzato a colori dalla BBC nel sessantesimo anniversario della fine della guerra, lo sceneggiato rievoca fra l'altro la tragedia di Mayerling alla luce delle più recenti scoperte, il comportamento incerto ed equivoco di Nicola II di fronte ai fermenti rivoluzionari che scuotono la Russia, l'assassinio di Francesco Ferdinando ad Asburgo che provocherà l'inizio della guerra. Altri episodi sono il massacro dei Romanoff e l'arrivo di Lenin a Pietrogrado nel famoso vagone blindato. E' una cronaca vista principalmente attraverso i saloni delle corti, i gabinetti dei ministri, le alcove dei principi, ma che non dimentica l'altro grande protagonista della storia: il popolo, con le sue reazioni, le sue sofferenze, i suoi eroismi.

I ROMANOFF NON FURONO UCCISI?

La storia dice che lo zar Nicola II, sua moglie Alessandra e i loro cinque figli, compresa Anastasia, furono uccisi dalle guardie rosse a Ekaterinburg il 16 luglio 1918. Esistono numerose testimonianze: da quella del presidente del Soviet degli Urali Bikov a quella di Peter Voikov, che partecipò materialmente all'esecuzione, al libro di Sokolov « La mia istruttoria per l'assassinio della famiglia imperiale russa ». Sokolov nel 1918 era procuratore distrettuale a Ekaterinburg. Ma ora due giornalisti inglesi, Anthony Summers e Tom Mangold, avrebbero raccolto le prove che si tratta di un falso colossale. Sokolov per esempio non porta nel suo libro nemmeno una testimonianza di prima mano; non solo ma ha largamente manipolato gli atti istruttori, falsificando perizie, ignorando testimonianze importanti e, qualche volta, addirittura inventando prove inesistenti. Quanto ai testimoni oculari, Voikov fu assassinato nel 1927 da un monarchico russo prima che potesse confermare le sue dichiarazioni, peraltro molto imprecise; di altri è accertato che la testimonianza fu estorta con la violenza. In realtà i sovietici avrebbero tentato di barattare la vita dei Romanoff in cambio della liberazione di tre rivoluzionari arrestati in Germania, Leo Jogisch, Rosa Luxemburg e Karl Liebknecht. Unico ad essere ucciso sarebbe stato lo zar Nicola II. Secondo i due autori esistono prove certe che nel gennaio del 1919 i Romanoff erano ancora in vita e avevano lasciato in treno Ekaterinburg. Poi le loro tracce si perdono. Ma ecco a questo punto tornare il nome di Anastasia. Sarebbe proprio lei l'unica Romanoff ad essere riuscita a fuggire dalla Russia nel 1919, con l'aiuto di un soldato comunista.



Bismarck (Curd Jurgens), il cancelliere di ferro

burg c'era anche una rappresentanza dei Romanoff, la terza grande famiglia scomparsa nel turbine della guerra 1914-18. Anche la loro è una storia scandita da grandi nomi e grandi tragedie. Da Pietro il Grande, sotto il cui regno nasce la nuova Russia, moderna ed europea, a Caterina II, che riesce quasi a raddoppiare il territorio dell'impero. E c'è uno straordinario personaggio, Rasputin, il monaco stregone che vive alla corte dello zar Nicola II. Il suo potere comincia dopo la rivoluzione del 1905, quando i soldati dello zar sparano alla folla raccolta davanti al palazzo imperiale uccidendo più di mille persone. E' il 9 gen-

naio 1905, quel giorno passerà alla storia come la « domenica di sangue ». « Abbiamo giurato », dirà Trotsky, « che l'incoronato criminale, responsabile dell'orribile spartatoria, sarebbe stato giudicato e mandato alla forza ». La sentenza verrà eseguita il 16 luglio 1918 a Ekaterinburg. Ma prima ci sono i giorni di Rasputin, « lo li ho esortati a restare, ho detto loro di sparare sulla loro paura e di regnare. Non volevano, volevano fare delle concessioni. Allora ho pestato i piedi e ho detto loro di obbedirmi. Repressa la rivoluzione sono tornato a palazzo. Essi si sono gettati alle mie ginocchia, hanno baciato i miei piedi. L'imperatrice con le lacrime agli occhi mi ha detto: Grigory, se tutti gli uomini della terra si rivoltassero contro di te io non ti abbandonerei e non ascolterei nessuno. Anche l'imperatore, alzando verso di me le mani mi disse in lacrime: Grigory, sei il nostro Cristo ». Rasputin verrà ucciso nel 1916. Ormai, non contento di fare e di sfare governi, ha paralizzato la volontà del sovrano, vuole diventare il capo della Russia. Il principe Felix Jusupov, il granduca Plavonic e il deputato Puriskevic mettono a punto un complotto. Rasputin viene invitato in casa di Jusupov col pretesto di fargli vedere alcuni oggetti sacri. Gli offrono da bere. Il vino contiene una forte dose di cianuro. Ma al monaco sembra non fare effetto. Beve due bicchieri, continua a parlare, si guarda attorno con occhio sospettoso. Quella riunione, quegli uomini lo preoccupano. Vorrebbe andarsene. Allora gli sparano un colpo al petto. Non basta. Rasputin si solleva dalla sedia e si scaglia contro i suoi assassini, altri colpi, un intero caricatore. Rasputin riesce ad uscire dalla casa di Jusupov, brancola per qualche metro poi si accascia sulla neve. E' il 29 dicembre.

PIETRO SQUILLERO



Cornetto Algida, cuore di panna.



Algida, voglia di gelato.



Carovanieri avanti!

Frosinone, giugno

È partito. Adesso per un mese il Cantagiro porterà per l'Italia, un po' dappertutto, quattordici giovani cantanti che cercano l'occasione per raggiungere il successo. Sono due per ognuna delle sette case discografiche che partecipano alla manifestazione.

Sera dopo sera, i due giovani presentati da un caposquadra (che è un artista già noto al grande pubblico) si sottopongono al giudizio di una giuria composta da spettatori e da giornalisti. Quello dei due che riesce ad ottenere il maggior numero

di punti entra nella finale e partecipa allo spettacolo televisivo che andrà in onda, da Pescara, il 2 agosto alle 22, sulla Rete 1. Alla squadra vincitrice verrà assegnato il titolo di Cantagirina 1978.

Da Frosinone, dove il 28 giugno si è avuto il primo spettacolo, la carovana raggiungerà le varie tappe (Civita Castellana, Latina, Rieti, Palermo, Cefalù, Sciacca, Messina, Scalea, San Teramo in Colle, L'Avano, Rimini, Massa, Senigallia, Carsoli), si spinge poi in Sardegna (Alghero, Olbia, Nuoro, Quartu Sant'Elena), concludendo la lunga tournée, dopo una tappa a San Giovanni Rotondo, a Pescara dove si svolgeranno le semifinali e la finalissima. Lo spettacolo non è una semplice sfilata di cantanti che si alternano davanti al microfono, ma è ricco di invenzioni scenografiche (c'è, fra l'altro, una piattaforma girevole) e si avvale di testi divertenti interpretati da due attori molto noti e molto graditi al pubblico, Aldo Giuffrè e Jenny Tamburi. Tony Santagata ha il ruolo dell'ospite fisso.

Un'ultima cosa da dire: gli spettatori che si presenteranno ad ogni tappa con una copia del Radicorriere TV saranno sorteggiati per far parte della giuria.

Daniela Davoli

I capisquadra del « Cantagiro », Cominciamo da Daniela Davoli: vent'anni, pisana, è una delle ragazze « belle » della nostra musica leggera. Ormai da tre anni è sulla breccia ed ha collezionato successi di critica e di vendite. Daniela Davoli interpreta, oltre che brani scritti su misura per lei, anche classici della musica leggera



Paolo Frescura

Cantautore tra i più noti, classe 1953, dopo un lungo periodo di silenzio artistico sta tornando ora alla ribalta con nuovi successi. Le sue canzoni sono scritte in collaborazione con Antonello De Sanctis. La più famosa rimane « Bella dentro », lanciata qualche anno fa

Dopo giorni di preparazione la carovana del Cantagiro è partita da Frosinone. Alla fine di luglio (21 tappe) arriverà a Pescara. Finalissima in TV e collegamento radio quotidiano



Cino e Franco

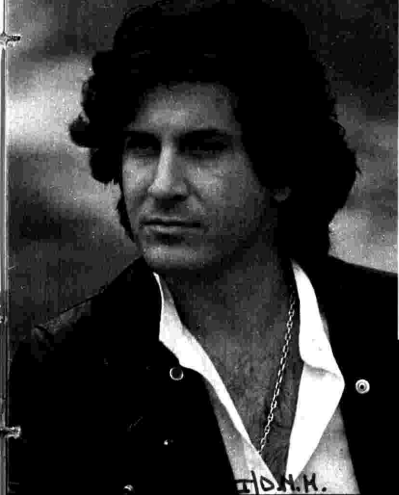
Cino Lombardo e Franco Fiume, rispettivamente di 29 e 22 anni, attori di cabaret, si sono incontrati nel '73 e costituiscono una coppia alleata di umoristi. Nutrono progetti ambiziosi per il loro futuro discografico: vogliono, infatti, realizzare un LP che definiscono « unico »

A "RADIO ANCH'IO"

Cominciamo anche noi, qui in Italia, ad essere contagiati dalla febbre del sabato sera di John Travolta e, in caso affermativo, in quale misura?

Radiouno, nel corso della popolare trasmissione « Radio anch'io » che va in onda ogni mattina (tranne il sabato e la domenica) dalle nove alle dodici, condotta da Paolo Modugno e Loris Barbieri (la regia è di Giorgio Bandini) cerca di dare una risposta a questa domanda. Tre volte alla settimana « Radio anch'io » si collega, nelle varie località toccate dal « Cantagiro », con Paolo Cavallina e Marina Como che seguono la manifestazione.

Nel corso del collegamento, oltre alla presentazione delle canzoni in gara, alle interviste con personaggi del mondo dello spettacolo, al retroscena del « Giro », si cerca di stabilire, con interventi al microfono di spettatori, quali siano le canzoni più gradite. Il collegamento serve anche a offrire un breve ritratto delle città e dei paesi che ospitano la manifestazione, con indicazioni di ogni tipo: artistiche, culturali, gastronomiche e folcloristiche. Il 2 agosto, sulla Rete 1 televisiva, sarà trasmesso a colori lo spettacolo finale del « Cantagiro » con la regia di Adolfo Lippli.



Walter Foini

Cantautore, è giunto al successo grazie alla riuscita interpretazione di due suoi brani: « In via dei Giardini » e « Pazzo e incosciente ». Recentemente Walter Foini ha inciso un nuovo long-playing, « Comprò tutto », nato dalla collaborazione con il paroliere Alberto Salerno



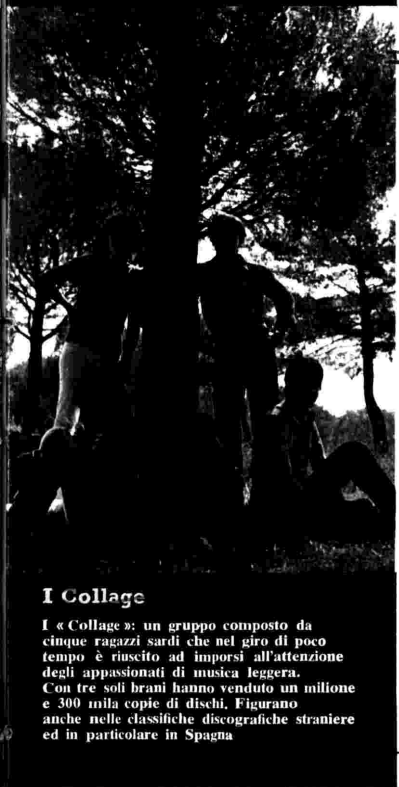
Enzo Carella

Cantautore tra i più originali e interessanti della nuova generazione, propone le sue ricerche sonore, un nuovo tipo di musica « vibrazionale » come la definisce lui. Dopo i primi due dischi, « Fosse vero » e « Malamore », si sta confermando, anche negli atteggiamenti, personaggio singolare



Franco Tortora

Di genitori napoletani, Franco Tortora è nato a Roma nel 1953. Ha cominciato a cantare per gioco con la complicità dello zio presso il quale viveva per poter continuare gli studi di geometria. Da bel gioco il canto è poi diventato per lui una professione. La sua canzone di maggior successo è « Piccola dea »



I Collage

« I Collage »: un gruppo composto da cinque ragazzi sardi che nel giro di poco tempo è riuscito ad imporsi all'attenzione degli appassionati di musica leggera. Con tre soli brani hanno venduto un milione e 300 mila copie di dischi. Figurano anche nelle classifiche discografiche straniere ed in particolare in Spagna

NON-INTERVISTA A TONY SANTAGATA

I V F



Tony Santagata partecipa al *Cantagiro* come ospite fisso; non presenta nessuno, presenta se stesso. A un certo momento della serata appare sul palcoscenico e parla col pubblico; suona, canta, racconta alcune storie un po' assurde e un po' pugliesi; è uno spettacolo nello spettacolo. Ho già intervistato i due attori che animeranno questo carrozzone itinerante di canterini giovani e meno giovani in giro per un mese, Aldo Giuffré e Jenny Tamburi e ora tocca a lui. Ma come faccio a intervistare Tony? Lo conosco da anni, mi invita a mangiare a casa sua le orecchiette e le fragole con la crema cucinate dalla moglie Vanni, vediamo le partite dei Mondiali insieme con il figlioletto che sa le formazioni di tutte le squadre a memoria e quando non si ricorda qualche nome lo inventa e noi ci stupiamo lo stesso, abbiamo girato l'Italia insieme, siamo stati in una minicrociera con le famiglie, se viene a trovarmi, Dayan (che è il mio cane) gli salta addosso e lo riempie di baci, e il cane interpreta i sentimenti della famiglia, naturalmente; so tutto di lui, so perfino che prima di fare il cantante ha insegnato alla scuola media di Monterotondo, che quando gira per l'Italia, in automobile, col fratello Mimmo che guida, parla sempre del paese, di Sant'Agata nelle Puglie, perché così Mimmo non si addormenta; so che è popolare, che il pubblico gli vuole bene davvero e que-

sto l'ho visto con i miei occhi. Con le mie orecchie, invece; ho ascoltato delle sue canzoni bellissime che non canta mai. Se gli chiedo il perché mi risponde che gli piace di essere un cantante divertente e che le canzoni malinconiche le scrive per sé. Sì, gli piace, io lo so, perché del *Maritello* e di *Poro poro* ha venduto un milione di dischi, anche all'estero. Ma sa benissimo che le sue canzoni migliori sono quelle che piacciono a me: *Vieni, cara, siediti vicino, Il gallo contestatore, Il pendolare, Un esercito di viole*, quelle, insomma, dove parla di cose importanti facendo finta di sorridere. E' furbo; sa bene come giustificarsi. Dice: « Le canzoni non sono mai fine a se stesse; credo di aver espresso qualcosa di me anche nelle canzoni che fanno sorridere: del resto fino a qualche anno fa la gente mi considerava un autore impegnato: non sono lo stesso? ». Probabilmente ha ragione.

E ha ragione anche quando decide di partecipare al *Cantagiro* rinunciando alle molte serate che gli erano state richieste nel mese di luglio. Il *Cantagiro* lo diverte. Eppoi crede in queste manifestazioni popolari. Sa benissimo che il mondo è cambiato. Qualche anno fa lo spettacolo giusto era il cabaret in un locale un po' sofisticato; Tony è stato tra i primi ad avere successo al Folk Studio; ora che il pubblico si è maturato ricerca in massa quel tipo di spettacolo popolare al quale appartiene, di diritto, fin dalla prima edizione, questo giro d'Italia della canzone.

Eppoi al *Cantagiro* lancia le sue due ultime novità: una assolutamente inedita, *La pensione*, che appartiene al genere, per dir così, più impegnato (è la storia vera, tratta dalla cronaca, di un povero pensionato); l'altra, molto agile e divertente che ironizza sulla disco music: *I love the punk*.

So, infine, che staremo insieme e che anche questo gli fa piacere.

Allora che lo intervisto a fare?

PAOLO CAVALLINA

Soltanto qualche secondo durò il brevissimo balzo di Orville Wright in una grigia mattina del 1903: da allora il progresso dell'aviazione non ha conosciuto soste. Daniel Costelle racconta in sette puntate quest'epopea ricostruendo celebri voli con autentici apparecchi d'epoca

In queste pagine vi presentiamo alcuni modelli che rappresentano tappe significative della storia dell'aviazione: dal monoplano di Blériot al Concorde (2350 km. orari). E proviamo a rispondere a una domanda semplicissima: come e perché un aereo vola



di MAURIZIO ADRIANI
e PAOLO GIROLA

Roma, giugno

Dicembre 1903, Kitty Hawk, Carolina del Nord, Stati Uniti. Due giovani fratelli, fabbricanti di biciclette, Orville e Wilbur Wright, stanno per provare una « macchina volante » adagiata su un vasto prato vicino alla loro fattoria. L'apparecchio, circa 300 kg., un motore da 16 cavalli, è il frutto di cinque anni di sforzi appassionati, tentativi, gioie, delusioni. I due fratelli sono incerti su chi debba salire sulla loro « creatura »: decidono di giocare ai dadi una precedenza che può significare la morte. Tocca a Wilbur. L'aeroplano si mette in moto, rulla per 100 metri, ma poi si ferma sbuffante, esausto... tutto da rifare. Una settimana dopo, il 17 dicembre, la seconda prova: ora è la volta di Orville. Soffia un vento contrario, a tratti piovoso. Dinanzi a tre spettatori occasionali, questa volta l'apparecchio si muove deciso, corre più forte, sembra sfiorare il terreno, poi di colpo si stacca!

Il balzo dura appena 12 secondi. L'aereo percorre in aria non più di 50-60 metri, ma è sempre il primo volo a motore mai compiuto prima dall'uomo. Il sogno più antico dell'umanità, il sogno di Icaro, volare, è divenuto realtà. E da quel momento il progresso è inarrestabile, gigantesco. Nel 1904 i fratelli Wright volano per 39 km. E

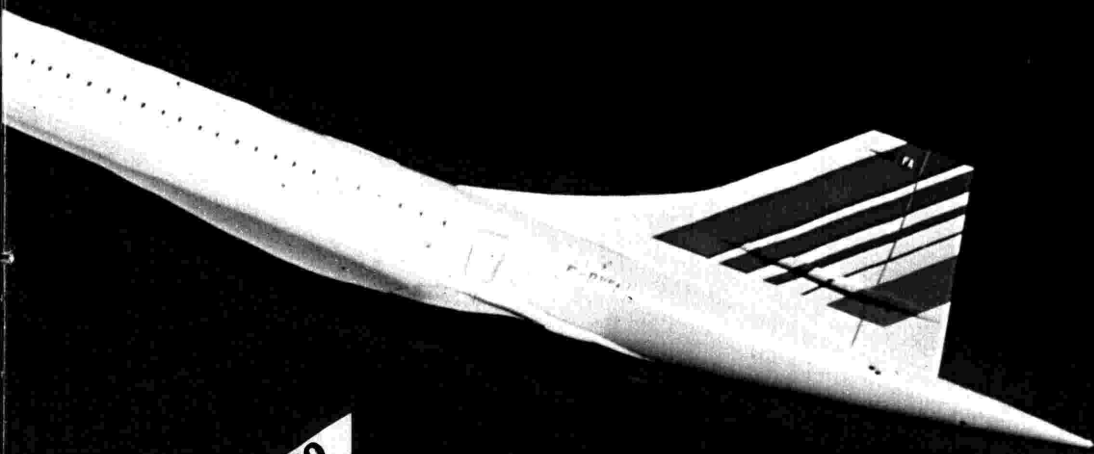
Orville Wright
salgono fino a 110 metri. Nel 1906 il francese Blériot conquista il primato di velocità a 41 km. orari. Tre anni dopo lo stesso Blériot compirà la traversata della Manica in 37 minuti.

Per ripercorrere l'epopea del mezzo aereo il regista francese Daniel Costelle ha realizzato un programma in sette puntate, *L'aviazione nel mondo*: 80 anni, dalla fine del secolo sino alla nascita del Concorde, e che ora la nostra TV manda in onda. La serie, girata negli Stati Uniti, in URSS, in Giappone, Inghilterra, Italia e Francia ha richiesto due anni di preparazione.

Oltre a illustrare, attraverso la viva voce di testimoni le tappe salienti della storia aeronautica — dai primi voli ai duelli del primo conflitto mondiale, dall'impresa di Lindbergh alla nascita dell'aviazione commerciale e alle grandi trasvolate, dalle battaglie dell'ultima guerra all'avvento del motore a reazione — il ciclo presenta vere e proprie ricostruzioni di eventi aeronautici famosi. A questo scopo sono stati riadattati e fatti volare vecchi apparecchi d'epoca: avvenuto — ad esempio — per la ripetizione della traversata della Manica da parte di Blériot, effettuata con un autentico monoplano da 25 cavalli dal pilota Jean Salis, il quale, posatosi su una bianca scogliera di Dover è stato regolarmente accolto, come lo fu 68 anni prima il suo illustre predecessore, da un doganiere di sua maestà britannica.



colpo d'ala



**TV 1 ore 22,20
lunedì
3 luglio**

Un Concorde in volo. E' uno degli apparecchi più moderni e più veloci del mondo: copre la distanza Parigi-New York nel fantastico tempo di tre ore e mezzo. E' stato osteggiato dagli ecologi per la rumorosità prodotta dai suoi potentissimi motori

In alto, da sinistra: l'aereo Blériot sul quale il comandante Piazza compì i primi voli militari della storia durante la guerra di Libia del 1911. Al centro l'aeroplano col quale D'Annunzio volò su Vienna il 9 agosto 1918. A destra, un Leonard Rochford

PERCHÉ VOLA UN AEROPLANO

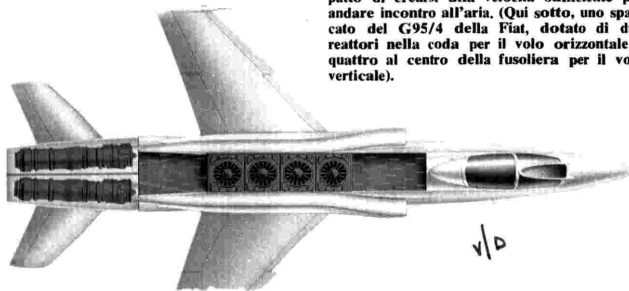
Come fa un aereo a volare? E' una domanda che molti, salendo su un aeroplano o vedendolo librarsi in aria, si saranno posti. Ebbene, il perché non è poi così difficile da spiegare, anche a chi è sprovvisto di nozioni scientifiche. La cosa a cui bisogna fare innanzitutto riferimento sono le ali e la pressione che su di esse esercita la massa d'aria cui l'aereo va incontro sospinto dai motori.

« Infatti », ci spiega l'ing. Vittorio Marchis, assistente di « Motori per aeromobili » al Politecnico di Torino, « se prendiamo una superficie piana e la facciamo investire da una corrente d'aria notiamo che variando l'inclinazione della superficie si esercitano su di essa delle forze di pressione: massime quando questa è perpendicolare alla corrente, nulle quando è parallela. Le pressioni che

si esercitano perpendicolarmente alla superficie sviluppano delle forze che hanno essenzialmente due effetti: il primo di resistenza (che in un aereo deve essere vinta dalla spinta dei motori), il secondo, più importante ai fini del volo, di portanza, ossia di sostentamento della superficie stessa.

In un aereo le ali non sono delle semplici lastre piane, ma presentano un profilo ricurvo: così si ottiene una portanza, cioè una spinta verso l'alto, anche ad inclinazione nulla ».

Una semplice esperienza della portanza può essere fatta sporgendo una mano da un veicolo in movimento: inclinando opportunamente la mano si ha la netta percezione di una spinta verso l'alto. Tre sono le cose essenziali per un aereo: la leggerezza, la resistenza dei materiali e la potenza dei motori. Si può volare anche senza quest'ultimi a patto di crearsi una velocità sufficiente per andare incontro all'aria. (Qui sotto, uno spaccato del G95/4 della Fiat, dotato di due reattori nella coda per il volo orizzontale e quattro al centro della fusoliera per il volo verticale).

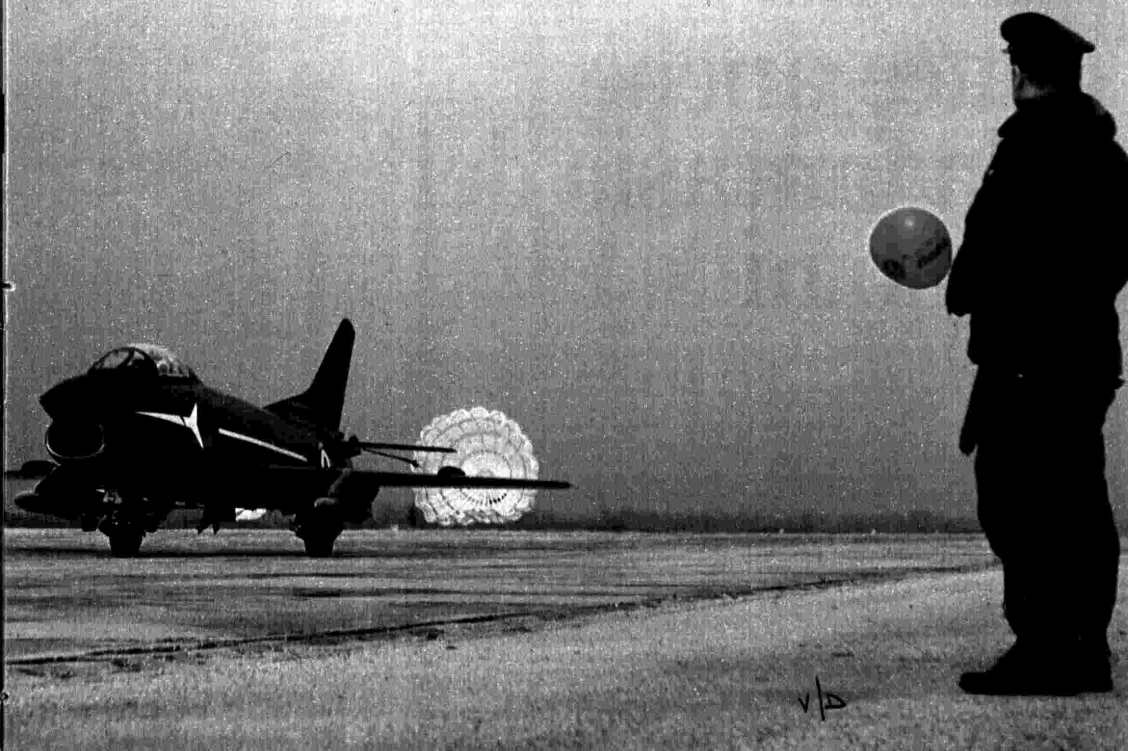


Nella foto grande un Fiat G 91, un caccia per attacco al suolo dotato di 2 turbogetti Rolls Royce Orpheus 801. E' armato con 2 cannoncini da 30 mm. Ha una apertura alare di 8,60 m, una lunghezza di 10,30 m, un'altezza di 4 m e può raggiungere una velocità di 1045 km/h a 7500 m di altezza. Può salire fino a 12.200 m. In basso a sinistra, un triplano Fokker Dr 1 del 1917. Fu l'aereo più usato dalla Germania nella prima guerra mondiale, sul quale si compirono le leggendarie gesta del Barone Rosso (Manfred von Richtofen). Equipaggiato con un motore Le Rhône da 110 Hp poteva raggiungere una velocità massima, a 4000 m, di 165 km/h. Era dotato di 2 mitragliere da 7,92 mm con 500 colpi ciascuna





Nella foto qui sopra il Caproni progettato dall'ingegner Campini: il primo aereo a reazione costruito nel mondo. Su questo apparecchio il comandante De Bernardi compì il raid Milano-Roma nel 1939. A sinistra, il Douglas DC 3. Un aereo costruito in diverse versioni (A, B, C, D) ed in quella militare C 47 che dopo la seconda guerra mondiale venne trasformata in edizione civile e divenne il famoso DC 3 S «Dakota». E' un bimotore in grado di trasportare 27 passeggeri + 3 membri dell'equipaggio. E' dotato di 2 motori Pratt & Whitney di 1200 Hp ciascuno in grado di raggiungere i 350 km/h a 1800 m di quota e di salire fino a 6600 m. Il primo DC 3 ha volato il 13 dicembre 1935.





In prima assoluta a Torino
«Coucou Bazar»
 ideato e realizzato da
**Jean Dubuffet, uno dei più
 sconcertanti protagonisti
 dell'arte contemporanea.**
**La sua lunga battaglia contro
 «l'asfissiante cultura».**
**Una proposta: perché non
 portare lo spettacolo in TV?**

Piace anche alla fantasia dei bambini

di P. GIORGIO MARTELLINI

Torino, giugno

Centottanta posti, nel teatrino allestito alla Palazzina della Promotrice di Belle Arti, e per un quarto occupati da bambini. Mi incuriosisce questa presenza: improvviso sciopero delle baby-sitters torinesi nella cruciale serata del sabato, epidemia influenzale che colpisce soltanto i nonni o che altro? Tutto ti aspetti ma non un pubblico in calzoncini corti al **Coucou Bazar** di Jean Dubuffet, fiore all'occhiello dell'estate culturale subalpina, spettacolo provocatorio e inquietante da lasciar perplessi anche gli adulti più assuefatti alle esperienze dell'arte contemporanea. «Difficile» me l'ha definito poco prima, con un'ombra di preoccupazione, un funzionario del Servizio relazioni esterne della Fiat, alla quale si deve l'iniziativa.

Non te l'aspetti e hai torto, naturalmente. Lo stesso Dubuffet spiegherebbe subito (e lusingato, credo) come i bambini possano essere spettatori privilegiati di questa «fiaba» ironica e severa, burlasca e pietosa («féerie» l'ha chiamata in un'intervista): perché ancora felicemente non travati dall'«asfissiante cultura» e dunque pronti a lasciarsi coinvolgere in una realtà tutta immaginata e sognata, sorpresa nel suo nascere e nel suo imprevedibile atteggiarsi.

Cinquantaquattro minuti, «un'oretta in cui si rimette in discussione l'univocità della conoscenza e l'unicità del reale»: come dire, appunto, che Dubuffet (non da oggi, da sempre) vuole indurci a guardare con altri occhi, con altra e diversa sensibilità; a immaginare, oltre la realtà del quotidiano, altre possibili realtà. La nostra cultura, egli dice, ci propone ormai soltanto un inven-

tario di oggetti, di luoghi, di figure chiudendoci ogni possibilità di interpretare diversamente il mondo. Ed ecco, sul piccolo palcoscenico di **Coucou Bazar**, la «sua» alternativa: una sorta di rito misterioso e affascinante officiato da indefinibili presenze, alcune simili a figure umane ma grottescamente distorte e sconvolte e chiuse in impenetrabili corazze, altre sagome che umane non sono e appaiono e scompaiono quasi strisciando. Si muovono grazie ad invisibili animatori (venti giovani allievi ballerini guidati dalla coreografa Anna Sagna), secondo ritmi lentissimi, sembrano cercarsi e cercare un impossibile dialogo con il pubblico; e insieme con loro si muovono, talvolta ad occupare tutta la scena, grandi barriere dipinte, paratie che si alternano e si sovrappongono. E' un gioco raffinato di suggestioni visive cui si accompagnano e si amalgamano quelle sonore della colonna musicale composta dallo stesso Dubuffet: rombi e scrosci, sussurri e grida di voci indistinte, il «pizzicato» insistente di una sola corda.

E' teatro? Risponde lo stesso Dubuffet dicendo che il carattere di **Coucou Bazar** è indubbiamente ambiguo, ch'esso non rientra nelle categorie alle quali siamo abituati: «La paternità è di un pittore, non di



QUARANT'ANNI DI PROVOCAZIONI

A 77 anni, è nato a Le Havre nel 1901, Dubuffet è ancora un personaggio sconcertante, irriducibile alle regole usuali. La sua capacità di provocazione sembra cresciuta con gli anni; forse perché è arrivato tardi sulla scena dell'arte, intorno ai 40 anni, a un'età in cui molti hanno già detto tutto; forse perché ha voluto caparbiamente conservare in sé e dentro la sua azione artistica l'anima del fanciullo.

Comincia a frequentare scuole di pittura a Parigi a 17 anni, anche la famosa Académie Julian, ma poi divaga come un dandy o un dilettante; segue interessi diversi e persino contrastanti: letteratura, linguistica, musica, esoterismo; suona il pianoforte, la fisarmonica, il corno e diversi strumenti esotici; conosce in quegli anni Suzanne Valadon e per qualche tempo ne accoglie l'influsso; conosce Max Jacob; viaggia; fa il servizio militare, addetto ai servizi meteorologici di guardia sulla Torre Eiffel, e Parigi la vedrà schiacciata ai suoi piedi come le case, le strade, la gente di certi suoi dipinti; intorno al 1930 mette in piedi un fiorente commercio all'ingrosso di vini; fabbrica maschere di cartapesta per la moglie e gli amici. Qualcuno gli mette tra le mani un libro che avrà certamente molta influenza sulla sua visione dell'esistenza e dell'arte: «Bildnerel der Geisteskranken» cioè «L'arte dei malati di mente», di Hans Prinzhorn.

Riprende seriamente a dipingere nel 1942, in uno dei momenti più amari della vita in Francia. La sua pittura sembra rispondere ad una improvvisa illuminazione, squassata da una febbre altissima, suggerita e sostenuta da un profondo spirito di rivolta, di rifiuto, di

rigetto della realtà. La sua prima mostra la allestisce Drulin, mercante in Place Vendôme, cuore snob di Parigi, nell'ottobre del 1944. La gente è distratta. La seconda mostra, nel maggio del 1946, ha un titolo: «Mirabolus, Macadam et C.» e rivela la grande voglia di sorprendere e provocare che Dubuffet si trascinerà dietro con espressioni diverse sino a oggi, sino a questo «Coucou Bazar».

Compagno le prime «Hautes-pâtes», letteralmente «alte paste», dipinti che mostrano profondi spessori di materia ottenuta gettando sulla tela un po' di tutto: colori a olio e smalti industriali, sabbia e catrame, polvere di carbone e mastice, gesso e calce; a volte anche frammenti di vetro, oppure ali di farfalla. Una materia tormentata, spinata, poi di nuovo irritata con ogni sorta di trivella: il pennello e il suo rovescio, la spatola e le dita della mano. Lo scandalo questa volta è enorme e si può dire che lo scandalo non lascerà più Dubuffet.

Dissero, allora, che Dubuffet era un pittore sfuggito alla camicia di forza. Distruggeva infatti con atti di violenza inaudita secoli e secoli di bella pittura; anzi li sbeffeggiava. La sua pittura era una specie di bestemmia dipinta grossolanamente; era, come lui stesso la definiva «art brut», cioè arte allo stato brado: selvatica, barbarica. Ricordava l'arte dei malati di mente appunto, degli innocenti, dei poveri di spirito. Di quelli che saranno primi e arriveranno in luoghi immaginabili soltanto con la fantasia. Per questo accanto a Dubuffet si collocarono subito i poeti, Georges Limbour, Jean Paulhan, Marcel Arland, Paul Eluard e tanti altri.

LUIGI CARLUCCIO

un drammaturgo o di un coreografo; la pittura ne è l'unica matrice, della pittura è in qualche modo sviluppo e animazione».

Questo di Torino non è il primo *Coucou Bazar*. Ideato nel 1971, fu rappresentato al Museo Guggenheim di New York e al Grand Palais di Parigi: ma quell'edizione è stata sconfessata da Dubuffet perché «avevano completamente snaturato il mio lavoro». A Torino dunque ha presentato una opera completamente nuova, «ripensata», e ne ha seguito di persona l'allestimento, affidato al regista Gualtiero Rizzi.

Ma *Coucou Bazar* non è che un aspetto, sia pure il più suggestivo — specialmente per il pubblico più ampio — dell'«Incontro con Jean Dubuffet» proposto dalla Fiat. Gli altri sono una mostra di pitture originali degli ultimi quattro anni e dei «teatri della memoria»; una retrospettiva che attra-

verso proiezioni su grande schermo rievoca i momenti più significativi della cospicua e complessa produzione di Dubuffet; infine un documentario «multivision» (fotografie e brani filmati) sulla scultura monumentale «La Closserie Falbalà» che l'artista ha realizzato a Perigny-sur-Yerres presso Parigi e che contiene, nella sua sala centrale, il «Cabinet Logologique», una sorta di «santuario» dell'arte di Dubuffet.

Un'occasione certo unica per conoscere da vicino uno dei più discussi e «scandalosi» personaggi dell'arte contemporanea: perché non sfruttarla anche in TV? E' la proposta che vorremmo nascesse da questa breve «visita»: siamo sicuri che anche sul video *Coucou Bazar* manterrebbe intatto il suo fascino e contribuirebbe a diminuire le distanze tra artista e pubblico, purtroppo oggi ancora vistose.

Qui sopra: Jean Dubuffet fotografato

sullo sfondo di una delle sue opere.

A sinistra: un aspetto della Closserie Falbalà, a Perigny-sur-Yerres presso Parigi. Sotto: due dei giovani ballerini di «Coucou Bazar»



Appuntamento al Salone di Bellezza

Quanti pomeriggi trascorsi con la mamma dal «parrucchiere», quante volte hai dovuto frenare il desiderio di affondare le tue manine in quei riccioli bianchi di schiuma e lavare i capelli della mamma, così come vedevi fare! Tutte le volte, hai dovuto frenare questo desiderio con tanta amarezza poiché nessuno avrebbe saputo apprezzare la tua buona volontà. Ma oggi la Mattel ti dà questa opportunità con «Salone di Bellezza». Qui troverai tutto l'occorrente per dare finalmente sfogo alla tua fantasia, da vera esperta quale sei, potrai mettere a profitto quanto hai appreso. La tua Barbie aspetta proprio questo: messa in piega, massaggi al viso e trucco, qualche ora di relax sulla poltrona-sdraio, mentre tu le laverai i capelli nell'apposito lavabo e le asciugherai i capelli col casco dopo averli puntati in grossi riccioli. Finalmente potrai dare sfogo ai tuoi desideri, la tua Barbie ha capelli lunghissimi e il Salone di Bellezza, offre tutti gli accessori adatti, spazzole, pettine e pinze per la piega. Quando i capelli della tua Barbie saranno asciutti, potrai pettinarli come vorrai o come detta la moda: grossi riccioli raccolti sul capo, o



sciolti sulle spalle sbarazzini, certamente i risultati saranno splendidi! Il tuo capolavoro lo completerai poi con un mirabile trucco e la tua Barbie sarà perfetta e poi lo dimostra anche lei, sorridendo felice.

Quell'ora trascorsa al Salone di Bellezza è stata meravigliosa per la tua Barbie, anche perché tu hai saputo dimostrare di essere un'ottima esperta dotata di una impareggiabile abilità nell'arte della bellezza.

Barbie®



GIOCHI VIVI



5449/5

Il fratello di Pippi

EMIL, Rete 1 ore 18,30 martedì

« Emil di Lönneberga si chiamava un ragazzino che abitava a Lönneberga. Era un bambino ribelle e testardo, non certo buono " come te ". Di buono e gentile aveva l'aspetto: quando non strillava naturalmente. Aveva grandi occhi azzurri, un visetto tondo e colorito, i capelli biondi come il grano. Sembrava un vero angioletto! Ma era meglio non farsi illusioni! ». Così inizia la storia di Emil, il fratello di Pippi Calzelunghe, Astrid Lindgren (l'autrice di Pippi) gli ha dedicato ben tre romanzi, tra il 1963 e il 1970. In Italia li ha pubblicati

la Vallecchi. Sono ambientati nella campagna scandinava, ai tempi in cui la scrittrice era bambina (Pippi è invece proprio una figlia del nostro tempo), e ogni capitolo prende il titolo da una birbonata. Ad ogni malefatta Emil si rinchioda nella legnaia e intaglia una statuetta... Tante che potrebbe fare l'intagliatore. Invece sogna di fare il sindaco, « un sindaco-che-fa-le-monellerie »...

E chissà, potrebbe anche farcela, un giorno, poiché è anche capace di grandi imprese. Non diciamo di più, godetevi le sue avventure per tutta l'estate, in una esilarante serie di telefilm interpretata da Jan Ohlson.

Cappa e spada

TRE MOSCHETTIERI, Rete 2 ore 18,15 giovedì

I tre moschettieri, il romanzo che Dumas scrisse nel 1844, non ha perduto mordente: l'editore Giunti ne ha appena pubblicato una nuova traduzione, integrale, per ragazzi, curata da Maria Bellonci, la celebre scrittrice che è anche l'anima del Premio Strega.

La TV invece vi offre una rilettura del romanzo in chiave umoristica: 15 puntate per 4 formidabili attori (Paolo e Lucia Polli, Milena Vukotic e Marco Mes-



seri, nella foto col regista Sequi) che danno vita da soli a più di 20 personaggi, sullo sfondo delle scene di Emanuele Luzzati, scenografo teatrale oltre che autore di cartoni animati di fama internazionale.

Per fare amicizia

RAGAZZI NEL MONDO, Rete 2 ore 18,15 martedì

Inizia questa settimana una serie di telefilm che hanno, ogni volta, un diverso protagonista: Hassam il piccolo cammelliere, le gemelle russe Sveta e Masha, Henk l'olandese, Hermilla la pastorella peruviana. Ogni volta un bambino, la sua giornata, i suoi problemi quotidiani. Ed ogni volta il telefilm è stato girato nel Paese d'origine di ciascuno. E' insomma l'occasione per fare amicizia con i vostri coetanei d'altri Paesi e poiché il 1979 sarà l'anno internazionale del bambino l'argomento è di piena attualità. Il primo appuntamento è con Robert, un piccolo svedese di 6 anni che vive nella periferia cittadina tra enormi fabbricati, senza neanche un fazzoletto di prato in cui giocare. Un problema comune a molti bambini in ogni parte del mondo.

Per Natale giorni felici

Ora mai è sicuro, per Natale avremo la nostra razione quotidiana di *Happy Days* (« giorni felici » per tutti) e non sarà una replica ma un'assoluta novità, il seguito della storia. Intanto negli Stati Uniti sono in corso di realizzazione altre puntate. Sta a vedere che passeremo con i Cunningham (i protagonisti della serie televisiva) anche il Natale 1980. Negli USA, peraltro, *Happy Days* va in onda una volta a settimana. Così anche in Francia e in Inghilterra. Noi siamo i soli ad averlo tutti i giorni.

Non tornerà invece (almeno per ora) *La famiglia Partridge* anche se ne esistono puntate che non abbiamo visto. La serie è di qualche anno fa, musicalmente un po' vecchietta. Non torneranno neanche *Le isole perdute*, per il semplice motivo che tutte le puntate esistenti sono state già trasmesse. A meno che non vogliate una replica...



La zanzara

ALLA SCOPERTA DEGLI ANIMALI, Rete 2 18,30 giovedì

Siete mai riusciti a prendere una zanzara, delicatamente, senza farle male, e ad osservarla per benino? La TV fa anche di più, vi porta addirittura nel suo mondo con l'aiuto di particolari lenti cinematografiche. Inizia con *La zanzara* una serie di telefilm di Mehle Gandin che, per tutta l'estate, punterà l'obiettivo su farfalle, bisce, topi, libellule ma anche su cavalli, pavoni, rondini ed altri notissimi eppur sconosciuti personaggi delle nostre campagne.



dite la vostra

Fino a ieri la critica televisiva, sui giornali, l'hanno fatta i grandi. Da oggi noi vi offriamo questo spazio perché possiate farla voi, bambini e ragazzi, la vostra critica TV.

Siamo due bambine di 12 anni, Francesca e Valeria, amiche di Heidi. E' un programma molto allegro e inoltrare, anche se al più piccini non sembra, insegna molte cose: ad esempio a non scoraggiarsi e a non fermarsi di fronte alle difficoltà, ad amare e rispettare la natura e a non emarginare le persone diverse come Clara e la nonna di Peter. Purtroppo ora Heidi è diventata strumento pubblicitario. Siamo sicure che, se

potesse parlare, non accetterebbe questo. (Francesca e Valeria di Milano).

Tutti i cartoni animati giapponesi mi sono piaciuti, il loro stile e la loro pazienza hanno fatto dei giapponesi dei bravi disegnatori. (Riccardo Castaldi, S. Giuliano Milanese, MI).

MANDATE LA VOSTRA CRITICA TELEVISIVA A: RADIO-CORRIERE TV RAGAZZI, via Romagnoli 1 b, Roma.





Il vivaio dei sorrisi

di STEFANIA BARILE

Roma, giugno

Ormai non è più un caso. Molti volti nuovi del piccolo schermo vengono dalle televisioni private. Qualcuno giorni fa sul *Corriere della Sera* le ha definite «ospizi di cattive idee»: lasciando da parte le idee, sembrano invece asili di volti nuovi. Le 300 o 600 emittenti private (sul loro numero non si è ancora d'accordo) che trasmettono show «fatti in casa», alla buona, da Italicetta provinciale, hanno risucchiato con voracità persone nuove in cerca di popolarità, soprattutto giovani in cerca di lavoro (anche la canzone *Il segno dei pesci* di Antonello Venditti ha messo il dito su questo). E così mentre da ogni parte si discute su quale futuro spetterà loro, queste TV sono diventate un vero vivaio di vallette e presentatori.

«Sono un ottimo tirocinio. Tutto è spontaneo e immediato. Non c'è niente di costruito. Oltretutto non esiste neppure la difficoltà di ottenere lavoro». A parlare così è Stefania Mecchia, l'ultima emigrata dal video libero. Ventunenne, romana, studentessa, per la verità un po' capricciosa («Mi ero iscritta a Legge. Poi mi annoiavo

e son passata a Economia e commercio e ho scoperto che non mi interessava niente della "partita doppia". Continuerò a Scienze politiche. E' più facile»). Il video nazionale l'ha chiamata per condurre con Sergio Leonardi *Azzurro, cicale e ventagli*. «Vengo da GBR, che credo sia una delle TV libere meglio organizzate. Lì ho fatto un provino e nel giro di una settimana mi son trovata a presentare programmi. Uno era *Scoprimondo*. Un giochino con venti bambini». E' la trasmissione che l'ha fatta conoscere anche ai funzionari della TV nazionale. «Mi hanno detto che sono comunicativa. Comunque lì è stato un vero roddaggio. E, ripeto, è più facile entrare, ci sono meno complicazioni burocratiche. Insomma non serve la raccomandazione».

Ma perché, dopo, la TV nazionale si è accorta di voi?

«Credo che prima ci guardasse con curiosità, quasi con sufficienza. In fin dei conti, pensavano, sono giovani senza esperienza, a cui non dar credito. Poi invece sono passati allo stupore. Perché ce la facevamo». E dallo stupore ai fatti. Da qualche tempo la TV nazionale non fa altro che prender giovani dalle TV private e affidar loro programmi. Dalla TV romana,

GBR, viene anche Milly Carlucci. «Lavoravo insieme e siamo state prese quasi insieme dalla RAI». Oggi Milly, sostituendo Rosanna Vaudetti, presenta *Giochi senza frontiere* ed è passata per *L'altra domenica*. Ventitré anni bionda sportiva, allenatrice di pattinaggio, a GBR annunciava film, intratteneva il pubblico.

Un secondo nome di «prestigio» è la seconda valletta di *Domenica in... Isabella Goldman*. Ventiduenne olandese, studentessa di architettura, dal 2 ottobre al 2 aprile ha sostituito Patrizia Giugno al fianco di Corrado. «Lavoravo in una TV privata. Presentavo giochi, facevo un po' di tutto. Dopo un anno è arrivata una signora dell'altra TV, quella "grande", di Stato, che ha i programmi a colori».

Altri casi. Donatella Valmaggia. Forse una delle prime. E' arrivata in TV al fianco di Roberto Benigni nella trasmissione sperimentale *Onda libera*. Anche lei aveva fatto tirocinio in una privata, Tele Alto milanese. E così anche la scoperta di Gianni Boncompagni. Gloria Piedimonte, la ballerina che chiudeva *Disco ring*. E Mimma Nocelli, apparsa in *L'altra domenica*. Che le TV libere siano diventate quello che erano un tempo la rivista e l'avanspettacolo,



Mimma Nocelli

fonti quasi inesauribili di attori? Come allora dalle tavole un po' malconce di quei palcoscenici di provincia e di periferia uscivano nomi prestigiosi, da Totò ad Alberto Sordi e tanti altri, così forse dagli studi a volte approssimativi delle TV private potrebbe uscire il nome nuovo dello spettacolo italiano. Fino a oggi resta comunque la «retata» fatta dalla televisione nazionale.

E resta Stefania Mecchia, che insieme a Sergio Leonardi presenta *Azzurro, cicale e ventagli* un programma che tenta di suggerire al pubblico un'estate scacciapensieri. E' partito in modo «culturale»; addirittura con un'ideologia. C. A. Pinelli, uno degli ideatori, si è rifatto all'Oriente. Alla filosofia dell'«asobu», termine giapponese che indica gioco e ozio, la pratica della meditazione e la cerimonia del tè. E' la religione del tempo libero, il regno del gratuito. In realtà, sostengono gli «ideologi» di *Azzurro, cicale e ventagli*, dovremmo avere la libertà del tempo. E questo vuol insegnare la trasmissione. «Però non vogliamo impartire lezioni, ma avere un'occasione per recuperare il tempo libero in modo non inutile. Farlo diventare gioia di vivere». E quale sistema migliore di vedere come alcuni escogitano modi curiosi ma non sciocchi per trascorrerlo? Cosa di meglio delle canzoni? E saranno tante, visto che i cantanti pronti a partecipare sono due per ognuna delle 13 puntate. «Veramente di fisso c'è solo questo. Non vogliamo chiuderci in uno schema». I nomi di questo «piccolo schema sonoro» sono molti, da Anna Oxa, la punk dell'ultimo Sanremo, a Rino Gaetano, altro sanremese, da Patty Pravo a Lucio Dalla.

Comunque, a ben scavare, di fisso c'è molto di più. Un appuntamento finale con un gastronomo, anzi un tandem della gastronomia: o Buonassisi, noto al pubblico per



Un momento di «Azzurro, cicale e ventagli». Al centro Stefania Mecchia e Sergio Leonardi, i due presentatori

È DI MODA IL CANTANTE PRESENTATORE

Aveva la voce roca e ce l'ha ancora. Una volta la usava per sussurrare «Non ti scordar di me», e per chiamare la sua donna «Bambina», o per chiedere un «Whisky». Oggi invece la usa per presentare o meglio intrattenere. E' Sergio Leonardi, trentenne, romano «bene». Da qualche tempo anche lui un volto delle TV private. A GBR ha fatto un programma sui «teenagers». Ha provato anche l'esperienza del cabaret, e a Roma non poteva che essere il Bagaglino. Il suo ritorno comincia dal '74. Due anni prima aveva smesso di cantare. Poi alcuni amici lo hanno convinto a tornare davanti al pubblico. E così in un locale romano di Trastevere, il Blue Inn, il cantante ha ricominciato: presentava vari numeri e riproponeva il suo

repertorio. Ora come tanti altri tenta altre strade. Come Celentano che ha dimostrato che dai cantanti possono venir fuori showmen e attori, a Dorelli che da «Johnny 7» è arrivato al teatro («Aggiungi un posto a tavola») e al cinema. Poi lo stesso Morandi che nel '76 sostituisce Christian De Sica alla guida di «Alte 7 della sera» e approda a «Rete 3» insieme con Giuseppe Pambieri e Arnoldo Foà. Ormai non si contano più i cantanti che cercano nuove esperienze in tutti i campi dello spettacolo. Sono diventati più elementi da cabaret che divi del microscopio. Così Sergio Leonardi che all'epoca faceva solo impazzire le ragazze. Oggi, diverso d'aspetto, tra baffi e capelli semi-lunghi, fa il conduttore a «Azzurro, cicale e ventagli».

le ricette della rubrica *Almanacco*, o Maffioli. Ai due il compito di creare una ricetta, ovviamente estiva: una bevanda o un gelato. Alla fine questa creazione verrà offerta al pubblico in sala. Ma il corpo centrale di *Azzurro, cicale e ventagli* sono le vacanze alternative. Non solo quelle alternative tradizionali, ma anche quelle curiose. Dall'ingegnere che, comprato un treno «fine secolo» e affittato un pezzo di rete ferroviaria, organizza viaggi turistici dal vago sapore di Orient-Express, ai maniaci dell'hobby tipicamente estivo, come

il poeta che raccoglie conchiglie a migliaia.

Un discorso a metà strada fra lo spettacolo e il giornalismo leggero. A condurlo in studio, oltre a Leonardi e Stefania Mecchia, un cane, un pastore maresmmano di nome Circe. Prima di arrivare in TV, come ogni brava vedette, ha avuto anche il suo battesimo col pubblico: nel suo caso il concorso per cani bastardi fatto a Roma all'inizio dell'estate. Due curiosità. L'autore dei testi del programma è lo stesso di *Non stop*, Magalli. La seconda è il premio per il vincitore di un piccolo quiz.

TV private: una riserva di presentatori e vallette per il video nazionale. Da Milly Carlucci («Giochi senza frontiere») a Gloria Piedimonte («Disco Ring»). Ultima emigrata, Stefania Mecchia, che presenta insieme con Sergio Leonardi «Azzurro, cicale e ventagli»

TV 1 ore 19
domenica
2 luglio

13834



L'animatore



TV 1 ore 20,40
sabato
8 luglio

V/D Sabato sera
V/B

**IL NUOVO GIOCO
DEL SABATO SERA**

Vincere a colpi di lampadine

di CARLO FUSCAGNI

E ottenere in premio un bosco per la vostra città. «Mille e una luce» infatti è una sfida «in diretta» tra due centri italiani, un confronto sui giochi più antichi. Decidono però i telespettatori, spegnendo per un attimo la luce in casa; e anche i nostri lettori

Roma, giugno


Nel film *Quinto potere*, ambientato nella giungla delle grandi stazioni televisive americane, una delle scene più drammatiche è certamente quella in cui il giornalista impazzito (che i dirigenti della rete lasciano libero di tenere le sue conferenze moralistiche all'ora del telegiornale per aumentare l'indice di ascolto) si rivolge ai telespettatori invitandoli a urlare la loro rabbia dalle finestre delle case, non importa contro chi e per che cosa. «Aprite le finestre e gridate: sono imbestialito, sono furibondo, non ne posso più...».

Le città in pochi istanti si illuminano

quartiere per quartiere, si aprono finestre, verande, balconi e prende corpo un coro incomprensibile che diventa in un attimo un rombo di tuono.

E' davvero possibile far questo con la televisione? Far alzare dalla sedia milioni di persone, invitarle, spingerle, costringerle a fare tutte insieme la stessa cosa? Perché non provare, magari per divertimento, con qualcosa di meno drammatico, per gioco?

Per tradizione, il sabato sera estivo della Rete 1 TV è dedicato alla musica. *Senza rete* è stata per anni la trasmissione che ha tenuto compagnia agli italiani in canottiera che prendevano il fresco in terrazza o nel salotto con le finestre spalancate. Il ciclo di *Senza rete* si è esaurito spontaneamente per



**Il padrone
di casa**

Ines Pellegrini, attrice cinematografica di origine eritrea, è al suo debutto in TV. In « Mille e una luce » ha come partner Claudio Lippi (in alto a sinistra). Lo scrittore napoletano Luciano De Crescenzo (nella foto con Ursula Andress a « Bontà loro ») è il « pigro » protagonista del programma

L'animatrice

Vincere a colpi di lampadine

le trasformazioni avvenute nel mondo della canzone, dove sono scomparsi i divi e dove sono aumentate le attrezzature elettroniche. Al posto di *Senza rete*, sempre dal grande auditorio di Napoli, ma questa volta in diretta, ci sarà questa estate al sabato sera un gioco popolare, una trasmissione che lascerà spazio anche alla musica, ma che avrà nelle gare l'ossatura portante dello spettacolo.

A scegliere i vincitori, a votare i concorrenti, a decidere a chi assegnare il premio, non sarà però soltanto il pubblico presente nell'auditorium televisivo. L'esperimento che si tenta è quello di coinvolgere in diretta, per gioco, tutti i telespettatori, alla maniera appunto di *Quinto potere*, invitandoli a esprimere direttamente dalle loro case, tutti insieme contemporaneamente, la preferenza, la scelta.

Due sono le grandi reti che collegano gli italiani fra loro: quella telefonica e quella che porta la corrente elettrica nelle abitazioni. Il telefono è un mezzo già sfruttato ampiamente nelle trasmissioni televisive: le chiamare a votare per telefono milioni di telespettatori comporterebbe oltre che una serie di problemi tecnici, l'intasamento delle linee telefoniche per un certo periodo. Utilizzare la rete della corrente elettrica per un appuntamento collettivo di pochi istanti rappresenta invece una novità assoluta. (Qualcosa di simile ha fatto la TV svizzera in un ambito però limitato).

Questa votazione dei telespettatori è il momento magico della nuova trasmissione del sabato sera che si intitola *Mille e una luce*. L'Enel è riuscita a realizzare una serie di collegamenti che consentiranno di costruire nell'auditorium di Napoli un enorme indicatore di consumo dell'energia elettrica. Via via che i telespettatori accende-



Il regista

Piero Turchetti, il regista-principe dei giochi TV: Rischiatutto, Scommettiamo? e ora Mille e una luce (che non è un quiz tradizionale)

ranno le luci di casa sollecitati dai presentatori, la freccia dell'indicatore disegnerà sullo sfondo dello studio televisivo un grande arcobaleno: vincerà la squadra per la quale si saranno accesi più luci in tutta Italia. (Non sembri contraddittorio: malgrado le apparenze, la trasmissione si rivelerà uno strumento per promuovere il risparmio dell'energia).

Ogni puntata, tredici sabati, fino a settembre, vedrà in gara due squadre provenienti da due regioni. I giochi sui quali si misureranno saranno i più antichi e i più semplici tra quanti si giocano ancora nel nostro Paese: una partita a scopa, il ping-pong, una gara di canto, di ballo, un gioco di società a sorpresa, e infine, ma collegata

con gli altri giochi, una partita a dama su una grande scacchiera illuminata come il palcoscenico.

A qualcuno era venuta la tentazione di portare sul video i giochi nuovi di questa estate, ma come si può gareggiare in un auditorio con lo skateboard, col frisbee, o addirittura nel jogging (la corsa in mutande per le strade e nei parchi) che è qualcosa di più di un gioco e che fa letteralmente impazzire in questi mesi gli americani di ogni età e di ogni ceto? Si sono scelti, invece, i giochi più popolari, quelli che almeno una volta ognuno di noi ha giocato e che ancora una volta questa estate si troverà a giocare sulla spiaggia o in campagna. (Almeno una volta era il titolo provvisorio con cui è nato il progetto di trasmissione, messo insieme da Popi Perani, il creatore di *Giocchi senza frontiere*, Piero Turchetti, regista di *Scommettiamo?*, e Luciano Gigante, produttore di trasmissioni di varietà).

I concorrenti non saranno campioni collaudati ma tranquilli cittadini in vacanza, otto in tutto fra uomini e donne, i più anziani per giocare a carte come al bar o all'osteria, i ragazzi per il ping-pong, i giovanissimi per la gara di ballo, come in discoteca secondo la ritrovata moda della febbre del sabato sera. Sarà un'occasione anche per fare quattro chiacchiere sulle città in gara, ognuna delle quali rappresenterà la propria regione. Volti, comportamenti per una immagine dell'Italia di oggi, lasciando da parte folklore e tradizione. I giochi, comunque, saranno più che altro un pretesto per uno spettacolo insolito. Non ci saranno regolamenti rigorosi né no-tai, niente che faccia ricordare i quiz. *Campante sera* o *Giocchi senza frontiere*. Arbitro sarà una ragazza, la Signorina Sì, al posto del Signor No. I concorrenti parteciperanno più per divertirsi che per vincere. C'è un solo premio alla fine della serie, anch'esso insolito: la squadra che vincerà la finalissima porterà a casa un bosco con tanti alberi quanti sono gli abitanti della città che rappresenta.

Conduttore principe della trasmissione è uno scrittore napoletano (Luciano De Crescenzo, autore di *Così parlò Bellavista* e chi ha letto il libro capirà che la trasmissione si ispira più alla filosofia dell'amore che a quella della libertà. Animatori dei giochi saranno Claudio Lippi e Ines Pellegrini, una giovane attrice del cinema, nata in Eritrea, nuova per la televisione).

Luciano De Crescenzo non voleva accettare: «Ho smesso di fare l'ingegnere per diventare uno scrittore, non un divo della TV». Si è lasciato convincere quando gli è stato spiegato che dovrà essere più che un presentatore, il padrone di casa, chiamato a mettere a loro agio gli ospiti e a intrattenersi quando la serata si ammoscia.

Come è nella tradizione, ci sarà una grande orchestra, ci saranno i cantanti del momento, ma ci sarà anche un maestro d'eccezione: Armando Trovajoli che in ogni puntata presenterà alla sua maniera celebri canzoni. Trovajoli cederà la bacchetta per il resto della trasmissione ad un giovane direttore, Renato Serio. Debutteranno nello spettacolo due nuovi comici napoletani «I sadici piangenti». La sigla finale sarà cantata da Mina.

CARLO FUSCAGNI

COME SI SVOLGONO I GIOCHI IN TV

Ogni settimana si scontreranno due squadre, di otto concorrenti ciascuna, in cinque giochi (carte, ping-pong, canto, ballo, gioco a sorpresa). Ogni vittoria, in uno dei singoli giochi, darà diritto a mangiare una pedina avversaria nella dama gigante che sarà il gioco finale, vincendo il quale una delle due concorrenti si qualificherà al turno successivo. Il voto dei telespettatori verrà effettuato prima della dama finale ed avrà un punteggio doppio rispetto a quello di ogni singolo gioco.

Le squadre in campo nella fase di eliminazione diretta (in rappresentanza delle venti regioni italiane) sono: Cervia, Merano, Lignano, Melfi, Cantù, Mandatoriccio, Città di Castello, Bassano, Anzio, Gradara, Cogne, Selinunte, Canelli, Sulmona, Selva di Fasano, Bordighera, Alghero, Termoli, Cava dei Tirreni e infine Ponsacco.

COME PARTECIPANO I NOSTRI LETTORI

Alle tredici puntate di «Mille e una luce» (che proseguirà fino a settembre) è legata una nuova iniziativa del nostro giornale. I voti dei nostri lettori saranno determinanti per stabilire la classifica che permetterà alle prime quattro squadre di giungere in finale.

Incollando infatti il tagliando che il «Radiocorriere TV» pubblicherà nei prossimi numeri, su una cartolina postale, potrete dare la vostra preferenza ad una delle squadre vincenti la gara in studio.

E potrete votare tutte le settimane, anche sempre la stessa squadra se lo vorrete. Il punteggio di ogni squadra verrà, infatti, stabilito in base alla somma dei voti ricevuti durante la trasmissione e di quelli spediti dai nostri lettori.

Il gioco finisce qui, ma non le sorprese: ogni sette giorni fra tutti coloro che avranno votato verranno sorteggiati numerosi premi.

Una giuria di personaggi femminili TV per il Premio "Un libro per l'estate"

Come vi abbiamo annunciato la scorsa settimana il *Radiocorriere TV* dà quest'anno il suo patrocinio al premio letterario «Un libro per l'estate» (un premio che si è sempre rivolto a un vasto pubblico di non addetti ai lavori) ed offre ai suoi lettori la possibilità di entrare in giuria. A scegliere il vincitore del premio, tra una rosa di dieci finalisti, sarà infatti nel prossimo settembre una commissione costituita da un centinaio di lettori del *Radiocorriere TV* (la prima scheda per entrare in questa commissione la trovate in questa stessa pagina). I dieci titoli per la finale saranno precedentemente selezionati da una giuria di personaggi televisivi femminili di cui fanno parte le attrici Monica Gueritore (è stata la Manon di Bolchi), Ivana Monti (la partner di Buzzanca in *Settimo anno*), Laura Belli (la seconda moglie di Lionello in *Castigo* di Majano, tratto dal romanzo della Serao), Antonella Lualdi (l'abbiamo vista recentemente in *E' stato così* di Natalia Ginzburg), Liana Orfei (ha appena pubblicato la sua storia in *La grande casa chiamata circo*), Enrica Bonaccorti (che conduce *Il sesso forte*), Paola Gassman e Luisella Boni. Nella giuria selezionatrice ci sono inoltre le annunciatrici Rosanna Vaudetti e Paola Perissi, la regista Fernanda Turvani, la cantante Gigliola Cinquetti, le scrittrici Mimi Zorzi e Renée Reggiani, Diana Crispo (attrice col marito Biagio Proietti di molti gialli televisivi), le giornaliste Bianca Maria Piccinino (conduttrice del *TG 1*), Lina Agostini (del *Radiocorriere TV*), Enza Sampò (conduttrice di tanti programmi TV, da *Cordialmente a Scena contro scena*), Teresa Buon giorno (curatrice di programmi TV, da *Il Paese di Giocagigi* a *Spedizione Marco Polo*), Federica Taddei (ha condotto molti programmi, l'ultimo è *Padri e figli*).

20 donne al lavoro



Tra i personaggi che fanno parte della giuria: Monica Gueritore (Manon sui teleschermi), Bianca Maria Piccinino (in alto a sinistra) conduttrice del TG 1 delle 13,30, e Laura Belli (qui accanto)

L'ALBO D'ORO DEL PREMIO

1968 - 1° EDIZIONE

Pasquale Curatola
NON CAMBIA MAI NIENTE
COMPAGNO
Trevi Editore

1969 - 2° EDIZIONE

Giancarlo Fusco
A ROMA CON BUBU'
Bietti Editore

1970 - 3° EDIZIONE

Ercole Patti
GRAZIELLA
Bompiani Editore

1971 - 4° EDIZIONE

Bioy Casares
DIARIO DELLA GUERRA
AL MAIALE
Bompiani Editore

1972 - 5° EDIZIONE

Fausto Gianfranceschi
L'ULTIMA VACANZA
Rusconi Editore

1973 - 6° EDIZIONE

Roberto Gervaso
CAGLIOSTRO
Rizzoli Editore

1974 - 7° EDIZIONE

Giorgio Soavi
LA GIOVANE SIGNORA
E LA SUA BICICLETTA
Rizzoli Editore

1975 - 8° EDIZIONE

Susanna Agnelli
VESTIVAMO ALLA MARINARA
Mondadori Editore

1976 - 9° EDIZIONE

Nino Longobardi
IL FIGLIO DEL PODESTA'
Rusconi Editore

1977 - 10° EDIZIONE

Bruno Modugno
RE DI MACCHIA
Rusconi Editore

radio **TVcorriere**

Premio «Un libro per l'estate 1978»

Nome e Cognome

Data di nascita

Residenza - città CAP

Via telefono

Professione

chiede di partecipare alla Giuria popolare per l'assegnazione del Premio - UN LIBRO PER L'ESTATE 1978 - impegnandosi a rispettare le modalità previste.

Da inviare in busta chiusa alla Segreteria del Premio «Un libro per l'estate» - Soc. VIP - Viale del Vignola 105 - 00196 ROMA entro il 30 giugno p.v.

I pirati della Hit Parade

di RENZO ARBORE

Sette milioni di musicassette abusive, qualcosa come un centinaio di milioni di canzoni riprodotte e vendute illegalmente per un « fatturato » di oltre dodici miliardi di lire: questo, nelle sue cifre più evidenti, il giro d'affari per l'ultima stagione dei pirati del disco, che da parecchi anni ormai hanno smesso di fabbricare 45 giri e long-playing falsi per dedicarsi, con apparecchiature professionali e stabilimenti nascosti ma attrezzati con ogni ben di Dio, alla produzione delle musicassette. Ne producono di false (quelle, cioè, uguali all'originale sfornato dalle industrie discografiche: falsificate non solo perché contengono le stesse canzoni, ma anche esteriormente, nell'etichetta, nella copertina, nel timbro della Siae e così via) e di abusive (in genere selezione di una serie di successi prelevati da diversi dischi, insomma raccolte di brani da Hit Parade), che vendono sia ai normali negozianti (i quali le comprano perché le pagano, naturalmente, meno di quelle autentiche, e poi perché evadono tasse e Iva), sia ai bancarellari che si trovano in qualsiasi mercatino in città o nei piccoli centri.

I dati di cui sopra (e altri: per esempio evasione dei diritti d'autore nella misura di circa un miliardo l'anno; produzione dei falsi prevalentemente concentrata a Bergamo, Torino e Bologna, produzione abusiva a Napoli, Milano e altre città minori; prezzo medio di vendita di una musicassetta 2.500 lire, con un minimo di 1.500-1.800 lire per il prodotto « napoletano » da bancarella e un massimo di 4.000-4.500 per quello perfettamente imitato che finisce nei negozi « normali ») vengono da un convegno che si è tenuto all'inizio del mese a Genova durante la prima edizione della Discoexpo, la fiera del disco e della musica registrata alla quale hanno partecipato tutte le grosse etichette discografiche italiane. Il problema dell'industria del falso, che una volta era circoscritta ai dischi, con il boom delle musicassette è diventato particolarmente pressante sia per ragioni economiche (basti pensare che la produzione dei falsari, come già detto di 7 milioni di pezzi, rappresenta il 40 per cento dell'intero mercato: la produzione dell'industria regolare è di poco più di 10 milioni di musicassette all'anno), sia soprattutto per i pericoli che stanno, per dirla alla Costanzo, « dietro l'angolo ».

Spiegano i discografici, ai quali i pirati portano via una considerevole fetta dei loro introiti, che per combattere la « piaga degli abusivi » c'è solo un sistema: ridurre le spese, e di conseguenza gli investimenti fatti nella ricerca di nuovi talenti. La conclusione, sostengono i pessimisti, sarà un'orientamento verso una produzione molto consumistica. Tutto sommato, chi ci rimette è proprio il pubblico, sia perché comprando il prodotto abusivo compra musicassette tecnicamente di mediocre qualità, sia perché ingrassando i pirati danneggia le industrie serie.

I discografici e la Siae si sono già mossi, insieme a polizia, carabinieri e finanza, per combattere i falsari, e negli ultimi dodici mesi i pirati hanno ricevuto parecchi duri colpi: 400 mila musicassette sequestrate, una trentina di imitatori abusivi chiusi, milioni di etichette false sequestrate e distrutte. Serve, comunque, un sistema per impedire che l'abusivismo continui a dilagare, e qui gli esperti non sanno cosa consigliare: qualcuno ha proposto una tassa (da versare alla Siae) sulle musicassette vergini, come esiste già in Germania (dove si presuppone che l'acquirente di una musicassetta la userà per incidere canzoni sulle quali varino pagati i diritti d'autore), altri hanno puntato su espedienti tecnici (materiali difficili da imitare, e così via), altri ancora su una maggiore sorveglianza o su « punizioni » da applicare nei confronti dei negozianti sorpresi a vendere materiale falsificato.

APPUNTAMENTI
di LUCILLA CASUCCI

Tutta Francia

Anzi, più che altro tutta Provenza. Una serie di notizie che interessano tutti quelli che hanno intenzione di passare una vacanza in Francia o quelli che hanno la fortuna di abitare in quelle regioni confinanti con la Francia. Tanto per cominciare un moto rallye in Provenza. Se avete tra i venti e i trenta anni, se avete una moto e siete il passeggero preferito di un « motorizzato », potrete scoprire la alta Provenza giù fino al Mediterraneo « sborsando » solo 300 franchi (tutto compreso). Il viaggio fino ad Antibes, da dove avverrà la partenza del rallye,

ne completa o mezza pensione), gli spettacoli non sono compresi. Per informazioni scrivere ad C.E.M.A., 55, rue Saint Placide, Paris VI - tel. 544.38.59.

Festival d'Aix-en-Provence. Per i giovani dal 16 al 18 anni dal 14 luglio al 20 luglio sono previsti dei corsi di animazione e di introduzione al festival. Prezzo: 530 franchi tutto compreso. Sono previsti poi, a festival cominciato, settimane a scelta tra il 17 e il 24 luglio o dal 24 al 31 luglio che comprendono pasti, alloggio e biglietti al costo di 400 franchi. E ancora, per quelli che hanno dal 18 ai 30 anni, stage di



Il Festival di Avignone

vi sarà rimborsato del 50 %. Il rallye avrà luogo dal 1° al 11 luglio. Tutte le informazioni possono essere richieste all'organizzazione « Connaissance de la France », Direction départementale de la Jeunesse e du Sport - 117, rue de France, 06060 Nice - telefono 87.54.32.

I festival della Provenza

Più che programmi degli spettacoli che potrete trovare ovunque, ecco alcuni indirizzi utili di associazioni per giovani che potranno ospitarvi durante i festival:

Festival di Avignone: per i ragazzi dal 17- al 20-anni sono previsti soggiorni a 640 franchi la settimana che comprendono alloggio, animazione e biglietti per quattro spettacoli a scelta. Per quelli dal 18 ai 30 anni il prezzo sarà invece di 56 o 45 franchi al giorno (penso-

studio di approccio all'opera in tutte le sue epoche. Per informazioni scrivere a: A.I.F., 16, rue du Pont Louis-Philippe, Paris IV - telefono 278.04.82.

Voltaire e Rousseau

« I duellanti » li ha chiamati l'« Espresso », gli eterni amici nemici, i due grandi del secolo dei lumi che scomparso a pochi giorni di distanza l'uno dall'altro (il 30 maggio Voltaire, il 2 luglio Rousseau) vengono ora accomunati nel programma ufficiale per le celebrazioni per il bicentenario della morte. All'università di Nizza a fine giugno si svolgeranno i tre giorni di « colloqui » su Rousseau, a Parigi dal 3 al 7 luglio si svolgerà un convegno internazionale su Voltaire. Appuntamenti sofisticati da non mancare se siete a Nizza o a Parigi in quei giorni.

VENITE A TEATRO

di BRUNO D'ALESSANDRO

Li vedremo quest'estate

Lunga estate con teatro, musica, film nelle più famose località della penisola.

A Taormina, per esempio, ci saranno due mesi e mezzo di spettacoli, cominciati la settimana scorsa con il dramma danzato indiano *Kathakali*, allestito nel teatro Greco dal gruppo Kalamandalam. La rassegna di Taormina può essere indicativa di ciò che vedremo in luglio e agosto, perché molti degli spettacoli gireranno un po' tutta l'Italia e saranno a «Milano aperta», all'«Estate fiesolana», al «Teatro Tenda» di Piazza Mancini per «Romaestate» e così via. Occasioni non mancheranno perciò per vedere *Renga Moi*, considerato il Macbeth negro, rappresentato dalla compagnia ugonese «Abafuni» di Kampala, al-



La Nuova Compagnia di Canto Popolare

13434

tro appuntamento per il Teatro Antico di Taormina ai primi di luglio. Seguirà, nei giorni 7, 8 e 9 luglio, *La carta de los rasquachis* del teatro messicano campesino di San Juan Autista.

In agosto la rassegna del teatro, giunta alla terza edizione, ri-prenderà con *Il cerchio di gesso del Caucaso* di Bertolt Brecht e Paul Dessau.

La cooperativa «La fabbrica dell'attore» di Giancarlo Nanni l'11, 12 e 13 agosto presenterà *Amleto* con Manuela Kustermann.

Festival dell'operetta

Dal 1° luglio al 13 agosto si svolge al Politeama Rossetti di Trieste il tradizionale festival dell'operetta.

Le operette in programma so-

no: *La donna perduta* di Pietri, *La duchessa di Chicago* di Emmerich Kalman e *La casta Susanna* di Gilbert. Tra i direttori d'orchestra farà il suo debutto l'italiano Dario Indrigo, mentre ritroveremo i nomi di Tamas Breitner e Hans Walter Kaempfel. La regia degli spettacoli è di Gino Landi e Vera Bertinetti.

Festival delle nazioni a Caracas

Dal 2 al 16 luglio avrà luogo a Caracas, in Venezuela, la sessione teatrale del Festival delle Nazioni: per l'Italia sono stati scelti la «Nuova Compagnia di Canto Popolare» con lo spettacolo *La canzone di Zeza*, e il «Club del teatro» di Remondi e Caporossi con *Sacco e Riccio*.

Interverranno, tra gli altri, Peter Brook, Miklos Jancso, l'Atelier 212 di Belgrado, Tadeus Kantor, il Bread and Puppet, Jacques Lecocq, il colombiano Enrique Bonaventura.

Zuzzurro come Geller

di MARIO POGLIOTTI

In questa estate romana dominata dall'immane imperativo del «Tutti-al-mare», chiedono precipitosamente i mini-teatri, gli scantinati-laboratori, i cabaret, già precari nella stagione «alta». Ma resistono eroicamente, come un fortino della Legione Straniera in pieno deserto ai tempi di Jean Gabin, la fresca catacomba del Johann Sebastian Bar dove due ragazzi alla loro prima esperienza, *Gaspere Pignatelli* (25 anni) ed *Elio Piras* (28 anni) stanno chiudendo la prima stagione di questo coraggioso e spiritoso locale («Eravamo indecisi», mi confessano, «se chiamarlo così, oppure Ludwig Bar Beethoven»), nel quale le rassegne di musica pop e rock si alternano a proposte e vere e proprie sperimentazioni di piccoli complessi teatrali e cabarettistici. La chiudono *Nino Formicola* (venticinquenne milanese, quinto anno di medicina) e *Andrea Brambilla* (trentunenne, scienze politiche, tre anni di cabaret a Milano). Il tema che propongono è quello del supereroe («Tutti abbiamo sognato un giorno di tirar via la muta subacquea e avere sotto un impeccabile smoking»), messo però a confronto con la realtà banale di tutti i giorni, nella quale si perde con candida sprovvedutezza, riuscendo invece, ciarlone e pulcinellesco com'è, a portare avanti le imprese più eccezionali. Questo personaggio, Zuzzurro, per esempio, per smascherare i finti maghi e veggenti così di moda, si introduce nel mondo della parapsicologia da strapazzo e, con un occhio all'intelligente inchiesta di Piero Angela, si traveste da Uri Geller per compiere il famoso esercizio della chiave piegata col pensiero. Subito dopo la raddrizza: «Se no», si scusa, «per entrare in casa dovrei torcere anche la serratura». «Ma è una chiave di gomma!», gli obiettano. «Io, a casa mia, uso le chiavi che voglio!». Un altro personaggio è un povero ma un povero cattivo che ha strumentalizzato la povertà per l'ascesa al potere. «Il mondo va verso la povertà, si impoveriscono le fonti di energia, la moda, le risorse alimentari. Tutti presto saremo poveri. E io che programma e coltivo la mia povertà sarò il Primo Povero». Una sbrigativa, ma abbastanza acuta analisi storica sulla genesi delle dittature, nate quasi sempre sotto l'alibi-bandiera della povertà.

21.2.1982



Andrea Brambilla
e Nino Formicola



Roberto Ciotti

Vecchio jazz, sei bello

di S. G. BIAMONTE

Con tanti spazi aperti alla musica delle nuove tendenze, il diciannovesimo secolo, il jazz dei vecchi tempi, fa sempre molta presa: è divertente, festoso, facile da assimilare. C'è chi prevede che avrà un rilancio, e che diventerà la musica prediletta dai giovani negli anni Ottanta. Certo è che ultimamente a Roma un sassofonista d'avanguardia che lavora in un ente mutualistico, quando è stato invitato a organizzare un concerto per il circolo ricreativo dell'ufficio, non ha fatto suonare i suoi partners abituali, ma una banda tradizionale, la «First Gate Synchronizers».

E' un segnale che è stato prontamente raccolto dagli organizzatori di concerti per i periodi in cui non ci sarà disponibilità di musicisti stranieri di grande richiamo. Tutto sommato, s'è visto che il nuovo pubblico del jazz si affolla per vedere e sentire l'«Art Ensemble of Chicago», ma il giorno dopo è pronto ad applaudire anche la «Roman New Orleans Jazz Band» o la «Milan College Jazz Society».

C'è anche chi fa il tifo per gli interpreti nostrani di blues. All'ultima Rassegna di Bergamo ebbe buone accoglienze perfino una formazione modesta come la «Treves Blues Band» di Milano. Ora sta facendo furore Roberto Ciotti coi suoi concerti e col suo album «Super Gasoline Blues» inciso per la «Cramps». Ciotti è un cantante-chitarrista-armonicista romano che fino a poco tempo fa non usciva dai piccoli scantinati. Qualcuno l'ha incoraggiato a mettere il naso fuori e ad affrontare il giudizio d'un pubblico più numeroso. Il successo di Ciotti va diviso con il bassista Enzo Pietropaoli, il batterista Giampaolo Ascolese e la cantante Susanna De Vivo, accompagnatori di classe.

LEGGERI

Suoni per le vacanze

Ha preso il via una nuova collana di musica leggera, con qualche puntata nel campo del jazz tradizionale, che si propone di diventare una colonna sonora ideale per le vacanze. Intitolata «Sounds» e offerta a prezzi accessibili, si compone per ora di dodici long-playing che raccolgono con titoli illustrativi del contenuto (swing, trad, musiche da film, canzoni da show teatrali, motivi romantici o per il relax, ritmi latino-americani e ritmi da ballo) registrazioni stesche di grandi orchestre dirette da bacchette famose: da Stan Kenton a Benny Goodman, da Harry James a Mantovani, da Stanley Black a Chacksfield, da Ros a Muller, a Ted Heath. Le perfette inci-

tusiasmi che i giovani, anche quelli d'oggi, dimostrano per lui.

Da Singapore a Parigi

Italiani che cantano in inglese, spagnoli che cantano in italiano e viceversa. Ora c'è anche un ragazzo di Singapore che canta in francese. Si chiama Shake. L'abbiamo già visto e ascoltato alla nostra TV ed attualmente è uno fra i più popolari cantanti francesi grazie alla notevole estensione della voce che gli consente di azzeccare la nota giusta anche in acrobazia. Suo cavallo di battaglia l'abusato tema del film *L'amore è una cosa meravigliosa*, tradotto per l'occasione in *Rien n'est plus beau que l'amour*, interpretato con stile «disco». Il 45 giri è edito dalla «Ri-Fi».

Sigle TV

MUMFIE: Mumfie, sigla della trasmissione TV di Alighiero Noschese nell'interpretazione dell'attore (45 giri «Ricordi»).

B. G. LINGUA



sioni tecniche di cui va fiera la «Decca», le buone orchestrazioni e gli arrangiamenti curatissimi permettono di ascoltare ancor oggi con piacere anche i motivi più risaputi.

Il solito Peppino

Quindici e più anni fa era perfettamente inutile esprimere giudizi sui dischi di Peppino Di Capri: belli o brutti, andavano tutti. Il napoletaneggiante pop che scaturiva dai primi strumenti elettronici aveva un'irresistibile attrattiva sui giovani che, in buona fede, erano disposti a giurare che quello fosse il vero rock 'n' roll. La festa dura a lungo, ma vennero anche i giorni in cui Peppino non lo voleva più nessuno. Tuttavia, per sua fortuna, la parentesi è stata breve ed ora è già tempo di rinvenire per il «vecchiaccio» che sta cogliendo gli osanna dovuti ai precursori. Come abbia saputo resistere ottimamente al tempo ce lo dice «Verdemela» (33 giri, 30 cm. «Splash»): la freschezza dell'invenzione, la continua variazione di tempi e atmosfere, i riusciti arrangiamenti rendono queste semplici canzoni più che appetibili, giustificando gli en-

JAZZ

Due duetti

Due album nuovi della «IAI» (Hi-Fi & Record Center) confermano l'attuale predilezione dei jazzisti d'avanguardia per la formula del duo. «IAI» è la sigla di «Improvising Artists Inc.», etichetta gestita in forma semi-cooperativa che è nata a New York per iniziativa del pianista Paul Bley proprio per favorire incontri non convenzionali di solisti e stimolare la loro creatività.

Dei dischi ora usciti «Duet» è stato inciso dal trombettista Lester Bowie e dal percussionista Philip Wilson. L'altro microscollo, «Reeds 'n' vibes», è invece di due solisti di estrazione diversa, il nero-americano Marion Brown e il tedesco Gunter Hampel.

Brown è di Atlanta, è stato librai a New York, ha suonato con Archie Shepp, John Coltrane, Sun Ra e Leo Smith. Hampel, considerato il meno «radicale» fra i jazzisti d'avanguardia europei, è sposato con la cantante Jeanne Lee e ha conosciuto Marion Brown in Germania, inaugurando con lui una collaborazione che si traduce in una raffinata ricerca di atmosfere e di sonorità.

S. BIAMONTE



ROCK, FOLK

I dieci anni di Guccini

Credo che quest'anno si possa celebrare il decennale della vita artistica di Francesco Guccini, il cantautore emiliano che è riuscito a conquistarsi la difficile simpatia del pubblico giovane e giovanissimo. Eccoci quindi al suo ottavo album, dopo due anni di silenzio seguiti al precedente disco, «Via Paolo Fabbrini 43». Questo nuovo long-playing s'intitola «Amerigo», un nome appunto collegato all'America, primo amore di tanti e dello stesso Guccini. Ma tanti sono i primi amori cantati dal disco, un vero ritorno al passato, seppur visto con gli occhi della maturità del trentottenne Francesco. Ed è ben strano come proprio il passato così ben cantato dal cantautore sia quello che affascina il suo pubblico. Sei i brani del disco, tutti ancora una volta di «vita quotidiana» che è poi quella più cara al personaggio. Altro grosso merito di Guccini è quello che, poi, lo fa amare anche dai suoi colleghi: una sorta di candore, di mancanza di calcolo, di mancanza di ossequio alle mode obbligate, una personale coerenza di «cane sciolto» (non per niente Francesco è quello stesso capace di cantare in poesia il dramma della terza età, come fece con la bel-

lissima *Il pensionato*, appunto di due anni fa). Sono sicuro che anche questa volta Guccini riuscirà a confermarsi come uno dei più grandi e veri cantanti e autori della nostra epoca. «EMI» ital., numero 34445.

Lou Reed

Dopo il sorprendente «Rock & roll heart» dove Lou Reed, l'ambiguo personaggio, aveva sorpreso tutti con canzoncine volutamente banali e spesso sciocche, quasi una provocazione per chi lo considerava un maestro del rock di oggi, Reed torna adesso di nuovo a stupire con un disco che abolisce con un colpo di spugna quella sua finta virata d'ala per tornare a sbalordire con una registrazione che a tutta prima lascia perlopiù perplesso: incisioni volutamente fatte male, spesso addirittura stonate, sono la veste di composizioni ancora una volta provocatorie, dai testi sporchi e polemici. In realtà «Street Hassle» è un disco che ha un suo indefinibile fascino, e proprio in quanto «sfregio» all'ascoltatore, quasi oltraggiato. Un album certo non per tutti ma che contribuirà a far crescere la popolarità di Reed. «Arista», numero 60445.

RENZO ARBORE

IL MEGLIO DI

SINGOLI 45 giri

- 1) Tu - Umberto Tozzi (CGD)
- 2) Sotto il segno dei pesci - A. Venditti (Phonogram)
- 3) Stayn' alive - Bee Gees (Phonogram)
- 4) Cime tempestose - Kate Bush (EMI)
- 5) Heidi - Elisabetta Viviani (RCA)
- 6) Ufo Robot - Actarus (Font-Cetra)
- 7) Generale - Francesco De Gregori (RCA)
- 8) Night fever - Bee Gees (Phonogram)
- 9) Tarzan lo fa - Nino Manfredi (Font-Cetra)
- 10) One for you one for me - Fratelli La Bionda (Babys-Records)

ALBUM 33 giri

- 1) Saturday night fever - Bee Gees (Phonogram)
- 2) Sotto il segno dei pesci - A. Venditti (Phonogram)
- 3) Tu - Umberto Tozzi (CGD)
- 4) De Gregori - Francesco De Gregori (RCA)
- 5) La Bionda - F. La Bionda (Babys - Records)
- 6) Rimini - Fabrizio De André (Ricordi)
- 7) On the road again - Rockets (CGD)
- 8) Disco rocket - Esecutori vari (K-Tel)
- 9) Star show - Esecutori vari (Phonogram)
- 10) Riccardo Cocciantone - Riccardo Cocciantone (RCA)

(Date rilevate da «Musica» e dischi.)

Classica per voi

Una lancia per Zandonai

Sono passati trentaquattro anni dalla morte di Zandonai. E c'è da domandarsi se i giovani che amano la musica sanno, di là dai pochi elementi biografici che ci forniscono le enciclopedie musicali, chi è questo autore: dato che la sua arte è oggi negletta e anche oltraggiata. I teatri quasi si fanno un vanto di non accogliere nei propri cartelloni una Francesca da Rimini che, partitura alla mano, è un'opera splendida; e ciò per dar spazio, magari, a lavori insulsi com'è avvenuto con l'opera di Hindemith, ripudiata dall'autore ma presentata con cimballi e trombe qui a Roma.

Ormai abbiamo tutti capito che i rischi più gravi li corriamo dando retta non alla musicologia ma alla moda musicologica che ha peraltro una sua lunga storia di ridicolaggini e di assurdità punteggiata da situazioni come quella del sommo Giovanni Sebastiano Bach che i critici di altro tempo collocarono un gradino sotto il prolifico Telemann. Contro questa moda ha combattuto tumultuosamente Wagner il quale chiamava «senatori» i musicologi che avversavano la sua arte. Ma la razza dei «senatori» non si estingue, evidentemente. Oggi la nostra critica togata, i nostri direttori artistici hanno decretato la condanna dei «venisti», infischiosene dell'amore che il pubblico continua a nutrire tenacemente per essi, dimenticando che se avessimo dato retta a un musicologo pur grande, il Torrefranca, oggi avremmo morte le Manon Lescaut, le Bohème, le Tosche. La musicologia non rinunzi al suo diritto di esprimere le proprie valutazioni estetiche: ma non abbia la presuntuosa arroganza di determinare le scelte di questa o quell'opera nella pratica teatrale.

Una partitura deve morire di morte naturale.



Mariella Adami

È 8232

la pena capitale è una vergogna e un delitto.

Il 5 giugno scorso, nell'anniversario della scomparsa di Zandonai, si è svolta a Pesaro, nella Biblioteca Oliveriana in Palazzo Almerici, una manifestazione in cui è stato presentato il volume di Bruno Cagnoli, una documentata, puntuale biografia del musicista di Rovereto: un'opera che veramente costituisce il primo lodevole sforzo per una definitiva conoscenza dell'itinerario umano e artistico di Zandonai. Attraverso le parole del professor Antonio Brancati, dello scrittore Fabio Tombari, del musicista Mario Perrucci, le pagine del Cagnoli hanno avuto la prima viva lettura. Era presente alla manifestazione don Pietro Damiani che fu al capezzale del maestro il giorno della sua morte (5 giugno 1944). Mancava, purtroppo, la moglie del musicista, la signora Tarquinia, che avrebbe voluto vivere ancora quest'unica giornata.

A cura di LAURA PADELLARO

Novità musicali alla radio

Boiara Vera Seloga, l'opera in un atto di Rimsky-Korsakov che Radiouno trasmette questa domenica, è una prima esecuzione in Italia. Un avvenimento a cui converrebbe dare il giusto rilievo, non c'è dubbio. Il rilievo che si dà, per esempio, all'ennesimo Chénier o a qualsiasi altra opera che approda in televisione. Tale compito non spetta soltanto ai responsabili dei programmi, ma anche alla stampa specializzata che, invece, raramente informa tempestivamente i lettori o la ragguaglia su ciò che va in onda. Se le maggiori fortune, oggi, sono della televisione, la radio ha una sua carta vincente: quella d'essere strumento di prima informazione culturale. Se non può pretendere dalla TV l'allestimento di opere che costerebbero parecchio, che non ancora hanno un popolare suffragio (e che forse non l'avranno mai), la radio deve assolvere quest'impegno. Ricordiamo ai lettori che innumerevoli pagine musicali nuove (e tali pagine possono pure chiamarsi *The Rake's Progress* di Stravinskij) sarebbero passate come meteorite nel cielo della cultura italiana se fosse mancata la provvida documentazione della nostra radio.

Ecco perché vorremmo che anche i direttori artistici dei teatri non si lasciassero sfuggire avvenimenti come quello che oggi segnaliamo: essi, prima di ogni altro, hanno l'obbligo di seguire attentamente i programmi radiofonici. Ma veniamo alla Boiara Vera Seloga che costituisce il prologo di una partitura di Rimsky-Korsakov data anche in Italia: *La Pskovitanca* (ovvero *La Fanciulla di Pskov*) che conosciamo anche come *Ivan il Terribile*. Vi si narra la storia di Vera, sposata con sua voglia al boiario Seloga il quale manca da casa da quando è scoppiata la guerra. Al suo ritorno Seloga trova una bambina, Olga, nata da un fortuito incontro di Vera con un boiario «le cui parole son musica». Sarà la sorella di Vera, Nadežda, ad assumere su di sé la colpa di quella nascita.

Nel programma di sala, all'Auditorium di Torino della RAI, Carlo Parmentola scrive fra l'altro: «Il raffronto tra la *Pskovitanca* e *Vera Seloga* consente di vedere il punto di partenza e l'approdo dello stile personale di Rimsky-Korsakov. Cronologicamente *Vera Seloga* segue d'un quarto di secolo l'opera a cui avrebbe dovuto fare da prologo. La differenziazione tra i due personaggi principali è più sottile, rifugge dai mezzi esteriori». E oltre: «Tendenze personali, uno studio approfondito dell'aberrata opera italiana (afferma la realtà d'un'opera nazionale russa, cessano i motivi di acrimoniosa ostilità di cui è zeppo il libro di César Cui), la passata esperienza di operista russo, quella con personaggi complessi come Ivan il Terribile hanno dato vita a una scrittura che spalanca le porte al Novecento. L'arte dello sviluppo è sostituita da quella della trasposizione, di origine italiana ma applicata con una sistematicità e una libertà che fanno pensare, ormai, a Stravinskij. Nessuno dà retta a quest'ultimo, quando professa la sua riconoscenza per il suo vecchio maestro, forse perché si tende a sopravvalutare le influenze occidentali. E invece basterebbe calcare la mano sull'artificiosità della continuità del discorso in *Vera Seloga*, mettere impudicamente in mostra il «mestiere» anziché cercare di nascondere, e *Vera Seloga*, cambiando pochissime note, potrebbe diventare, da opera di un uomo che è pur con molto scetticismo — segue ancora la tradizione, un'opera di aperta rottura di stampo stravinskiano». Diretta da Yuri Ahronovitch, l'opera è interpretata da Mariella Adami, Rosina Cavicchioli, Giannicola Pigiugli, Andrea Snarski, Djurdjevka Cakarevic Tradito.

HIT PARADE

IN DISCOTECA

Stranieri

- 1) Night fever - Bee Gees
- 2) Stayin' alive - Bee Gees
- 3) Just the way we are - Billy Joel
- 4) On the road again - Rockets
- 5) Let's all chant - M. Zager Band
- 6) I can't stand the rain - Eruption
- 7) Love is like oxigene - Sweet
- 8) Macho man - Village People
- 9) Follow me - Amanda Lear
- 10) Two hot for love - T.H.P. Orchestra

Italiani

- 1) One for you, one for me - La Bionda
- 2) Tu - Umberto Tozzi
- 3) Sotto il segno dei pesci - A. Venditti
- 4) Generale - Francesco De Gregori
- 5) Sempre tu - Pupo



MICROSOLCO

Il candido, il drammatico Anton

Siamo tutti un po' schiavi delle etichette critiche che la gente di musica (e gli esperti di altre discipline) appiccicano ai grandi uomini con comprensibile fretta didascalica. Un esempio palmare è la definizione di «candido» che usiamo per Anton Bruckner. Il musicista di Ansfelden, un uomo certamente ingenuo, è mortificato da quest'etichetta bianca: quasi non sapessimo che un creatore agita sempre in sé demoniaci contrasti. Lasciamo da parte, perciò, il giudizio angusto e ascoltiamo nel nuovo disco - Decca - siglato SXL 6837, il *Te Deum*: una pagina di nuova tinta, intensa e drammatica, rispetto alle altre bruckneriane. Zubin Mehta, i solisti di canto (Blegen, Lilowa, Claes Haakon Ahnsjö, Meven), il Coro della Staatsoper di Vienna e i Wiener Philharmoniker hanno usato, per quella tinta, pennelli giusti. Nella *Messa n. 2 in mi minore*, incisa nella seconda facciata, Mehta è altrettanto felice: ma qui contempliamo il volto conosciuto di Bruckner.

Alicia e la Spagna

Umori tipicamente spagnoli nell'esecuzione del primo e secondo volume di *Goyescas* di Granados, senza tuttavia le triviali «spagnolerie» di certi pianisti in cerca degli «spiriti del luogo». Questo il merito — uno dei meriti — da riconoscere nel nuovo disco - Decca - (SXL 6785) all'interpretazione di Alicia de Larrocha. Gli altri sono il pianismo netto, brillante, la musicalità, la ricchezza delle sfumature. Non è poco.

OTTAVA NOTA

Non di sola Scala vive un tenore

« Sono uno studente diciottenne che da qualche mese si interessa di musica operistica. Qualche giorno fa sono stato alla Mostra del Bicentenario della Scala a Milano; nel visitarla un particolare mi ha molto colpito: la mancanza di un accenno al tenore Carlo Bergonzi nel reparto dedicato ai grandi cantanti. Carlo Bergonzi, forse il migliore tenore che l'Italia ha avuto in questo ultimo ventennio, sicuramente il migliore in certe opere di Puccini e del primo e secondo Verdi, trascurato dalla Scala. Forse Bergonzi non era in simpatia presso i direttori artistici o i sovrintendenti del teatro milanese? » (Alberto Milesi - Breno, Brescia).

Credo proprio di sì, al punto da essere completamente ignorato nella stagione del Bicentenario, largamente dedicata al repertorio verdiano. (Non però nella Mostra, come attesta la fotografia n. 23.108 che ritrae il tenore emiliano nel *Ballo in maschera* accanto a Leontyne Price). Del resto ciò riflette fedelmente l'inadeguata considerazione in cui un cantante fondamentale nella storia dell'interpretazione operistica come Bergonzi è stato costantemente tenuto dalla Scala. Né la cosa può destare soverchia meraviglia, quando si pensi a grandi e celebrati tenori come Mario e Tam-berlick, Stagno e Masini, McCormack e Mel-chior, Tauber e Rosvaenge, che la Scala vide-rolano soltanto in cartolina, o al massimo conob-bero per sentito dire.

Ben diversa l'accoglienza torinese, di cui si sono recentemente fatti autorevoli interpreti gli « Amici del Regio », attribuendo a Bergonzi il premio — molto ambito perché difficile da otte-nere — destinato al miglior cantante del Regio durante il triennio 1976-78. Si è trattato in realtà del riconoscimento a un'intera carriera « caratterizzata », si legge nella motivazione, « dall'insuperabile maestria del canto tecnicamen-te agguerrito e dalla costante dedizione a un impegno professionalmente elevatissimo ». Durante la quale il tenore di Busseto « ha tenuto alto il prestigio della scuola italiana, privilegiando i valori stilistici ed espressivi della « parola scenica » verdiana nel segno indelebile di una riconquistata civiltà esecutiva e interpretativa ».

Per favore, non esageriamo!

« Sono un appassionato della lirica (classe 1933) e desidero esprimere il mio apprezzamento per la bella trasmissione televisiva del



Onelia Fineschi

18 maggio dedicata alla Scala. Vorrei però aggiungere che si è parlato sempre di Callas e di Tebaldi, come gli unici soprani del dopo-guerra; tutti si dimenticano del soprano Onelia Fineschi, coetanea delle prime due, e già famosa prima che queste celebrità diventas-

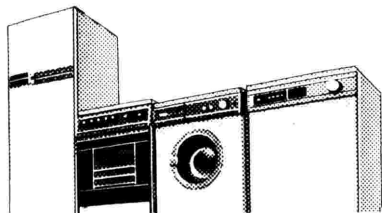
CUCINA IGNIS MULTIFORNO 250.

HATUTTI I NUMERI PER CUCINARE COME TI PIACE.

Per la prima volta, un forno raggiunge all'interno temperature — uniformi e costanti — fino a 250°, grazie alla ventilazione forzata dell'aria calda.

Vantaggi? Il forno non deve esser scaldato prima dell'uso perché raggiunge immediatamente la temperatura ottimale ed è possibile cucinare anche tre piatti in una volta senza sovrapposizione di odori.

È disponibile in una grande varietà di modelli, tutti con programmatore automatico di cottura e pareti del forno "autopulenti".



IGNIS

la scienza amica

250

L'unica con temperature uniformi e costanti fino a 250° in tutti i punti del forno, grazie alla circolazione forzata d'aria calda.

3

3 piani di cottura per cucinare anche 3 piatti in una volta, senza sovrapposizione di odori (grazie alla ventilazione forzata).



Le temperature e i tempi per cucinare perfettamente possono essere scelti anche con 12 ore di anticipo.

12

La placca dentale attacca i denti e le gengive. Aiutati con un dentifricio diverso.

PIERREL SPA - DIREZ. MILANO - OFFICINA DI PRODUZIONE

AZ15

GENGIDENTIFRICIO BC. SALINO ALL'AZULE
DISINFETTANTE ANTIPLACCA

AZ 15 di Pierrel disinfettante antiplacca si chiama gengidentifricio, non da ieri e non a caso.

Perché i suoi componenti naturali attivi, il cloruro di sodio e l'azulene, esercitano sulle gengive un'azione calmante e lenitiva, per aiutarti a mantenerle sane.

È questo è importante, perché per mantenere una dentatura sana bisogna occuparsi dei denti, ma anche e soprattutto delle gengive.



Naturalmente AZ 15 disinfettante antiplacca, oltre che occuparsi delle tue gengive, provvede anche a pulire i tuoi denti nel modo giusto e ad asportarne la pericolosa placca batterica dentale da tutte le superfici senza danneggiare lo smalto.

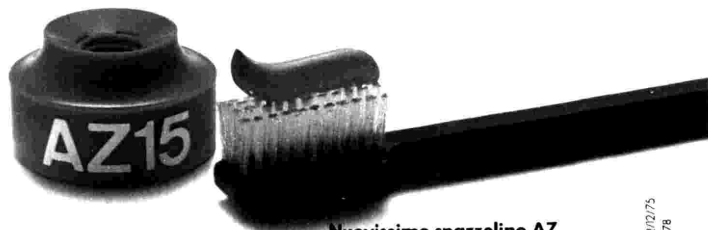
La placca dentale è infatti un nemico di tutti e se non viene rimossa con un'attenta e regolare igiene orale può provocare carie e infiammazioni gengivali.

AZ 15 inoltre grazie agli olii essenziali accuratamente scelti e dosati, ti assicura una freschezza effettiva e duratura.



Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso.

Venduto solo in Farmacia.



Nuovissimo spazzolino AZ a "rotazione assiale", un altro prodotto della linea AZ per una igiene orale più corretta.

**AZ 15 di Pierrel.
Il primo gengidentifricio oggi è anche antiplacca.**

OTTAVA NOTA

sero tali. Onelia Fineschi nel primo dopoguerra è stata veramente grande, e quanti l'avranno sentita cantare saranno concordi con me. A mio modesto avviso la Fineschi è stata la migliore Violetta apparsa sulle scene nel dopoguerra » (Giuseppe Ragni - Genzone, Pavia).

Personalmente ho un ricordo preciso di Onelia Fineschi, della quale, riascoltandola in *Antologia operistica*, ancora una volta ho apprezzato le doti di sensibile interprete, tuttavia neppure lontanamente paragonabile alla Tebaldi e tanto meno alla Callas. Mi permetto quindi di non condividere l'entusiasmo, a mio parere francamente eccessivo, del signor Ragni e di quanti (magari firmando in due modi diversi una stessa lettera) stanno tempestando di missive « fineschiane » la redazione del *Radiocorriere TV*. In particolare la signora Lia Falzone, residente a Castelmasimo (Frosinone), alla quale volentieri rinvio tutti coloro che desiderano saperne di più sul conto di Onelia Fineschi (magari anche di più di quanto sappia, o ricordi, la Fineschi stessa...).

Cantanti da video

« Perché la RAI, come fa per i cantanti di musica leggera, non dedica degli "special" televisivi ai maggiori interpreti lirici, scegliendo fra quelli dotati, oltre che di voci naturalmente importanti, anche di un volto e di un fisico attraenti, quali una Verrett e un Milnes, una Kabaivanska e un Carreras? » (Loredana Brignetti - Passirana, Brescia).

Non mi sembra affatto un'idea da scartare, tanto è vero che già una decina d'anni or sono se ne ebbe una serie che coinvolse anche il sottoscritto. Mi risulta del resto che è in attesa di essere trasmesso uno « special » dedicato a Katia Ricciarelli (« provocatore » Raoul Grassilli), mentre di un altro, attualmente in fase di lavorazione, dovrebbe essere protagonista Mario Del Monaco.

Goliardi senza 27 (musicale)

« Da qualche tempo mi diletto nella collezione di libretti d'opera. Ne ho trovato uno di opera (I Goliardi) e autore (Giovanni Zagari) a me completamente sconosciuto, dei quali vorrei avere qualche notizia » (Giovanni Pederzoli - Mirandola).

Posso precisare che il calabrese Giovanni Zagari, nato a Reggio nel 1875, fu allievo di Catalani e Massenet. Quanto all'opera *I Goliardi*, di cui lo Zagari fu anche librettista, venne rappresentata il 25 gennaio 1908 al Teatro Sociale di Mantova con esito pari alla mediocrità sia dell'esecuzione, diretta dal 26enne Gino Marinuzzi, sia dell'opera stessa.

GIORGIO GUALERZI

CONCERTI RAI

Questa settimana
in una città

NAPOLI - Capodimonte - mercoledì 5 luglio, ore 21

Orchestra - A. Scarlatti -
Direttore Franco Caracciolo
Pianista Dennis Lee

Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, ouverture
Mozart: Concerto in re maggiore K 537, detto
« dell'Incoronazione » per pianoforte e orchestra
Mendelssohn: Sinfonia n. 4 « Italiana »



Pellicole Kodacolor.
Noi ci diamo un gran da fare per assicurarvi
i colori della natura.

Se ci tieni al colore nelle tue foto, l'importante è partire dalla pellicola giusta.

Se scegli Kodacolor, puoi essere sicuro che metti la tua macchina fotografica nelle migliori condizioni per restituirti ogni momento proprio come l'hai vissuto.

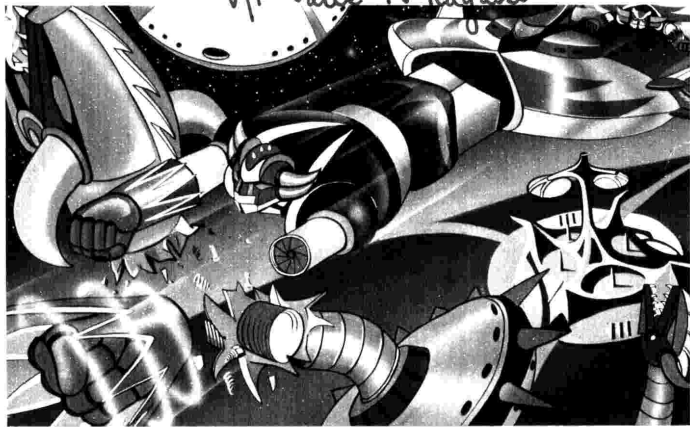
E con le nuove pellicole Kodacolor 400, puoi stare tranquillo anche quando la luce è difficile.





V/F Varie TV Ragazzi

Ecco i vincitori del primo premio **ATLAS UFO ROBOT**



V/F Varie TV Ragazzi

Il nostro Concorso «Atlas Ufo Robot» è giunto in porto. Questa settimana vi comunichiamo il nome dei primi 25 sorteggiati, vincitori di un viaggio a Roma di tre giorni, ospiti della RAI. Nei prossimi numeri del *Radiocorriere TV* pubblicheremo i nomi degli altri vincitori, coloro a cui toccheranno i 25 giochi elettronici televisivi, le 680 scatole di montaggio di modellismo spaziale, le 83 coppie di ricetrasmittenti portatili, i 500 libri *Atlas Ufo Robot* della Giunti, le 2020 scatole di figurine *Atlas Ufo Robot* della Edierre. Tutti questi premi sono stati assegnati per sorteggio, come previsto dal bando di concorso. La mano della sorte — quella di un rappresentante dell'Intendenza di Finanza — ha estratto tra le 72.854 schede concorrenti le 3333 vincenti. L'operazione si è svolta a Roma, alla sede della RAI, il 12 giugno.

I 25 vincitori del viaggio a Roma (è previsto per ognuno un accompagnatore) riceveranno a casa la comunicazione ufficiale e tutti i particolari relativi al loro soggiorno nella capitale. Intanto vi possiamo anticipare che il loro arrivo è previsto per il 14 settembre, giovedì. Venerdì 15, al mattino, visiteranno il Centro Nucleare del CNEN di Frascati con il suo sincrotrone, pranzeranno nella zona del Tuscolo e il pomeriggio saranno a Roma, all'Osservatorio astronomico di Monte Mario o in altro luogo di interesse spaziale. La mattina di sabato 16 si sposteranno in Abruzzo, al Centro di Telecomunicazioni di Telespazio al Fucino. Il pomeriggio è riservato a un giro turistico a Roma. Domenica 17 è in calendario la visita al Museo Storico dell'Aeronautica di Bracciano e il pomeriggio quella agli studi del Centro di Produzione TV di Roma, in via Teulada.

Sono 25 e verranno a Roma

Verranno da Taranto, da Novara, da Oristano (ma la maggior parte dall'Italia centrale) i 25 primi sorteggiati dal nostro Concorso «Atlas Ufo Robot», a cui la fortuna ha regalato un viaggio a Roma. Hanno tra i 5 e i 15 anni, e le ragazze sono soltanto sei. Pubblichiamo qui di seguito i loro nomi:

Andrea Fraternali, via De Gasperi 2, Ferginano (PS), anni 7; Pietro Gorgoglione, via Campania 146, Taranto, anni 11; Francesco Di Lecce, via Lucana 329, Matera, anni 12; Andrea Marcelli, via Alessandro da Morrona 27, Pisa, anni 12; Alessandro Segala, via Tito Speri 11, Omegna (Novara), anni 6; Battista Vulcano, via Vittorio Emanuele, Rossano (Cosenza), anni 13; Giovanni Bevilacqua, via Giro Esterno, Cagnano Varano (Foggia), anni 10; Aldo Vio, Santa Croce 1958, Venezia, anni 5; Gustavo Caprioli, via Luigi Lanzi, Terni, anni 15; Gabriella Peddis, via S. An-

tioco 3, Mogoro (Oristano), anni 11; Daniela Reggio, via Udine 2, Venturina (Livorno), anni 10; Alessandro Maestri, via Zanardi 29, Bologna, anni 8; Marzia Gaggero, via D. Treto 5/6, Genova, anni 7; Massimo Giambone, via M. Guadagno 110, Napoli, anni 10; Nila Illici, Pian S. Luccio, Valfabbrica (Perugia), anni 13; Alessandro Botta, corso Risorgimento 40, Biella, anni 9; Stefania Bongrani, via don Davide Albertario, Carpi (Modena), anni 8; Paola Comino, via Carlo Pace 7, Udine, anni 12; Daniele Casavecchi, via dei Serragli 111, Firenze, anni 8; Ivan Angeletti, via S. S. Della Porta 61, Macerata, anni 12; Gaetano Sasso, via XXI Luglio 3, Sessa Aurunca (Caserta), anni 8; Antonio Ficchi, piazza Vittorio Veneto 14, Catanzaro, anni 12; Michele Romano, via G. Boccacchi, Treviso, anni 13; Andrea Sciarretta, via G. Pepe 23, Termoli (Campobasso), anni 7; Walter Scogliameno, via Pio XII, Eboli (Salerno), anni 12.

Spalma che gli piace.

CPN/Kemper & Eichardt

Dà tranquilla a tuo figlio la nuova crema spalmabile della Plasmon.

A lui piace perché ha tutto il buon sapore del cioccolato.

Ma piacerà anche a te sapere che contiene tanto latte magro.

Così lo nutri e sai cosa gli dai.

Perché Ergo Spalma te lo dà la Plasmon.

Ergo Spalma

con cioccolato
e latte magro

te lo dà
la Plasmon.

DAI EDITORI PARIS 1978 - GOSCHWY ET LEBERZ AUT. MIN. OTTENUTA

IN REGALO
IN OGNI VASETTO
LE MONETE
ROMANE DEL
MIO TESORO!




Plasmon
Linea Ragazzi.

l'occhio e le ombre

di Fernaldo Di Giammatteo

Un ritratto

Geraldine inesistente

Ha trentaquattro anni e più il tempo passa più assomiglia al padre. Ha gli stessi occhi suoi, ride allo stesso modo. Le linee del volto sono più dure, come stessero per spezzarsi. E' fragile, dicono. Comincio con la danza, era ancora una bambina. Poi si avvide di non possedere la costanza necessaria per un mestiere così ascetico. E si trovò un angolo nel cinema, dove capitava: per la figlia di Charlie Chaplin non era difficile.

Un giorno venne in Italia. Aveva diciannove anni e capitò nel film di esordio di Nelo Risi, *Andremo in città*, un'opera interessante ma gracile, che nessuno vide. Insistette, cocciuta. E tre anni dopo il fastoso *Dottor Zivago* la mise finalmente al mondo. In Spagna incontrò un regista sensibile come Carlos Saura e infilò una serie di film robusti e un poco complicati, belli anche, ma che avevano il difetto di restare perlopiù in Spagna.

Compare ogni tanto altrove, la sua faccetta dura. Compare e

via. Lascia un segno sullo schermo, come uno svolazzo che vorresti rivedere e non fai in tempo perché è già svanito. Chi ricorda la giornalista rompiscatole, con il registratore a tracolla e il microfono in pugno (« Sono Opal della BBC »), che aggrediva i cantanti della sagra di Nashville? Nessuno ricorda Geraldine ancora non esiste.



Geraldine Chaplin

Un'idea

Le foto della nostalgia II 3452

Ma che cos'è quest'ansia di scavare nel passato? Che cos'è questo furore di nostalgia? Certo è voglia di conoscere, è desiderio di scienza e di storia. La Mostra di Pesaro ha rivisitato quest'anno il cinema italiano degli anni Cinquanta. E non passa giorno che qualcuno non rivisti qualcosa, sullo schermo o sulla carta. Oggi tocca al celebre, applaudito e vituperato *Riso amaro*, 1949, dei film del mondia, del dopoguerra povero e neorealista, del sesso torvo e fumettario. Carlo Lizzani, che del film fu sceneggiatore insieme al regista De Santis e a tanti altri nomi illustri, ne ha fatto un libro (Officina Edizioni, Roma) in cui il copione



Silvana Manganò

e le immagini scorrono insieme, con bell'effetto. C'è molto da imparare a leggerlo e a guardarlo. Qui trovi solo storia e niente nostalgia.

Un fatto

I soldi per non fare

Raccontiamo una favola e la dedichiamo all'onorevole ministro degli Esteri.

Dopo un lungo sonno la direzione per la cooperazione culturale di quel Ministero si accorse che di cultura doveva occuparsi e non di patate. Prima per cultura s'intendeva al massimo l'invio all'estero di qualche cantante sfiatato. Poi, miracolosamente, venne la luce, i miracoli non si spiegano, e i misteri della burocrazia nemmeno. Fatto sta che qualcuno scoprì, nei labirinti della Farnesina, l'esistenza del cinema.

Scopri anche che cooperazione significa reciprocità: tu dai una cosa a me, io do una cosa a te. Piccole formiche operose uscirono all'aria aperta e presero contatto con chi, fuori d'Italia, aveva qualcosa da offrire, per poter qualcosa ricevere in cambio. I contatti diedero frutti. Si riuscì ad organizzare una rassegna del cinema cubano. Fu un successo. Le piccole formiche continuarono

no a esplorare e in poco tempo misero insieme altre due rassegne cinematografiche: una dedicata alla Polonia e una all'Unione Sovietica. Nuovi successi, a Roma e in altre città italiane. Questi si facilmente spiegabili, vista la scarsa conoscenza che abbiamo di quei cinema.

Nel frattempo — appunto, tu dai una cosa a me, io do una cosa a te — si preparò una « personale » dei film di Mauro Bolognini e si cominciò a farla circolare all'estero. E si strinsero accordi per altre « personali », cicli e rassegne italiane un poco dappertutto.

Bene, no? Dopo aver esportato tanti Lefebvre e importato tanti Hercules, l'Italia si affacciava decentemente alla ribalta della cultura.

Bastava continuare. E fu qui che la burocrazia prese spavento. Bloccò i fondi, chiuse le frontiere e tornò a dormire.

Ora tutto tace alla Farnesina. E' forse cultura il cinema?

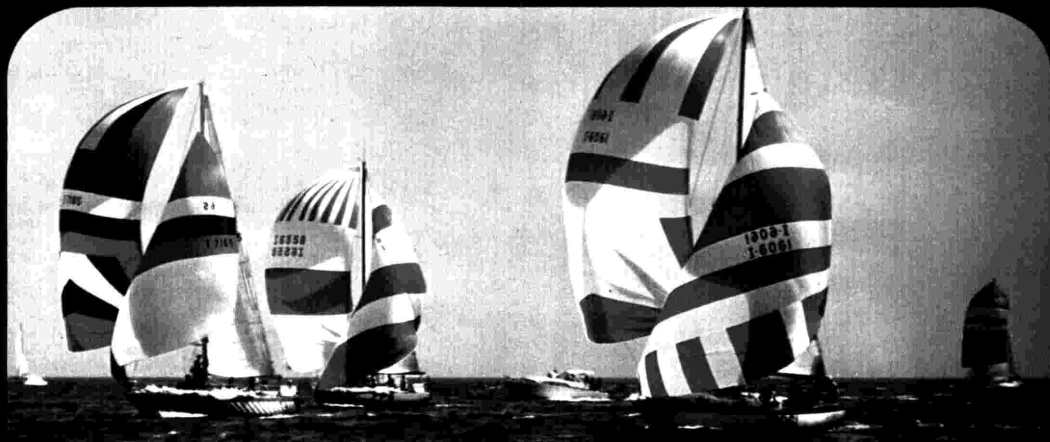
I FILM PIÙ VISTI

1) GUERRE STELLARI (americano)	Spettatori 1.669.205
16 città gg. 1.870	
2) IN NOME DEL PAPA RE (italiano)	1.086.321
16 città gg. 1.732	
3) INCONTRI RAVVINATI DEL TERZO TIPO (americano)	981.718
16 città gg. 297	
4) AGENTE 007 LA SPIA CHE MI AMAVA (inglese)	961.813
16 città gg. 1.237	
5) AIRPORT '77 (americano)	884.566
16 città gg. 1.178	
6) ECCO NOI PER ESEMPIO... (italiano)	829.319
16 città gg. 1.168	
7) VIA COL VENTO (ried. americano)	796.439
16 città gg. 1.369	
8) LA MAZZETTA (italiano)	785.068
16 città gg. 1.013	
9) LA FEBBRE DEL SABATO SERA (americano)	749.074
16 città gg. 778	
10) LE AVVENTURE DI BIANCA E BERNIE (americano)	614.990
16 città gg. 1.072	
11) IL PREFETTO DI FERRO (italiano)	612.719
16 città gg. 979	
12) AL DI LA' DEL BENE E DEL MALE (it.-fr.-ted.)	563.967
16 città gg. 1.113	

I CAMPIONI DELLA SETTIMANA

1) LA FEBBRE DEL SABATO SERA (americano)	Spettatori 34.979
10 città	
2) UNA DONNA TUTTA SOLA (americano)	18.701
10 città	
3) LE COLLINE HANNO GLI OCCHI (americano)	15.725
13 città	

Martini è... il vento nelle vele.



Irresistibile.

MARTINI



"Il vostro Martini-inconfondibile per le sue rare erbe ed i suoi nobili vini-è tutto naturale."

Per difenderci dalle zanzare abbiamo scelto Spira e siamo contenti!



apem-roma



spira

l'amazzazanzare elettrico

Quando le zanzare disturbano le nostre notti estive, chiediamo aiuto a Zanzorro, il giustiziere. Ci ha portato

Spira una volta e non lo lasciamo più. Infatti basta inserire una pastiglia di Spira mat, applicare il fornello ad una qualsiasi

presa di corrente e lasciare agire. Per 10 ore svolgerà la sua azione implacabile, silenzioso, pulito e... profumato. Spira inoltre è perfettamente isolato. Nell'uso seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso.



ZOBELE
INDUSTRIE CHIMICHE

ZOBELE INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. 38100 TRENTO Via Muredel 2/4 Tel. (0461) 85331

ONDE E SUONI

DI ENZO CASTELLI

Parliamo di antenne e di Dolby

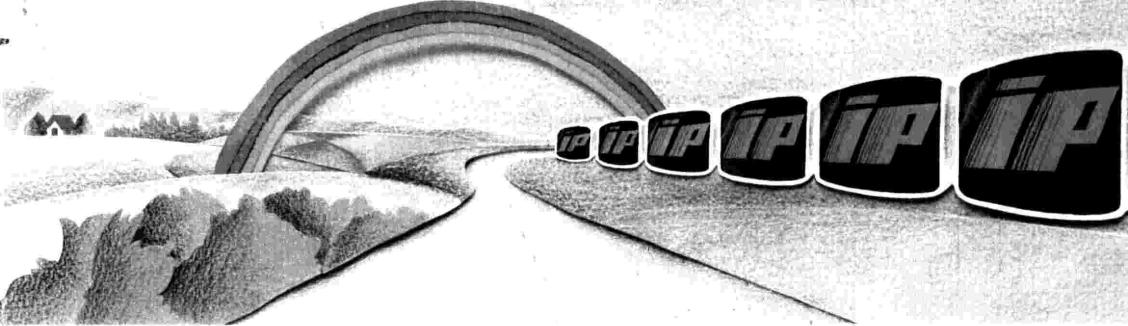
« Sono in possesso di un complesso composto da: sintonizzatore Marantz 2240, registratore a cassette Akai GXC 39 D e diffusori ESB 70 L di cui desidererei il suo parere.

Mettendo più in alto l'antenna FM che già si trova in terrazzo, posso sperare di eliminare il fruscio di fondo che si sente in stereo su alcune stazioni? Come funziona l'adattatore Dolby FM da collegare al mio sintonizzatore? E' in commercio? E' corretto e porta miglioramento all'ascolto il fatto che registra con il Dolby inserito del mio registratore a cassette? » (Antonio Castellan - Roma).

Certamente disponendo l'antenna al di sopra dei tetti si eliminano le attenuazioni e le riflessioni subite dall'energia irradiata dal trasmettitore nel penetrare fra gli edifici. L'antenna potrà essere direttiva o circolare, a seconda che le stazioni da ricevere siano comprese in un settore di circa 60° oppure siano disposte nelle direzioni più varie. Occorre ricordare che le stazioni MF private per ragioni di semplicità di impianto irradiano onde polarizzate verticalmente (ricevibili con antenne disposte con bracci verticali), mentre le stazioni MF RAI e anche quelle di tutte le altre società di diffusione straniere usano polarizzazione orizzontale. Ciascuno dei tipi di polarizzazione ha vantaggi e svantaggi: in linea di massima quella orizzontale è più adatta alla ricezione da postazioni fisse in zone abitate mentre l'altra si presta meglio alla ricezione con autoradio e antenne basse sul suolo. L'uso di polarizzazione mista sembra la soluzione migliore per il futuro.

Parliamo ora del famoso sistema Dolby: esso può essere usato in tutti quei casi in cui, nel trattamento del segnale, viene introdotto del rumore di fondo prevalente sulle frequenze alte come, ad esempio, la registrazione magnetica e la trasmissione. Nel primo caso il nastro alla lettura manifesta un rumore di fondo proprio e prevalente sulle alte frequenze, dovuto alla granulosità dello strato magnetico, che può diventare udibile nei passaggi musicali a livello molto basso (pianissimi). Il sistema Dolby in questo caso può esercitare il suo effetto positivo: esso è costituito da due circuiti. Uno è destinato a precorregergere il segnale in modo da elevare, decisamente al di sopra del fruscio del nastro, il livello delle componenti ad alta frequenza durante i pianissimi prima della registrazione. L'altro di post correzione è destinato ad eseguire la ricomposizione della struttura originale del segnale riabbassando il livello delle alte frequenze e quindi del fruscio, in fase di riproduzione.

Queste due parti del sistema Dolby sono incorporate indissolubilmente nel registratore. Vi sono però in commercio unità Dolby autonome e complementari di precorrezione e di post correzione che possono essere usate per migliorare la catena di trasmissione MF che ha l'ingresso allo studio radiofonico e l'uscita in casa dell'utente. In essa il rumore di fondo con accentuazione nelle alte frequenze viene prevalentemente introdotto dal ricevitore (fruscio): immaginandola come un blocco unico o un « black box » con l'entrata allo studio e l'uscita al ricevitore domestico, l'unità Dolby di precorrezione dovrebbe essere introdotta all'uscita dello studio e quella di post correzione fra l'uscita del sintonizzatore e l'ingresso dell'amplificatore.



**2 minuti possono farti risparmiare
il 3% di benzina. Ti sembra poco?**

Sono 15 lire al litro.



Bastano 2 minuti per controllare l'olio. E ne vale la pena. Perché l'olio giusto ed efficiente evita usure, corrosioni, depositi e soprattutto riduce gli attriti, aiutandoti a risparmiare fino al 3% di benzina. E a mantenere in ottima forma il motore.

Hai un capitale investito nell'auto. Per farlo rendere di più tieni sotto controllo anche le gomme, il filtro, la batteria, le candele e ... l'acceleratore.

Al distributore IP troverai esperienza, servizi ed i prodotti più adatti alla tua auto. Per fare più chilometri con meno benzina.

**Fermati dove c'è scritto IP:
i chilometri costano meno.**



Bagarre look un modo di essere

Baruffa, tumulto, chiasso, subbuglio è la traduzione che un vocabolario francese-italiano dà alla voce « bagarre ». Ma è noto che non sempre i vocabolari possono cogliere le infinite sfumature del linguaggio parlato. Sottraendo al termine la componente « seria » del suo significato, rimane un'idea di allegra confusione, di divertente contrasto, di contesa più animata che animosa. « Bagarre » è quindi parola che si addice alla moda di oggi dove molti stili convivono tumultuosamente ma senza rancore cercando di contendersi il primato. Per questa moda aperta a tutte le idee la Rimmel ha creato il trucco « Bagarre look »: non tanto un « modo » quanto una « possibilità » di truccarsi, elegata da qualsiasi schema rigido. « Bagarre look » offre infatti alle consumatrici quanto serve per inventare in ogni occasione un trucco personale che per-

metta ad ognuna di essere soltanto se stessa e non la copia prestabilita di mille altre donne.

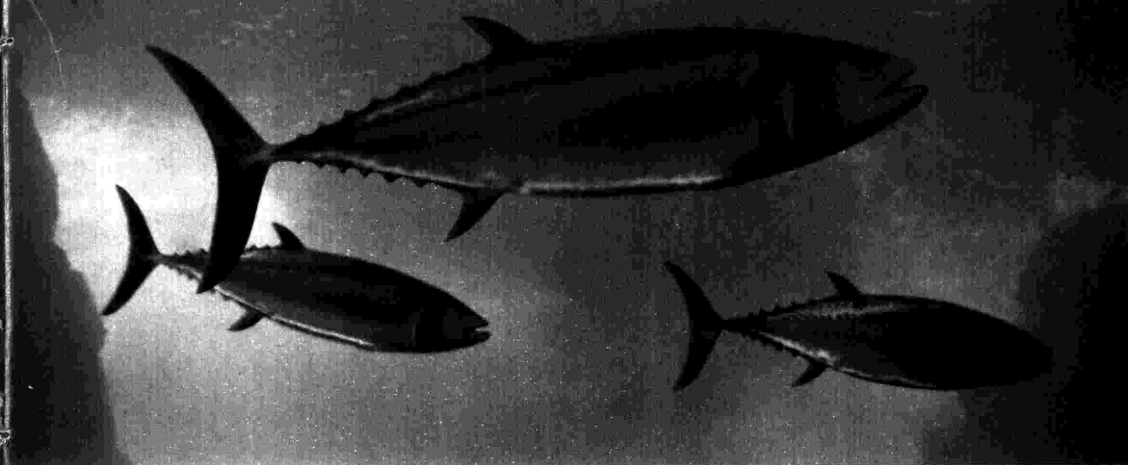
Per il trucco del viso la Rimmel presenta le novità Fondotinta idratante Medio Plus (1500 lire), Fard cremoso Rosa (1700 lire), Cipria scura Rich Beige (da 1100 a 1800 lire).

Le novità per occhi sono: l'Ombretto superfine in polvere nei toni Ecrù e Azzurro (1700 lire), l'Ombretto stick supermorbido e resistente nei toni Terracotta e Cola (1200 lire), la matita Dark Brown (750 lire) e il Mascara roll-on Intenso Color (1200 lire).

A labbra e unghie sono riservati i rossetti Gloss (1500 lire) e gli smalti laccati (1200 lire) nell'unica tonalità Rubino o nell'abbinamento Ecrù-Marron glacé.

La Rimmel ricorda che tutti i suoi prodotti sono ipoallergenici.





IL TONNO CHE MANGI COSA NE SAI?

I tonni non sono tutti uguali. Quando sono in scatola sono diversi per la marca; ma anche prima di entrare nella scatola sono diversi per razza, stato di conservazione, e quindi per qualità. Solo un tonno



Fig. 2 - Zone di pesca da cui provengono i tonni per la Simmenthal.

perfetto mantiene tutti i suoi valori nutritivi (fig. 1). I tonni poi sono diversi anche per la provenienza. Infatti la Simmenthal compra **solo tonni che provengono dai mari puliti**, dagli oceani: perchè sono i più sicuri (fig. 2).

E sempre in tema di sicurezza, la Simmenthal acquista solo tonni per i quali

	proteine per 100 g.	Costo per 100 g.	Costo proteine
Tonno	20	500 ca.	25 /g.
Carne fresca	18	690 ca.	37,7/g.
Prosciutto	16	1000 ca.	62,5/g.

Fig. 1 - Tabella comparativa tra i valori nutritivi e i costi. Il tonno è il cibo più nutriente ed economico.

i fornitori possono offrire tutte le garanzie di conservazione e trasporto fino al suo stabilimento. Qui i tonni verranno sottoposti

ancora ad altri controlli severissimi. Per questo la Simmenthal vi dà un tonno davvero sicuro, e **un tonno sicuro è un grande alimento**,

nutriente e versatile (fig. 3): basta la vostra fantasia.

E infine 50 anni di esperienza Simmenthal sono la migliore garanzia di sicurezza.



Fig. 3

Un'idea per variare menu: insalata di tonno e yogurt.
100 gr. fagiolini bolliti - 100 gr. Simmenthal -
200 gr. Tonno - 1 piccola cipolla - 1 uovo sodo -
1 piccolo peperone - 1 piccolo pomodoro - sottocetri.
Condire con una salsa formata da 1 bicchiere di
yogurt, 4 cucchiaini di maionese, 3 cucchiaini di panna,
2 cucchiaini di senape, 1 cucchiaino di aceto, sale, pepe,
preziosissimo tritato.



Un tonno sicuro, non a caso è Simmenthal.

Crocchelle il primo secondo, stuzzico

Nutriente

tutta tenera polpa
di pollo
ricca di proteine

Appetitoso

nei gusti pollo e funghi
e pollo e spinaci

Conveniente

pollo e funghi
L. 250 l'etto
pollo e spinaci
L. 240 l'etto



Arena ante come un antipasto.



WYBOROWA. WODKA COME NESSUNA.



C'è wodka e wodka. Quella originale e quella no. Quella polacca e le altre. Quella distillata da puro grano e quelle che non si sa. Quella a 45° e quelle più deboli. Ma quando vuoi tutte le qualità assieme, allora vuoi Wyborowa.

**wodka polacca
di puro grano
a 45 gradi**

From Poland

Fratelli

Rinaldi Importatori SpA
Bologna

DUE PAROLE

DI PADRE CREMONA

Una immagine di paternità

«Io non ho mai conosciuto Paolo VI di persona ma solo nelle manifestazioni attraverso il video. Ora la sua figura fisica mi appare assai provata ma dalle sue parole, dalla sua voce scaturisce una forza straordinaria. Quando parla il timbro della sua voce è come se volesse rompere il muro dell'indifferenza umana» (Alberto Tassi - Ancona).

Proprio il 21 giugno si compiono 15 anni dalla elezione a pontefice di Paolo VI e il 29 dalla sua incoronazione. Diverso per carattere e formazione da papa Giovanni, ma non per idee e per bontà, ha continuato l'impresa provvidenziale del Concilio Ecumenico appena iniziato.

Papa Giovanni ha trovato facile accoglienza tra le folle e fu un suo carisma che subito si rivelò. Papa Paolo, carico anch'egli di dolcezza ma più duramente impegnato dai tempi che vorticosamente cambiavano, fatto bersaglio di ignobili oltraggi, avversato da una situazione che contestava i valori spirituali e morali della vita, ha avuto un cammino più lungo e più difficile. Il suo merito è quello di aver perseverato, senza paura, ad obbedire alla responsabilità del suo mandato, con un magistero religioso ed umano, di parola e di fatti illuminanti, che ha inciso, come una diagnosi oggettivamente precisa, sui centri vitali del nostro più profondo vivere, da sanare. La sua azione pontificale, arricchita da encicliche fondamentali e da una incessante seminazione della parola che ha chiarito catecheticamente il deposito della fede, intensificata dal dialogo umano con il mondo, congeniale al temperamento del Papa, con i suoi storici viaggi verso i punti nevralgici per memorie religiose, per accumulo di miseria, per prestigio e autorità politica, è certamente una delle più feconde della storia della Chiesa. Ora il Papa lotta contro il logoramento degli anni, consapevole che meno tempo ed energie fisiche gli rimangono, più deve sentirsi impegnato per il bene dell'umanità. La gente di ogni parte ora lo capisce e lo ama più che agli inizi del suo papato. Le udienze del mercoledì sono, sempre più, uno spettacolo commovente. Egli non viaggia più, ma il suo cuore e la sua parola arrivano ad ogni uomo. Un ambasciatore di religione musulmana, che segue i discorsi del Papa, recentemente chiedeva ai suoi interlocutori cattolici come mai i discorsi del mercoledì di Paolo VI non riecheggiasse adeguatamente per tutte le chiese locali. La stampa alquanto indiscreta, ai suoi 75 e 80 anni, prospettava le dimissioni di Paolo VI. Qualcuno ha scritto che proprio la veneranda età e la sofferta persona fisica del Papa, unite alla sua luminosa saggezza, sono oggi un'immagine vivente di paternità universale e un punto di riferimento e di fiducia per tutti.

I catechismi che cambiano

«E' ancora valido, il catechismo di Pio X? Me ne servo per integrare la preparazione religiosa del mio bambino...» (Vera Spicaci - Napoli).

I catechismi della dottrina cristiana cambiano metodologia, ma l'essenza è la stessa. Oggi esistono catechismi metodologicamente più adeguati, quelli della Conferenza Episcopale Italiana. Quello di Pio X si basava molto sulla memoria; un metodo, dicono, superato perché non arriva all'approfondimento. Anche se Dante dice: «Non v'ha scienza senza lo ritenere l'avere inteso...».

VASCHETTA

GRANSCelta
PREZIOSA

**ogni volta c'è aria
di "gran gelateria"
in famiglia.**



Malaga, fiordilatte, fragola variegata mirtilli: sei in casa tua o nella migliore gelateria della città?

Granscelta Preziosa Motta, in una sola confezione, è con il banco del gelataio in casa.

E il gelataio sei tu.

Puoi divertirti a combinare i tre gusti. O arricchire con frutta fresca o sciroppata, con biscotti o cialde, con brandy o whisky.

La fantasia non ti manca.

E che successo in famiglia!

Detto questo, ti sembra ancora il caso di andare nella migliore gelateria della città?

Granscelta Preziosa Motta nei bar, negozi alimentari e supermercati.



- 1 Vaschetta Preziosa
- 2 Coppa Grande Preziosa
- 3 Cassata Famiglia

ricette

**Gelati
Motta**



IX/c
*Scrivere è cortesia
rispondere è obbligo*

Corrado in...

L'insegnante di lettere Maria Sevilla Cardiolli di Milano, quasi per una deformazione professionale, mi chiede se io - quando ero più giovane - ero solito scrivere lettere d'amore.

Gentile professoressa, perché limitare nel tempo una così romantica attività? Perché da per scontato, implicitamente, che io non possa più scrivere lettere d'amore soltanto per il fatto che non sono più giovane? In amore l'età è una quisquilia. Se è vero, com'è vero, che l'amore non conosce confini, perché lei vuol concedere solo ai giovani la prerogativa di stilare frasi infuocate su un foglio di carta?

Certo, anch'io scrivevo lettere d'amore e, checcè lei ne pensi, non ho rinunciato affatto, sia pure idealmente, a scriverne ancora. Pensi che tanti anni fa, poiché avevo un po' l'hobby delle statistiche, soprattutto di quelle divertenti, paradossali, feci una specie d'inchiesta storica sulle lettere d'amore e ne ricavalai, tra l'altro, questi dati: in America, non ricordo in quale città, durante un processo di divorzio, furono prodotte davanti alla Corte settecento lettere scritte da un uomo sposato alla sua amante, con una media, pensi alla costanza, di sei lettere al giorno. Secondo me l'innamorato era soprattutto un grafomane. Juliette Dronet, il grande amore di Victor Hugo che lei chiamava confidenzialmente Totò, gli scrisse ben quindicimila lettere, alla media di due al giorno. Ciaikowski, il grande musicista, indirizzò alla sua Nadeja ben cinquemila lettere di fuoco. Napoleone, invece, evidentemente più indaffarato, durante il suo amore per Giuseppina le scriveva solo un biglietto al giorno.

Ma il record di lunghezza nelle lettere d'amore sembra sia stato battuto dal corriere personale della grande Elisabetta d'Inghilterra, il quale scrisse alla sua fidanzata una lettera di ben quattrocento pagine, contenente circa mezzo milione di parole. Tanto che questa amorosa quanto eccezionale missiva è conservata al British Museum di Londra. A questo punto, con tutto il rispetto per le lettere d'amore, io mi chiedo: ma che accidenti le avrà mai detto? Comunque, lei non ci crederà, cara professoressa, ma se se ne desse il caso, e la difficoltà è tutta qui, anche adesso - che non sono più giovane - mi sentirei di battere il corriere della regina d'Inghilterra. Non ci crede? Bene, mi procuri il soggetto, secondo il mio assoluto ideale di perfezione, e poi ne ripareremo. Così tanto per dire.

Mi scusi sa, cara signorina Letizia Ciullo di Cagliari, ma alla sua domanda mi è pressoché impossibile rispondere. Lei mi chiede qual è in assoluto la canzone che più mi piace. Nel mare immenso e procelloso della produzione canora lei vorrebbe che io mi dichiarassi pala-

dino di una sola ed unica canzone. Ma com'è possibile? Mi conceda almeno di dare la mia preferenza a cinque, dieci canzoni, ma ad una sola non le sembra un po' azzardato da parte sua? Posso convenire con lei che di belle canzoni in verità ce ne sono ben poche, ma non esageriamo. Comunque, poiché lei, signorina Letizia, mi chiede altresì qual è il mio gusto generico sulle canzoni, le dirò: quelle allegre, semplici, senza pretese di messaggi e senza impegni di nessun genere. E non mi piacciono soprattutto quelle con le parole dei testi travagliate, sofferte, ispirate a personaggi sofferenti ed emaciati, nelle quali nessuno è felice, nessuno sorride alla vita, al sole, al cielo, ai campi di grano, nessuno che brindi allegramente ad un amore luminoso, esaltante e soprattutto ricambiato. Tutti sono spaventosamente ingannati, poveri personaggi delle canzoni, tutti vivono il loro quarto d'ora di celebrità oppressi da amori impossibili, capaci soltanto di procurarsi protuberanze semplici o ramificate, del tutto simili alle più genuine corna di bue o di stambecco. Con la differenza che questi nobili animali sono fieri e orgogliosi del retaggio naturale dei loro ruminanti genitori. Gli autori di queste canzoni, forse costretti dal sadico gusto del pubblico, narrano soltanto di amori infelici, i cui soggetti più ottimisti riguardano terribili vicissitudini di innamorati abbandonati da colei che era già stata abbandonata da altri, che erano fuggiti dietro un'altra che scappava a gambe levate perché seguita da un altro che non riesce a conquistare il suo amore, oppure da uno che è partito ma che ritornerà, lei questo lo sa, perché senza lei, si sa, lui non vivrà. Et similia. Un oceano di corna dunque che non servono nemmeno come talismani anti-jella. Eppure più disgraziati sono questi personaggi e più sono amati dal pubblico. Forse perché, è nella natura umana, le disgrazie altrui più sono grandi e più servono per consolare le proprie. Gli autori lo sanno e infarciscono i testi con lacrime, sospiri, speranze deluse, singhiozzi in partenza e in arrivo. Ché, se al contrario, un ipotetico sano ottimismo pervadesse i personaggi delle canzoni, se l'amore da loro espresso fosse gioioso, esaltante, gli stessi dovrebbero anticiparci perché farebbero risaltare l'infelicità di chi li ascolta. E a chiunque sentirsi più infelice di un altro dà un maledettamente fastidio. Morale: meglio le corna degli altri che quelle proprie. Forse ho un po' divagato, vero signorina Letizia? Quasi quasi passo e chiudo.

Corrado

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CANTANARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, FROSINONE, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSETO, IMPERIA, ISERNA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LATINA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA, CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO, VITERBO

Stereofonia

I programmi contrassegnati con doppia linea possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

Dentro la RAI

Per chi voglia addentrarsi nella vita intima di «mamma RAI» quando si scopri morlazzatrice, questo libro di un «lottizzatore» per autodefinizione è lo strumento giusto. Manovre e progetti, vicende reali e storie pettegole, nomi di grandi e nomi di meschini elevati a dignità dirigenziali per meriti corentizi (dalle correnti dei partiti) costituiscono il succoso substrato di una rivisitazione da parte di un protagonista di venti mesi, non proprio eroici, di un processo che ambiva al rinnovamento illuministico di una grande azienda, il più grande mass-medium italiano.

Il periodo è quello che va dal maggio 1975 al dicembre 1976, noto come gestione Finocchiaro (Beniamino Finocchiaro fu il primo presidente dopo la riforma), nata sotto gli entusiasmi del referendum sul divorzio e sulla costruzione della linea della alternativa di sinistra. A tirare i fili molti dei personaggi della passata gestione, rimasti impavidi a interessare organigrammi anche nella successiva: i «gattopardi» di viale Mazzini. A esaltarsi della nuova «missione», ben presto venuta meno, intellettuali improvvisatisi «managers» politici. A raccogliere delusioni e frustrazioni chi aveva creduto che occupare spazi e poltrone bastasse a cambiare il volto dell'universo mondo. A farne le spese cultura e pluralismo, per l'esasperazione

di contrasti sovente fittizi, inventati per imporre modelli astratti e tuttavia consunti; e, naturalmente, i propositi di democratizzazione, che si identificava nel nuovo principe, sacrificando la partecipazione dal basso.

Un libro sulla RAI scritto «dall'interno», da persona che ha vissuto direttamente una breve, epperò intensa esperienza verticistica, per sfogare rabbia politica che poteva essere e non è stato, o è stato solo parzialmente.

te. Fors'anche per rilanciare progetti ritenuti ancora applicabili, purché diversamente gestiti, nei metodi e negli uomini.

Una nuova utopia o una riconsiderazione della RAI, che non è sempre come la si dipinge e che resta «mamma» anche verso chi conta politicamente meno nell'Italia del 20 giugno?

GIOVANNI DI CAPUA

Massimo Pini

MEMORIE DI UN LOTTIZZATORE - Vent'anni al vertice della Rai-TV

Feltrinelli, 1978
pp. 215, L. 4.000



Il cavallo dello scultore Messina davanti al Palazzo RAI di viale Mazzini

«Lui» e la Aspesi

«Lui» visto da lei. Lei è Natalia Aspesi, vive a Milano, giornalista da diciotto anni, ora inviata de «la Repubblica».

Con «Lui» la Aspesi è alla sua seconda esperienza di scrittrice: la prima è stata, nel '73, «La donna immobile».

— Natalia, Lui è più letto dagli uomini o dalle donne?

— Dagli uomini. Stranamente, benché lo avessi scritto per le donne, sono gli uomini che lo hanno apprezzato di più. Tra l'altro i giornali femminili non ne hanno molto parlato, al contrario degli altri. Anzi, mi hanno attaccato.

— Lui è il protagonista del suo libro. Come ne esce?

— Direi che ne esce per quello che è. Molti lettori si sono ritrovati in Lui, anche se malvolentieri; alcuni antifemministi mi hanno confidato che si sono quasi arrabbiati leggendo, proprio perché vero.

— E «Lui»?

— Non è più l'eroina-vittima ma è inserita in una dimensione assolutamente reale. La mia donna appartiene alla società medioborghese della grande città.

— Lei è femminista?

— Lo sono sempre stata e lo sono tutt'ora; ritengo che chiunque abbia un minimo di preparazione culturale e di coscienza politica debba esserlo. Naturalmente ognuno vive il femminismo secondo la propria personalità.

c. n.

POESIA



LYDIA MURA: «Notti d'estate». Da una sensibilità nascosta, pudica nascono i versi di questa poetessa d'origine sarda. Una vena lirica sommersa che vive di ricordi e li filtra con pacata rassegnazione, con dolente accettazione del dolore. Nel «gran mare» di raccolte di poesia che oggi si pubblicano, un libriccino che possiede un suo fascino naturale, una sua grazia. (Ed. Est, 125 pagine, 3500 lire).

ROBERT LOBL: «Guida alla fotografia in montagna». Tempo di vacanze: e non può mancare, nella valigia del turista previdente, la macchina fotografica, pronta a fissare sulla pellicola i momenti magici dell'estate. Questo esauriente manuale illustra tutte le possibilità della ripresa fotografica in montagna, esamina problemi tecnici ed estetici a seconda dei tipi di apparecchi. (Ed. Zanichelli, 128 pagine, 4400 lire).

FOTOGRAFIA



FANTASCIENZA



ERIC FRANK RUSSELL: «Schiavi degli invisibili». Il genere umano è già stato conquistato da altre intelligenze. Sono questi sconosciuti padroni a fomentare le guerre. Su tale ipotesi Russell costruisce la sua affascinante storia d'una lotta tra un gruppo di scienziati e gli invisibili tiranni, i Vitoni: sfere di energia capaci di istigare alla violenza. Un classico della fantascienza. (Ed. Nord, 219 pagine, 3500 lire).

I PIÙ LETTI

NARRATIVA

- 1) Tugnoli: Adua (Rizzoli)
- 2) Bevilacqua: Una scandalosa giovinezza (Rizzoli)
- 3) Goldoni: Non ho parole (Mondadori) ed ex aequo
Volponi: Il pianeta irritabile (Einaudi)
- 4) Veraldi: Uomo di conseguenza (Rizzoli) ed ex aequo
Nin: Il delta di Venere (Bompiani)
- 5) Todisco: La prima spiaggia (Rizzoli) ed ex aequo
Grillandi: La contessa di Castiglione (Rusconi)
Camon: Un altare per la madre (Garzanti)

SAGGISTICA

- 1) Cederna: Giovanni Leone: la carriera di un presidente (Feltrinelli)
- 2) Biagi: E tu lo sai? (Rizzoli)
- 3) Angela: Viaggio nel mondo del

paranormale (Garzanti) ed ex aequo

- Amodio: Storia del PCI (Editori Riuniti)
- 4) Monicelli: L'ultrasinistra in Italia dal '68 al '78 (Laterza) ed ex aequo
- Campolongo: Memoria di accusa contro l'onorevole Giovanni Leone (SugarCo)
- 5) Bandini: Vita e morte segreta di Mussolini (Mondadori) ed ex aequo
- Riefenstahl: I nubi (Mondadori)
- Peyrefitte: Scene di caccia (Garzanti)

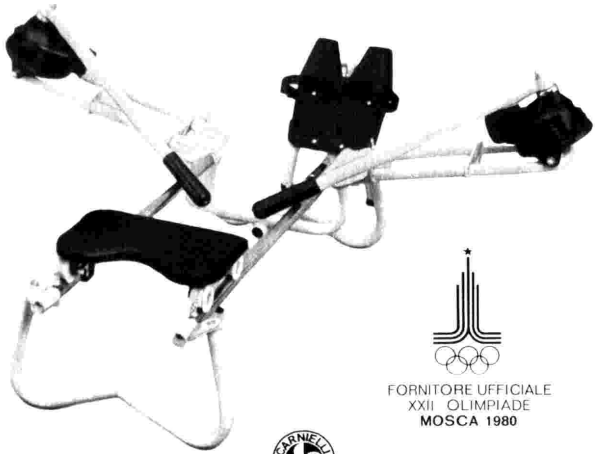
RAGAZZI

- 1) Spyri: Heidi (editori vari)
- 2) Atlas: Ufo Robot (Giunti-Marzocco)
- 3) Il grande libro del mare (Mondadori)
- 4) Waechter: L'anti Pierino porcospino (Nuove edizioni romane)
- 5) Nardini: Vita di Leonardo (Giunti-Marzocco) ed ex aequo

Storie per ridere (Arnando)

Collaborano alla compilazione delle nostre classifiche 30 librerie di diversa città italiane: consultate direttamente, 10 per ciascuna settimana. Per questo numero hanno risposto: Petrucci, Torino; Cavour, Milano; Tarantola, Venezia; Di Stefano, Genova; Zanichelli, Bologna; Feltrinelli, Firenze; La Vallicella, Roma; Internazionale Mario Guida, Napoli; «Minerva» di Caccucci, Bari; Dessi, Cagliari.

VOGATORE SUPERSKIFF CARNIELLI



CARNIELLI SpA

20124 MILANO - P.le L. di Savoia 28 Tel. (02) 228.941/2/3/4
31029 VITTORIO VENETO (TV) - Via Dante 61 Tel. (0438) 59.047/8/9

IL BILANCIO 1977 DELLA ZURIGO ASSICURAZIONI

Nella riunione tenutasi a Zurigo, il Consiglio di Amministrazione della Zurigo Assicurazioni ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1977. L'utile netto dell'esercizio sale a 48.73 milioni di franchi svizzeri contro i 43.15 milioni dell'esercizio precedente. Il saldo attivo ammonta a 54.59 milioni di franchi se si tiene conto dei rapporti dell'esercizio 1976. Le poste in bilancio riflettono la notevole rivalutazione del fianco svizzero sui mercati internazionali. Gli ammortamenti sugli investimenti hanno pertanto subito un considerevole aumento in seguito alle fluttuazioni del cambio. A loro volta, gli incassi dei premi hanno registrato un incremento del 2,2% raggiungendo la cifra di 2.601 milioni di franchi. Dato che i premi provengono nella maggior parte dall'estero le precisamente per il 71,7% il forte rialzo del franco svizzero ha ancora una volta influenzato il tasso di accoglimento con il cambio applicato all'inizio dell'esercizio, il totale dei premi sarebbe infatti aumentato del 15,15%. Il Consiglio di Amministrazione della Zurigo Assicurazioni proporrà all'Assemblea Generale di distribuire un dividendo lordo di 200 franchi l'anno precedente il dividendo era stato di 200 franchi per azione e di versare 16 milioni di franchi nella Riserva Speciale e di riportare 4,4 milioni di franchi nel nuovo conto. Inoltre il Consiglio di Amministrazione proporrà di procedere alla modifica dello Statuto con la creazione di un capitale di partecipazione di 10 milioni di franchi tramite l'emissione di 200 mila titoli al portatore del valore nominale di 50 franchi. Il prezzo della sottoscrizione è di 350 franchi per titolo. Decorrenza di godimento dal luglio 1978.



La buona digestione
comincia con la buona masticazione. Assicuratevi entrambe con la super polvere Orasiv, più chiara, più fine, perché rigorosamente composta di sole sostanze naturali.

orasiv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

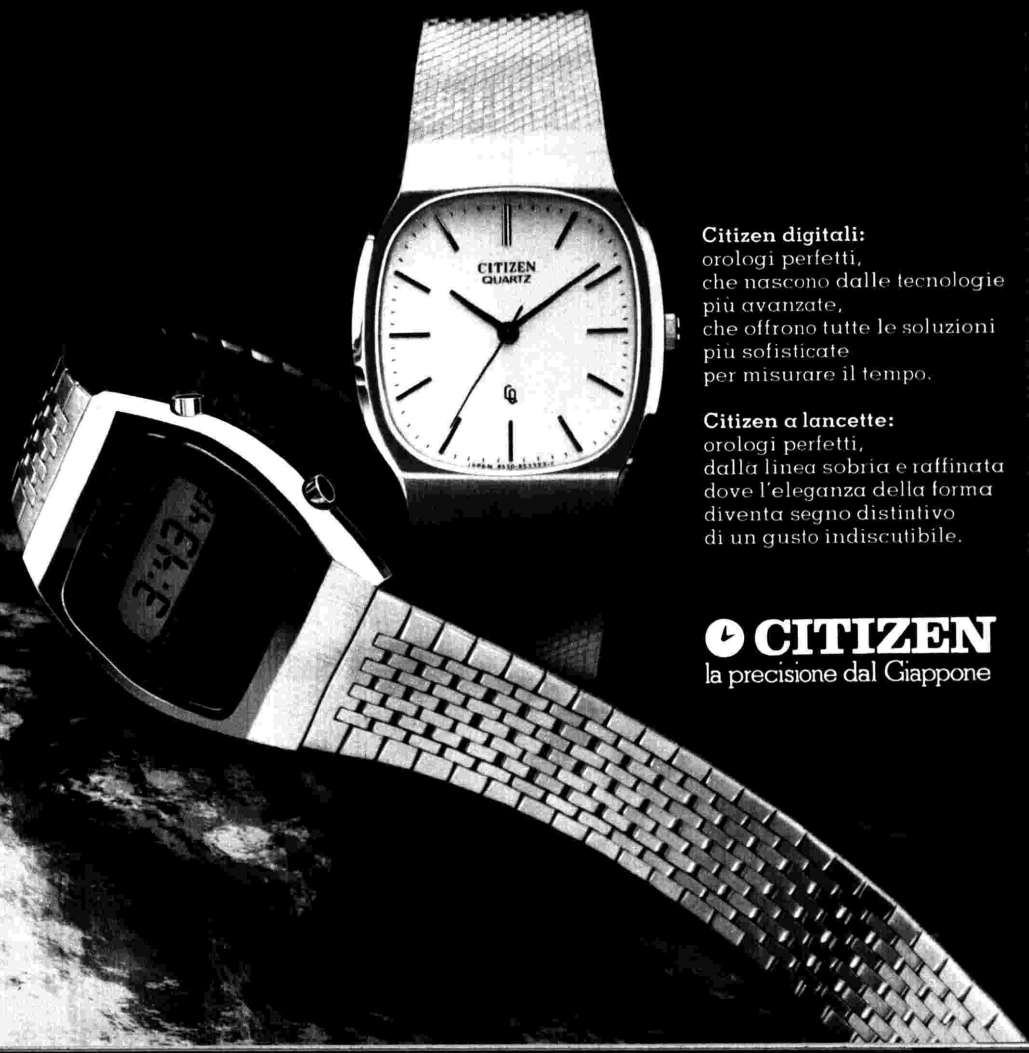
GUIDO MAZZALI L'UFFICIO MODERNO

E' bandito per il 1978 il Premio « Guido Mazzali - L'Ufficio Moderno », per iniziativa della omonima rivista. Il Premio — costituito da una grande medaglia d'oro — è destinato al giornalista, al pubblicitario o al tecnico di pubbliche relazioni, che si sia distinto con un diretto apporto al successo esemplare di iniziative promozionali, campagne di pubblicità, manifestazioni di pubblicità o di P.R. di Aziende, Enti od Associazioni attraverso i mezzi di informazione, comprese le pubblicazioni aziendali. Il termine utile per la partecipazione di diretta (mediante invio di curriculum e di materiale), o per le eventuali segnalazioni di nominativi da parte di terzi, scade il 31 ottobre 1978. La Giuria, presieduta dall'on. prof. Roberto Tremoloni, è composta da Alberto Bandini Buti, Roberto Cortopassi, Roberto Costa, Francesco Ramondino Dona, Lorenzo Mancini, Antonio Palermi, Orio Villani, Mirko Zagolin. Informazioni, invio di documentazione o segnalazioni presso la segreteria del Premio Via V. Poma 7, 20144 Milano - Telefono: 46.97.353/54.

L'OROSCOPO DI TOMMASO PALAMIDESSI

<p>ARIE</p> <p>21 marzo-20 aprile Il lavoro sarà scorrevole ma lo rinnoverete in alcuni punti sostanziali. Possibilità di farvi ascoltare da chi può essere utile. Tuttavia sarete ancora insoddisfatti perché siete idealisti ed esigenti. Tagliate i legami inutili. Giorni buoni: 2, 4, 6.</p>	<p>BILANCIA</p> <p>24 settembre-23 ottobre Trattative che andranno a buon fine. Il periodo sarà decisivo per un contratto o un acquisto. Situazioni ottime e previsioni incoraggianti per gli affari. Concordia negli affetti e nelle amicizie. Utili gli spostamenti. Giorni fausti: 3, 4, 5.</p>
<p>TORO</p> <p>21 aprile-21 maggio Un ritardo gioverà molto alla situazione affettiva. Invidie da eliminare trincerandovi dietro il silenzio. Una bugia verrà scoperta e allora capirete in tempo su quale terreno inizia stavate camminando. Giorni fausti: 3, 5, 7.</p>	<p>SCORPIONE</p> <p>24 ottobre-22 novembre Le vostre azioni saranno dinamiche e rispecchieranno un perfetto equilibrio. Dovrete mantenervi quanto più possibile nei limiti delle convenzioni sociali. Saranno favorite le imprese ardite e azzardate. Giorni felici: 3, 7, 8.</p>
<p>GEMELLI</p> <p>22 maggio-21 giugno Siate cauti nel dare la vostra fiducia e amicizia con troppa facilità. Vi verrà proposta una via pericolosa al quale non dovete assoggettarvi. Seguite le ispirazioni e le buone occasioni che vi si proporranno. Giorni fortunati: 4, 6, 8.</p>	<p>SAGITTARIO</p> <p>23 novembre-21 dicembre Alcuni incontri si concluderanno felicemente con sviluppi e obiettivi pratici. Collaborate con i nati del Leone: essi sanno infondere in voi quelle doti di coraggio, iniziativa e ottimismo che vi mancano. Giorni favorevoli: 2, 5, 7.</p>
<p>CANCRO</p> <p>22 giugno-23 luglio Controllate meglio il bilancio, onde evitate le uscite eccessive. Non lasciate nessuna cosa in sospeso, per non trovarvi disorientati in seguito. Siete su una nave sicura che vi porterà felicemente in porto. Giorni buoni: 5, 6, 7.</p>	<p>CAPRICORNO</p> <p>22 dicembre-20 gennaio Collaborate con persona di qualità e prestigio. Trattate tutti con la massima cautela per non suscitare critiche e urti dannosi. In ogni settore la situazione tende al miglioramento e le buone occasioni non mancheranno. Giorni buoni: 2, 3.</p>
<p>LEONE</p> <p>24 luglio-23 agosto Riceverete buone notizie che vi rassereneranno in tutto. Gli interessi saranno ben tutelati e le buone ispirazioni non mancheranno. E' necessario non lasciar trapelare il vostro intimo pensiero con nessuno. Giorni ottimi: 5, 7, 8.</p>	<p>ACQUARIO</p> <p>21 gennaio-18 febbraio Tutto ciò che è in collegamento con l'acqua, laghi, fiumi e mare, porterà sicuramente delle novità interessanti. Per ottenere ciò che da tempo desiderate non dovete ostinarvi sulle posizioni superaccorte. Giorni ottimi: 4, 5, 7.</p>
<p>VERGINE</p> <p>24 agosto-23 settembre Una persona che stimato molto dimostrerà una di più faccia. Dovrete agire con fermezza e coraggio. Personaggi utili, ma per ora indecisi, si lasceranno convincere dalla vostra lealtà. Sappiate guadagnarvi la simpatia. Giorni fortunati: 2, 3, 4.</p>	<p>PESCI</p> <p>19 febbraio-20 marzo Vi saranno iniziative in cui dovete dar prova di buon senso e diplomazia. Evitate le discussioni troppo animate, specialmente in presenza di testimoni. Ricerca metodica di appoggi morali e materiali. Giorni buoni: 3, 4, 6.</p>

Citizen^{*} gioielli al quarzo



Citizen digitali:

orologi perfetti,
che nascono dalle tecnologie
più avanzate,
che offrono tutte le soluzioni
più sofisticate
per misurare il tempo.

Citizen a lancette:

orologi perfetti,
dalla linea sobria e raffinata
dove l'eleganza della forma
diventa segno distintivo
di un gusto indiscutibile.

 **CITIZEN**
la precisione dal Giappone



”Non è il cappello che fa il cuoco... ma che differenza di bianco con Dash!”

Foggia 3-Maggio 78-

Distinti Signori

Il mio problema di bianco è dantero di tutti i giorni, figuratevi col lavoro di mio marito... oltre a tutta la roba di casa! Col Detersivo di prima, dico la verità credo di averlo risolto.

Poi ho scoperto il Bianco di DASH e adesso devo ammettere che il bianco delle mie lenzuola, delle mie tovaglie, di tutto insomma è davvero molto diverso di quello di prima! Basta guardare il cappello di mio marito che ho lavato con DASH che differenza di bianco.

Non sarà il cappello a fare il cuoco però in cucina avere in testa un cappello con un bianco simile si che è un cuoco ammazzato! ancora grazie
merlino SerSerina

**Dash lava così bianco
che più bianco non si può.**



P.R.

L'ASSEMBLEA INTERNAZIONALE DEGLI UTENTI DI PUBBLICITA'

La 26^a Assemblea Generale dell'U.I.A.A., l'organo internazionale che riunisce le associazioni di utenti pubblicitari, ha avuto luogo a Shannon in Irlanda ed è stata seguita dai delegati delle Associazioni di utenti pubblicitari di 13 Paesi. Per l'Italia erano presenti i delegati della UPA, comm. Cantournet e sig. na Biglia. Durante l'Assemblea è stato eletto il presidente per i prossimi due anni nella persona del sig. Carl F. Christiansen che sostituisce il sig. Alan Wood.

STELLINA

Oltre alla paletta, al secchiello e alle forme quest'estate al mare vostro figlio avrà un altro compagno di giochi: uno dei simpatici modelli Stellina.



Pagliaccetto in cotone tinta unita con inserti rigati e finiture écru.

Due pezzi prendi-sole in spugna leggera, turchese o rosso con finiture in colore contrastante.

LA CERTEZZA DELLA QUALITA' ORIGINALE « FRUIT OF THE LOOM »

La Fruit of the Loom ha rilevato che continua la vendita di magliette e altri capi che imitano il marchio Fruit of the Loom. I prodotti Fruit of the Loom sono i più imitati in Italia, con grave danno del pubblico: i prodotti originali, infatti, sono di qualità garantita, mentre le imitazioni sono in gran parte scadenti. Per difendere i consumatori la International Sportswear ha consegnato a tutti i rivenditori autorizzati questo cartello vetrina, immediatamente riconoscibile. È garanzia per chi acquista.



CERA - ELLE - CAMBIA CASA

La ditta F.lli Serani di Pisa, che produce la notissima « Elle cerafacile » si trasferisce nel nuovo e più vasto stabilimento di Ospedaletto (Pisa). E' così ampiamente confermata la giustezza delle scelte operate dalla Serani, che punta al massimo contenimento dei prezzi e alla sostanza dei prodotti.



LE VIGNETTE

DELLA SETTIMANA



— Potreste ripararlo in modo che non si vedano le partite di calcio alla sera?



— Non la guardiamo mai... la teniamo accesa per fare divertire il pappagalino



— Carlo, non ti rilassi mai tu?



— Hai perso cinque chili? Guardati dietro e li troverai!

I NUOVI ORGANI DIRETTIVI NAZIONALI DEI PROFESSIONISTI DELLA PUBBLICITA'

L'Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari — TP — riunisce oltre 1200 esperti di comunicazione presenti nelle agenzie di pubblicità, nelle aziende utenti, nelle case di produzione audiovisiva nonché presso i mezzi di informazione.

A conclusione di un anno sociale particolarmente attivo si sono tenute le sessioni di esami e le elezioni per il rinnovo delle cariche associative.

Gli esami di qualificazione per diventare TP hanno registrato il più alto numero di iscritti di questi ultimi dieci anni, impegnando 250 candidati nelle sedi di Milano, Torino, Padova, Trieste, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari e Palermo. Gli esami professionali, riservati ai « tecnici » che passano alla categoria « professionisti » (qualifica necessaria per l'iscrizione all'Albo Nazionale), si sono invece conclusi presso la sede di Milano.

Queste le nuove cariche sociali elette per il biennio 1978-1979:

Presidente: Mario Zanzi.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Vice Presidenti: Edoardo T. Brioschi e Luigi Rinaldi.

Consiglieri: Enzo Avesani, Silvio Barni, Marzio Bonferroni, Enrico Cagnato, Guglielmo Carretti, Tullio Cottinini, Alberto De Maria, Gianni Lombardi, Rita Majocchi, Giancarlo Re, Angelo Usai, Luca Alberto Zincone.

CONSIGLIO PROFESSIONALE:

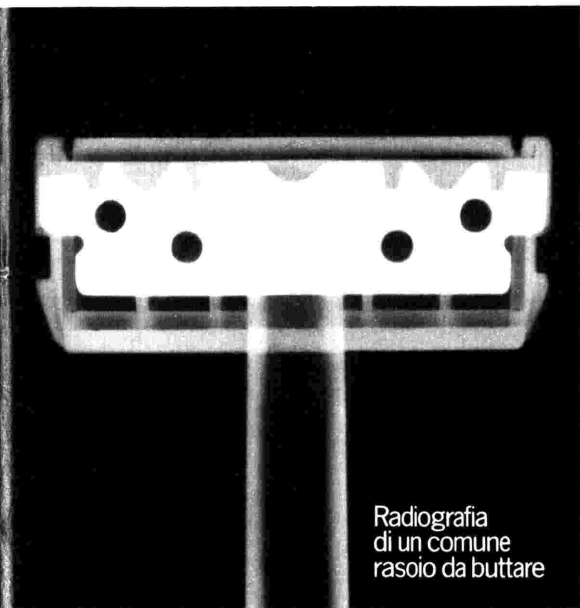
Vice Presidente: Tom Granich.

Consiglieri: Mario Bellavista, Gianni A. Cottardo e Liliana Denon.

I nuovi organi direttivi nazionali della TP stanno ora definendo il programma associativo che prevede diverse importanti iniziative nazionali e regionali.

**Al rasoio da buttare
manca una cosa:**

una lama intera.



Radiografia
di un comune
rasoio da buttare



**Gillette® Platinum Plus
perché una lama intera
ti dà piú di una mezza lama.**



Gillette Italy SpA



la vita sorride





La vita sorride,
se l'organismo è in ordine.
Il confetto Falqui,
purgante delizioso,
regolarizza le funzioni
dell'intestino.
FALQUI è un farmaco
per tutte le età.



Falqui

basta la parola

Che cosa vediamo

	SCENEGGIATI	FILM	TELEFILM	SPETTACOLO
D	La caduta delle aquile ①		Arsenio Lupin ② 	Azzurro, cicale e ventagli ① All'arca! ② Jazz concerto ②
L		La tratta delle bianche ①	Zorro ① VIP  Benny Hill show ②	Concerto delle 13 ① Il sesso forte ②
M	La caduta delle aquile ①	Sugarland Express ②	Zorro ① L'avventuroso Semplicissimus ②	Concerto delle 13 ①
M	Paesaggio segreto ①		Zorro ① Tarzan ② Colombo ②	Piccola ribalta ENAL ①
G			Zorro ① I tre moschettieri ② Konni e i suoi amici ② Gli infallibili tre ②	Concerto delle 13 ① Excelsior ① Supergulp! ② Attore solista ②
V	Poldark ② 		Zorro ① Batman ②	Concerto delle 13 ① Tutto Totò ① Rag, swing e... ①
S	Marianna ② 	I due Fjodor ②	Zorro ①	Concerto delle 13 ① Anteprima di « Mill e una luce » ① I Pandemonium ② Studio uno ②

1x/c Radiocorriere

Scegli il personaggio del

Molte schede del mese di giugno sono ancora in viaggio, anche se alcune migliaia sono già arrivate in redazione. Il termine ultimo per l'arrivo delle schede era stato fissato al 3 luglio e quindi solo nel prossimo numero 29 potremo proclamare il « personaggio del mese » più votato. Chi sarà? Corrado permettendo (ma vorrebbero proprio fare il bis, gli ammiratori del presentatore di « Domenica in...? »), tutto lascia prevedere che il primo posto se lo conqui-

sterà, per il mese di giugno, nientepopodimenché Franco Franchi! Ce la farà? Intanto il concorso continua e non andrà in vacanza (ed è giusto: anche nei luoghi di villeggiatura si può acquistare il « Radiocorriere TV » e si può spedire una cartolina postale).

Qui accanto la prima delle cinque schede di luglio. Il termine ultimo per l'arrivo in redazione è fissato per sabato 5 agosto. Votate! Votate! Votate!

questa settimana?

ATTUALITA'

DIP. SCOLASTICO

CULTURA

RAGAZZI

Gran Premio di Francia
di Formula 1 ②
TG 2 - Dossier ②

La lettera ①

Gli antenati ①



La Firenze
degli Alinari ②

L'aviazione
nel mondo ①
La vela ②
Eritrea ②

Gioco-Città ①
Pensierini ②

TG 2 - Grandangolo ②

Weimar come nasce
e come muore
una democrazia ①

Da lontano...
più vicino ①
Emil ①
Ragazzi nel mondo ②
Rosso e blu ②

Padri e figli ①
Ciao coppia ②

Nella misura in cui ①
Rubrica di libri ②
Orizzonti della scienza
e della tecnica ②

Ante, ragazzo
lappone ②

Videosera ②



L'Italia vista
dal cielo ①

Alla scoperta
degli animali ②

Tam tam ①

Come vivevano gli uomini
primitivi ②

La giustizia
e la storia ②

I fratelli
Piem Piem ①
Le storie
di Ninetta ①
Il trucco c'è ②

Wimbledon: tennis ②

Artisti d'oggi ①
Negro africana ①

me se

Per partecipare alla
scelta del personaggio
del mese, ritagliate
questo tagliando,
incoltatelo su una
cartolina postale e
speditelo, compilato,
alla redazione del
Radiocorriere TV -
Via Romagnoli, 1 b
00196 Roma.
Le cartoline devono
pervenire entro
il 5 agosto p.v.

Il personaggio di luglio è

MITTENTE

Nome

Cognome

Via

Città

Cap

TVore tredici

**rete uno
domenica**

**oh! quanta schiuma
cresce nei capelli di**

**Linda
shampoo**



2 LUGLIO

11

Dalla Chiesa delle Suore Pie
Discepolo del Divin Maestro
in Roma

Santa Messa

11,55-12,15

Incontri della domenica

13

La lettera

Documentario

Prod.: Sveriges Radio Televisionen

Pubblicità

13,30-13,45

Telegiornale

18,15

Ritmi e canzoni

Orchestra diretta dal M^o Angelini
Cantano: Nilla Pizzi, Carla Boni,
Achille Togliani, il Duo Fasano
Presenta Nunzio Filogamo
Regia di Enrico Moscatelli

Pubblicità

19

Azzurro, cicale e ventagli

Un programma di Franco Alaszo
e Claudio Triscoli
con Sergio Leonardi
e Stefania Mecchia

Regia di Luigi Costantini

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40

La caduta delle aquile

Sceneggiatura di John Elliot, David
Turner, Hugh Whitmore, Robert
Muller, Jack Pulman

Prima puntata

Il valzer della morte

Personaggi ed interpreti principali:
Imperatore Francesco Giuseppe
Laurence Naismith, Arciduchessa
Sofia Pamela Brown, Imperatrice
Elisabetta Rachel Gurney
Regia di Bill Hays
Produzione: B.B.C.

Pubblicità

21,35

Gli antenati

1. Fred cineamonte

Produzione: Hanna e Barbara
Distribuzione: Screen Gems

22

La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui
principali avvenimenti della giornata
a cura della Redazione Sport
del TG 1

Regia di Giuliano Nicastro

22,40

Prossimamente

Programmi per sette ore

a cura di Pia Iacucci

Pubblicità

Telegiornale

Che tempo fa

18,15

Ritmi e canzoni

Dalla Bussola-domani di Via-
reggio un programma revival del-
la canzone italiana. Tutti i per-
sonaggi musicali degli anni Cin-
quanta sono tornati nel locale
della Versilia per riproporre a un
pubblico desideroso di recupere-
rare il passato il loro repertorio.
Con una buona dose di nostal-
gia sono sfilati Nilla Pizzi, Achil-
le Togliani, il Duo Fasano. Tutti
sotto la direzione del maestro
Angelini — l'orchestra di « ritmi
e canzoni » di Cinico Angelini;
da qui il titolo del programma —
e presentati da Nunzio Filogamo.

20,40

**La caduta
delle aquile**

Il valzer della morte

La rivoluzione che nel 1848
spazza via il vecchio ordine del
principato di Metternich porta al
potere, sull'antico trono degli
Asburgo, un giovanissimo impe-
ratore, Francesco Giuseppe. Ne
ha favorito l'ascesa al trono la
madre, l'arciduchessa Sofia, che
vorrebbe esercitare il potere al
fianco del figlio. Il primo tenta-
tivo materno di condizionare il
giovane è destinato tuttavia a
naufragare. Quando l'arciduchessa
Sofia tenta d'indurre il figlio
ad accettare le nozze combina-
te con la principessa bavarese
Elena di Wittelsbach, Francesco
Giuseppe si ribella preferendo
la sorella minore, la bellissima
Elisabetta (Sissi). L'arciduchessa
madre non tarderà a vendicarsi
e costringerà la giovane
sposa ad un ruolo di secondo
ordine e Francesco Giuseppe
non riesce sempre a difendere
l'amata consorte dalle intemper-
ranze materne. Il risultato po-
litico di questo clima si risolve
nell'ostinato rifiuto di ogni a-
pertura di carattere liberale.
Soltanto Sissi troverà il corag-
gio di manifestare comprensione
e simpatia per i patrioti ungheri-
si, sfidando le ire della suc-
cera. La giovane imperatrice si
trova sempre più isolata e co-
mincia il declino che alla lunga
influirà anche sulla sua fibra.
Per Francesco Giuseppe comin-
cia, così, quel lungo, travaglia-
to mezzo secolo di regno nel
corso del quale resterà sempre
più solo e isolato, nel cuore di
un impero che occupa ancora
gran parte dell'Europa conti-
nentale, ma che reca già in sé
i germi chiarissimi della diso-
luzione. (Servizio a pag. 24).

19,00

**Azzurro, cicale
e ventagli**

Come passate generalmente le
vostre vacanze? Con viaggi or-
ganizzati, i classici 15 giorni al
mare o in montagna? Ma non
avete mai provato, per esempio,
a costruirvi da soli una banca.



o a risalire un fiume in canoa,
o ad attraversare le Dolomiti in
bicicletta o su una locomotiva fine
secolo? Su questi interrogativi,
un po' scherzosi e un po' pole-
mici, poggia il nuovo programma

domenicale dedicato, come il ti-
tolo fa chiaramente supporre, all'-
estate, alle vacanze, al tempo li-
bero. Lo presentano Sergio Leo-
nardi e Stefania Mecchia, cui si
unisce un terzo personaggio « fis-
so » - un bellissimo pastore ma-
rammano di nome Circe. Stupe-
denti di ventagli spagnoli vengono da-
ti in omaggio ai partecipanti alle
trasmissioni, nonché bevande estive,
dissetanti, assolutamente inedi-
te, « inventate » da specialisti.
Tra gli ospiti della prima puntata

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

- 11 — Culto evangelico
- 12-12,45 Il balcun tort
- 14 — Le Castelet: Automobilismo: Gran Premio di Francia
- 16 — Aquisgrana: Ippica: Gran Premio di Aquisgrana
- 17,50 Ciclismo: Tour de France
- 18,30 Telerama
- 18,55 Il cane bianco
- 19,45 Telegiornale - 1^a ediz.
- 19,50 Piaceri della musica
- 20,30 La parola del Signore
- 20,40 Il mondo in cui viviamo
- 21,05 Segni
- 21,30 Telegiornale - 2^a ediz.
- 21,45 Jean-Christophe
- 22,45 La domenica sportiva
- 23,45-23,55 Telegiornale 3^a ed.

capodistria

- 19,15 Telesport-Pallacanestro
- 20,45 L'angolino dei ragazzi
- 21 — Canale 27
- 21,15 Punto d'incontro
- 21,35 Un bimbo in pericolo
- 22,45 Zig Zag
- 22,50 Musicalmente

18.55

G

V/P

Le nuove avventure di Arsenio Lupin

Arsenio Lupin va in vacanza

Durante una passeggiata romantica su una spiaggia bretona Lupin assiste alla morte di un ispettore di polizia, che, per spiarlo, cade da un'alta scogliera. Sostituitosi al morto, assumendo quindi le false sembianze dell'ispettore Lenormand, Arsenio si presenta a Parigi all'ispettore Guichard, annunciando la morte di Lupin in Bretagna. Guichard, geloso del successo di Lenormand, lo trasferisce a Cannes, dove sembra non accada mai nulla. Ma Lupin trova proprio qui un collezionista di antichità incas, Kesselbach, da cui una notte si fa svelare il mistero di un tesoro nascosto in Perù. Il mattino seguente Kesselbach viene trovato assassinato. Lupin nelle sue indagini si occupa soprattutto della vedova, una principessa inca, proprietaria del tesoro, e di Leduc, segretario del morto e amante della vedova. Dopo complicate vicende il ladro-gentiluomo riesce a prendere in trappola il vero colpevole. (Nella foto Arsenio Lupin, l'attore Georges Descrières, in uno dei suoi travestimenti).



20.40

G

V/E

All'arca! All'arca!

Terza puntata di All'arca! All'arca!, la varietà diretta da Eros Macchi che presenta alcune caratteristiche: una prima è quella di andare in onda in differita di sole 24 ore, essendo registrato con il pubblico al sabato pomeriggio. Altra peculiarità lo inquadrano mentre dirige le fasi salienti dello spettacolo. In ciascuna trasmissione è previsto l'intervento di un attore o di un comico.

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.55

Se penso al mio paese

Musica campesina

di Charo Cofre e Hugo Arevalo
Testi di Anna Scriboni
Regia di Salvatore Siniscalchi

14-17

TG 2 - Diretta sport

Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero a cura di Beppe Bert

Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee

Francia: Le Castellet

Automobilismo:

G.P. Formula 1

18.15

Prossimamente

Programmi per sette sera a cura di Pia Jacouloud

Pubblicità

21.45

G

V/CTG-2

TG 2-Dossier

Nel 1977 l'Italia ha chiuso il proprio bilancio con un attivo di 11 miliardi e sulle nostre linee interne hanno viaggiato ben 4 milioni di passeggeri. Due cifre indicanti un'espansione del mezzo aereo a fronte delle quali, purtroppo, permane la caotica situazione degli aeroporti italiani. Da tempo infatti i nostri scali sono alla ribalta della cronaca sia a causa di agitazioni del personale, sia per mancanza o inadeguatezza dei servizi antincendi e radio-auxili (le apparecchiature elettroniche e radioelettriche che facilitano la navigazione aerea). Quali dunque le prospettive di soluzione del problema? All'interrogativo tenta di dare una risposta l'odierno numero di Dossier, curato dal TG 2.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau

20.15 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Leo Munter

20.20 Unterwegs (Sperimentale) Wander- und Tourenvorschlüge - Auf den Spuren des 1. Weltkrieges - Produktion: Filmstudio Penn

20.30-20.40 Es ist kaum zu glauben. Eine Affengeschichte. Verleih: Lockebusch

18.50 Disegni animati

19 — Il cavaliere solitario: La condanna

19.25 Paroliamo - Telequiz presentato da Lea Pericoli Partecipa Silvano Rocchi

19.50 Notiziario

20 — Telemilf

21 — Vicini al peccato

Film - Regia di Schamyl Bauman con Signe Hasso, Sture Lagerwall

Due giovani sposi vivono in perfetta armonia. Lui, valente architetto che lotta per affermarsi, assume la direzione di un'importante lavoro e riallaccia la relazione con un vecchio amico di scuola anch'esso sposato. Le due coppie si ritrovano spesso insieme ma l'architetto nutre per la compagna del suo amico dei sentimenti che vanno oltre la pura amicizia.

22.30 Oroscoipo di domani

22.35 Notiziario - 2ª edizione

22.45 Montecarlo sera

francia

14 — Concerto sinfonico

15 — Kim
Telefilm della serie - Su-
per Jaime

15.50 I circhi del mondo
Prima puntata

16.40 La Goletta d'oro
« Nero è bello »
Orchestra diretta da Ro-
land Thyssen

17.10 Sport
Ippica

18 — Quel giorno c'ero anch'io
Cronache dei tempi scuri:
1940-1944
Documentari e testimonianze di protagonisti della Resistenza
Ultima puntata

19 — Stade 2
Gli avvenimenti sportivi della domenica

20 — Telegiornale

20.30 Musique and music

21.35 Zig Zag

Documentario

22.35 Telegiornale

22.50 Piccola musica di notte

montecarlo

18.30

Qui cartoni animati!

Le avventure di gatto Silvestro
Prod.: Warner Bros
Sport che passione!
Prod.: National Film Board of Canada

Pubblicità

18.55

Le nuove avventure
di Arsenio Lupin

tratto dall'opera di Maurice Leblanc
con Georges Descrières
Primo episodio

Arsenio Lupin va in vacanza
Adattamento televisivo di Nathan Grigorieff

Personaggi ed interpreti:
Arsenio Lupin Georges Descrières
della Comédie Française,
Guichard Roger Carel, Dolores
Claude Degliame, Leduc Daniel,
Sarky, Grogard Yvon Bouchard,
Kesselbach Jacques Debary,
Il prefetto Jacques Monod,
Salvarini Henri Vibert,
Maggiordomo Raoul Guylard
Regia di Jean-Pierre Desnaut

(Coproduzione: O.R.T.F. - Mars
Int. Prod. - Société Nouvelle
Pathé Cinéma)

Pubblicità

Previsioni del tempo

19.50

TG 2 - Studio aperto

20

TG 2 - Domenica sprint

Fatti e personaggi
della giornata sportiva
a cura di Nino De Luca, Lino
Gecorelli, Remo Pascucci,
Giovanni Garassino
Pubblicità

20.40

All'arca! All'arca!

Domenicale di Eros Macchi
Scritto da Marcello Casco,
Giorgio Mariuzzo e Paolo Moroni
con Cecilia B., Mimmo Accardo e
i due Naufraghi, Lino Cassini,
Nico Salatino, Dino Sarti
e il gruppo de « Il Parlone »
Musiche di Berto Pisano
Coreografie di Umberto Pergola
Scene di Mario Fiorello
Costumi di Cristina Barbieri
Luci di Salvatore Occhipinti
Regia di Eros Macchi
Terza puntata
Pubblicità

21.45

TG 2 - Dossier

Il documento della settimana
a cura di Ezio Zefferi
Pubblicità

22.35

TG 2 - Stanotte

Nel corso della trasmissione:
9° giro ciclistico
d'Italia dilettanti

Quinta tappa:
Padenghe sul Garda-Bergamo
(Sintesi)

22.50

Jazz concerto: Lee Konitz

Ripresa televisiva da « Como
Jazz '77 »

Presenta Franco Fayenz
Regia di Alberto Gagliardelli

13

Concerto delle tredici

a cura di Luigi Falt
Concerti per pianoforte e orchestra
Wolfgang Amadeus Mozart:
Concerto per pianoforte e orchestra
in do maggiore K. 248
Direttore Edo De Waart
Pianista Ana Maria Vera
Orchestra Filarmonica
di Rotterdam

Pubblicità

13,25

Che tempo fa

13,30

Telegiornale

13,45-14,10 ©

Speciale Parlamento

a cura di Gastone Favero
(Replica)

18,15 ©

Gioco-Città

Incontro quiz tra ragazzi
Testi di Bianca Pitorno e
Cino Tortorella
Presentano Cristina Misciano e
Mino Retano
Regia di Cesare Emilio Gaslini

Pubblicità

19,20

Zorro

Primi sospetti
Personaggi ed interpreti:
Don Diego De La Vega (Zorro)
Guy Williams, Sergente Garcia
Henri Calvin, Bernardo Gene
Sherdon, L'Aquila Charles Korvin,
Quintana Michael Pato, Fuentes
Peter Mamakos, Raquel Suzanne
Lloyd
Regia di Charles Barton
Prod.: Walt Disney

19,45 ©

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40

La tratta delle bianche

(1952).
Film - Regia di Luigi Comencini
Interpreti: Eleonora Rossi Drago,
Silvana Pampanini, Vittorio
Gassman, Marc Lawrence, Tamara
Lees, Barbara Florian, Ettore
Manni, Sophia Loren
Produzione: Excelsa-Ponti-De
Laurentis

Pubblicità

22,20 ©

L'aviazione nel mondo

Un programma di Daniel Costelle
12ª puntata
Volare
Una coproduzione TFI e
Pathé Cinema

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento. ©

Che tempo fa

13.00

Concerto delle tredici

Si dà il via oggi ad una vera e propria maratona di concerti con l'omaggio ad una delle forme musicali più gradite e apprezzate dalla platea. Si tratta della composizione per pianoforte e orchestra, di cui è stato un creatore formidabile il salisburghese Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791). Il maestro scrisse infatti ben 23 concerti per pianoforte, raggiungendo in ciascuna «tappa» livelli espressivi di profonda poesia. Avremo dunque adesso il suo K. 246 che, opera di un ventenne, sarà eseguito da un autentico «prodigio»: la giovanissima olandese Ana Maria Vera. Dal viso, dalle mani, dall'atteggiamento della pianista rinasce l'epoca mozzartiana meglio forse che da qualsiasi consacrato vegliardo. (Servizio alle pagine 20-23).

19.20

Zorro

Primi sospetti



Le cassette contenenti polverine da sparo rubate dagli emissari de l'Aquila dai presidi del Nord sono state sostituite da Zorro con cassette di bottiglie di vino ed ora si trovano nella cantina della caserma di Los Angeles. La moglie del comandante Toledano, anche lei emissaria de l'Aquila, sospettata che Don Diego e Zorro siano la stessa persona, e gli prepara un tranello... (Nella foto, Guy Williams è Zorro).

20.40

La tratta delle bianche

Drammatico (1952). La trama. I torbidi intrighi di un commerciante di donne, Manfredi, che ha preso di mira fra le altre la giovane Alda. Gilela sottrae Carlo, che è innamorato di lei; ma Manfredi lo fa arrestare. Per bisogno di denaro Alda partecipa a una massacrante maratona di ballo, e alla fine muore. Carlo scappa di prigione e con alcuni amici sottopone Manfredi e i suoi accoliti a un giudizio popolare che li condanna a morte. Intervento finale e risolutivo della polizia.

Che se ne dice. Nel '52, anno di realizzazione del film, Luigi Comencini aveva alle spalle diversi documentari e un paio di film di successo. Erano i tempi in cui si discuteva aspramente intorno alla legge Merlin, e Comencini portò un contributo al dibattito prima con *Persiane chiuse* e subito dopo con questo *La tratta delle bianche*. Fu un contributo accolto, allora, da moderati consensi critici, ma che oggi si tende a rivalutare: soprattutto *La tratta* viene considerato operazione di tanta dignità, sospinto da una forte partecipazione morale e costruito ci-



nematograficamente con grande efficacia. Si sottolinea la riuscita di due episodi, la maratona di ballo e il «processo» al perfido Manfredi, che richiamano alla memoria analoghe sequenze di film come *Non si uccidono così anche i cavalli?* di Pollack e *M di Lang*. Parallelo azzardato? Siamo qui per verificare: tenendo conto, si capisce, di che cos'era il nostro cinema venticinque anni fa, e soprattutto di che cos'erano i nostri attori. (Nella foto Silvana Pampanini, fra gli interpreti, ai tempi del film).

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

- 15,45-17,15 **Ciclismo: Tour de France** ©
- 19,15 Per i più piccoli ©
Barbapelo trova un amico (13°)
- 19,20 Per i bambini ©
Bim bum bam (Replica)
Le avventure dell'Arturo
- 19,45 Per i ragazzi ©
Dai che ce la fai (14°)
- 20,10 **Telegiornale** - TV-Spot ©
- 20,25 **Obiettivo sport** ©
TV-Spot ©
- 20,55 **Il cacciatore di taglie** ©
Telefilm della serie «Dove corri Joe?» - TV-Spot ©
- 21,30 **Telegiornale** - 2° ediz. ©
- 21,45 **Enciclopedia TV** ©
12. La nuova legge (1956-1961)
- 22,55 **Pagine di vita dell'emigrazione** - Film realizzato da Alvaro Bizzarri
- 23,50 **Cronache dal Gran Consiglio** ©
Ticino
- 24 — **Ciclismo: Tour de France** ©
- 0,10-0,20 **Telegiornale** 3° ediz. ©

capodistria

- 21 — **L'angolino dei ragazzi** ©
Cartoni animati
— Zig Zag
- 21,15 **Telegiornale** ©
- 21,35 **Sulle orme dell'antichità** ©
Documentario
— Zig Zag
- 22,05 **Il - dramma italiano - di Fiume**
- 23,05 **Passo di danza** ©
Ribalta di balletto classico e moderno
1. «Siamo tutti creatori», cartolina istriana - 2. «Pas de Deux», coreografia di Paul Taylor, London Contemporary Dance Company
Questa sera Passo di danza offre un reportage sulla creatività in un camping nei pressi di Pola. La trasmissione fa parte della serie «Cartoline istriane 1976». Il reportage «Siamo tutti creatori» è stato ripreso nell'ambito dell'azione del Komunist su «L'uomo, la cultura, il lavoro». Seguirà un balletto con Noemi Lapzeson e Robert North.

19.00 **VIA** Programmi del - **Accesso l'accordo**

Ecco le trasmissioni della settimana sulla Rete 2: oggi alle 19 *Per una assistenza più giusta* (Associazione Nazionale Mutilati Invalidi e Famiglie dei Caduti delle Ferrovie dello Stato); mercoledì 5 luglio alle 19 *Verso una piena integrazione sociale* (Unione Italiana dei Ciechi); giovedì (dopo TG - notte) *Prezzi, moda, svendite, nell'abbigliamento* (FIDATC - Fed. It. Detaglianti Abbigliamento Tessili e Calzature)

20.40 **G** **V/B** **Il sesso forte**

La trasmissione a quiz del lunedì *Sesso forte* continua a schierare le due compagini, maschile l'una, femminile l'altra. Guidati da Michele Gammino e Enrica Bonaccorti, i concorrenti dovranno cercare di eliminare più avversari possibile. Tutto sulla base dell'abilità e della furberia. Dopo avranno da scontrarsi anche col pubblico che così partecipa al gioco. Il quiz è d'importazione nato nei Paesi anglosassoni.

21.15 **G** **II** **Benny Hill show**

E' diventato il comico più popolare della televisione indipendente britannica dopo aver tentato le occupazioni più strane. Il suo vero nome è Alfred Hawthorn Hill ed è nato a Southampton il 25 gennaio del 1925. Quello di Benny non è il classico «humour» inglese, un po' snob, un po' surrealista ed un po' astratto nella sua eleganza. E' un umorismo più alla buona, più terra terra. Indulge a qualche lazzo, accessibile però al pubblico di ogni Paese. «Il segreto del vero comico», ripete Benny



13 **TG 2 - Ore tredici** **Pubblicità**

13,15 **G**
Laboratorio 4
Fototeca (II serie)
Programma condotto da Vladimiro Settimelli, a cura di Francesca De Vita
La Firenze degli Alinari
Regia di Lorenzo Pinna
1ª puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Hill, «è quello di non prendere mai sul serio se stesso». Nei suoi spettacoli (*Benny Hill* è autore dei propri copioni) le gags visive si alternano ai vari sketches con un ritmo agile e vivace. Per questa serie sono stati scelti i brani più rappresentativi degli spettacoli per renderli più congeniali al pubblico televisivo italiano. (Nella foto Benny Hill)

21.40 **G** **V/D** **Eritrea**

Seconda parte di *Eritrea*, il film realizzato da Ivo Barnabè Micheli che testimonia in che modo un popolo, da anni in lotta con l'Etiopia, riesce a trasformare se stesso, a riappropriarsi di una identità storica e culturale (l'Eritrea fu definitivamente annessa all'Etiopia nel 1962). In quello stesso anno ebbe inizio tuttavia un movimento di guerriglia indipendentista che oggi controlla il 90 % del territorio eritreo. Nel suo viaggio di 40 giorni nelle zone liberate, Micheli ha inteso soprattutto avvicinarsi a uomini e donne che cercano di trasformare in una libera struttura statale e nazionale la loro identità e realtà umana, politica, sociale, etnica.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen **Sendung in deutscher Sprache**

18,15 Europäische Nationalparks (Sperimentale **G**). Eine Sendereihe von Otto Guggenbichler. 1. Folge: «Schweden». Verleih: Telepool
19-19,15 Die unbewohnte Welt. Dokumentarfilmserie von Franz Lutz. 1. «Reise zum südlichsten Süden». Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau
20,15-22,25 Sladek oder die Schwarze Armee. Drama aus der Zeit der Weimarer Republik. Von Odon von Horvath. Verleih: Polytel

13,45-14,15 **G** **Venezia: Motonautica** Campionato europeo Off Shore

TV 2 RAGAZZI

18,15
Pensierini
Un programma di Achille Mauri, Ludovico Barassi, Franco Lecca
Regia di Oliviero Sandrini
Terza puntata

18,40 **G** **Dal Parlamento** **TG 2 - Sportsera** **Pubblicità**

19
Spaziolibero:
i programmi dell'accesso
Associazione Nazionale Mutilati Invalidi e Famiglie dei Caduti delle Ferrovie dello Stato.
«Per una assistenza più giusta»
Pubblicità

19,15 **G**
La vela:
un pianeta a misura d'uomo
Un programma del TG 2
Testi di Antonio Coppi
Consulenza di Lodovico Dell'Otti
Realizzazione di Franco Lazzaretti
Sesta puntata
Regata classe I.O.R.
Pubblicità
Previsioni del tempo **G**

19,45 **TG 2 - Studio aperto** **Pubblicità**

20,40 **G**
Dal Teatro della Fiera di Milano
Il sesso forte
Trasmissione a premi
presentata da Enrica Bonaccorti e Michele Gammino
Scena di Andrea De Bernardi
Regia di Beppe Recchia
Pubblicità

21,15 **G**
Benny Hill show
Scritto da Benny Hill
con Henry McGee, Bob Todd, Leslie Goldie, Andrew Melly, Bella Emberg, Jack Wright, Anne Shelton
Prodotto e diretto da John Robins per la Thames Television

21,40 **G**
Eritrea
Un programma di Ivo Micheli
Seconda puntata
Al termine un dibattito sulla situazione nel Corno d'Africa

22,40 **Sorgente di vita**

Rubrica di vita e cultura ebraica a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche in Italia

Pubblicità
TG 2 - Stanotte
Nel corso della trasmissione:
9° Giro ciclistico d'Italia
dilettanti
6ª tappa: Petosino-Cabiate (Sintesi)

francia

- 13,35 **Rotocalco regionale**
- 13,50 **La follia della bestia**
Teleromanzo di Gérard Sire con Marc Michel, Jeanne Colletten, Stéphane Véro
Regia di Fernand Marzelle
25ª puntata
- 14 — **Il capo** - Telefilm della serie «Police Story»
- 15 — **Sport**
Atletica e ippica
- 16 — **Il quotidiano illustrato**
- 18 — **Speciale giovani**
- 18,40 **E' la vita**
- 18,55 **Il gioco dei numeri e delle lettere**
- 19,20 **Attualità regionali**
- 19,45 **L'ora dell'estate**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Dave Allen in libertà**
- 21,55 **Leggere è vivere**
Prima puntata: «Madame Bovary» di Gustave Flaubert
- 22,50 **Telegiornale**
- 23,05 **Piccola musica di notte**

montecarlo

- 18,15 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
Nel corso del programma: Disegni animati
- 19,30 **Il Cavaliere solitario:** Una questione d'onore
- 20,05 **Parloiamo** - Telequiz
- 20,30 **Notiziario**
- 20,40 **Daktari** - Ladri di elefanti
- 21,30 **Sterminio sul grande sentiero**
Film - Regia di Phil Karlson con George Montgomery, Brenda Marshall
Nella seconda metà del secolo XVIII inglesi e francesi, che occupano vaste regioni dell'America Settentrionale, si fanno la guerra. Tom Cutler, giovane sergente inglese, mentre reca ad un forte di confine un messaggio segreto, viene assassinato. Nat Cutler, fratello dell'ucciso, cerca di scoprire la verità.
- 23 — **Oroscopo di domani**
- 23,05 **Notiziario** - 2ª edizione
- 23,15 **Montecarlo sera**

13
Concerto delle tredici
a cura di Luigi Falt
Concerti per pianoforte e orchestra
Wolfgang Amadeus Mozart:
Concerto per pianoforte e orchestra
in la maggiore K. 488
Direttore Karl Böhm
Pianista Maurizio Pollini
Orchestra Wiener Philharmoniker
Pubblicità

13,25
Che tempo fa
13,30-13,55
Telegiornale
Oggi al Parlamento 

18,15 
Da lontano... più vicino
Documentario
di Bruno Amatucci
Realizzazione di Adolfo Lippi
18,30

Emil
da un racconto di Astrid Lindgren
Prima puntata

Piccola, cara falegneria
Emil Jan Ohlsson, Ida Lena
Wisborg, Padre di Emil Allan
Edwall, Madre di Emil Emy Storm,
Tata Marta Carsta Lock,
Lina Maud Hansson, Alfred
Björn Gustafson
Regia di Olle Hellbom
Coprod.: Svensk Filmindustri
Stockholm e RM Monaco
(Emil di Lönneberga è edito
in Italia da Vallecchi)
Pubblicità

19,05
Spaziolibero:
i programmi dell'accesso
Assoturismo-Fiepet: «Il turismo
non è solo svago, ma anche
lavoro, produzione, ricchezza»

19,20
Zorro
Le penne d'aquila
Personaggi ed interpreti:
Don Diego De La Vega (Zorro)
Guy Williams, Sergente Garcia
Henry Calvin, Bernardo Gene
Sherdon, L'Aquila Charles Corvin,
Quintana Michael Pate, Fuentes
Peter Markatos, Raquel Suzanne
Lloyd
Regia di Charles Barton
Prod.: Walt Disney

19,45
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità


20,40 
La caduta delle aquile
Sceneggiatura: John Elliot, David
Turner, Hugh Whitmore, Robert
Muller, Jack Pulman
Seconda puntata
Matrimonio a corte (1858-1868)
Personaggi ed interpreti principali:
Regina Vittoria Parilla Neilson
Vicky Gemma Jones, Principe
Alberto Frank Thornton
Regia David Cunliffe
Produzione: B.B.C.
Pubblicità

21,35
Spaziolibero:
i programmi dell'accesso
Federazione Nazionale dei
Cavallieri del Lavoro: «I Cavallieri
del Lavoro nella vita del Paese»


21,50
Weimar: come nasce
e come muore
una democrazia
Un programma a cura di Mara
Fazio
Testi di Gian Enrico Rusconi
Musiche originali di Vittorio
Gelmetti. Terza puntata
Crisi economica e paralisi politica
(1929-1932)

L'ANICAGIS presenta:
Prima visione 
Pubblicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento 
Che tempo fa

19,05 
I programmi
dell'accesso



Queste le trasmissioni della
settimana: oggi alle 19,05 *Il tu-
rismo non è solo svago, ma an-
che lavoro, produzione, ricchezza*
(Assoturismo - Fiepet); alle 21,35
I cavalieri del lavoro nella vita
del Paese (Federazione nazionale
dei Cavalieri del Lavoro). Vener-
di 7 luglio alle 19,05 *Sprechiamo*
*troppi soldi per la benzina. Per-
ché?* (F.A.I.B. - Federazione au-
tonoma italiana benzina).

21,50 
Weimar: come
nasce
e come muore
una democrazia

La puntata di stasera descrive
la progressiva paralisi della de-
mocrazia di Weimar. La Grande
Coalizione non riesce a concili-
are gli interessi della classe
operaia, colpita dalla disoccupazio-
ne conseguente alla grave crisi
del 1929, con quelli del potere
economico che preme per una
drastica riduzione dei salari. Si
crea allora con il cancelliere cat-
tolico Brüning un governo di tipo
presidenziale: di fatto non rispon-
de del suo operato al parlamento
ma direttamente al Capo dello
Stato. Malgrado questa posizione
di forza, il governo Brüning non
riesce a superare la crisi, né a
contenere il successo del movi-
mento nazional-socialista.

19,20 
Zorro
Le penne d'aquila

Zorro sospetta che Dona Ra-
quel, moglie del comandante To-
ledano, sia un'emissaria dell'A-
quila. Un carico di polvere da
sparo destinato alla caserma è
stato misteriosamente sostituito
con polvere di carbone. Le indi-
agini del sergente Garcia condu-
cono a Dona Raquel, che finge di
non capire, e poi ordina a due
complici, Fuentes e Reyes, di sop-
primere Garcia. Ma il piano verrà
sventato da Zorro.

20,40  **II** 
La caduta
delle aquile

Londra 1858. Nella cappella
Reale di Saint James, la stessa
nella quale diciotto anni prima
erano avvenute le nozze della
Regina Vittoria d'Inghilterra con
il Principe Alberto, viene cele-
brato il matrimonio tra il Prin-
cipe Federico Guglielmo di Hohen-
zollern e la figlia della regina
inglese.

Si tratta di un matrimonio com-
binato nella migliore tradizione
che considera i vincoli familia-

ri dei regnanti come una sorta
di garanzia dell'equilibrio tra le
potenze. Soltanto molto raramen-
te queste alleanze matrimoniali
riescono però a scongiurare le
guerre.

Lo sposo ha ventisei anni ed è
figlio di Guglielmo I, re di Prus-
sia. Vittoria, la principessa ing-
lese, ne ha appena 17: è stata
istruita a dovere ad eserci-
tare il ruolo che il destino le
ha affidato ed è perfettamente
in grado di affrontare l'avvenire.

In realtà la giovane Vittoria
— che il marito chiama affet-
tuosamente Vicky — riuscirà a
conquistare soltanto il cuore del
lo sposo: la corte di Berlino in-
fatti rimarrà sempre ostile a lei
e alle sue idee. La Prussia diffi-
della dell'Inghilterra anche se
la alleanza le è utile per conquistare
la supremazia in Germania.




La diffidenza verso la Princi-
pessa finirà per emarginare lo
stesso principe ereditario: e la
coppia principessa avrà soltanto
un ruolo di rappresentanza.

Vero è che il grande protago-
nista di quegli anni sarà il ba-
rone von Bismarck e le spe-
ranze britanniche andranno delu-
se al di là di ogni più pessimisti-
ca previsione. Il frutto dell'amore
della coppia sarà infatti un
rampollo destinato a diventare im-
peratore di Germania con il no-
me di Guglielmo II, l'uomo che
più di ogni altro si adopererà,
nel 1914, per scatenare la guer-
ra. (Servizio a pag. 24).

svizzera

15,45-17,15 Ciclismo: Tour de
France 
19,15 Per i più piccoli  **I capeli**
di Barbaresco (14°)
19,20 Per i giovani: Ora G 
Tema libero. Longo Mai,
una sfida (Replica)
20,10 **Telegiornale** - 1° ediz. 
TV-Spot 
20,25 **Le Baleari** 
Documentario
20,55 **Il Regionale** 
Rassegna di avvenimenti
della Svizzera Italiana
TV-Spot 
21,30 **Telegiornale** - 2° ediz. 
21,45 **Un assassino per un testi-**
monio 
Film con Alex Cord, Britt
Ekland, Joseph Wiseman,
Barbara Mc Nair, John De-
hner, Titos Vantis, Eduardo
Ciannelli - Regia di Ber-
nard L. Kowalski
23,20 **Cronache dal Gran Con-**
siglio Ticinese 
23,25 **Ciclismo:**
Tour de France 
23,35-23,45 **Telegiornale** 3° ed. 

capodistria

20,30 **Odprta meja** - Confine
aperto - Settimanale
21 — **L'angolino dei ragazzi** 
Danze e canti della nostra
terra — Zig Zag
21,15 **Telegiornale** 
21,35 **Temi d'attualità**
Documentario
22,05 **Scacco matto**
Processo a mezzanotte
Telefilm
Oland Mc Intyre, magistra-
to integerrimo tiene un
corso di studi serali e co-
munica ai suoi studenti
l'intenzione di iniziare un
nuovo ciclo nel quale ver-
rà riveduto il processo
Parkman, che ha suscitato
scalpore a suo tempo e nel
quale egli ha avuto un ru-
olo rilevante. La revisione
del processo preoccupa
però una persona, la quale
cerca di eliminare Oland
Mc Intyre...
— Zig Zag
22,55 **Massica popolare** 
Paesaggi musicali della
Serbia
— Pomoravlje di Leskovic -

TV2 martedì

4 LUGLIO

18.15 **G** *V/F Varie*

Ragazzi nel mondo

Si tratta di una serie di telefilm, quasi documentari a soggetto, realizzati dagli organismi televisivi di vari Paesi e di cui sono protagonisti dei ragazzi. Quello di oggi si intitola *Robert*, dal nome del piccolo interprete, ed è stato prodotto dalla Radiotelevisione Svedese. Il filmato s'impenna sulla figura di un bambino di 6 anni che abita in un quartiere di periferia dove sono sorti numerosi e tetri fabbricati.

19.10 **G** *II/S*

L'avventuroso Semplicissimus

Alla morte del vecchio eremita, che lo ha educato e gli ha insegnato a leggere e a scrivere, Semplicissimus è di nuovo costretto alla fuga e viene catturato dalle truppe imperiali che lo rendono il giullare del Governatore. Ma la forza di Hanau viene a sua volta assediata dai croati e, per non soccombere alla fame, Semplicissimus tenta una nuova fuga insieme al suo amico Ulrich. I due vengono catturati...

20.40 **G** *V/C*

Grandangolo

Riprende questa sera *Grandangolo*, la rubrica del TG 2 già andata in onda l'estate scorsa. La trasmissione si articola in due parti. La prima comprende servizi dedicati a note città di tutto il mondo (Hong Kong, Rio de Janeiro, Bagdad, San Francisco, Beirut, Città del Messico, Il Cairo) le quali vengono analizzate non soltanto nell'aspetto esteriore ma anche «dentro», ossia per tutto ciò che hanno rappresentato e continuano a simboleggiare. Nella seconda parte saranno presentati servizi di costume che trarranno spunto e alimento dalla cronaca e dall'attualità estiva.

21.30 **G** *II/S*

Sugarland Express

Drammatico (1974). La trama. Lou Jean aiuta Clevis, suo marito, a evadere dal carcere. Vuole raggiungerlo con lui Sugarland per riprendersi il figlio di due anni che è stato affidato a una anziana coppia. La polizia li insegue, la gente partecipa alla «caccia» con gelida violenza

13
TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.15-13.45 **G**

Passo 16:
Concerto Perigeo

Regia di Ruggero Miti



e a poco a poco la trasforma in un macabro carnevale. Lou Jean e Clevis arrivano a un passo dal loro bambino, ma non riusciranno a riaverlo.

Che se ne dice. *The Sugarland Express* chiude il ciclo intitolato all'America degli anni '70. È il secondo film diretto da Steven Spielberg. Il giovane (31 anni) e celeberrimo regista dello *Squalo* e di *Incontri ravvicinati*. Spielberg è oggi poco meno che un personaggio mitico, ma è probabile che il meglio di sé l'abbia mostrato non con gli ultimi, ma con i primi suoi film. In particolare con *Sugarland*, immagine tenera e insieme raccapricciante di un'America in cui umanità e sentimento non hanno modo di reggere il confronto con l'ottusità del potere. Il film, è stato detto, rappresenta un «carnevale» molto simile a quello messo in scena da Billy Wilder in *L'asso nella manica*. È vero per molti aspetti ma con una differenza di sostanza: Spielberg, per il momento, non mostra traccia del cinismo di Wilder. Cinico è diventato dopo, quando ha raggiunto la celebrità. (Nella foto: Goldie Hawn nel film).

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau

20.15-20.40 — Auf der Pelikaninsel - Ein Dokumentarfilm aus der Serie - Zwischen Nordpolarmeere und Golf von Mexiko - Verleih: Inter cinevision

TV 2 RAGAZZI

18.15 **G**

Ragazzi nel mondo

a cura di Letizia Solustri

Svezia: Robert

Un film di Peter Schildt da un racconto di Maud Reuters Wård.

Prod.: Sveriges Radio

18.35 **G**

Rosso e blu

La piantina, l'automobile
Prod.: PBB-Cinemac 2 TV

Pubblicità

18.50 **G**

Dal Parlamento

TG 2 - Sportsera

Pubblicità

19.10 **G**

L'avventuroso Semplicissimus

dal romanzo di H.J. Ch. von Grimmelshausen

Secondo episodio

Alla scoperta del mondo

Regia di Fritz Umgelter
Coproduzione Schönbrunn-Film
Vienna e Antenne 2-Parigi

Pubblicità

Previsioni del tempo **G**

19.45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40 **G**

TG 2 - Grandangolo

a cura di Ezio Zefferi

Pubblicità

21.30 **G**

L'altra Hollywood

Il cinema degli Anni '70

a cura di Callisto Cosulich (XII)

Sugarland Express

Film - Regia di Steven Spielberg

Interpreti: Goldie Hawn, Ben Johnson, Michael Sacks, William Atherton, Gregory Walcott, Steve Kanaly, Louise Latham

Produzione: Zanuck, Brown

Al termine: Commento al film

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Nel corso della trasmissione:

9° Giro ciclistico d'Italia dilettanti

7ª tappa: Cabiate-Seveso (Sintesi)

francia

- 13.35 Rotocalco regionale
- 13.50 La follia della bestia.
Teleromanzo di Gérard Sire con Marc Michel, Jeanne Colletti e Stéphane Verro
Regia di Fernand Marzelle
26ª puntata
- 14 — Kamikaze
Telefilm della serie - L'uomo che valeva tre miliardi
- 15 — Il quotidiano illustrato
- 16 — Giro ciclistico di Francia
- 17 — Il quotidiano illustrato (2ª)
- 18 — Speciale giovani
- 18.40 E' la vita
- 18.55 Il gioco dei numeri e delle lettere
- 19.20 Attualità regionali
- 19.45 L'ora dell'estate
- 20 — Telegiornale
- 20.45 Carambolage
Un film per il ciclo - I documenti dello schermo - Al termine: Dibattito sugli incidenti stradali
- 23.15 Telegiornale
- 23.30 Piccola musica di notte

montecarlo

- 18.15 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Nel corso del programma: Disegni animati
- 19.30 Il cavaliere solitario: L'educazione di Jimmy
Regia di Lloyd Bridges
- 20.05 Parliamo di Telegiornale
- 20.30 Notiziario
- 20.40 Racconti del West: L'eroe fanfarone - Telefilm
- 21.30 Anatomia di un amore
Film - Regia di Roman Zasluski con Barbara Brylska, Jean Nowicki
Adamo, un architetto, ed Eva, una pittrice vedova, si incontrano un giorno per caso ad una mostra d'arte e subito simpatizzano. Passano la serata insieme e al momento dell'addio si scambiano i rispettivi numeri telefonici. Incontratisi di nuovo per caso decidono di vivere insieme.
- 23 — Oroscopo di domani
- 23.05 Tutti ne parlano - Dibattito
- 23.45 Notiziario - 2ª edizione
- 23.55 Montecarlo sera

mercoledì TV1

5 LUGLIO

13

Nella misura in cui

Rubrica sulla lingua italiana d'oggi di Gian Luigi Beccaria
Interventi di Felice Andreasi
Regia di Vladi Oregno
Tredicesima ed ultima puntata
L'uomo tecnologico
Pubblicità

13,25

Che tempo fa

13,30-13,55

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

18,15

Piccola ribalta

XVII Rassegna dei vincitori del Concorso Enal
Organizzazione Servizi Artistici Enal
Conducono Laura Trotter e Daniele Piombi. Testi di Antonio Lubrano
Regia di Eugenio Giacobino
Seconda parte
Pubblicità

19,20

Zorro

Presagio di sventura
Personaggi ed interpreti:
Don Diego De La Vega (Zorro)
Guy Williams, Sergeant Garcia
Henry Calvin, Bernardo Gene
Sherdon, L'Aquila Charles Corvin,
Quintana Michael Pate, Fuentes
Peter Mamakos, Raquel Suzanne
Lloyd
Regia di Charles Barton
Prod.: Walt Disney

19,45 G

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 G

Paesaggio segreto

Pecora nera
Un racconto di Rudyard Kipling
sceneggiato da Arthur Hopcraft
Regia di Mike Newell
Interpreti principali: Max Harris,
Claudia Jessop, Gillian Hawser,
Paul Freeman, Eileen McCallum,
Freddie Jones, Anthony McCaffrey,
Tom Watson
Produzione: Granada TV
Pubblicità

21,35 G

Padri e figli

a cura di Federica Taddei
e Claudia Aloisi

22,05

Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

Che tempo fa

18.15 XII F Eual

Piccola ribalta

Anche la seconda parte di questo spettacolo-vetrina dei vincitori dei concorsi artistici dell'Enal si svolge a Mantova, nel celebre Teatrino del Bibbiena. Otto i giovani esordienti in televisione: lirici, cantanti leggeri, dai concorsi dell'Enal che conducono complessi strumentisti. In 17 anni sono poi a Piccola ribalta sono usciti nomi poi diventati celebri: il pianista Maurizio Pollini, ad esempio, la cantante Gilda Giuliani, e una stella del melodramma come Lucia Valentini. Ospiti della puntata di oggi, i Brutos.

19.20 VP

Zorro

Presagio di sventura

Per avvertire Garcia del pericolo che corre, Don Diego De La Vega (ossia Zorro) dichiara di conoscere il linguaggio delle carte da gioco. Asso di coppe: presagio di sventura. Attento, Garcia, qualcuno sta per tirarti un brutto colpo. Il «qualcuno» è Dona Raquel, moglie del comandante Toledano, che ha ordinato a due emissari, Fuentes e Quintana, di attirare Garcia in un tranello e ucciderlo. Ma Garcia, spaventato dalle parole di Don Diego, evita ogni pericolo e si salva. Chi, invece, finisce col trovarsi nei guai è proprio Dona Raquel, che si renderà conto, troppo tardi, di essere soltanto una pedina nelle mani dell'Aquila.

20.40 G

Paesaggio segreto

Pecora nera

Due giovani sposi che vivono sereni e felici in India vedono, ad un certo punto, la necessità di portare in Inghilterra i loro due piccoli figli e li lasciarli in mano ad una coppia di istitutori, che vivono in una cittadina di mare. La vita cambia di colpo per il piccolo Punch e la sua sorellina, Ma, mentre la bambina si piega all'educazione formale ed ipocrita della donna alle cui cure sono affidati, Punch, fiero, sincero e testardo, non accetta gli ordini della donna e soffre terribilmente nella nuova situazione. Alla fine, Punch diventa selvaggio e trascurato; per di più, una grave malattia agli occhi lo sta accecando. Una fortunata visita di un amico dei genitori sarà providenziale.

21.35 G

Padri e figli

Seconda puntata di *Padri e figli*, il programma di Federica Taddei e Claudia Aloisi che si propone di mettere a confronto idee, tendenze, gusti, mentalità della generazione dei padri con quella dei figli. Dopo il giornalista Giorgio Bocca protagonista della prima puntata, questa sera è la volta di Ugo Gregoretti, regista televisivo (*Controfigotto*, Ugo Gregoretti).



Il circolo Pickwick. Le uova fatali) e cinematografico (Omron, I nuovi angeli) che ha con i figli (Orsetta, Filippo, Gianlorenzo, Lucio) un rapporto denso di affetto che lui stesso definisce «non ideologizzato». I problemi sollevati: lo studio (una nota dolente), la timidezza comune a tutti e che impedisce, forse, una profondità maggiore, la diversità tra l'educazione ricevuta a suo tempo dal regista e quella che lui tenta di impartire ai suoi figli. (Nella foto Ugo Gregoretti).

svizzera

15 — In Eurovisione da Londra: Tennis: Torneo di Wimbledon G — Cicismo: Tour de France G

19,15 Per i più piccoli G
Mungendo le mucche (15")

19,20 Per i bambini G
Bamse, l'orso più forte del mondo (7") — La casa
Disegni animati

19,45 Per i ragazzi G
I rivali. Pupazzi animati —
Leggende ticinesi

20,10 Telegiornale - 1ª ediz. G
TV-Spot G

20,25 Note popolari della Svizzera italiana G
TV-Spot G

20,55 La vipera aspis G
TV-Spot G

21,30 Telegiornale - 2ª ediz. G

21,45 La qualità dell'avvenire G
1. La fame che cresce

22,40 C'è chi bestemmia e c'è chi piange G Telefilm

23,55 Cronache dal Gran Consiglio Ticinese G

24 — Tour de France G

0,10-0,20 Telegiornale - 3ª ed. G

capodistria

21 — L'angolino dei ragazzi G
La luna dei desideri della serie - Le favole musicali -
— Zig Zag

21,15 Telegiornale G

21,35 La sua giornata di gloria
Film con Carlo Cecchi,
Maria Manuela Carriho e
Raoul Martinez - Regia di
Eduardo Bruno

In una città dove è in atto la «guerriglia urbana», un giovane ribelle, Claude, viene ucciso sotto gli occhi della sua ragazza, Marguerite. La responsabilità indiretta della sua fine è di un giovane, Richard che, irretito dalla polizia, ha fornito preziose informazioni. Per riscattarsi agli occhi dei compagni, che lo sospettano di tradimento, li convince a compiere una rischiosa azione terroristica — Zig Zag

22,55 L'uomo dell'Orinoco G
Documentario - Regia di Sergio Manzoni e Pino Carreri - XXVI Festival della montagna di Trento

20.40 **G**

Colombo



Il filo del delitto

Prende il via una nuova serie di telefilm polizieschi di cui è protagonista Peter Falk nel ruolo del poliziotto italo-americano Colombo. L'episodio in onda questa sera si svolge in una grande clinica. Il dottor Barry Mayfield (Leonard Nimoy), un chirurgo specialista in cardiologia, è indignato contro il suo collega Edmund Hiedeman (Will Greer) perché questi ha invitato un cardiologo straniero a partecipare a delle ricerche che essi stanno

conducendo da tempo. L'intrusione del cardiologo straniero ha talmente sconvolto Mayfield da fargli meditare di lasciar morire il collega Hiedeman nel corso di un intervento a cui deve sottoporsi perché affetto da disturbi cardiaci. Ma qualcuno nutre forti sospetti su Mayfield: è l'infermiera Sharon Martin (Anne Francis) che è pronta a denunciare Mayfield. Sfortunatamente viene trovata morta. Ora tocca a Colombo scoprire. (Nella foto Peter Falk, Colombo)

francia

- 13,35 **Rotocalco regionale**
- 13,50 **La follia della bestia**
Teleromanzo di Gérard Sire
27ª puntata
- 14 — **Silvia e il fantasma**
Film di Claude Autan-Lara
- 15,35 **Il quotidiano illustrato**
- 18 — **Speciale giovani**
- 18,40 **E' la vita**
- 18,55 **Il gioco dei numeri e delle lettere**
- 19,20 **Attualità regionali**
- 19,45 **L'ora dell'estate**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,32 **Io, Claudio, imperatore**
Splendore e decadenza dell'impero romano. Quarta puntata dello sceneggiato tratto dal racconto di Robert Graves, Regia di Herbert Wise
- 21,30 **Questione di tempo**
Settimanale di attualità
- 22,35 **Telegiornale**
- 22,50 **Piccola musica di notte**

montecarlo

- 15 — Wimbledon: Torneo Internazionale di Tennis
- 18,15 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
Nel corso del programma: Disegni animati
- 19,30 **Il cavaliere solitario**: La rinuncia con Lloyd Bridges
- 20,05 **Parliamoci** - Telegiornale presentato da Lea Pericoli
- 20,30 **Notiziario**
- 20,40 **Lotta senza quartiere**: A caro prezzo - Telefilm
- 21,30 **Quickly - spari e baci a colazione** - Film - Regia di Alberto Cavallone con Sergio Leonard, Magda Konopka Ward, Lilian, l'Indiano e Adolf sono ladri che meditano un grosso colpo. Dopo il furto Lilian si divide dalla banda e i diamanti sono consegnati a Fu Chen che li deposita in una cassetta di sicurezza, ma...
- 23 — **Oroscopo di domani**
- 23,05 **Tele-scopia** - Dibattito
- 23,45 **Notiziario** - 2ª edizione
- 23,55 **Montecarlo sera**

22.00 **G**

Ciao coppia

Nella seconda puntata il programma di Aldo Forbice, **Ciao coppia**, presenta diversi materiali filmati con storie di coppie, testimonianze di gruppo sulle esperienze del rapporto a due. L'attenzione è particolarmente centrata sulla condizione della donna nel Sud e, in generale, sugli stereotipi uomo-donna. Come esempio di certe difficili situazioni del rapporto fra i sessi, viene presentata la condizione della coppia nei Bassi di Napoli: qui un gruppo di giovani sociologi ha compiuto — per conto del programma — un'indagine sulla coppia.

22.50 **G**

Orizzonti della scienza e della tecnica

La rubrica oggi si occupa di un argomento fra i più attuali del momento, i vulcani. Mentre l'Etna è in una ripresa eruttiva fra le più lunghe e complicate, nelle Filippine la ripresa di attività di un vulcano ha permesso la scoperta antropologica più importante degli ultimi anni. Un'intera popolazione rimasta alla cultura dell'età della pietra, e che viveva dentro il vulcano spento, ha dovuto evacuare; e solo per questo sono stati conosciuti dagli uomini civilizzati. Naturalmente il problema vulcani riguarda altre complesse vicende della storia del pianeta Terra che verranno analizzate nel corso della rubrica.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

18,15 **Frau Holle** (Sperimentale **G**). Nach dem Märchen der Gebrüder Grimm. Regie: Rudolf Jugert. Verleih: Telepool
Mein Onkel Theodor oder wie man viel Geld im Schlaf verdient. Fernsehspielserie nach dem Kinderbuch von Günter Schup, mit Gert Fröbe in einer Doppelrolle. 4. Folge. Verleih: Polytel

20 — Tagesschau

20,15-20,40 **Geheimagent Adolf Tegtmeier.** Detektivserie von Günter Schwarz. - Der tote Chef - mit Jürgen von Manger in der Titelrolle. Verleih: TV STAR

13

TG 2 - Ore tredici

Publicità

13,15-13,45

Vedo, sento, parlo

Rubrica di libri
a cura di Guido Davico Bonino
Realizzazione di Adriano Cavallo (Regia)

TV 2 RAGAZZI

18,15 **G**

Ante, ragazzo lappone

Telefilm - Regia di Arvid Kauge
Rivoglio la mia renna
Una produzione Centralfilm. Norvegia

18,40 **G**

Dal Parlamento

TG 2 - Sportsera

Publicità

19

Spaziolibero:

i programmi dell'accesso
Unione Italiana dei Ciechi - Verso una piena integrazione sociale - Publicità

19,15 **G**

Tarzan,

il signore della giungla

Cartone animato
Sceneggiatura di Len Hanson e Chuck Menville
Regia di Don Towlesley
Prod.: Warner Bros. Television
Distribuzione
Secondo episodio
Tarzan nella città d'oro

Publicità

Previsioni del tempo **G**

19,45

TG 2 - Studio aperto

Publicità

20,40 **G**

Peter Falk in:

Colombo

Il filo del delitto

Telefilm

Regia di Hy Averback
Sceneggiatura di Shiri Hendryx con: Leonard Nimoy, Anne Francis, Nita Talbot, Will Geer, Aneta Corsaut, Jared Martin
Tema musicale di Henry Mancini
Produzione: MCA
Publicità

22 **G**

Ciao coppia

Un programma di Aldo Forbice
Regia di Celestino Elia
Seconda puntata

22,50 **G**

Orizzonti della scienza e della tecnica

a cura di Giulio Macchi
10ª puntata
Publicità

TG 2 - Stanotte

Nel corso della trasmissione:
9º Giro ciclistico d'Italia dilettanti
8ª tappa: Seveso-Quistello (Sintesi)

13
Concerto delle tredici
a cura di Luigi Falt
Concerti per pianoforte e orchestra
Wolfgang Amadeus Mozart: Dal
Concerto per pianoforte e orchestra
in si bemolle maggiore K. 595:
Allegro - Larghetto
Direttore **Wilfried Böttcher**
Pianista **Justus Frantz**
Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana

13,25
Che tempo fa


13,30-13,55
Telegiornale
Oggi al Parlamento 


15-17 
Eurovisione
Collegamento tra le reti
televise europee
Inghilterra: Wimbledon
Torneo internazionale
di tennis
Semifinale singolare maschile

18,15 
La RAI Radiotelevisione Italiana
presenta
Un programma di Folco Quilici
realizzato dalla ESO Italiana
L'Italia vista dal cielo
Emilia-Romagna e Marche
Testo di Augusto Frassinetti e
Folco Quilici

19,05 
Quel rissoso, irascibile,
carissimo Braccio di ferro
In difesa del più debole
Prod.: Associated Artists


19,20
Zorro
La croce delle Ande
Personaggi ed interpreti:
Don Diego De La Vega (Zorro)
Guy Williams, Sergente Garcia
Henry Calvin, Bernardo Gene
Sherdon, L'Aquila Charles Korvin,
Quintana Michael Pate, Fuentes
Peter Mamakos, Raquel Suzanne
Lloyd
Regia di Charles Barton
Prod.: Walt Disney


19,45 
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa

20
Telegiornale
Publicità
20,40 
Dal Teatro alla Scala di Milano
Stagione del Bicentenario 1778-1778
Excelsior

Azione coreografica, storica,
allegorica, fantastica in due parti
ed undici quadri di Luigi Manzotti
Musica di Romualdo Marengo
Revisione musicale di Firenze
Carpi
Interpreti principali:
Carla Fracci,
Paolo Bortoluzzi,
Anna Razzi,
Bruno Tellioli
Orchestra e Corpo di ballo del
Teatro alla Scala


Direttore d'orchestra Enrico De Mori
Coreografia di Ugo Dall'Ara
Scena e costumi di Giulio
Coltellacci
Regia di Filippo Crivelli
Publicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento 
Che tempo fa


13,00 
Concerto delle
tredici

Al **Concerto delle tredici** abbiamo avuto l'occasione di ammirare martedì l'arte impareggiabile di Maurizio Pollini, interprete del **Concerto K. 488** di Mozart. Oggi, per la terza volta, torna alla ribalta il nome del compositore di Salisburgo attraverso la soavità del K. 595, lavoro messo a punto nel 1791, l'anno della morte di Mozart.

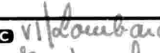

Ce lo offrono il giovane pianista Justus Frantz in collaborazione con Wilfried Böttcher a capo dell'Orchestra di Torino della RAI. (Servizio a pag. 20).

18,15 
L'Italia
vista dal cielo

Emilia-Romagna e Marche
Ogni regione italiana è una enciclopedia fatta di natura, arte, tradizioni, luci, tesori. E Folco Quilici, con la sua serie **L'Italia vista dal cielo**, della quale va in onda stasera la terza puntata, intende mostrarci appieno questa meravigliosa realtà. Le regioni protagoniste della trasmissione odierna sono l'Emilia-Romagna e le Marche.

19,20 
Zorro
La croce delle Ande

Alla locanda di Los Angeles arriva un misterioso viaggiatore, dice di chiamarsi Carlos Murieta, commerciante di calzature. Egli s'incontra con José Mordante, proprietario di una concerti di pelli, e dal loro colloquio apprendiamo che sono entrambi emissari dell'Aquila. C'è di mezzo una partita di gioielli rubati, parte dei quali è nascosta in una cassa di calzature ora giacente presso la dogana di San Pedro. Tra la refertiva c'è anche la cosiddetta «Croce delle Ande», un gioiello di valore inestimabile...

20,40 
Excelsior 
Ugo Dall'Ara

Azione coreografica storica, allegorica, fantastica in due parti e undici quadri di Luigi Manzotti e Romualdo Marengo: così viene indicato, nei comuni dizionari, il ballo **Excelsior** che fece furore nell'800 e di cui si sono riaccese le fortune nel nostro secolo. Il primo teatro a rappresentare questo «ballo grande» fu la Scala (gennaio 1881) che lo riprende per la stagione del Bicentenario, affidando i ruoli principali ai «big» della danza italiana: la Fracci, Bortoluzzi, Anna Razzi, Tellioli, Diringe De Mori, la regia è di Crivelli, le scene e i costumi sono di Coltellacci. Il coreografo

è Ugo Dall'Ara il cui nome si lega ad altra memorabile «ripresa» moderna di **Excelsior** (XXX Maggio Musicale Fiorentino). Effetti spettacolari, una massa di danzatori per la gioia dell'occhio e una musica piacevole all'orecchio: questi gli ingredienti che il musicista di Novi Ligure Romualdo Marengo (1841-1907) e il coreografo milanese Luigi Manzotti combinarono se non con acceso gusto per lo meno con accesa fantasia e con perizia di mestiere. Il tema dello spettacolo è la vittoria della civiltà sull'oscurantismo in una lunga via di umano progresso. Dai tempi bui dell'Inquisizione in Spagna si giunge, attraverso la descrizione dei più grandi eventi storici, al traforo del Ceniso. (Nella foto Carla Fracci).



TELEVISIONI ESTERE	
svizzera	capodistria
<p>15 — In Eurovisione da Londra: Tennis: Torneo di Wimbledon  — Ciclismo: Tour de France </p> <p>19,15 Per i più piccoli  Uno strano vitellino (16")</p> <p>19,20 Per i bambini  La gazzetta del puzzle — Cirillo verme tranquillo</p> <p>20,10 Telegiornale - 1° ediz.  TV-Spot </p> <p>20,25 Incontri  Jean-Luc Bideau TV-Spot </p> <p>20,55 La collana di famiglia  Telefilm - TV-Spot </p> <p>21,30 Telegiornale - 2° ediz. </p> <p>21,45 I vulcani dell'Afar  Documentario</p> <p>22,35 Per la serie «I grandi detectives» Lecoq  dal romanzo di Gaboriau con Gilles Sepal - Regia di Jean Herman</p> <p>23,30 Cronache dal Gran Consiglio Ticinese </p> <p>23,35 Ciclismo: Tour de France </p> <p>23,45-23,55 Telegiornale 3° ed. </p>	<p>21 — L'angolino dei ragazzi  Cartoni animati — Zig Zag</p> <p>21,15 Telegiornale </p> <p>21,35 La curva del diavolo  Film con Cornel Wilde, Jean Wallace - Regia di Cornel Wilde Nick largin, che è stato un campione automobilistico di successo, è economicamente indipendente. Ma egli ha una pena segreta: in una gara automobilistica, per contendere la vittoria al fratello Johnny, che stava per superarlo nella famosa «curva del diavolo», lo costrinse a uscire di strada, causandogli una infermità permanente. — Zig Zag</p> <p>22,55 Cinenotes Curiosità dal mondo</p> <p>23,20 I miei amori  Trasmissione musicale con Iva Zanicchi Terza parte</p>

18.15 *II/S*

I tre moschettieri

Torna il famoso romanzo di Dumas nella librerissima riduzione di Poli, Sequi e Bertolucci in 15 puntate da un quarto d'ora l'una. In questa prima puntata vedremo Milady e lo Sfrigliato tramare, per ordine del Cardinale, contro la Regina e i suoi amici. Proprio in loro due s'imbatta il giovane guascone D'Artagnan, diretto in città.

21.15 *✓C*

Videosera

«Io sono curiosa» è il titolo del numero del settimanale *Videosera* in onda questa sera. Ad esserlo è Catherine Spaak insieme con Aurelio Castelfranchi. L'attrice qui non è in veste di intervistata. E' invece intervistatrice di personaggi famosi. In questo ruolo incontra due attrici, un tenore e uno scrittore, rispettivamente Mariangela Melato, Stefania Sandrelli, Mario Del Monaco e Alberto Bevilacqua. La Melato parla delle gioie della solitudine; la Sandrelli della libertà e della paura; Del Monaco delle mille rinunce che ha dovuto fare per la carriera. Infine Alberto Bevilacqua parla d'amore.

22.55 *XII/Q*

Attore solista

Tema frequente nel mondo dei monologhi è il matrimonio infelice. Eccone due esempi di due illustri autori: *Il tabacco fa male* di Anton Cecov e *Prima di colazione* di Eugene O'Neill.

Due matrimoni infelici, dunque, ma due monologhi ben distinti, e non solo perché nel primo parla un marito e nel secondo una moglie. Cecov, partendo da una situazione tipica del monologo ottocentesco, propone un conferenzieri; questi però, anziché trattare l'argomento annunciato, finisce divagando col confidare le sue pene al pubblico. O'Neill invece usa la tecnica del colloquio simulato; una donna giovane ma sfiorita si rivolge infatti al coniuge, sempre silenzioso, che è nella stanza accanto.

E' facile osservare che ambidue le vicende — definiamole pure così — avrebbero potuto essere sviluppate dagli stessi autori in opere teatrali di più vasto respiro. Basta considerare come sono drammaticamente riusciti veri personaggi, gli antagonisti che noi non vediamo: la moglie del conferenziere, ottusa e dispettosa, in Cecov; ed in O'Neill l'intellettuale fallito e alcolizzato.

Il tabacco fa male nella sua definitiva stesura è del 1902. *Prima di colazione* del 1916.

13
TG 2 - Ore tredici

13,15

Chi tanto e chi niente

Il Belli in musica
Un programma di Paolo Poeti con Stefano Palladini e Gianni Bonagura
Testi di Livio Jannattoni

TV 2 RAGAZZI

18,15

I tre moschettieri

dal romanzo di Alessandro Dumas con: Lucia e Paolo Poli, Marco Messeri e con Milena Vukotic
Prima puntata
Impianto scenico di Emanuele Luzzati. Costumi ed elementi scenici di Santuzza Galli. Musiche originali di Gino Negri
Regia di Sandro Sequi

18,30 *✓*

Alla scoperta degli animali

Un programma di Michele Gandini
La zanzara

18,50 *✓*

Dal Parlamento

TG 2 - Sportsera

19,10 *✓*

Konni e i suoi amici

Telefilm - Regia di Helmut Meewes
La targa

Prod.: ZDF-Amburgo

Pubblicità

Previsioni del tempo *✓*

22.05 *✓P*

Gli infallibili tre

I sosia

Craig, importante funzionario dei servizi segreti, viene ucciso da un suo sosia, che non si limita a prenderne il posto, ma organizza un sistema per sostituire personaggi di grosso rilievo con altrettanti sosia. Quando la somiglianza non è perfetta interviene il dottor Prator, specialista in chirurgia estetica. I sosia sono reclutati tra gli ospiti di un dormitorio pubblico, dove Gambit s'intrufola travestito da barbone, seguito a ruota da Steed e da Purdey. Così, i nostri tre eroi riusciranno alla fine a smascherare Craig.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 - Tagesschau

20.15-20.40 Willkommen Gringo.
Folklore in Argentinien. Ein Film von Horst Deuter und José Friedl
Zapata. Verleih: Telesaar

19,45
TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 *✓*

Nick Carter, Patsy e Ten presentano

Supergulp!

Seconda serie
I fumetti in TV
di Guido De Maria e Giancarlo Goversi
Uomo Ragno: Il ritorno di Electro
Cocco Bill: Cocco Drinn! Western in si bemolle
Uomo mascherato: La banda aerea, Sabbie mobili

Pubblicità

21,15 *✓*

Videosera

Un programma proposto da Claudio Barbati e Francesco Bortolini

Questa settimana:

Catherine Spaak:

Io sono curiosa
di Aurelio Castelfranchi e Catherine Spaak

22,05 *✓*

Gli infallibili tre

I sosia

Telefilm

Sceneggiatura di Brian Clemens & Dennis Spooner
Personaggi ed interpreti principali:
Steed Patrick MacNee, Purdey Joanna Lumley, Gambit Gareth Hunt, Prator David De Keyser, Mullins Edward Petherbridge, Craig Richard Leech
Regia di James Hill
Distr.: IDTV

22,55

Attore solista

Album di monologhi
a cura di Enzo Maurri

Tino Buazzelli in

Il tabacco fa male

di Anton Cecov
Traduzione di Carlo Grabher
Scena di Ennio Di Maio

e **Valeria Moriconi in**

Prima di colazione

di Eugene O'Neill
Traduzione di Bruno Fonzi
Scena di Tullio Zitkowsky
Regia di Giorgio Viscardi

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Nel corso della trasmissione:

9° Giro ciclistico d'Italia dilettanti

9° tappa:
Quistello-Prato
(Sintesi)

Spaziolibero:

i programmi dell'accesso

FIDATC - Federazione italiana dettaglianti abbigliamento tessuti e calzature: «Prezzi, moda, "svendite" nell'abbigliamento»

francia

- 13,35 Rotocalco regionale**
- 13,50 La follia della bestia**
Teleromanzo di Gérard Sire con Marc Michel, Jeanne Collet e Stéphane Verro
Regia di Fernand Marzelle
28ª puntata
- 14 Un'età pericolosa**
Telefilm della serie «Police Story»
- 15 Sport**
Wimbledon: Torneo Internazionale di Tennis
Giro ciclistico di Francia
- 18 Speciale giovani**
- 18,40 E' la vita**
- 18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere**
- 19,20 Attualità regionali**
- 19,45 Tribuna politica**
- 20 Telegiornale**
- 20,30 L'incoronazione di Poppea**
Opera di Claudio Monteverdi con Gwyneth Jones, Jon Vickers, Nicolai Ghiaurov
Direttore Julius Rudel
- 23 Telegiornale**

montecarlo

- 15 Wimbledon: Tennis**
- 18,15 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
Nel corso del programma: Disegni animati
- 19,30 Il cavaliere solitario: La vecchia amicizia**
- 20,05 Paroliamo - Teleguiz**
- 20,30 Notiziario**
- 20,40 Nata libera: Il ritorno del cacciatore**
- 21,30 All'inferno senza ritorno**
Film - Regia di Kenneth W. Richardson con Jim Brewer, James E. McLarty
Il 28 maggio 1944, dieci giorni prima dello sbarco in Normandia, lo stato maggiore alleato sfidò a due «commandos», il compito di distruggere, al di là delle linee tedesche, due postazioni installate nel distretto di Conteville nella Francia occupata.
- 23 Oroscopo di domani**
- 23,05 Chrono - Rassegna di attualità automobilistiche**
- 23,30 Notiziario - 2ª edizione**
- 23,40 Montecarlo sera**

13
Concerto delle tredici
a cura di Luigi Falt
Concerti per pianoforte e orchestra
Felix Mendelssohn-Bartholdy:
Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 in re minore op. 40
Direttore: Vladimir Delman
Pianista: Sergio Perticarioli
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

13,25

Che tempo fa

13,30-13,55

Telegiornale

Oggi al Parlamento

18,15

I fratelli Plem Plem

La partita del secolo
Cartone animato di Gottfried Hensel. Prod.: Telefilm SAAR G.M.B.H.

18,30

Cecilia dalle grandi orecchie

Cartone animato
Prod.: Italfilm Export

18,35

Le storie di Ninetta

di Beatrice Solinas Donghi
Un gigante piccolissimo
Quinta puntata
Personaggi ed interpreti:
Il cantastorie Ettore e Donatina De Carolis, Ninetta Simonetta Bignami, La nonna di Ninetta Graziella Porta, Dick segugio, cane poliziotto Lorenzo Grechi, il piccolo gigante Marino Campanaro Regia di Paolo Luciani

19,05

Spaziolibero: i programmi dell'accesso

F.A.I.B. - Federazione Autonoma Italiana Benzinaisti. «Sprechiamo troppi soldi per la benzina. Perché?»

19,20

Zorro

Gioielli negli stivali
Personaggi ed interpreti:
Don Diego De La Vega (Zorro) Guy Williams, Sergente Garcia Henry Calvin, Bernardo Gene Sherdon, L'Aquila Charles Corvin, Quintana Michael Pate, Fuentes Peter Mamakos, Raquel Suzanne Lloyd
Regia di Charles Barton
Prod.: Walt Disney

19,45

Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40

Tam tam

Attualità del TG 1

Pubblicità

21,35

Tutto Totò

a cura di Bruno Corbucci
Il lattante

di Corbucci-Grimaldi
con Lia Zoppelli
Mario Castellani
e la partecipazione di Gino Cervi
Direttore della fotografia
Marco Scarpelli
Scene di Giorgio Arago
Musiche di Gianni Ferrio
Regia di Daniele D'Anza
Produzione B. L. Vision

22,20

Rag, swing e...

La musica popolare americana
Il blues

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento

Che tempo fa

13.00

Concerto delle tredici

Sergio Perticarioli, pianista romano che nel '50 vinceva il difficile Concorso di Ginevra e nel '52 il «Busoni» di Bolzano (primo italiano nella storia della famosa competizione a meritare l'ambitissimo Premio, seguito solo due anni fa da Roberto Cappello), è l'interprete del *Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 in re minore* di Felix Mendelssohn-Bartholdy. Scritto nel 1837, non è questo uno dei lavori più noti dell'Amburghese. (Nella foto Sergio Perticarioli. Servizio a pagina 23)



19.20

Zorro

Gioielli negli stivali

Poiché è in arrivo alla concessione di Mordante la cassa di calzature in cui sono nascosti i gioielli rubati nel Nord e destinati a comprare armi per i rivoltosi dell'Aquila, Murieta, che non vuole testimoni fra i piedi, costringe Mordante a scacciare il vecchio servo Pascal, che è in conchierà da molti anni. Pascal, piangendo per le frustate ricevute da Murieta, si rivolge a Don Diego perché intervenga in sua favore.

22.20

Rag, swing e...

Oggi è di scena il blues, musica nata, anche questa, fra i negri americani, strettamente legata ai canti dei campi di cotone. Momento di poesia della gente di colore: il blues raccoglie quello che si può definire solo con una parola inglese il «feeling», il senso della vita e del profondo di una gente. Il programma di Toni Pal-

mer cerca di cogliere le sue più profonde radici, attraverso le voci di musicisti e di cantanti e attraverso la stessa musica. Tanti infatti sono gli esempi che la puntata come di consueto offre, da Saint Louis blues a Georgia, da Jail house blues a John Henry, questi ultimi forse noti solo agli specialisti. A eseguire questi brani le voci di Ray Charles e Victoria Spivey. Nella puntata appare anche John Hammond, proprio quello degli organi Hammond. (Nella foto Ray Charles).



TELEVISIONI ESTERE

svizzera

- 15 — In Eurovisione da Londra: Tennis: Torneo di Wimbledon — Ciclismo: Tour de France
- 19,15 Per i più piccoli: Tosando le pecore (17°)
- 19,20 Per i ragazzi: Jugend Zirkus Basilisk Il circo di un gruppo di ragazzi di Basilea (Replica)
- 20,10 Telegiornale - 1° ediz.
- 20,25 Il mondo sacro dei Maya Documentario TV-Spot
- 20,55 Il Regionale TV-Spot
- 21,30 Telegiornale - 2° ediz.
- 21,45 Giallo d'estate: Una moglie scomoda Con Barbara Feldon, Linda Thorson, Robert Powell Regia di Bill Hays
- 22,50 La temps de vivre Mezzo secolo di canzoni in Francia - 2° puntata
- 23,55 Ciclismo: Tour de France
- 0,05-0,15 Telegiornale - 3° ediz.

capodistria

- 15 — Telesport - Tennis Londra: Finali dei Campionati Internazionali d'Inghilterra
- 21 — L'angolino dei ragazzi Cartoni animati Ziq Zag
- 21,15 Telegiornale
- 21,35 L'intercizio Film con Marisa Mell, Robert Hossein, Ettore Manni Regia di Dave Young Due cugini, Isabelle e Philip, dirigono una lussuosa casa di cura, che è un centro per lo spaccio della droga. Un ricercato dalla polizia trova rifugio nella soffitta della clinica, dove, gravemente malata, giace la proprietaria, zia dei due cugini. Conoscendo la loro speranza di ereditare tutti i suoi beni la donna decide di punire l'avidità donando una collana di valore alla propria infermiera.
- 22,55 Locandina delle manifestazioni economiche — Ziq Zag
- 23,10 Notturno musicale

7 LUGLIO

22.25 **C** *Passato e presente*

La giustizia e la storia

Nell'ultima parte del film in onda questa sera Ophüls torna sul tema delle responsabilità dei tedeschi per i crimini del nazismo e allarga il discorso alle responsabilità delle potenze alleate. Si parla anche della «febbre della grazia» che nel 1951 avrebbe provocato la sanatoria dell'alto commissario americano McCloy, in funzione della volontà delle potenze occidentali di realizzare il riarmo tedesco. Il giornalista Daniel Ellsberg, mentre accusa il criminale nazista Speer di aver saputo più di quanto non avesse confessato, condanna con la stessa violenza i silenzi ufficiali del governo USA su quanto stava accadendo in Vietnam. Una parte rilevante in questa ultima puntata assume l'analisi fatta da Ophüls sull'Algeria; in proposito si rivela interessante il giudizio di Edgar Faure.

19.10 **C**

Batman



Robin e Batman sono i protagonisti anche oggi di due appassionanti avventure: «Il rubino Marawy» e «La vendetta del Capo Crociato»

20.40 **C** *II S*

Poldark

Seconda puntata dello sceneggiato inglese tratto dal romanzo di Winston Graham. Il capitano

Ross Poldark, reduce dalla guerra di indipendenza americana, trova la fidanzata Elizabeth prossima alle nozze con suo cugino Francis. Dopo aver inutilmente tentato di appoggiare il matrimonio della cugina Verity con il capitano Blamey, Ross prende a cuo-

re la situazione di due suoi poveri contadini, Jinny e Jim Carter. Intanto Demelza, la ragazza che Ross aveva accolto in casa e che ora ha 17 anni, non riesce più a nascondere il suo amore per lui. I due si amano, ma Ross è costretto ad allontanare la giovane, che ritorna nella sua casa paterna. Demelza scopre ben presto di essere incinta, ma non vuole nemmeno che Ross sappia della sua condizione e lascia la casa dei suoi. Intanto Ross si accorge che il matrimonio tra Francis e Elizabeth è in crisi. Elizabeth ha scoperto una relazione del marito e lo vuole abbandonare. Quando finalmente Elizabeth decide di andare a vivere con Ross, Jinny lo avverte che Demelza sta andando ad abortire di un figlio che è suo. Ross a cavallo la raggiunge e si impegna a sposarla.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

18,15 Nur ein Spaziergang. Anregung zum Beobachten und Entdecken im Sommer. Ein Film von Theo Kubiak. Verleih: Polyval

19-19,15 Unterwegs (Sperimentale - G). Wander- und Tourenvor-schläge. Auf den Spuren des 1. Weltkrieges. Produktion: Filmstudio Penn (Wiederholung)

20 - Tagesschau
20,15-20,40 Eiland zwischen zwei Ozeanen. Sendereise über Indonesien von David Attenborough. 1. Folge: Die Feuergeister von Sumatra - Verleih: Interconnection

13

13 TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45 **C**

Come vivevano gli uomini primitivi

1ª puntata
Testi di Adriaan Von Müller
Realizzazione di Michael Günther (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

TV 2 RAGAZZI

18,15

Il trucco c'è

Testi di Marcello Argilli
condotto da Massimo Giuliani
Scenari e costumi di Bonizza
Regia di Raffaele Meloni

18,50 **C**

Dal Parlamento

TG 2 - Sportsera

19,10 **C**

Telefilm della serie

Batman

Il rubino Marawy
La vendetta del Capo Crociato
Regia di Hal Sutherland
Produzione: Warner Bros
Pubblicità

Previsioni del tempo **C**

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 **C**

Poldark

dai romanzi di Winston Graham
Sceneggiatura di Jack Pulman
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti principali:
Ross Poldark Robin Ellis, Demelza
Angharad Rees, Elizabeth Jill
Townsend, Francis Clive Francis,
Verity Norma Stredder, Charles
Poldark Frank Middlemass,
Capitano Blamey Jonathan Newth,
Jim Carter Stuart Doughty,
Jinny Carter Gillian Bailey
Regia di Christopher Barry
Prod.: BBC - London Films

Pubblicità

22,25 **C**

Passato e presente

La giustizia e la storia

Da Norimberga al Vietnam
Un film-documento di Marcel
Ophüls. Edizione italiana a cura
di Giorgio Belardelli e Daniela
Ghezzi. Presentazione di Enzo
Colotti. Quarta ed ultima puntata
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Nel corso della trasmissione:

9° Giro ciclistico d'Italia dilettanti

10ª tappa: Prato-Sovigliana
(Sintesi)

montecarlo

15 - Wimbledon: Torneo Internazionale di Tennis

18,15 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Nel corso del programma:
Disegni animati

19,30 Il cavaliere solitario: Un mese dopo

20,05 Parliamo - Telequiz

20,30 Notiziario

20,40 Telefilm

21,30 Il pistolero segnato da Dio
Film - Regia di Calvin
Jackson Padgett con
Anthony Steffen, Richard Wyler, Ken Wood
Gary McGuire, un giovane che si guadagna da vivere mostrando in un circo la propria abilità nel tiro con la pistola, assiste all'uccisione di alcuni fuorilegge compiuta dal loro capo, Owl Roy, per impadronirsi del ricavo di una rapina.

23 - Oroscoopo di domani

23,05 Wimbledon: Tennis

23,35 Notiziario - 2ª edizione

23,45 Montecarlo sera

francia

13,35 Rotocalco regionale

13,50 La folia della bestia
Teleromanzo di Gérard Sire
con Marc Michel
29ª puntata

14 - Dal cuore al portafoglio
Quarta puntata dello sceneggiato di Jean-Pierre Pétrolacci

15 - Sport
Wimbledon: Torneo Internazionale di Tennis

18 - Speciale giovani

18,40 E' la vita

18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere

19,20 Attualità regionali

19,45 L'ora dell'estate

20 - Telegiornale

20,40 Erika Werner
Sesta ed ultima puntata dello sceneggiato con Leslie Caron, Paul Barge, François Darbon

21,30 Apostrophes

22,40 Telegiornale

22,50 Tutto da vendere
Un film presentato per il ciclo «Cine-Club»

13
Concerto delle tredici
a cura di Luigi Falt
Concerti per pianoforte e orchestra
Sergei Rachmaninov: Dal
Concerto per pianoforte e orchestra
n. 1 in fa diesis minore op. 1:
Vivace-Allegro vivace
Direttore Franco Caracciolo
Pianista Marta Deyanova
Orchestra Sinfonica di Milano
della Radiotelevisione Italiana

13,25
Che tempo fa
13,30-13,45
Telegiornale

18,15 **G**
Artisti d'oggi
Afro
Un programma di
Franco Simongini

18,30 **G**
Toffsy
Il marziano
Prod.: H.D.H.

18,35 **G**
Estrazioni del Lotto

18,40
Le ragioni della speranza
Riflessione sul Vangelo condotta
da Don Sandro Maggiolini

18,50 **G**
Speciale Parlamento
a cura di Gastone Favero

19,20
Zorro
Furto nella conchiera
Personaggi ed interpreti:
Don Diego De La Vega (Zorro)
Guy Williams, Sergente Garcia
Henry Calvin, Bernardo Gene
Sherdon, L'Aquila Charles Korvin,
Quintana Michael Pate, Fuentes
Peter Mamakos, Raquel Suzanne
Lloyd
Regia di Charles Barton
Prod.: Walt Disney

19,45 **G**
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40
In diretta dall'Auditorium del
Centro di Produzione TV di Napoli
Anteprima di
Mille e una luce
Spettacolo-gioco
di Luciano Gigante, Adolfo Perani
e Piero Turchetti
condotto da Luciano
De Crescenzo, Claudio Lippi e
Ines Pellegrini. Orchestra
diretta da Renato Serio
con la partecipazione straordinaria
di Armando Trovajoli, Scene
di Enzo Celone, Luci di
Ugo Settembre, Costumi di
Guido Cozzolino
Regia di Piero Turchetti
Pubblicità

21,55 **G**
Negro africana
Notizie sulla cultura
di un continente
Un programma di Alberto Pandolfi
Testi di Alberto Baini
1^a puntata
Una storia non scritta
Pubblicità
Telegiornale
Che tempo fa

13.00 **VH**
Concerto
delle tredici

Il ciclo *Concerti per pianoforte e orchestra* ci presenta oggi il *Primo in fa diesis minore* di Sergei Rachmaninov affidato a Marta Deyanova accompagnata dall'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI. Sul podio Franco Caracciolo. Rachmaninov scrisse il *Concerto* nel 1891 sco-

18.15 **G** **V/D**
Artisti d'oggi

Afro
Dopo la grande mostra alla Galleria d'Arte Moderna di Roma dedicata al pittore Afro (nato a Udine nel 1912 e morto nel 1976), un'altra vasta rassegna delle sue opere è aperta in questi giorni nella magnifica villa Manin di Passariano, nel Friuli dove Afro nacque. Ritenuto uno dei maestri dell'arte astratta, Afro era soprattutto un poeta del colore, uno dei più prestigiosi pittori europei del dopoguerra: aveva dipinto uno dei murali per il

19.20 **V/P**
Zorro
Furto nella conchiera

Don Diego va a far visita a padre Luisian per chiedergli notizie sulla «Croce delle Ande». E' vero che è stata rapita? Purtroppo sì, conferma il sacerdote, era custodita in una chiesa peruviana. E diverse chiese sono state saccheggiate in questi ultimi tempi. Ex-voto, gioielli che adornavano statue di santi, paramenti preziosi: una catena di furti sacrileghi, rimasti purtroppo impuniti. Ora Don Diego sa dove mettere le mani. La conchiera di Mordante è il nascondiglio dei gioielli rubati alle chiese, e Murieta, il falso commerciante di calzature, è uno degli agenti del l'Aquila più pericolosi e spietati.

20.40 **V/B**
Anteprima di
Mille e una luce

Anteprima del nuovo quiz estivo del sabato sera. Lo spettacolo, una sorta di *Giochi senza frontiere* e *Campanile* sarà rivisitato e corretto da Piero Turchetti, Adolfo Perani e Luciano Gigante, che prenderà il via la prossima settimana, spiegherà al pubblico le regole del gioco durante una gara tra noti personaggi del cinema e della televisione. Conduttore ed intrattenitore dello show sarà lo scrittore napoletano Luciano De Crescenzo, animatori delle gare Claudio Lippi e Ines Pellegrini.

prendo, nonostante che fosse la prima esperienza in questo campo, le proprie carte di simpatico trascinate di folle attraverso un pianismo colorito e moderno. (Servizio a pag. 20).

palazzo dell'Unesco a Parigi insieme a Picasso, Miró, Tamayo e Appel.

In questo documentario Franco Simongini ci mostra l'intera opera di Afro e l'unica intervista televisiva di Afro raccolta dieci anni fa dallo stesso Simongini.

Le rappresentative di venti città di altrettante regioni si scontreranno tra di loro per poi giungere alla fase finale del gioco ed infine alla finalissima. I nostri lettori potranno votare tramite i tagliandi che verranno pubblicati, dal prossimo numero, sul *Radiocorriere TV*. (Servizio a pag. 42).

21.55 **G** **V/D**
Negro africana

Africa 1978. Grandi città, periferie tumultuose e, dietro questi scenari urbani, villaggi rimasti ancora immutati, come se il tempo non fosse mai passato. Il contrasto tra modernità e tradizione è forse il solo tratto comune all'intera Africa. Per tutto il resto il quadro si frantuma: 10.000 etnie, 3000 lingue, 45 stati indipendenti che parlano inglese, francese o portoghese, confini assurdi. Quale dunque l'Africa odierna? Quali i suoi problemi? Quale la sua cultura? Per rispondere a queste domande, in particolare all'ultima, Alberto Pandolfi ha realizzato una serie televisiva a 4 puntate dal titolo *Negro africana*. Nella prima trasmissione, *Una storia non scritta*, dedicata all'intellettuale di oggi in Africa e al potere politico, viene intervistato — tra gli altri — il famoso poeta Leopold Senghor, presidente del Senegal.

TELEVISIONI ESTERE	
svizzera	capodistria
15 — In Eurovisione da Londra: Tennis: Torneo di Wimbledon G — Ciclismo: Tour de France G Cronaca diretta delle fasi finali e dell'arrivo della tappa Bordeaux-Biarritz	15 — Telesport - Tennis G Londra: Finali dei Campionati internazionali d'Inghilterra
19,15 Ogni inizio è difficile G Film della serie «George»	17,30 Atletica leggera G Belgrado: Coppa Jugoslavia
19,40 Sette giorni G	20,30 L'angolino dei ragazzi G Le pietre verdi - Raccontino a disegni - 2 ^a parte — Zig Zag
20,10 Telespot - 1 ^a ediz G	21,15 Telegiornale G
20,25 Estrazioni del Lotto G	21,35 Al banco della difesa G Il peggio per Kenny Telefilm — Zig Zag
20,30 Il Vangelo di domani G Conversazione religiosa TV-Spot G	22,25 La vedovella Film con Margaret Lee, Aroldo Tieri, Felix Marten, Peppino De Filippo - Regia di Silvio Siano Susy, una ragazza squillo di Milano, eredita un castello da un suo vecchio cliente. Recatasi sul posto in gramaglia viene scambiata per la vedova del defunto e immediatamente circondata dal sindaco, dalla giunta comunale e da altre persone tutte tendenti ad impadronirsi della decadente proprietà.
20,45 Scacciapensieri G Disegni animati TV-Spot G	
21,30 Telegiornale - 2 ^a ediz G	
21,45 Sfida agli inglesi Film con Hardy Krüger, Colin Gordon - Regia di Roy Baker	
23,30 Ciclismo: Tour de France G Sintesi della tappa odierna	
23,40-23,50 Telegiornale 3 ^a ed. G	

TV2 sabato

8 LUGLIO

II/S 5069/5

20.40

II/S

Marianna

Si conclude questa sera lo sceneggiato francese tratto dall'omonimo romanzo di Pierre de Marivaux. Dopo mille vicissitudini, quando alla fine il suo matrimonio con il giovane Valville sembra deciso, Marianna, nel presentimento che il suo amore sia in pericolo, si ammala gravemente. Quando comincia a riprendersi, viene a sapere dalla signorina Varthon, ignara della situazione, che Valville si dichiara innamorato di lei. All'inizio le due ragazze si alleano contro la disonestà del giovane, poi la Varthon viene a sapere delle oscure origini di Marianna e si schiera contro di lei. Intanto Marianna, in un colloquio con Valville, si convince di non essere più amata dal giovane e rompe il fidanzamento. Dalla decisione di farsi suora viene distolta dalla marchesa Miran, sua benefattrice e madre di Valville. Quando, dopo una momentanea assenza, Valville ritorna e trova Marianna apparentemente indifferente a lui e al centro dell'ammirazione generale, viene ripreso dal desiderio di sposarla al più presto. (Nella foto: Monique Brun è fra gli interpreti).



21.40

II/S

I due Fjodor

Commedia drammatica (1958). La trama. La guerra è appena finita, i soldati russi vittoriosi tornano a casa. Su una delle loro tradotte si arrampica il piccolo Fjodor, e diventa presto amico di un reduce che ha il suo stesso nome. Gli racconta d'essere diretto da una zia che abita in campagna: in realtà non ha più nessuno, la guerra l'ha lasciato solo al mondo. Tra i due

13

TG 2 - Ore tredici

13,15

Incontro musicale con i Pandemonium

Regia di Francesco Dama

13,45-14,15

Giorni d'Europa

a cura di Gastone Favero

Fjodor nasce un affetto profondo, insieme riassestano la casa distrutta, lavorano, riprendono le abitudini del tempo di pace. Nemmeno l'amore di Fjodor - il grande - per Nataschia, che pure crea qualche problema, riuscirà a scalare la loro solidarietà.

Che se ne dice. Dva Fjodora è il primo film di un ciclo intitolato a Vasilij Sukšin, regista e scrittore sovietico vissuto assai brevemente - dal '29 al '74 - ma abbastanza per essere catalogato tra i più importanti personaggi contemporanei del cinema del suo Paese. Pressoché ignoto da noi, che proprio con questa occasione televisiva avremo modo di conoscerlo, Sukšin è stato anche attore, ed è in questa veste che lo si incontra nel film odierno, diretto dal suo amico Marlen Kuziev. «Marlen» è un nome d'arte, il risultato della fusione delle iniziali di Marx e di Lenin. Non bastò tuttavia a Kuziev per metterlo al riparo dai fulmini di Krusciov, che lo considerava «decadente» e «moralmente malizioso». Ciò non allineato con i precetti del cosiddetto realismo socialista. Nemmeno Sukšin era un «allineato», come dovevano dimostrare i film che avrebbe diretto. Una delle ragioni, si può pensare, per cui interpretò così efficacemente il ruolo di Fjodor - il grande - nel film di stasera.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen
Sending in deutscher Sprache

18,15 Partner gesucht. Fernsehspielserie von Eva Mieke und Hartmut Grund. «Ende gut, alles gut» mit Veronika Fitz und Hartmut Reck. Regie: Rainer Wolfhardt. Verleih: Bavaria

19,10-19,15 ABC der Tiere. Dokumentarserie - Affen -. Verleih: Telepool

20 - Tagesschau

20,15-20,40 Rinaldo Rinaldini, der Bulberhauptmann (Spermentalale). Eine Filmserie frei nach dem Roman von Christian August Vulpius, mit Fred Williams. 9. Folge: Der Maskenball -. Regie: Franz Cap. Verleih: TV Star

15-17

Eurovisione

Collegamento tra le reti

televisive europee

Inghilterra: Wimbledon

Torneo internazionale di tennis

Finale singolare maschile

18,15

Studio uno

Spettacolo musicale realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote. Testi di Lina Wertmüller. Orchestra diretta da Bruno Canfora. Coreografie di Hermes Pan. Scene di Cesarini da Sanigaglia. Costumi di Folco. Regia di Antonello Falqui (Replica)

19,15

Estrazioni del Lotto

19,20

TG 2 - Sportsera

Pubblicità

Previsioni del tempo

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40

Marianna

Dal romanzo «La vie de Marianne» di Pierre de Marivaux. Sceneggiato di Jean Châtenet e Pierre Cardinal. La virtù premiata. 6ª ed ultima puntata. Personaggi ed interpreti: Marianna Nathalie Juvet, Valville Maurice Vaudaux, La marchesa de Miran Michelle Presle, La signorina Varthon Anne-Marie Philippe, La giovane suora Monique Brun, La signora Dorain Denise Provence, Il marchese Luc Ponette, L'ufficiale Alexandre Grecq, La suora guardiana Gillette Barbier. Regia di Pierre Cardinal. Prod.: TF 1 - TELECIPI

Pubblicità

21,40

Il cinema di Vasilij Sukšin

Eroi strambi e ribelli di un poeta-contadino. Introduzione di Roberto Romani (I)

I due Fjodor

Film - Regia di Marlen Kuziev. Interpreti: Vasilij Sukšin, Kollja Cursin, T. Samina, Jura Elin, M. Samanskaja, I. Politaev, A. Aleksandrovskij, D. Ivanov, N. Lopatnikov, K. Zabašta, N. Ključnev. Produzione: Studi Cinematografici di Odessa. Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Nel corso della trasmissione: 9º Giro ciclistico d'Italia dilettanti

11ª tappa a cronometro individuale: Sovigliana-Vinci-Sovigliana (Sintesi)

francia

13,45 Il giornale dei sordi e dei deboli di udito

14 - Il giardino dietro il muro. Telefilm

14,30 Riprese dirette di avvenimenti sportivi

Wimbledon: Torneo Internazionale di Tennis. Giro ciclistico di Francia

18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere

19,20 Attualità regionali

19,45 L'ora dell'estate

Cartoni animati: Il gatto Felix

20 - Telegiornale

20,30 Tecniche dolci

Sceneggiato della serie «Gli ultimi cinque minuti» con Jacques Dabey nella parte del commissario Cabrol

22,05 La Televisione di ieri. Retrospektiva con «La camera oscura» di produzione svedese

23,05 Telegiornale

23,20 Piccola musica di notte

montecarlo

15 - Wimbledon: Torneo Internazionale di Tennis

18,15 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique

Nel corso del programma: Disegni animati

19,30 Il cavaliere solitario: L'ultima lotta

20,05 Paroliamo - Telequiz

20,30 Notiziario

20,40 Telefilm

21,30 La corta notte delle bambole di vetro

Film - Regia di Aldo Lado con Jean Sorel, Ingrid Thulin, Mario Adorf, Barbara Bach

Ritrovato, apparentemente senza vita, in un giardino di Praga, il giornalista americano Gregory Moore giace in un sonno catalettico. Disteso su un tavolo dell'obitorio, egli rivive l'avventura di cui è stato vittima.

23 - Oroscopo di domani

23,05 Wimbledon: Tennis

23,35 Notiziario - 2ª edizione

23,45 Montecarlo sera

La vita non tollera che ci si guardi dentro

Libro atipico nella produzione conradiana, accolto con critiche e rimproveri al suo apparire, *l'Agente segreto* — a più di settant'anni dalla prima pubblicazione — è ancora un romanzo sconcertante per la sua attualità e adesione ai grandi problemi sociali e politici della nostra epoca. Sia pure filtrato attraverso il gelido vetro dell'ironia, il pessimismo di cui tutto il libro è pervaso ci offre una visione disperata di una società irrimediabilmente grigia e squallida, frutto del falso entusiasmo dell'Ottocento romantico per le conquiste della scienza e del progresso.

Più che di storia si tratta di semplici manifestazioni della vita umana. Più che esaminare le conseguenze di un « fatto », nella fattispecie un fallito attentato di pretesa matrice anarchica all'osservatorio di Greenwich, nel 1907, Conrad ne analizza le motivazioni, osservando lo squallore e la miseria morale dei personaggi con indignazione, pietà, disprezzo. E tuttavia, la grandezza del romanzo sta proprio nel vuoto dei personaggi: l'indolente anarchico Verloc, vero travet dello spionaggio; Vladimir, gran tessitore di trame nere e fautore della strategia della tensione; gli anarchici tutti, che trovano le loro ragioni di vita nel confronto perennemente con le forze di polizia, pretendendo però dallo stato borghese sussidi di sopravvivenza; i poliziotti stessi, occupatissimi a scavarsi le loro piccole nicchie nella macchina governativa, per poi attendere tranquillamente l'età della pensione. L'unico autentico personaggio di grande sta-



Nando Gazzolo

tura del romanzo, il terrorista anarchico conosciuto come il Professore, ben ha capito tutto questo e difatti dedica la sua vita alla ricerca solipsista della bomba perfetta, la bomba che col solo esistere dovrebbe porre fine alla società basata sull'antitesi borghesia-rivoluzione per instaurare la Società Nuova, soluzione finale ottenuta dalla morte e dalla distruzione totale.

Dal grigiore e squallore generale, emerge la profonda umanità di quello che apparentemente è il personaggio più banale e privo di interesse: Winnie Verloc. Una donna qualsiasi, capace di sentimenti piccoli e gretti, che tuttavia, dal momento in cui si pone il

tragico sospetto che « la vita non tollera che ci si guardi dentro », diventa la chiave per tutta la storia, permettendo di cogliere l'ambiente tutto non attraverso i personaggi in quanto tali, ma attraverso le loro azioni. L'affresco della società post vittoriana che ne emerge è quanto meno ripugnante.

Ed è per questo che nella versione di Fabio Piccioni la chiave dell'ironia si è resa necessaria per non restare coinvolti emotivamente dal carattere di romanzo popolare della storia. In questa maniera è stato possibile cogliere appieno le sfumature di quella triste società senza lasciarsi trasportare dai ricordi e dalle emozioni a cui il romanzo offre continuamente appiglio. Operazione questa, del fil tragico attraverso l'ironia, voluta e perseguita dallo stesso Conrad, e purtroppo abbandonata e travisata troppo spesso da chi, in altre occasioni, ha posto mano al romanzo per riduzioni di vario genere.

L'apparente offesa ai sentimenti umani che traspare quindi dal racconto è in realtà un accurato omaggio al personaggio di Winnie, attraverso il crescere della sua follia e disperazione fino allo sbocco finale in un atto anarchico, l'unico vero atto anarchico della storia tra i tanti ipotizzati e teorizzati. Se ne ricava che per Conrad, così come già per Wells, London e, in seguito Orwell, il vero anarchico è il borghese medio, unico e solo. È abbandonato al suo destino da coloro che si arrogano il diritto di parlare in suo nome.

Lo sceneggiato *l'Agente segreto* va in onda a Radiouno, in quattro puntate la settimana, dal lunedì al giovedì, nel quadro del programma *Radio anch'io* (seconda parte).

Siamo qui per rispondervi

Lo scienziato Livio Gratton, l'accademico del CAI Franco Alletto, il titolare della Cattedra di Chirurgia vascolare dell'Università di Roma Paolo Fiorani, l'Ordinario di Tecnica bancaria presso l'Università di Pisa Rino Ricci, il Direttore dell'Istituto di Dermatologia dell'Università di Roma Antonio Ribuffo, il Comandante dei Vigili Urbani di Roma Francesco Andreotti e il Direttore dell'Istituto di Ortopedia dell'Università di Roma Giorgio Monticelli saranno i « consulenti » della 75ª trasmissione di *« Domande a Radiotre »* in onda domenica 2 luglio, dalle sei alle otto e quindici ma protagonista sarà, come al solito, il pubblico dei fedeli radioascoltatori che scrivono alla rubrica, curata da Paolo Padula, per avere un consiglio, un'informazione o qualche nozione utile all'aggiornamento culturale. La trasmissione torna nella sua durata integrale dopo il periodo dei mondiali di calcio cui ha ceduto lo spazio della seconda parte per i servizi speciali sulla manifestazione in Argentina.

Un'altra novità di quest'anno: nel trimestre estivo che inizia proprio il 2 luglio, visto il crescente numero di lettere che pervengono in redazione, non sarà dato corso alla replica delle risposte più interessanti, come l'anno scorso, ma procederà sempre con argomenti nuovi.

CLASSICA: COSA SENTIAMO QUESTA SETTIMANA

● **Domenica 17 Radiotre** - Un ballo in maschera di Verdi, nell'edizione in dischi diretta da Riccardo Muti. Nelle principali parti di canto Martina Arroyo, Fiorenza Cossotto, Plácido Domingo, Piero Cappuccilli, Reri Grist. **21 Radiotre** - Per la serie di concerti del Festival di Vienna 1978, la *Sinfonia in si bemolle maggiore Hob. 98* di Haydn e la *Messa in mi bemolle maggiore D. 950* di Schubert. Sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Vienna e del Coro « Amici della Musica », il maestro Eugen Jochum. I solisti sono il soprano Helen Donath, il contralto Julia Hamari, i tenori Werner Hohlweg e Horst Laubenthal, il basso Walter Berry: tutti esperti cantanti schubertiani.

● **Martedì 13 Radiotre** - Nella rubrica « Musica per uno » è di scena un giovane e valido pianista italiano: Vincenzo Balzani. Ha scelto musiche che vanno dal Settecento al nostro secolo: da Clementi a Ravel. Il primo brano in lista è il *Valzer n. 7 in do maggiore* di Muzio Clementi. Tratta dall'op. 39, questa pagina è seguita da altri cinque valzer del medesimo « opus ». Di Johann Nepomuk Hummel *Tema e variazioni op. 57 sulla gavotta dell'« Armida »* di Gluck; di Carl Maria von Weber *Invitation à la valse*; di Maurice Ravel la bellissima *Sonatina*.

● **Mercoledì 21 Radiotre** - Ha inizio il ciclo di concerti per il Luglio di Capodimonte, giunto alla sua ventunesima edizione. Sul podio, il direttore stabile dell'Orchestra « Scarlatti » di Napoli, Franco Caracciolo che, in apertura di programma dirige una deliziosa, memorabile pagina: la sinfonia del *Matrimonio segreto* di Cimarosa. Segue per pianoforte e orchestra il *Concerto n. 26 in re maggiore K 537 (Kronungskonzert o Concerto dell'Incoronazione)* di Mozart. Il solista è Dennis Lee.

● **Giovedì 21 Radiotre** - Un avvenimento musicale che gli appassionati di musica non devono perdere: *l'Africana* di Meyerbeer nell'edizione diretta da Gerd Albrecht per i concerti dell'U.E.R. Dieci organismi radiofonici europei (Olanda, Austria, Italia, Spagna, Francia, Svizzera, Svezia, Repubblica Federale Tedesca e le due radio del Canada) hanno partecipato, in coproduzione, a realizzare l'opera meyerbeeriana. I cantanti che sostengono le parti principali sono Martina Arroyo, il nostro tenore Giorgio Casellato-Lamberti, Alexander Malta, Kurt Rydl, Donald Grobs, Philippe Huttenlocher, Roland Hermann. L'orchestra è la sinfonica del Bayerischer Rundfunk. Il luogo della registrazione è la Sala di Ercole della « Residenz » di Monaco di Baviera. La trasmissione dei cinque atti dell'*Africana* dura oltre tre ore.

Salvarani: il modo piú completo di dire cucina. Da sempre.



Da oggi, Monica.

Monica è in rovere naturale: e la qualità dei materiali è solo uno dei suoi punti di forza. Aggiungi la componibilità e versatilità delle soluzioni modulari, la completezza degli accessori, lo spazio; e lo splendido, esclusivo piano di lavoro continuo, senza giunture. Aggiungi poi i tradizionali valori Salvarani: solidità, robustezza, grande durata, che nascono da una lunga esperienza, dalla tecnologia piú avanzata. Monica, bella ed elegante, ti offre il calore di una cucina come tu la vuoi.



La nuova Monica è disponibile nelle versioni in legno o con ante in laminato lucido, nei colori bianco, verde e rosso.

Vieni a vedere Monica dal piú vicino rivenditore autorizzato: vedrai cosa ti offre la completezza Salvarani in tanti altri modelli di cucina e nell'arredamento di tutta la casa, dal soggiorno alla camera da letto.

Gli esperti Salvarani ti forniranno, senza impegno, il progetto di arredamento che vuoi, completo di preventivo di spesa.

SALVARANI

domenica

2 LUGLIO

RADIOUNO

- 6 Segnale orario
Risveglio musicale
- 6,30 **Musiche per un giorno di festa**
- 7,35 **Culto evangelico**
- 8 **GR 1**
1ª edizione
Edicola del GR 1
- 8,40 **Sulla cresta dell'onda con: Bee Gees e Wings**
- 9,10 **Il mondo cattolico**
Settimanale di fede e vita cristiana
- 9,30 **Santa Messa**
In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. I. Da Torrice
- 10,10 **GR 1 flash**
2ª edizione
- 10,15 **Prima fila**
Riflessioni e divagazioni sul mondo dello spettacolo (I parte)
- 10,30 **Special di Domenico Modugno**
Testi di Giorgio Calabrese
- 11,30 **Prima fila**
(II parte)
- 11,45 **Negli Studi della Sede RAI di Milano torna Enzo Jannacci in Radio sbella**
con Patricia Pilchard, Biego Abatantuono e Massimo Baldi

Enzo Jannacci



- 12,30 **Prima fila**
(III parte)
- 13 **GR 1**
3ª edizione
- 13,30 **Il Calderone**
Musiche, ospiti e collegamenti per un pomeriggio domenicale (I parte)
- 16 **Toni Santagata presenta Radio punk**
Regia di Vilda Ciurlo
- 16,30 **Il Calderone**
(II parte)
- 17,30 **La Sede della RAI di Milano presenta Cesare Palange in un programma di Gianni Damiani:**
La musica è fatta di...
- 18 **Il Calderone**
(III parte)
- 19 **GR 1 Sera**
4ª edizione
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **Boiara Vera Seloga**
Opera in un atto dal dramma di Lev Alexandrovich Mey
Traduzione e versione ritmica italiana di Fedele D'Amico con la collaborazione di Pietro Svererem
Musica di Nicolaj Rimski-Korsakov
Nadezda, Rosina Cavicchioli; Vlas'evna; Djurdjeva Cakarevic Tradito; Vera Seloga; Marietta Adani; Il principe Juri Tokmekov; Giannicola Pigiucci; Boiara Ivan Semerid Seloga; Andrea Snarski
Direttore Yuri Ahronovitch

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Negli intervalli
(ore 19,35 circa) Dibattito sulle opere in programma moderato da Roman Vlad con la partecipazione di Yuri Ahronovitch, Massimo Mila, Carlo Parentola e Giorgio Pestelli
(ore 21,25 circa):

GR 1 flash

5ª edizione

La Pskovitiana

(La fanciulla di Pskov ovvero Ivan il terribile)

Opera in tre atti e sei quadri dell'omonimo dramma di Lev Alexandrovich Mey

Versione ritmica italiana di Gustavo Macchi

Musica di Nicolaj Rimski-Korsakov

Zar Ivan Vassilievic, il terribile: Nicolaj Ghuselev; Il principe Juri Tokmekov: Giannicola Pigiucci; Il boiara Nikita Matuta: Kmetec Zwonimir; Il principe Attanasio Viasemskij: Andrea Snarski; Bonelli, medico dello zar: Eftimo Michalopoulos; Michail Andreevic, detto Tudit (Il Nembo): Giuliano Ciannella; Jusko Velebin, messo di Novgorod: Eftimo Michalopoulos; La principessa Olga: Jasuko Majashi; Stefania Matuta: Gabriella Novelli; Vlas'evna: Djurdjeva Cakarevic Tradito; Perfil'evna: Rosina Cavicchioli; Una sentinella: Kmetec Zwonimir

Direttore Yuri Ahronovitch

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Maeistro del Coro Fulvio Angius

GR 1 flash

Ultima edizione

23,05 Buonanotte da...

Programma di Giancarlo De Bellis, realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona

Al termine Chiusura

RADIO DUE

- 6 **Domande a Radio 2**
Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori
(I parte)
Nell'intervallo (ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 Radiomattino**
Al termine: Buon viaggio
- 7,55 **Domande a Radio 2**
(II parte)
- 8,15 **Oggi è domenica**
Rubrica religiosa del GR 2
- 8,30 **GR 2 Radiomattino**
- 8,45 **Canzoni per tutti**
- 9,30 **GR 2 Estate**
- 9,35 **Johnny Dorelli presenta: Gran Varietà**
Spettacolo della domenica con la partecipazione di Pippo Franco, Ugo Gregoretti, Alberto Lupo, Laura Trotschel, Ornella Vanoni, Monica Vitti
Testi di Antonio Amurri, Dino Verde e Ugo Gregoretti
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Federico Sanguigni
- 11 **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Mercurio
(I parte)
- 11,30 **GR 2 Notizie**
- 11,35 **No, non è la BBC!**
(II parte)
- 12 **Revival**
Phillips: Monday Monday (Mama's and Papa's) • Wilson Love: Good vibrations (Beach Boys) • Harrison: I need you (Beatles) • Redding: Sad song (Fa la fa fa) (O. Redding) • Dylan: Just like a woman (A. Dylan) • Goffin: A natural woman (A. Franklin) • Hazelwood: These boots are made for walkin' (N. Sinatra) • Richard Jagger: Under my thumb (Rolling Stones) • Berry: Johnny be good (C. Berry) • Donovan: Mellow yellow (Donovan)
- 12,30 **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45 **Il gambero**
Quiz alla rovescia. Presentato da Arnoldo Foà. Regia di Umberto Orti

- 13,30 **GR 2 Radiogiorno**
- 13,40 **Oreste Lionello in Citarisi addosso**
ovvero in due si offre meglio
Da Woody Allen e Oreste Lionello con Angiolina Quatreno e Vittorio Di Prima
Musiche originali di Bruno Canfora
Regia di Massimo Ventriglia
- 14 **Piccola storia dell'avanspettacolo**
presentata da Gianni Agus e Tina De Mola, a cura di Carlo Di Stefano
1. Café chantant
Regia di Carlo Di Stefano
(Replica)
Al termine:
Canzoni della domenica
- 15 **Un programma della Sede regionale di Milano:**
Disco azione
di Giampaolo Monti. Presenta Daniele Piombi. Regia di Lino Beretta
- 16 **La spola**
Commedia in un atto di Henry Becque
Traduzione di Giovanni Bolini
Arturo: Paolo Ferrari; Alfredo: Orazio Orlando; Armando: Claudio Tronfi; Antonia: Marisa Belli; Adele: Winni Riva
Regia di Luciano Mondolfo
(Registrazione)

Marisa Belli



- 16,35 **I classici del jazz**
- 16,55 **GR 2 Notizie**
Bollettino del mare
- 17 **GR 2 Musica e sport**
Avvenimenti in diretta e musica di successo a cura delle Redazioni Sportive del GR 2 in collaborazione con la Rete
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 Notizie di Radiosera
- 19 **Un programma della Sede regionale di Torino:**
Tout Paris
Appuntamento con la canzone francese di Vincenzo Romano
Presenta Nunzio Filogamo
- 19,30 **GR 2 Radiosera**
- 19,50 **Franco Sopro Opera '78**
- 21 **Musica per la sera di una domenica di estate**
- 22,30 **GR 2 Ultime notizie**
Bollettino del mare
- 22,40 **Buonanotte Europa**
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29 **Chiusura**

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 8,45
gli appuntamenti:

- 6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Marina Pizzi
- 6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 **Il concerto del sabato**
(I parte)
Dalla chiesa di San Giuseppe in Monza
Organista Francesco Catena
Giovanni Gabrieli: Intonazione del VII Tono
Fuga • Girolamo Frescobaldi: Dai • Fiori Musicali • Toccata cromatica per l'Eleve

zione (Messa della domenica); Toccata VI (dal Secondo Libro) ♦ Francesco Pugnani: Sonata per organo pieno concertata con flautino (trascriz. di F. Catenà) ♦ Ernesto Esposito Komura sul nome Laura (Registrazione effettuata il 2 dicembre 1977)

7,30 Prima pagina
I giornali del mattino letti e commentati da Michele Torre. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 6666 (prefisso 06)

8,15 Il concerto del mattino
(I parte)
Della chiesa di San Giuseppe in Monza Organista Francesco Catena
Johann Sebastian Bach: Preludio e Fuga in do maggiore BWV 547 ♦ Johannes Brahms: Due Preludi Corali: Schmucke dich, o liebe Seele ♦ Herzlich tut mich verlangen ♦ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sonata n. 2 in do minore (Registrazione effettuata il 2 dicembre 1977)

8,45 Succede in Italia
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI Tempo e strade (ACI)

9 La stravaganza
Itinerari insoliti nella provincia musicale guidati da Giorgio De Negri e Francesco Contaldo

9,30 Domenicatre
Settimanale di politica e cultura del Giornale Radiote a cura di Franco Calderoli

10,15 I protagonisti
Profili interpreti a cura di Giovanni Carli Ballola
(I parte)
Direttore Wolfgang Sawallisch
Johannes Brahms: Ouverture - Tragica - op. 81 ♦ Richard Wagner: Preludio da « I maestri cantori di Norimberga », atto 1º (Orchestra Sinfonica di Vienna)

10,45 Giornale Radiote
Se ne parla oggi

10,55 I protagonisti
(II parte)
Robert Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 ♦ Renana: Lehaft - Scherzo (Sehr massig) - Nicht schnell - Lehaft (Orchestra « Staatskapelle » di Dresda)

11,30 Il cantamonte
Venti secoli di canto d'amore
Un programma ideato da Beppe Chierici e curato da Anna Benassi e Antonello Caprino
1º Quando l'amore è desiderio, corteggiamento, sogno (Replica)



12,45 Panorama italiano
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI Tempo e strade (ACI)

13 I grandi interpreti di Mendelssohn
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Variations sepiennes in re minore op. 54 (Pianista Vladimir Horowitz). Due Capricci op. 33 (Pia-

nista Renata Kyriakou). Cinque Romanze senza parole (Pianista Jorg Demus)

13,45 Giornale Radiote

14 Intermezzo
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Ouverture dal « Sogno di una notte di mezza estate » (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Antal Dorati) ♦ Camille Saint-Saens: Duetto per pianoforte a quattro mani, op. 11 (Pianisti Marylene Dosse e Annie Petit) ♦ Antonin Dvorak: Cavatina - dalla « Miniature » per due violini e viola op. 75 a (Elementi del Quartetto Dvorak) ♦ Michail Glinka: Valzer - Fantasia (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) ♦ Gioacchino Rossini: Serenata in mi bemolle maggiore (I Solisti Veneti) - diretti da Claudio Scimone) ♦ Bedrich Smetana: « Il carnevale di Praga » (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Rafael Kubelik)

14,45 Controspost
Settimanale del Giornale Radiote a cura di Giuseppe Mezzera

15 Come se
Tra musica e attualità alla ricerca del possibile. Invenzioni, favole e giochi presentati da Mirella Fulvi. Nel corso del programma musicale: R. Wagner, C. Debussy, M. Ravel, G. Mahler, R. Strauss, A. Scriabin

17 Invito all'opera
(II parte)
Un ballo in maschera
Opera in tre atti di Antonio Somma (da Eugène Scribe)
Musica di Giuseppe Verdi
Riccardo: Placido Domingo; Renato: Piero Cappuccilli; Amelia: Martina Arroyo; Ulrica: Fiorenza Cossotto; Oscar: Reri Grist; Samuel: Gwynne Howell; Tom: Richard van Allan; Silvano: Giorgio Gioretti; Un giudeo: Kenneth Collins; Un servo di Amelia: David Barret
Direttore Riccardo Muti
The New Philharmonia Orchestra
Coro della Royal Opera House Covent Garden
Voci femminili della Haberdasherie Aske School e « Medici Quartetto »: Rodney Salford
Nell'intervallo (ore 18,20 circa):

Giornale Radiote

19,45 Libri novità

20 Il discifilo
Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Stefano Bonagura

20,45 Giornale Radiote
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Giorgio Gironi per i problemi sindacali

21 Festival di Vienna 1978
Direttore Eugen Jochum
Soprano Helen Doherty
Contralto Julia Hamari
Tenori Werner Holthweg e Horst Laubenthal
Basso Walter Berry
Franz Joseph Haydn: Sinfonia in si bemolle maggiore Hob. 98: Adagio - Allegro - Adagio - Minuetto (Allegro) - Fiale (Presto) ♦ Franz Schubert: Messa in mi bemolle maggiore D. 950 per soli, coro e orchestra: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei
Orchestra Sinfonica di Vienna e Coro degli Amici della Musica di Vienna
(Registrazione effettuata il 18 giugno della Radio Austriaca)

22,40 Canti popolari russi
Anonimi: Sorgi sole rosso; Crudeli tartari; Sofia, vento soffio; Lungo la strada Peteraki; E, Uchi; mezzogiorno; Lungo il bosco d'abeti; La strada che attraversa un campo; Infuria ora, tempo malvagio; Oh! se il grande padre Volga potesse scorrere indietro; Da sotto la quercia; Ricorda, ricorda, Andro sull'argine del fiume irruento; I quattro venti (Basso Evghenij Nesterenko - Complesso di strumenti popolari russi diretto da Emmanuel Scenckman)

23,25 Marcello Rosa
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,55 Giornale Radiote
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

TRENTINO-ALTO ADIGE ♦ 12,30 Tra monti e valli. Trasmissione per gli agricoltori ♦ **12,40** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Cronache regionali ♦ **Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo ♦ 14-14,30** Alcuni giovani dicono che... ♦ **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalle regioni - Lo sport - Il tempo ♦ **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Fasserella musicale.

FRIULI-VENEZIA GIULIA ♦ 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ♦ **8,50** Vita nei campi. Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. ♦ **9,15-10,10** Santa Messa. ♦ **12,10** - Girando nei rioni - Vagabondaggio bizzarro... tra fatti, rime e note a cura di Mario Sestan. Compagnia di prosa della RAI di Trieste. Regia di Ugo Amodeo. ♦ **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ♦ **15,30-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA ♦ Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - « Immancabile » notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali. Notizie sportive... ♦ **14,30** - Girando nei rioni - Vagabondaggio bizzarro... tra fatti, rime e note a cura di Mario Sestan. Compagnia di prosa della RAI di Trieste. Regia di Ugo Amodeo (Replica). ♦ **15-15,30** L'opera in 30'. Un programma di Carlo de Incontra.

SARDEGNA ♦ 8,42-8,50 Il settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo. ♦ **14** Gazzettino sardo. ♦ **14,30-15,30** - Sas chi m'aggradana. Classifica dei canzoni sardas a sa moda de « Hit Parade ». ♦ **19,40-20,30** Edizione serale. Andiamo in Sardegna - proposte per visitare l'isola.

SICILIA ♦ 14-16 Pronto Palermo. Programma della domenica con Pippo Spicuzza e Loredana Martinez. Realizzazione di Biagio Scrimizzi.

Sender Bozen

♦ **8-8,45** Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: **8,30-8,40** Das Wort der evangelisch-lutherischen Kirche in Südtirol. ♦ **9-9,45** Nachrichten. ♦ **9,50** Musik für Tasteninstrumente. ♦ **10** Heilige Messe. Predigt: P. Dr. Bernhard Frei. ♦ **10,35** Musik am Vormittag. ♦ **11,30** Bilder aus unserer Heimat. ♦ **12** Nachrichten. ♦ **12,10** Werbung. ♦ **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte. ♦ **13** Nachrichten. ♦ **13,10-14** Volksmusik. ♦ **14,30** Schlager. ♦ **15** Speziell für Sie! ♦ **16,30** Henry Slesar: « Das lodierte Telefon ». ♦ **16,50** 10 Minuten mit Quincy Jones und Ray Charles. ♦ **17** Salut amigues. Musik aus lateinamerikanischen Ländern mit Wolfgang Felsing. ♦ **17,45** Für die jungen Hörer. Herta Tribus: « Der Teufel zu Finkenberg ». ♦ **18,15-19,15** Tanzmusik. Dazwischen: **18,45-18,46** Sporttelegramm. ♦ **19,30** Sportnachrichten. ♦ **19,45** Leichte Musik. ♦ **20** Nachrichten. ♦ **20,15** Vorwiegend humor. Humoriges serviert von Peter Machac. ♦ **21** Sonntagskonzert. François Couperin: Concert dans le goût théâtral. Aus: Severino Gazzelloni. Flöte: Haydn Orchester von Bozen und Trient. Dir.: Luciano Rosada. Wolfgang Amadeus Mozart: Serenade Nr. 13 in G-Dur KV. 525. Eine kleine Nachtmusik. ♦ **22** Konzert für Fagott und Orchester. KV. 191. Aus: George Zuckerman. Fagott: Symphonie-Orchester der RAI, Neapel. Lit.: Piero Bellugi. ♦ **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovensčini

♦ **8** Porčila. ♦ **8,15** Dobro jutro po nabe. ♦ **8,30** Kmetijska oddaja. ♦ **9** Sv. misla iz župne cerkve v Rojani. ♦ **9,45** Vedri zvoki. ♦ **10,30** Danes Obiščemo Bela Peč. ♦ **11** Kratika poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine. ♦ **11,05** Mladinci se. ♦ **11,25** Naše priate. ♦ **11,45** Napredaj London, dramatičarica Zlata Kravčev. Tretji in zadnji del. Izvedba: Radjski oder. ♦ **11,35** Nabozna glasba. ♦ **12** Porčila. ♦ **12,15** Glasba po želji. ♦ **13** Oprosti, sam ne vem. ♦ **13,20** Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih spredov, vmes: ♦ **14** Kratika poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine. ♦ **15** Nedeljsko popoldne: Sport in glasba - (Neposredni) prenos z naših prireditelj. ♦ **19** Porčila - novice iz Furlanije-Juljske krajine in juturnji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6000 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Diffusione.

23,31 Assolutamente musicale. Attualità sonore violate con Luca Damiani, 0,13 Intorno al giradischi, 1,06 Musica da camera, 1,36 Per pochi intimi, 2,06 Applau-

diti, 2,36 Orchestra alla ribalta, 3,06 Un po' di jazz, 3,36 Per automobilisti soli, 4,06 Complessi di musica leggera, 4,36 Piccola discoteca, 5,06 Due voci e un'orchestra, 5,36 Per un buonigiorno.

Ore 24: Giorno di mezzanotte, ricorda, Andro sull'argine del fiume irruento, I quattro venti (Basso Evghenij Nesterenko - Complesso di strumenti popolari russi diretto da Emmanuel Scenckman)

Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

3 LUGLIO

RADIOUNO

- 6 Segnale orario
Risveglio musicale
- 6,15 **Stanotte, stamane**
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura
Conduce Sergio Patou
Rettilizzazione di Roberto Gambuti (I parte)
- 7 **GR 1**
1ª edizione
- 7,20 **Stanotte, stamane**
(II parte)
- 7,47 **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua
- 8 **GR 1**
2ª edizione
- 8,30 **Intermezzo musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 9 **Tuttidiretta da Radiouno**
Radio anch'io
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno, con la partecipazione straordinaria di Maria Ercole di Torino
Ascolteremo tra l'altro: il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Gianfranco Manfredi (I parte)
- 10 **GR 1 flash**
3ª edizione
- 10,05 **Radio anch'io**
(II parte)
Il corsivo del giorno
L'agente segreto di Joseph Conrad. Traduzione, sceneggiatura e regia di Fabio Piccini
A. Cambria: a tiro di femminista
Come travamo... con Giancarlo Fusco e Antonio Ghirelli
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4038
- 11,30 **Saluti e baci**
appuntamento avanspettacolo di Guido Davico Bonino e Massimo Scaglione
Regia di Massimo Scaglione (Replica)
- 12 **GR 1 flash**
4ª edizione
- 12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Mario Scaccia
Presentazione e regia di Sandro Merli
Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42 (I parte)
- 13 **GR 1**
5ª edizione
- 13,30 **Voi e io '78**
(II parte)
- 14 **GR 1 flash**
6ª edizione
- 14,05 **Musicalmente**
Dischi «fuori circuito»
Programma di Alfredo Saito
- 14,30 **Edith Gassion in arte Edith Piaf**
Programma di Pier Paola Buchi
Regia di Paolo Modugno (Replica)
- 15 **Dalla Sede regionale della RAI di Trieste**
E... stato con noi
Oggi con Furio Bordon
Realizzazione di Ruggero Winter
- 16,40 **Trentatregiri:**
«Banco» di terra - con il Banco di Mutuo Soccorso
- 17 **GR 1 flash**
7ª edizione
- 17,05 **Un guerriero di Cromwell sulle colline delle Langhe**
di Davide Lajolo
Programma di Guido Sacerdote
1ª puntata
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI (Replica)
- 17,15 **Gli ultimi uomini**
Viaggio per cinque attori attraverso la sto-

- ria ed il costume degli indiani d'America di Mario e Maria Luisa Santella
- 18 **La canzone d'autore**
Programma di Giorgio Lo Cascio
- 18,35 **Tra scuola e lavoro - Anno 2**
Esperienze e prospettive del mondo dei giovani a cura di Mariella Sarfatti Gianotti. Consulenza di Arnaldo Ferrari. Realizzazione di Claudio Viti. 13ª trasmissione
Per la corrispondenza: Via Orazio, 21 - Roma - tel. (06) 35 45 80 dalle ore 17 alle 20 (Dipartimento scolastico-educativo)
- 19 **GR 1 Sera**
8ª edizione
- 19,10 **Ascolta, si fa sera**
- 19,15 **Un'invenzione chiamata disco**
Dalla macchina parlante di Charles Cros al suono quadrofonic
programma scritto da Marco Di Tillo e Marco Ferranti
Realizzato da Paolo Leone
- 19,50 **Obiettivo Europa**
Ipotesi sull'Europa di domani con Giuseppe Luccio e Eredana Scaramella
- 20,25 **La Scala è sempre la Scala**
Duecento anni tra cronaca e storia. Inviato speciale RAI-Oressilli. Programma di Gino Negri e Vito Molinari. Regia di Vito Molinari. Undicesima trasmissione: 1944-1950
- 21 **GR 1 flash**
10ª edizione
- 21,05 **Chiamata generale**
Ricerche e messaggi da una grande festa mobile in collegamento con gli Studi RAI di Milano
- 21,35 **Estate dei festival**
Festival Beethoven di Bonn
Pianista Emil Gilels
Ludwig van Beethoven: Sonata in sol maggiore op. 31 n. 1. Allegro vivace - Adagio grazioso - Rondò (Allegretto). Sonata in la bemolle maggiore op. 26 Andante con variazioni - Scherzo (Allegro molto) - Marcia funebre sulla morte di un eroe. Allegro. Sonata in mi bemolle maggiore op. 81 - Les Adieux - Adagio allegro (Les adieux) - Andante espressivo (L'absence) - Vivacissimamente (Le retour). Sonata in mi minore op. 90. Con vivacità e sempre con sentimento ed espressione - Non troppo vivace e cantabile assai
(Registrazione effettuata il 24-9-'77 dal Westdeutscher Rundfunk di Colonia)
- 23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

- 6 **Un altro giorno musica**
(I parte)
Un argomento alla settimana di Marcello Gilmozzi
Nell'intervallo (ore 6,30)
- GR 2 Notizie di Radiomattino**
(ore 7). Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno a cura di Padre Antonio Lisandrini
- 7,55 **Un altro giorno musica**
(II parte)
- 8,30 **GR 2 Radiomattino**
- 8,45 **Il sì e il no**
Un programma sul mondo della musica leggera a cura di Massimo Lazzari
Regia di Paolo Moroni
- 9,30 **GR 2 Notizie**
- 9,32 **Cabaret**
di Francis Durbridge
Traduzione e adattamento di Franca Cancogni
4º episodio
Paul Temple: Luigi Vannucchi; Steve: Lia Zoppelli; Adrian Frost: Paolo Ferrari; L'ispettore Vesper: Ivo Garrani; Sir Gra-

- ham Forbes: Nino Dal Fabbro; Shimamura Claudio Sora; Pete Wallace: Enrico Bertorelli; Terry Gibson: Grazia Radicchi; Una guardaboviera: Vanna Castellani; Un sergente: Alessandro Barti
Regia di Umberto Benedetto (Replica)
- 10 **GR 2 Estate**
- 10,12 **Incontri ravvicinati di Sala F**
Una persona racconta la sua storia insieme ad Anna Rosa Santi
Presenta Lina Volonghi
Regia di Michele Mirabella
- Lina Volonghi
- 11,30 **GR 2 Notizie**
- 11,32 **Spaziolibri: i programmi dell'accesso**
A.I.T.I. - Associazione Italiana Traduttori ed Interpreti: «Il turismo e le lingue»
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45 **Dagli Studi della RAI di Genova trasmettiamo:**
Il meglio del meglio dei migliori
Oggi Dino Verde
Orchestra diretta da Franco Riva. Regia di Vito Elia Petrucci
- 13,30 **GR 2 Radiogiorno**
- 13,40 **Oreste Lionello in Citarsi addosso**
ovvero in due si offre meglio
Da Woody Allen e Oreste Lionello con Angiolina Quinterio e Vittorio Di Prima
Musiche originali di Bruno Canfora
Regia di Massimo Ventriglia
- 14 **Trasmissioni regionali**
- 15 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano.**
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori, musiche, lettere, poesie, giochi, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17
Regia di Manfredi Matteoli (I parte)
- 15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)
- 16,30 **GR 2 Pomeriggio**
- 16,37 **Qui Radio 2**
(III parte)
- 17,30 **Speciale GR 2**
- 17,55 **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Susanna Napolitano, Diego Cugli e Michele Marano
Realizzazione di Stefano Micocci
Negli intervalli:
(ore 18,30): **GR 2 Notizie di Radiosera**
(ore 19,30): **GR 2 Radiosera**
(ore 22,20): **Panorama parlamentare**
(ore 22,30): **GR 2 Ultime notizie**
Bollettino del mare
- 23,29 **Chiusura**

RADIOTRE

- Quotidiana Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:
- 6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Marina Pizzi
- 6,45 **Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)**
- 7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Lilliana Gerace (I parte)
Luigi Boccherini: Concerto in re maggiore

op. 27 per flauto e archi: Allegro moderato - Adagio - Rondo (Flautista Severino Gazzelloni - I Musici) • Franz Joseph Haydn: Concerto in sol minore, maggiore n. 1 per tromba e orchestra: Allegro - Andante - Allegro (Tromba Thomas Stevens - Los Angeles Philharmonic Orchestra diretta da Zubin Mehta)

7,30 Prima pagina
I giornali del mattino letti e commentati da Michele Torre. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 579.66 (profisso 06)

8,15 Il concerto del mattino
(II parte)
Musique de Georges Bizet

8,45 Succede in Italia
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 Il concerto del mattino
(II parte)

Ludwig van Beethoven: Sonata in fa minore op. 57 • Appassionata • Allegro assai - Andante con moto - Allegro ma non troppo (Pianista Vladimir Ashkenazy) • Arnold Schoenberg: Ein Stillebildein per oboe, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte (London Sinfonietta diretta da David Atherton) • Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in sol minore K. 550. Molto allegro - Andante - Minuetto - Allegro assai (New Philharmonia Orchestra diretta da Carlo Maria Giulini)

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Un programma a cura di Adriana Martinielli. Regia di Lorenza Codignola
(II parte)

10,45 Giornale Radiote
Se ne parla oggi

10,55 Dentro lo specchio
(II parte)

11,30 Un'antologia di Musica operistica
ascoltata insieme a Nicoletta Panni

12,10 Long playing
Selezione dei 33 giri: • History-greatest hits • degli America
proposta e commentata da Michelangelo Romano

12,45 Panorama italiano
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(II parte) **Musica per tre**
Cesare Ferraresi, violino; Alfredo Riccardi, viola da gamba; Antonio Beltrami, clavicembalo
Francesco Maria Veracini: Tre Sonate • clavicembalo di Arcangelo Corelli per violino, viola da gamba, clavicembalo • (versione Kolndner) n. 1 in re maggiore: Grave - Allegro - Allegro - Adagio - Allegro; n. 5 in sol minore: Adagio - Vivace - Adagio - Vivace - Giga; n. 12 in re minore: Adagio, Variazioni - Allegro - Adagio - Larghetto - Allegro - Adagio - Allegro, Adagio, Allegro

13,45 Giornale Radiote
(II parte) **Il mio Monteverdi**
Una scelta sentimentale e ragionata di Francesco Degradà
(Replica)

15,15 GR Tre Cultura

15,30 Un certo discorso...
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Dirc Bozzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balottrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perri
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (profisso 06)

17 Le battaglie per la libertà
Un programma a cura di Gabriele La Porta
Testo di Aldo Rosselli, Nino Amante e Silvano Balzola

con la partecipazione degli attori: Nino Dab Fabbro, Manlio Guardabassi, Massimo Giuliani, Manlio De Angelis e Ferruccio Amendola
Regia di Vincenzo Baccano
6^a trasmissione: • La morte di Montezuma • Per la corrispondenza: Via Orzio, 21 - Roma - tel. (06) 3878.938
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 Spazio Tre
Musica e attualità culturali presentate da Giovanni Forti Grazzini
Nel corso del programma: Antonio Vivaldi: Sonata a tre per due flauti traversi e basso continuo (eseguita per flauto, oboe e cembalo): Allegro - Larghetto - Allegro (Trio Veneziano) • Luigi Dallapiccola: Cinque canti per baritono e strumenti su poemetti greci (trad. di Salvatore Quasimodo). Aspettando la stella mattutina (Ione di Ceo) • Dorati uccelli (anonimo) Acheronte che tormenta (Licinio) • Dormono le cime dei monti (A cmane) • Ardano attraverso a morte (Ibico) (Baritono Frederick Fuller - Complesso strumentale diretto da Frederick Prausnitz) • Franz Schubert: Valse nobles op. 77 (Pianista Walter Hauthig) • Franz Liszt: Tasso, Poema Sinfonico n. 2 (London Philharmonic Orchestra diretta da Bernard Haitink)

18,45 Giornale Radiote

19,15 Spazio Tre
(II parte)
Luigi Cherubini: • Anacreonte • Sinfonia (N.B.C. Symphony Orchestra diretta da Arturo Toscanini) • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in re magg. K. 219 per violino e orchestra: Allegro - Andante cantabile - Rondo (Violinista Pinchas Zukerman - • English Chamber Orchestra • diretta da Daniel Barenboim) • Frederic Chopin: Concerto n. 2 in la minore per pianoforte e orchestra: Maestoso - Larghetto - Allegro vivace (Pianista Eugene Istomin - The Philadelphia Orchestra diretta da Eugene Ormandy)

Eugene Ormandy



20,45 Giornale Radiote
Note e commenti ai fatti del giorno, ap-
puntamento con Vittorio Gossorio per la
nota di costume

21 Nuove musiche
Aggiornamenti e riletture a
cura di Gianfranco Zaccaro
Henry Nicolai Gorecki: Ad Matrem (Sopra-
nna Gellina Cadelo - Orchestra Sinfonica e
Coro della RAI di Milano diretti da Andzej
Markowski) • Walter Branchi: Per sei ese-
cutori (Roberto Fabbricini, flauto; Piero
Gabburo, oboe; Franco Traverso, corno;
Guido Casarano, violino; Walter Branchi,
contrabbasso; Adolf Neumeier, percussioni
Direttore Daniele Paris)

21,30 L'arte in questione
Esperienze, voci del dibattito artistico
contemporaneo raccolte da Valerio Eletti,
Lia Vergine e Gemma Vincenzini

22 Alexander Scriabin
Sinfonia n. 3 in do maggiore • Il divino
parente • (Orchestra Sinfonica dell'URSS di-
retta da Yevgeny Svetlanov)

23 Marcello Rosa
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 Il racconto di mezzanotte

23,55 Giornale Radiote
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Avenir de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • **14,15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,30** Lunedì sport. • **14,40** Aria di montagna di A. Gorf. • **15,25-15,30** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Folk studio di Bertoldi.

TRASMISICIONS DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 Nutizie per i Ladins de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes di Sella.

FRUIRI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Parte in causa. Anticipazioni e commenti sui programmi della settimana. • **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **13,30** La critica del giornale. • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **15,45-16,30** Dicoedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • **11,30** - Ore 11,30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino. • **12,10** Gazzettino sardo. • **12,30-13** Fuori giri. Parole e musica in libertà. • **14** Gazzettino sardo. • **14,15-15** Sono le 15. • Musica e curiosità in compagnia di... • **15,05** E... state giovani. Programma per i meno giovani. • **15,35-16,05** - Impara a leggere - Canigi. • **16,05-16,30** - Notizie sportive. • **19,40-20,30** Gazzettino sardo e Edizione serale. Fatti, notizie e musiche con Aldo Cesaraccio.

SICILIA • 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2^a ed. • **14** Scusi è permesso? • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3^a ed. • La domenica sportiva, a cura di Orlando Scariata. • **19,30** Blasmusik. • **19,45** Mario Vannini. • **15** La sciarra di fuoco a cura di Santi Correnti. Realizzazione di Vittorio Brusca. • **16,05** - Ritmi e Sonetti. Presenta A. Di Vita. • **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4^a ed.

Sender Bozen

• **6,45-7,25** Klingender Morgenruss. Dazwischen. 7,15-7,20 Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressepiegel. • **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. • **8,30-10,12** Musik. • **10,12** Nachrichten. • **10,15-10,30** Kleines Konzert. • **10,30-10,45** Lesung. • **10,45-11,15** Nachrichten. • **11,15-11,30** Reiselbilder. • **11,30-11,45** Nachrichten. • **11,45-12,30** Mittagmagazin. • **12,30-13,15** Nachrichten. • **13,15-13,40** Leicht und beschwingt. • **13,40-13,55** Musikparade. Dazwischen. • **13,55-14,15** Nachrichten. • **14,15-14,30** Wissenschaft und Technik. • **14,30-14,45** Feriendiskothek mit Charly Mazzag. • **14,45-15,00** Blasmusik. • **15,00-15,15** Sportfunk. • **15,15-15,30** Musik und Werberdschungen. • **15,30-15,45** Nachrichten. • **15,45-16,00** Begegnung mit der Oper. • **16,00-16,15** Handel. • **16,15-16,30** Arien aus der Oper. • **16,30-16,45** Musik. • **16,45-17,00** Arien aus der Oper. • **17,00-17,15** Musik. • **17,15-17,30** Arien aus der Oper. • **17,30-17,45** Musik. • **17,45-18,00** Arien aus der Oper. • **18,00-18,15** Musik. • **18,15-18,30** Arien aus der Oper. • **18,30-18,45** Musik. • **18,45-19,00** Arien aus der Oper. • **19,00-19,15** Musik. • **19,15-19,30** Arien aus der Oper. • **19,30-19,45** Musik. • **19,45-20,00** Arien aus der Oper. • **20,00-20,15** Musik. • **20,15-20,30** Arien aus der Oper. • **20,30-20,45** Musik. • **20,45-21,00** Arien aus der Oper. • **21,00-21,15** Musik. • **21,15-21,30** Arien aus der Oper. • **21,30-21,45** Musik. • **21,45-22,00** Arien aus der Oper. • **22,00-22,15** Musik. • **22,15-22,30** Arien aus der Oper. • **22,30-22,45** Musik. • **22,45-23,00** Arien aus der Oper. • **23,00-23,15** Musik. • **23,15-23,30** Arien aus der Oper. • **23,30-23,45** Musik. • **23,45-24,00** Arien aus der Oper.

Trst - v slovensčini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca). Poletna beleznica. • **8** Novice iz Furlanji-ljulske krajine. • **8,05** Prijateljstvo iz studia 2. • **9** Kratika poročila. • **9,05** V svetu jugoslovanske lahke glasbe. • **9,30** Tone Penko. • **9,45** Konig von Agypten. • **10** Kratika poročila. • **10,05** Koncert eredi jutra. • **10,45** Glasbena poročila. • **10,55** Koncert eredi jutra. • **11** Naš goraki svet, pripravlja Peter Suhadolc. • **11,30** Kratika poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Poslušali boste. • **13** Poročila. • **13,15** Pa se ali, slovenske ljudske pesmi. • **13,35** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanji-ljulske krajine. • **14,10** Spoznavajmo globe, pripravlja Milko Cebulic. • **14,20** Koncerti • Live • • **15,30** Kratika poročila. • **15,35** Uspesnice naše dežele, pripravlja Barbara Vozel. • **15,40** Jazovsko. • **15,45** Kratika poročila. • **15,55** Deželni orkestri. Orkester gledališča Vrtu v Trstu vodi Antonio Pedrotti. Mario Zajfer: Simfonija 3. • **16,30** Kratika poročila. • **16,35** Glasbena poročila. • **16,40** Kratika poročila. • **16,45** Glasbena poročila. • **16,50** Glasbena poročila. • **16,55** Glasbena poročila. • **17,00** Glasbena poročila. • **17,05** Glasbena poročila. • **17,10** Glasbena poročila. • **17,15** Glasbena poročila. • **17,20** Glasbena poročila. • **17,25** Glasbena poročila. • **17,30** Glasbena poročila. • **17,35** Glasbena poročila. • **17,40** Glasbena poročila. • **17,45** Glasbena poročila. • **17,50** Glasbena poročila. • **17,55** Glasbena poročila. • **18,00** Glasbena poročila. • **18,05** Glasbena poročila. • **18,10** Glasbena poročila. • **18,15** Glasbena poročila. • **18,20** Glasbena poročila. • **18,25** Glasbena poročila. • **18,30** Glasbena poročila. • **18,35** Glasbena poročila. • **18,40** Glasbena poročila. • **18,45** Glasbena poročila. • **18,50** Glasbena poročila. • **18,55** Glasbena poročila. • **19,00** Glasbena poročila. • **19,05** Glasbena poročila. • **19,10** Glasbena poročila. • **19,15** Glasbena poročila. • **19,20** Glasbena poročila. • **19,25** Glasbena poročila. • **19,30** Glasbena poročila. • **19,35** Glasbena poročila. • **19,40** Glasbena poročila. • **19,45** Glasbena poročila. • **19,50** Glasbena poročila. • **19,55** Glasbena poročila. • **20,00** Glasbena poročila. • **20,05** Glasbena poročila. • **20,10** Glasbena poročila. • **20,15** Glasbena poročila. • **20,20** Glasbena poročila. • **20,25** Glasbena poročila. • **20,30** Glasbena poročila. • **20,35** Glasbena poročila. • **20,40** Glasbena poročila. • **20,45** Glasbena poročila. • **20,50** Glasbena poročila. • **20,55** Glasbena poročila. • **21,00** Glasbena poročila. • **21,05** Glasbena poročila. • **21,10** Glasbena poročila. • **21,15** Glasbena poročila. • **21,20** Glasbena poročila. • **21,25** Glasbena poročila. • **21,30** Glasbena poročila. • **21,35** Glasbena poročila. • **21,40** Glasbena poročila. • **21,45** Glasbena poročila. • **21,50** Glasbena poročila. • **21,55** Glasbena poročila. • **22,00** Glasbena poročila. • **22,05** Glasbena poročila. • **22,10** Glasbena poročila. • **22,15** Glasbena poročila. • **22,20** Glasbena poročila. • **22,25** Glasbena poročila. • **22,30** Glasbena poročila. • **22,35** Glasbena poročila. • **22,40** Glasbena poročila. • **22,45** Glasbena poročila. • **22,50** Glasbena poročila. • **22,55** Glasbena poročila. • **23,00** Glasbena poročila. • **23,05** Glasbena poročila. • **23,10** Glasbena poročila. • **23,15** Glasbena poročila. • **23,20** Glasbena poročila. • **23,25** Glasbena poročila. • **23,30** Glasbena poročila. • **23,35** Glasbena poročila. • **23,40** Glasbena poročila. • **23,45** Glasbena poročila. • **23,50** Glasbena poročila. • **23,55** Glasbena poročila. • **24,00** Glasbena poročila.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6080 pari a m 45,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Diffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso. 0,13 Intorno al giradischi. 1,06 Andiamo all'opera. 1,36 Parole e musica. 2,06 Il melodioso '800. 2,36 Divertimento per or-

chestra. 3,06 Invito alla musica. 3,36 Danze, romanze e cori da opera. 4,06 Music hall: la vita in allegria. 4,36 I nostri complessi di musica leggera. 5,06 Juke-box. 5,36 Per un buongiorno.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5, in inglese: alle ore 1,00, 1,50, 2,40, 3,30, 4,20, 5,10.
In francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

martedì

4 LUGLIO

RADIOUNO

6	Segnale orario Risveglio musicale
6,15	Stanotte, staname Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Sergio Patou. Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)
7	GR 1 1ª edizione
7,20	Stanotte, staname (II parte)
7,47	La diligenza di Osvaldo Bevilacqua
8	GR 1 2ª edizione Edicola del GR 1
8,40	Ieri al Parlamento Le Commissioni Parlamentari a cura di Giuseppe Morello
8,50	Istantanea musicale a cura di Domenico De Paoli
9	Tuttindiretta da Radiouno Radio anch'io Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Mudugno con la partecipazione straordinaria di Peter Fultner di Bologna. Ascolteremo tra l'altro: il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Gianfranco Manfredi (I parte)
10	GR 1 flash 3ª edizione
10,05	Radio anch'io (II parte) L'agente segreto di Joseph Conrad. Traduzione, sceneggiatura e regia di Fabio Piccioni Come eravamo... con Giancarlo Fusco e Antonio Ghirelli Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4638
11,30	Incontri musicali del mio tipo
12	GR 1 flash 4ª edizione
12,05	Voi e io '78 Musiche e parole provocate dai fatti con Mario Scaccia. Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42 (I parte)
13	GR 1 5ª edizione
13,30	Voi e io '78 (II parte)
14	GR 1 flash 6ª edizione
14,05	Musicalmente con Katina Ranieri
Katina Ranieri	
14,30	Librodisoteca Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da Walter Mauro e Giuseppe Neri
15	E...state con noi Oggi con Giuliana Longari. Realizzazione di Nella Cirinnà

16,40	L'incantadiavoli con Gianni Bonagura. Testo di Guido Leoni. Regia di Umberto Ciappetti
17	GR 1 flash 8ª edizione
17,05	La certosa di Parma di Stendhal. Traduzione e adattamento radiofonico in 10 puntate di Adolfo Morici. 3ª puntata Le voci di Stendhal: Natale Perotti, Fernando Cajati, Alberto Ricca, Mario Brusca, Gina di Sanseverina, Valentina Corbese, Fabrizio del Dongo: Warner Bentivegna, Il Conte Mosca: Gino Mavara, Il Principe di Parma, Rancuccio Ernesto IV: Antonio Battistella, ed inoltre: Anna Bolens, Alfredo Dardi, Paolo Faggi, Anita Osella, Gianco Rovere Musiche originali di Franco Potenza Regia di Giacomo Colli (Replica)
17,45	Le canzoni di Bertolt Brecht interpretate da Adriana Martino Bertolt Brecht: La ballata dei pirati, traduzione e adattamento ritmico di Adriana Martino • Hanns Eisler: La canzone della ruota • Tese tonde e teste a punta • traduzione di Emilio Castellani • adattamento ritmico di Adriana Martino: La canzone dello sciopero da • La linea di condotta • traduzione di Giulia Veronesi, adattamento ritmico di Adriana Martino • Bertolt Brecht: Delle ragazze sedotte, traduzione e adattamento ritmico di Adriana Martino • Hanns Eisler: Ballata di Marie Sanders, traduzione di Fortini • adattamento ritmico di Adriana Martino • Bertolt Brecht: Benares song, traduzione e adattamento ritmico di Adriana Martino • Hanns Eisler: Rapporto sulla morte di un compagno da • La madre • traduzione Castellani • versione ritmica di Adriana Martino: Canzone del mezzogiorno da • Teste tonde e teste a punta • traduzione e versione ritmica di Adriana Martino (Arrangamenti di Benedetto Ghiglia • Strumentisti di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Benedetto Ghiglia)
18,15	Appuntamento con... Astor Piazzolla
18,35	Spaziolibero - I programmi dell'accesso A.N.R.R.A. - Associazione Nazionale Rete Rimpatriati d'Africa: • In Africa abbiamo lavorato •
19	GR 1 Sera 9ª edizione
19,10	Ascolta, si fa sera
19,15	Chi, come, dove e quando Misteri toponomastici svelati da Gustavo Palazzo
19,30	Big groups
19,45	Lo spettacolo del mese Cronache di Franca Milanta, Gianfranco Montedoro e Umberto Santucci. Allestimento di Nella Cirinnà
20,30	Occasioni Periodico di cultura diretto da Giovanni Baldari e Folco Portinari — Corvino: «A cosa serve la letteratura?» — Consuetudine di Beniamino Placido — Prendi la bicicletta e scrivi, a cura di Roberto Fedi e Siro Ferrone — Scaffale: Libri di saggi Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
21	GR 1 flash 10ª edizione
21,05	Chiamata generale Ricerche e messaggi da una festa mobile in collegamento con gli Studi RAI di Milano
21,35	Radiouno jazz '78: Estate coordinato da Adriano Mazzetti In diretta dalla Sede di Trieste Chi è di scena? Interviste di Lilian Terry Jazz Incontri di Comacchio
22	Combinazione suono Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfgang Vaccaro
23	GR 1 flash Ultima edizione Oggi al Parlamento
23,15	Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona Al termine: Chiusura

RADIO DUE

6	Un altro giorno musica (I parte) Nell'intervallo (ore 5,30): GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
7,30	GR 2 Radomattino Buon viaggio Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini
7,55	Un altro giorno musica (II parte)
8,30	GR 2 Radomattino con la rubrica • Mangiare bene con poca spesa • Consigli di Giuseppe Maffioli
8,45	Orazio Orlando in Sempre più facile (molte divagazioni, un pizzico di follia e tanta musica) Regia di Alvise Saporì
9,30	GR 2 Notizie
9,32	Cabaret di Francis Durbidge. Traduzione e adattamento di Franca Cancogni 5ª episodio Paul Temple: Luigi Vannucci, Steve: Lia Zoppelli, Pete Roberts: Antonio Giusti, Terry Gibson: Grazia Radici, Eric Lansdale: Mario Bardella, Pete Wallace: Enrico Bertorelli, Adriano Frost: Paolo Ferrari, L'ispettore Vosper: Ida Giariani, Sir Graham Forbes: Nino Dal Fabbro, Shimamura: Claudio Sora Regia di Umberto Benedetto (Replica)
10	GR 2 Estate
10,12	Incontri ravvicinati di Sala F Una persona racconta la sua storia insieme ad Antonella Ameroldi Presenta Lina Volonghi Regia di Michele Mirabella
11,30	GR 2 Notizie
11,32	Genitori, ma come? Un programma di Anely Vicario a cura di Gianni Fenzone «Dottore, gli dia un po' di vitamine, è tanto magro, ovvero il mio delle medicine» (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)
11,52	Canzoni per tutti
12,10	Trasmissioni regionali
12,30	GR 2 Radiogiorno
12,45	No, non è la BBC! Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo
13,30	GR 2 Radiogiorno
13,40	Oreste Lionello in Citarsi addosso ovvero in due si offre meglio Da Woody Allen e Oreste Lionello con Angiolina Quintero e Vittorio Di Prima Musiche originali di Bruno Canfora Regia di Massimo Ventriglia
14	Trasmissioni regionali
15	Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano: Qui Radio 2 Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, questi, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc. Telefono Roma (06) 3878 9198 dalle 15 alle 17 Regia di Manfredi Matteoli (I parte)
15,30	GR 2 Economia Media delle valute Bollettino del mare
15,45	Qui Radio 2 (II parte)
16,30	GR 2 Pomeriggio
16,37	Qui Radio 2 (III parte)
17,30	Speciale GR 2
17,55	Spazio X Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Laura Putti, Massimo Catalano e Augusto Sciarra Realizzazione di Stefano Micocci Negli intervalli: (ore 18,30): GR 2 Notizie di Radiosera (ore 19,30): GR 2 Radiosera (ore 22,20): Panorama parlamentare (ore 22,30): GR 2 Ultime notizie Bollettino del mare
23,29	Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45 gli appuntamenti:

6 Lunario in musica

ascoltato insieme a Vissia Bachica

Vissia Bachica



6,45 Giornale Radiotre

Prime notizie del mattino. Panorama sindacale, tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 Il concerto del mattino

Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace (1 parte)

Francis Cutting-John Johnson: Greensleeves (Lutist) Anthony Rooley e James Tyler) ♦ Claude Debussy: La mer. De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (New Philharmonia Orchestra diretta da Pierre Boulez)

7,30 Prima pagina

I giornali del mattino letti e commentati da Michele Torre. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 96 (prefisso 06)

8,15 Il concerto del mattino

(11 parte)
Musiche di Mikhail Glinka

8,45 Succede in Italia

Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 Il concerto del mattino

(11 parte)
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra; Allegro molto appassionato - Andante - Allegretto non troppo - Allegro molto (Violinista Salvatore Accardo - London Philharmonic Orchestra diretta da Charles Dutoit) ♦ Robert Schumann: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 47 per pianoforte e archi - Sostenuto assai, Allegro non troppo - Scherzo - Andante cantabile - Finale (Pianista Glenn Gould - Elementi del Quartetto Juillard)

10 Noi, voi, loro

Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Un programma a cura di Adriana Martelli. Regia di Lorenza Codignola (1 parte)

10,45 Giornale Radiotre

Se ne parla oggi

10,55 Dentro lo specchio

(11 parte)

11,30 Un'antologia di Musica operistica

ascoltata insieme a Nicoletta Panni

11,30 Long playing

Selezione dei 33 giri: "Children of the world" di Bee Gees, proposta e commentata da Michelangelo Romano

12,45 Panorama italiano

Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale

(1 parte) **Musica per uno**
Pianista Vincenzo Balzani
Muzio Clementi: Sei valzer op. 39: n. 7 in do maggiore, n. 24 in mi bemolle maggiore, n. 17 in si bemolle maggiore, n. 15 in do maggiore, n. 21 in do maggiore; n. 11 in mi bemolle maggiore ♦ Johann Nepomuk Hummel: Tema e variazioni op. 57 sulla gavotta dell' "Armida" di Gluck ♦ Carl Maria von Weber: "Invitation à la valse" ♦ Maurice Ravel: Sonatina: Modéré - Menuet - Animé

13,45 Giornale Radiotre

(11 parte) **Il mio Monteverdi**
Una scelta sentimentale e ragionata di Francesco Degradà (Replica)

15,15 GR Tre Cultura

15,30 Un certo discorso...
con i protagonisti della realtà giovanile, in redazione Dircè Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 Feed-back

Verifica di un programma TV, a cura di Daniela Palladini
5a trasmissione
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 Spazio Tre

Musica e attualità culturali presentate da Giovanni Forti Grazzini

Nel corso del programma:
Antonin Dvorak: Scherzo capriccioso op. 66 per orchestra (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Jevan Richter) ♦ Arcangelo Corelli: Concerto grosso in sol minore op. VI n. 8 "Per la notte di Natale"; Vivace; grave - Allegro - Allegro; Adagio; Allegro-Vivace (Orchestra-Largo (Pastorale) (Cembalista Anton Heller - I Solisti di Zagabria - diretti da Antonio Janigro) ♦ Giorgio Federico Ghedini: Musica notturna per orchestra (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Mario Rossi) ♦ Felix Mendelssohn-Bartholdy: "Sogno di una notte di mezza estate": Ouverture op. 21 (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eduard van Beinum)

18,45 Giornale Radiotre

19,15 Spazio Tre

(11 parte)
Piotr Iljich Ciaikovski: "Amleto" - Ouverture Fantasia op. 67 (National Symphony Orchestra di Washington diretta da Antal Dorati) ♦ Ludwig van Beethoven: Sonata n. 17 in re minore op. 31 n. 2 per pianoforte - "Tempesta" - Largo; Allegro-Adagio-Allegretto (Pianista: Svatoslav Richter) ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in do minore K. 491 per pianoforte e orchestra; Allegro-Larghetto-Allegretto (Pianista Edwin Fischer - London Philharmonic Orchestra diretta da Lawrence Collingwood)

20,45 Giornale Radiotre

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Antonio Pedone per i problemi economici

21 Disco club da Roma

Opera e concerto in microscopio
Attualità presentate da Gian Piero Francia e Lorenzo Tozzi

22 Tre storie della Genesi

di Fabio Carpi
Il sogno di Adamo - Le ragioni di Eva - Caino e Abele
con: Lucia Poli, Alessandro Haber, Luigi Mezzanotte, Piero D'orio
Regia di Vittorio Sermoniti

23,10 Marcello Rosa

presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 Il racconto di mezzanotte

23,55 Giornale Radiotre
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Auxout de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • 14-15 Pomeriggio in Valle

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige • 14,15 Rispondiamo con la musica. • 14,35 Gastronomia di C. A. Bauer. • 14,45 La musica in regione. • 15,15 Conoscere per amare. • 15,25-15,30 Notizie flash. • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina

TRASMISCIOMI DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 Notizie per i Ladini de la Dolomites. • 19,05-19,15 Dars cripes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11,30 Nazioni vicine. 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13,30 - Iessimo - I cantanti, i complessi, gli avvenimenti, i dischi del momento. • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 16,30-16,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco. Notizie dell'Italia del Trentino-Alto Adige - Cronache locali - Notizie sportive. • 15,45-16,30 Didascalia - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino ardo - Notizie del mattino. • 11,30 - Ore 11,30... - Incontri con gli ascoltatori del mattino. • 12,10 Gazzettino ardo. • 12,30-13 Sardegna a tavola - Menu di pietanze tradizionali cucinate da Fernando Pili. • 14 Gazzettino ardo. • 14,15 - Sono le 14,30 - Musica e curiosità in compagnia di... • 15,05 - Sandwich - Temi di estate a metà strada tra Sassari e Cagliari, con Zio Bruttu, Goppa Antiquo. • 15,35-16,05 Fuori giri. • 19,40-20,30 Gazzettino ardo e Edizione serale - Fatti, notizie e musiche con Aldo Cesaraccio.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1a ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2a ed. • 14 Scusi è permesso? • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3a ed. • 15 In Sicilia 89 giri fa, a cura di Elio Scrimizzi. • 15,30-16,30 Sicilia a cura di Gabriella Crema • 15,30-16,30 Sicilia a cura di Antonino Uccello. • 16 Sicilia in libreria a cura di Gabriella Savoia. • 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4a ed.

Sender Bozen

• 6,45-7,25 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 7,15-7,20 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. • 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. • 10,05-10,30 Kleines Konzert. • 11,30-11,40 Everest Gipfelsturm ohne Musik. • 12,12-12 Nachrichten. • 12,30 Mittagsmagazin. • 13 Nachrichten. • 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. • 13,15-14,30 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. • 16,30 Musikperle. • 17 Nachrichten. • 17,05 Für Kammermusikfreunde. Franz Schubert. Trio für Klavier, Violine und Cello Op. 99. Auf: Das Suk-Trio. Jan Panenka, Klavier; Josef Suk, Violine; Josef Chuchro, Cello. • 18 Kinderfunk. Willi Fehse: "Der entlarvte Derwisch" - "Der überlistete Sankhian" - "Wer schenkt, muss auch teilen können" - 19,30 Tanzperle. • 19,30 stümliche Klänge. • 19,50 Sportfunk. • 19,55 Musik und Werbeunternehmen. • 20 Nachrichten. • 20,15 Operettenkonzert. • 21 Schach und matt. • 21,12 Musik zum Tageausklang. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovensčini

• 7 Poročila. • 7,20 Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.c.): Poletna beleznica. • 8 Novice iz Furjanje-ljuke krajine. • 8,05 Prijateljski iz studija 2. • 9 Kratkot poročila. • 9,05 Veliki orkestri. • 9,30 Vinko Bečić: Prelastitveni poldnevni. • 9,40 Ritmičba. • 10 Kratka poročila. • 10,05 Koncert sdrj jutro. • 10,45 Gugalnica: Clobian tolodavio. • 11 Axel Munthe-Maria Suič: "San Michele" - 1. nedeljavica. • 11,30 Kratkot poročila. • 11,35 Ploča dneva. • 12 Glasba po željah. • 13 Poročila. • 13,15 Zbornica glasbe. • 13,35 Od melodije do melodije. • 14 Novice iz Furjanje-ljuke krajine. • 14,10 Mladi na počitnicah. • 14,20 jugoslovenske glasbene repertoarje. • 15,30 Kratkot poročila. • 15,35 Ploča dneva. • 16,05 Zgodovina slovenske gledališča od 1948 do 1920. • 18,20 Za ljubitelje operne glasbe. • 19 Poročila, novice iz Furjanje-ljuke krajine in juturnji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 945 pari a m 355 da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 (fino alle ore 0,13), dalla stazione di Roma O.C. su kHz 8060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 0,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso. 0,13 Intorno al giradischi. 1,06 Cantanti lirici. 1,36 Divergazioni musicali.

2,06 Selezione musicale. 2,36 E se è tardi che importa? 3,08 Sotto il cielo di Napoli. 3,36 Nel mondo dell'opera. 4,08 Musica da Kde. 4,38 Canzoni per voi. 5,06 Complessi alla ribalta. 5,36 Per un buon giorno. Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5. In inglese: alle ore 2, 3, 4, 5. In francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30. In tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

mercoledì

5 LUGLIO

RADIOUNO

6	Segnale orario Risveglio musicale
6,15	Stanotte, stamane Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Sergio Patu. Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)
7	GR 1 1ª edizione
7,20	Stanotte, stamane (II parte)
7,47	La diligenza di Osvaldo Bevilacqua
8	GR 1 2ª edizione Edicola del GR 1
8,40	Ieri al Parlamento
8,50	Istantanea musicale a cura di Domenico De Paoli
9	Tuttindiretta da Radiouno Radio anch'io Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche, immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barberi, Paolo Medugno con la partecipazione straordinaria di Piero Santeneri di Firenze. Ascolteremo tra l'altro: il fatto del giorno, il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Gianfranco Manfredi (I parte)
10	GR 1 flash 3ª edizione
10,05	Radio anch'io (II parte) Il corsivo del giorno L'agente segreto di Joseph Conrad. Traduzione, sceneggiatura e regia di Fabio Piccioni Fornello Di Giammatteo cinema anch'io Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
11,30	Come amavamo Parole d'amore di ieri e dell'altro ieri scelte da Annabella Cerloni, con Ombretta Colli e Claudio De Angelis, Guido De Salvi, Laura Rizzoli. Realizzazione di Dino De Palma (Replica)
Ombretta Colli	
12	GR 1 flash 4ª edizione
12,05	Voi e io '78 Musiche e parole provocate dai fatti con Mario Scaccia Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42 (I parte)
13	GR 1 5ª edizione
13,30	Voi e io '78 (II parte)

Il 12609

RADIODUE

6	Un altro giorno musica (I parte) Nell'intervallo (ore 6.30): GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7) Bollettino del mare
7,30	GR 2 Radiomattino Buon viaggio Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lrsandini
7,55	Un altro giorno musica (II parte)
8,30	GR 2 Radiomattino
8,45	Il sì e il no Un programma sul mondo della musica leggera a cura di Massimo Lazzari Regia di Paolo Morani
9,30	GR 2 Notizie
9,32	Cabaret di Francis Durbridge Traduzione e adattamento di Franca Cancogni 6ª episdio Paul Temple: Luigi Vannucci; Steve: Lia Zoppelli; Rupert Dreisler: Max Turilli; Pete Roberts: Antonio Gudi; Sir Graham Forbes: Nino Dal Fabbro; Tom: Ugo Maria Morosi; Una infermiera: Anna Maria Sanetti; Adrian Frost: Paolo Ferrari; L'ispettore Vosper: Ivo Garani; Shumamura: Alessandra Sora. Un portiere dell'ospedale: Alessandro Borchini. Un impiegato d'albergo: Stefano Gambacurti. Regia di Umberto Benedetto (Replica)
10	GR 2 Estate
10,12	Incontri ravvicinati di Sala F Una persona racconta la sua storia insieme a Silvana Cichi. Presenta Lina Volonghi Regia di Michele Mabeffa
11,30	GR 2 Notizie
11,32	Carta d'identità di Luca Goldoni ed Enzo Sennasi Questa settimana: Frutto matto all'italiana In studio Renzo Palmer. Nel corso del programma canzoni e musiche richieste per telefono (06) 3131. Regia di Gilberto Visentini
12,10	Trasmissioni regionali
12,30	GR 2 Radiogiorno
12,45	Dagli Studi della RAI di Torino: Quando si mangia non si parla (ma si può benissimo stare ad ascoltare) Dialoghi intorno a un tavolo del 2028 raccolti da Giorgio Calabrese
13,30	GR 2 Radiogiorno
13,40	Oreste Lionello in Citarsi addosso ovvero in due si offre meglio Da Woody Allen e Oreste Lionello con Angiolina Quinterno e Vittorio Di Prima. Musiche originali di Bruno Canfora. Regia di Massimo Ventriglia
14	Trasmissioni regionali
15	Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano: Qui Radio 2 Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc. telefono Roma (06) 3678 9189 dalle 15 alle 17 Regia di Manfredi Matteoli (I parte)
15,30	GR 2 Economia Media delle valute Bollettino del mare
15,45	Qui Radio 2 (II parte)
16,30	GR 2 Pomeriggio
16,37	Qui Radio 2 (III parte)
17,30	Speciale GR 2
17,55	Spazio X Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età. Alessandro, Bla-setti, Bebo Moroni e Roberto Raspanti Dan-dolo. Realizzazione di Stefano Miccoci Negli intervalli: (ore 18,30): GR 2 Notizie di Radiosera (ore 19,30): GR 2 Radiosera (ore 19,50): Il Convegno dei cinque (ore 22,20): Panorama parlamentare (ore 22,30): GR 2 Ultimo notizie Bollettino del mare
23,29	Chiusura

RADIO MERCOLEDÌ

giovedì

6 LUGLIO

RADIOUNO

6	Segnale orario Risveglio musicale
6,15	Stanotte, stamane Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Erika Grassi. Realizzazione di Roberto Gambuti (1 parte)
Erika Grassi	
7	GR 1 1ª edizione
7,20	Stanotte, stamane (II parte)
7,47	La diligenza di Osvaldo Bevilacqua
8	GR 1 2ª edizione Edicola del GR 1
8,40	Ieri al Parlamento
8,50	Istantanea musicale a cura di Domenico De Paoli
9	Tuttindiretta da Radiouno Radio anch'io Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno con la partecipazione straordinaria di Antonietta Michelangeli di Roma. Ascolteremo tra l'altro: il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Gianfranco Manfredi (1 parte)
10	GR 1 flash 3ª edizione
10,05	Radio anch'io (II parte) Il corsivo del giorno. L'agente segreto, di Joseph Conrad. Traduzione, sceneggiatura e regia di Fabio Piccioni. L'Italia quando ride. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
11,30	Incontri musicali del mio tipo
12	GR 1 flash 4ª edizione
12,05	Voi e io '78 Musiche e parole provocate dai fatti con Mario Scaccia. Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42 (1 parte)
13	GR 1 5ª edizione
13,30	Voi e io '78 (II parte)
14	GR 1 flash 6ª edizione
14,05	Musicalmente con Katina Ranieri
14,30	Vita e morte delle maschere italiane Programma di Nicola Mangini. Regia di Giuseppe Maffioli. Realizzazione effettuata negli Studi di Venezia della RAI (Replica)
15	E... state con noi Oggi con Giuliana Longari. Realizzazione di Nella Cirinnà
16,40	L'incantadiavoli con Gianni Bonagura. Testo di Guido Leoni. Regia di Umberto Ciappetti

17	GR 1 flash 7ª edizione
17,05	La Certosa di Parma di Stendhal. Traduzione e adattamento radiofonico in 10 puntate di Adolfo Moriconi 4ª puntata Le voci di Stendhal: Natale Peretti, Fernando Cajati, Renzo Lori, Mario Brusa, Fabrizio del Dongo, Warner Bentivegna, Gina di Sanseverina, Valentina Cortese; Il Conte Mosca: Gino Maravà; Francesco: Gigi Angelillo; La Marchesa del Dongo: Dina Sassoli; L'abate Blanes: Augusto Mastrantonio; Mammaccia: Wilma D'Eusebio; Lodovico: Iginio Ariotti; Ed inoltre: Paolo Faggi, Anna Marcelli, Gianco Rovere, Pier Paolo Ulliers Musiche originali di Franco Potenza Regia di Giacomo Colli (Replica)
17,55	Lo sai?
18,35	Spaziolibero - I programmi dell'accesso Comitato Promotore Parco Regionale dei Castelli Romani: - La riconquista di uno spazio sottratto -
19	GR 1 Sera 9ª edizione
19,10	Ascolta, si fa sera
19,15	Peccati musicali Dialoghi sulla musica a margine di composizioni minime di massimi compositori, di Bruno Cagli (Replica)
19,50	Incontri musicali del mio tipo (Replica)
20,20	Processi mentali Un uomo e la follia: la sua voce e le nostre parole. Proposta settimanale di Nico D'Alessandria, Monica Fiore, Giuliana Mancini
21	GR 1 flash 10ª edizione
21,05	Chiamata generale Ricerche e messaggi da una grande festa mobile in collegamento con gli Studi RAI di Milano
21,35	Notti d'estate Racconto con punteggiatura musicale, di Carlo Castelnuovo. Regia di Marco Lami
22	Combinazione suono Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfgang Vaccaro
23	GR 1 flash Ultima edizione Oggi al Parlamento
23,15	Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede regionale RAI di Ancona Al termine: Chiusura

RADIO DUE

6	Un altro giorno musica (1 parte) Nell'intervallo (ore 6,30)
	GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7) Bollettino del mare
7,30	GR 2 Radiomattino Buon viaggio Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini
7,55	Un altro giorno musica (II parte)
8,30	GR 2 Radiomattino
8,45	Ci vediamo al «solito» bar Due attori di campagna in visita ad una radio di città, con Gianni Cavina e Dino Sarti. Partecipa Angiolina Quinterio
9,30	GR 2 Notizie
9,32	Cabaret di Francis Durrbridge Traduzione e adattamento di Franca Cancogni 7ª episodio Paul Temple: Luigi Vannucchi; Steve: Lia

	Zoppelli; L'aggettore Vesper: Ivo Garrani; Sir Graham Forbes: Nino Dal Fabbro; Terry Gibson: Grazia Radicchi; Pete Roberts: Antonio Guidi; Rupert Dreisler: Max Turilli; Un pianista: Ugo Maria Morosi; Il padrone del Manhattan: Dante Biagioli; Shimamura: Claudio Sora Regia di Umberto Benedetto (Replica)
10	GR 2 Estate
10,12	Incontri ravvicinati di Sala F Una persona racconta la sua storia insieme a Flaminia Morandi Presenta Lina Volonghi Regia di Michele Mirabella
11,30	GR 2 Notizie
11,32	Carta d'identità di Luca Goldoni ed Enzo Sernasi Questa settimana: Fritto misto all'italiana In studio Renzo Palmer Nel corso del programma canzoni e musiche richieste per telefono (06) 31 31 Regia di Gilberto Visentin
12,10	Trasmissioni regionali
12,30	GR 2 Radiogiorno
12,45	No, non è la BBC! Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marone
Renzo Arbore	
13,30	GR 2 Radiogiorno
13,40	Oreste Lionello in Citsari addosso ovvero in due si offre meglio Da Woody Allen e Oreste Lionello con Angiolina Quinterio e Vittorio Di Prima Musiche originali di Bruno Canfora Regia di Massimo Ventriglia
14	Trasmissioni regionali
15	Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano: Qui Radio 2 Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc. Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredi Matteoli (1 parte)
15,30	GR 2 Economia Media delle valute Bollettino del mare
15,45	Qui Radio 2 (II parte)
16,30	GR 2 Pomeriggio
16,37	Qui Radio 2 (III parte)
17,30	Speciale GR 2
17,55	Spazio X Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Susanna Napolitano, Diego Cugia e Michele Maiorano Realizzazione di Stefano Micocci Negli intervalli: (ore 18,30): GR 2 Notizie di Radiosera (ore 18,33): Archivio sonoro Un programma a cura di Gabriele La Porta Consulenza di Nino Amante e Silvano Balzola Collaborazione di Laura Fortini 3ª trasmissione Per la corrispondenza: Via Orazio 21, Roma - Tel. (06) 3878 5836 (Dipartimento scolastico-educativo) (ore 19,30): GR 2 Radiosera (ore 22,30): Panorama parlamentare (ore 22,30): GR 2 Ultime notizie Bollettino del mare
23,29	Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

- 6 Lunario in musica**
ascoltato insieme a Teresa Piazza
- 6,45 Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace (I parte)
Gustav Mahler: Kindersterbenlied. Nun will ich wohnen - Wenn dein Mutterlein. Off denk ich - In diesem Wetter (Soprano Janet Baker - Israel Philharmonic Orchestra diretta da Leonard Bernstein)
- 7,30 Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Michele Torre. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (preludio 30)
- 8,15 Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Georg Philipp Telemann
- 8,45 Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
- 9 Il concerto del mattino**
(III parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Messa in do maggiore K. 317 dell'Incoronazione, per soli, coro e orchestra (Helen Donath, soprano; Gillian Knight, contralto; Ryland Davies, tenore; Stafford Dean, basso - London Symphony Orchestra e John Aldis Choir diretti da Colin Davis) • Franz Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore, Tragica - Adagio molto - Allegro vivace - Andante - Minuetto - Allegro (Berliner Philharmoniker Orchestra diretta da Carl Böhm)
- 10 Noi, voi, loro**
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immagini e dimenticati. Un programma a cura di Adriana Martinelli. Regia di Lorenza Codignola (II parte)
- 10,45 Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi
- 10,55 Dentro lo specchio**
(II parte)
- 11,30 Un'antologia di Musica operistica**
ascoltata insieme a Nicoletta Panni
- 12,10 Long playing**
Selezione dei 33 giri: • Greatest hits • di Cat Stevens, proposta e commentata da Michelangelo Romano
- 12,45 Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
- 13 Pomeriggio musicale**
II parte **Musica per due e per cinque**
Paul Hindemith: Sonata in fa maggiore op. 11 n. 4 per viola e pianoforte. Fantasia - Tema con variazioni - Finale con variazioni (Walter Trampler, viola; Charles Wadsworth, pianoforte) • Johannes Brahms: Quintetto in sol maggiore op. 111 per archi: Allegro non troppo ma con brio - Adagio - Un poco allegretto - Vivace ma non troppo - presto (Quartetto - Vermeer - Shmuel Ashkenazy e Pierre Ménard, violini; Scott Nickreck, viola; Richard Sher, violoncello; e Walter Trampler, seconda viola)

- 13,45 Giornale Radiotre**
14 (II parte) **Il mio Monteverdi**
Una scelta sentimentale e ragionata di Francesco Degradà (Replica)
- 15,15 GR Tre Cultura**
- 15,30 Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, in redazione Dico Bezi, Simon Giamberini, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (preludio 30)
- 17 Abbrakalibri: fiabe per giocare**
Un programma di animazioni del Gruppo Fantastore: Chiara, Adriano, Matteo • 3a trasmissione a cura di Piero Mechini, realizzazione di Giorgio Ciapoglini
(Registrazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 17,30 Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Giovanni Torti Grazzini
Nel corso del programma:
Piotr Iljich Ciaikovski - Reverie - n. 1 in re maggiore op. 9 per pianoforte (Pianista Alberto Pomeranz) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: La bella Melusina - Ouverture op. 32 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Carl Schurich) • Johann Sebastian Bach: Partita n. 3 in mi maggiore per violino solo: Preludio - Loure - Gavotta e Rondo - Minuetto I e II - Bourrée - Giga (Violonista Henryk Szeryng)
Gershwin: • Un americano a Parigi (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy)
- 18,45 Giornale Radiotre Europa '78**
Settimanale europeo, a cura di Rolando Renzoni del GR 3 e Henry Clarke del Servizio Italiano della B.B.C.
- 19,15 Spazio Tre**
(II parte)
Maurice Ravel: • Pavane pour une infante défunte, per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Peter Maag) • Manuel de Falla: Notti in un giardino di Spagna, Impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra - En el Generalife - Danza lejana - En los jardines de la Sierra de Cordoba (Pianista Marcelle Meyer - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi) • Franz Schubert: Quintetto in la maggiore op. 114 per pianoforte e archi - La Tröte - Allegro vivace - Andante - Scherzo - Tema e Variazioni - Allegro giusto (Richard Gage, pianoforte; Rainer Kussmaul, violino; Jürgen Kussmaul, viola; Jürgen Wolf, violoncello; Wolfgang Nestle, contrabbasso)
- 20,45 Giornale Radiotre**
Notizie e correnti ai fatti del giorno, appuntamento con Angelo Magliano per la politica interna
- 21 L'Africana**
Opera in cinque atti di Eugène Ionesco. Musica di Giacomo Meyerbeer
Don Pedro: Alexander Malta; Don Diego: Kurt Rydl; Ines: Evelyn Brunner; Vasco da Gama: Giorgio Casellati-Lamberti; Don Alvaro: Donald Grobe; Il Grande Inquisitore: Philippe Huttenlocher; Neluso: Silvio Milnes; Selva: Martine Arroyo; Il Grande Sacerdote: Roland Hermann; Anna: Gertraut Stoklass; Un Sacerdote: George Baumgartner. Primo mano: Karl Krei. Secondo marinaio: Wilfried Vowold; Un servitore: Heinrich Weber
Direttore d'orchestra: Alfredorchestra Sinfonica e Coro del Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera
Maestro del Coro: Heinz Mendel
Opera realizzata il 26 novembre 1977 dal Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera in co-produzione con gli Organismi Radiofonici aderenti all'UER)
- 0,20 Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12-18-23 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Auteurs de nous - A sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Tacchino - Che tempo fa, • 14-15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12-10-12-30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, Cronache regionali, • Corriere del Trentino-Alto Adige, • 14-15 Rispondiamo con la musica, • 14-30 Servizio speciale, • 14-40 I quaderni del Teatro Stabile di Bolzano e Trento, • Leonce e Lena, • di Giorgio Buchner, • 15-10 Voci delle genti ladine, • 15-25 Notizie flash, • 19-15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, • 19-30-19-45 Microfono sul Trentino: jazz a confronto di Giuseppe Speccher.

TRASMISCONS DE RUINEDA LADINA • 13-40-14 Notizie per i Ladins de la Dolomites, • 19-05-19-15 Dai crepes di Sella.

FRUII-VENEZIA GIULIA • 7-30-7-55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, • 11-30 Controcanto - Settimanale di vita musicale nella Regione (15 parte), • 12-35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, • 13-30 Controcanto - Settimanale di vita musicale nella Regione (Giulia), • 14-45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, • 18-30-18-55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15-30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, • 15-45-16-30 Didascodica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7-15-7-20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, • 11-30 - Ore 11-30, Incontri con gli ascoltatori del mattino, • 12-10 Gazzettino sardo, • 12-30-13 - Secondo me - Trasmissioni di varietà e di indovinelli, • 14 Gazzettino sardo, • 14-30-15 - Sono le 14-30, Musica e curiosità in compagnia di..., • 15-05-16-05 Pagina aperta, • 18-40-20-30 Gazzettino sardo e Edizione serale - Fatti, notizie e musiche con Aldo Cesaraccio

SICILIA • 7-30-7-55 Gazzettino Sicilia, 1° ed, • 12-10-12-30 Gazzettino Sicilia, 2° ed, • 14 Scusi è permesso? • 14-30 Gazzettino Sicilia, 3° ed, • 15 Il sacro in musica, a cura di Fabrizio Carli. Realizzazione di Gabriella Savoia, • 15-30 Fuori uno, presentato da Gabriella Savoia, • 15-50 Diario musicale, a cura di Salvatore Falla, • 16-15-16-30 Gazzettino Sicilia 4° ed

Sender Bozen

• 6-45-7-25 Klingender Morgengruß. Dazwischen: 7-15-7-20 Nachrichten, • 7-25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, • 7-30-8-30 Aus unserer Dialektbox, • 8-30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10-05 Nachrichten, • 10-05-10-30 Kleines Konzert, • 10-30-10-45 Lesung, • Laikan, der Lachs, • 11-30-11-35 Wissen für alle, • 12-10-12-10 Nachrichten, • 12-30 Mittagsgespräch, • 13 Nachrichten, • 13-10 Werbung, Veranstaltungskalender, • 13-15-13-40 Das Alpenecho, Volkstümliches Wunschkonzert, • 16-30 Musikparade, • 17 Nachrichten, • 17-05 Von Melodie zu Melodie, • 17-45 Welter, • 18-05 Am alten Forst, • Es lebst, Helmut Wlasak, • 18-05 Begegnungen der klassische Musik, • 19-19-05 Musikalisches Intermezzo, • 19-30 Volksmusik, • 19-50 Sportfunk, • 19-55 Musik und Werbebudget, • 20 Nachrichten, • 20-15 - Frau Sulzner - Schauspieler in 5 Akten von Karl Schönherr. Regie: Erich Innerbörner, • 21-30 Musik, • 21-57-22 Das Programm vom morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenshina

• 7 Poročila, • 7-20 Dobro jutro po naše, vmes (7-45 clock): Poletna beleznica, • 8 Novice iz Furlanije-Južne krajine, • 8-05 Prijateljsko iz studia 2, • 9 Kratka poročila, • 9-05 Včeraj in danes - revija na novo odkritih starih hitov, • 9-30 Govorimo o manjšinah: kje, kako in zakaj, pripravlja Ivo Jevnikar, • 9-40 Ritmična glasba, • 10 Kratka poročila, • 10-05 Koncert, sredi jutra, • 10-45 Gledanje, • 10-50, • 11 Axel Munthe-Marjka Susič, • San Michele - 2. nadaljevanje, • 11-30 Kratka poročila, • 11-35 Ploča dneva, • 12 Glasba po željah, • 13 Poročila, • 13-15 Letonija revija - Primorska poročila, • 13-30 Do melodije do melodije, • 14 Novice iz Furlanije-Južne krajine, • 14-10 Mladi na političnih, • 14-20 Mladi in glasba, pripravlja Bogdan Krajnc, • 15-30 Kratka poročila, • 15-35 Ploče za nastajnike, • 16-30 Odprimo ljudsko pravljico, • 16-30 Kratka poročila, • 17-05 Igra Orkestra Radiotelevizije Ljubljana, • 17-15 Ljudska Blaz Armič: Godzovi pojci, simfonična pesnitev op. 27, • 17-25 Glasbena panorama, • 18 Kratka poročila, • 18-05 Slovenska politična in socialna mlina v dvajsetih in tridesetih letih, • 18-25 Za ljubitelje opere glasbe, • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Južne krajine in jutranji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 945 pari a m 335, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Assolutamente musicale. Attualità sonore visuate con Luca Damiani, • 0,13 Intorno al giradischi, 1,06 Il discologo, 1,36 Cantoni e buonumore, 2,06 Folklore

in musica, 2,36 La musica nuova, 3,06 Discoteca sound, 3,36 Speciale musica, 4,06 Solisti celebri, 4,36 Musica ancora musica, 5,06 Appuntamento con i nostri cantanti, 5,36 Per un buon giorno.

Ore 24: Giorno di mezzanotte, • 1, 2, 3, 4, 5, in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

venerdì

7 LUGLIO

RADIOUNO

- 6** Segnale orario
Risveglio musicale
- 6,15** **Stanotte, stamane**
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Erika Grassi. Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)
- 7** **GR 1**
1ª edizione
- 7,20** **Stanotte, stamane**
(II parte)
- 7,47** **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua
- 8** **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1
- 8,40** **Ieri al Parlamento**
- 8,50** **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 9** **Tuttindiretta da Radiouno**
Radio anch'io
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musica, immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno, con la partecipazione straordinaria di Terzita Alizzo di Santa Marina di Salina (Messina).
Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno, il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Gianfranco Manfredi (I parte)
- 10** **GR 1 flash**
3ª edizione
- 10,05** **Radio anch'io**
(II parte)
Il corsivo del giorno.
A. Mazzeotti: m'illumino di jazz.
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
- 11,30** **Una regione alla volta: Emilia-Romagna**
Coordinamento di Rosanna Pasquelucci. Regia di Folco Lucarini. Undicesima trasmissione. Realizzazione effettuata negli Studi di Bologna della RAI
- 12** **GR 1 flash**
4ª edizione
- 12,05** **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Mario Scaccia.
Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42 (I parte)
- 13** **GR 1**
5ª edizione
- 13,30** **Voi e io '78**
(II parte)
- 14** **GR 1 flash**
6ª edizione
- 14,05** **Radiouno jazz '78: Estate**
Coordinato da Adriano Mazzeotti. Montreux '77.
Programma di Piero Di Pasquale
- 14,30** **Lei sa che lingua parla?**
Conversazioni di Corrado Grassi sull'uso della lingua e del dialetto oggi in Italia a cura di Adriana Foti.
Regia di Vilda Ciurlo.
6ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 15** **E... state con noi**
Oggi con Adolfo Moriconi.
Realizzazione di Nella Cirinnà
- 16,40** **Trentatrigli:**
- Easter - con Patty Smith

Patty Smith



- 17** **GR 1 flash**
7ª edizione
- 17,05** Dalla Discoregistroteca della RAI
Parata di Comedie Italiane
La Mandragola
di Niccolò Machiavelli
Il prologo: Paolo Giuranna; Callimaco: Giancarlo Giannini; Siro: Emilio Cappuccio; Messer Nicia: Paolo Stoppa; Liguoro: Ferruccio De Ceresa; Sostrata: Pina Cei; Frate Timoteo: Glaudio Soria; Una donna: Edda Soligo; Lucrezia: Claudia Giannotti.
Regia di Paolo Giuranna (Registrazione 1969)
- 18,35** **Appuntamento con... Morris Albert**
- 19** **GR 1 Sera**
9ª edizione
- 19,10** **Ascolta, si fa sera**
- 19,15** **Big band concerto special**
con l'Orchestra di Musica Leggera della RAI di Roma
Direttore e pianista Luis Enrique Bacalov
Percussionista Marvin Smith
Contrabbassista Giovanni Tommaso
Testi di Sergio Bardotti
- 20,25** **Le sentenze del pretore**
con Gianfranco Amendola
Regia di Marcello Sartarelli
- 21** **GR 1 flash**
10ª edizione
- 21,05** **Concerto sinfonico**
Direttori e solisti Dino Asciolla e Uto Ughi
Karl Ditter von Dittersdorf: Concerto in fa maggiore per viola e orchestra Allegro moderato - Andante - Allegro ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in la maggiore K. 219 per violino e orchestra: Allegro aperto - Adagio - Minuetto: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 354 per violino, viola e orchestra: Allegro maestoso - Andante - Presto
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI
Nell'intervallo:
La voce della poesia
- 23** **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15** **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

- 6** **Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30** **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio.
Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini
- 7,55** **Un altro giorno musica**
(II parte)
- 8,30** **GR 2 Radiomattino**
- 8,45** **Orazio Orlando in Sempre più facile**
(Molte divagazioni, un pizzico di follia e tanta musica)
Regia di Alvia Saporì
- 9,30** **GR 2 Notizie**
- 9,32** **Cabaret**
di Francis Durbridge
Traduzione e adattamento di Franca Cancogni.
8ª episodio
Paul Temple: Luigi Vannucchi; Steve: Lia Zoppelli; Rupert Dreisler: Max Turilli; Eric Landale: Mario Bardella; L'ispettore Vesper: Ivo Garrani; Adrian Frost: Paolo Ferreri; Un sergente di polizia: Giampiero Bercherelli; Shimamura: Claudio Soria; Un maltrattato: Dante Biagioni; Un cameriere: Paolo Pini.
Regia di Umberto Benedetto (Replica)
- 10** **GR 2 Estate**

- 10,12** **Speciale Sala F**
Dialogo con le donne emigrate condotto da Filomena Luciani
La trasmissione
Le esperienze e i problemi delle donne italiane a Liegi
Realizzazione di Paolo Leone
- 11,30** **GR 2 Notizie**
- 11,32** **Carta d'identità**
di Luca Goldoni ed Enzo Senasi
Questa settimana: Fritto misto all'italiana.
In studio Renzo Palmer.
Nel corso del programma canzoni e musiche richieste per telefono (06) 31 31
Regia di Gilberto Visentin
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45** **Il racconto del venerdì**
a cura di Luciana Corda
Tino Buazzelli legge: «Il colpo di pistola» di Alessandro D'Agnese
- Tino Buazzelli:**
- 13** **Discosfida**
Anteprima. Presenta Giancarlo Guardabassi
- 13,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 13,40** **Oreste Lionello in Citarsi addosso**
ovvero In due si offre meglio
Da Woody Allen a Oreste Lionello con Angiolina Quinterio e Vittorio Di Prima.
Musiche originali di Bruno Canfora
Regia di Massimo Ventriglia
- 14** **Trasmissioni regionali**
- 15** **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:**
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musica, lettere, poesie, questi, spettacoli, libri, notizie, curiosità ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredi Matteoli (I parte)
- 15,30** **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45** **Qui Radio 2**
(II parte)
- 16,30** **GR 2 Pomeriggio**
- 16,37** **Il quarto diritto**
ovvero: il diritto alla non emarginazione.
Un programma di Pia Cicerchia, Alessandra Olmi, Piero Piccinini e Vittorio Roscio
Regia di Italo Alfaro
- 17,30** **Speciale GR 2**
- 17,55** **Spazio X**
Spazi musicali: a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Laura Putti, Massimo Catalano e Augusto Sciara
Realizzazione di Stefano Micocci
Negli intervalli:
(ore 18,30): **GR 2 Notizie di Radiosera**
(ore 19,30): **GR 2 Radiosera**
(ore 22,30): **Panorama parlamentare**
(ore 22,30): **GR 2 Ultimo notizie**
Bollettino del mare
- 23,29** **Chiusura**

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

- 6** **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Teresa Piazza
- 6,45** **Giornale Radiotre**
Prima notizia del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

- 7 Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace (I parte)
Charles Gounod: Sinfonia per strumenti a fiato • Sylvano Busaotti: Siciliano da «Mormia» • Frédéric Chopin: Polacca op. 40 n. 2 in do minore
- 7.30 Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Michele Torre. Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8.15 Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Paul Dukas e Manuel De Falla
- 8.45 Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Se di regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
- 9 Il concerto del mattino**
(III parte)
Frédéric Chopin: Concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra • Anton Webern: Sei Bagatelle per quartetto d'archi • Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 63 in do maggiore «La Rosalene»
- 10 Noi, voi, loro**
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Un programma a cura di Adriana Martinelli. Regia di Lorenza Codignola (I parte)
- 10.45 Giornale Radiote**
Se ne parla oggi
- 10.55 Dentro lo specchio**
(II parte)
- 11.30 Un'antologia di Musica operistica**
ascoltata insieme a Nicoletta Panni
- 12.10 Long playing**
Selezione dei 33 giri: «Amarena» di Lucio Fabbrì, proposta e commentata da Michelangelo Romano
- 12.45 Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Se di regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
- 13 Pomeriggio musicale**
(I parte) **Musica per uno**
Pianista Marisa Tancini
Joseph Grame: Divertimento per pianoforte • Les petits riens • Introduzione • Divertimento • Valzer • La belle Française • Johann Schobert: Sonata in re maggiore. Allegro molto • Minuetto • Allegro molto • Friedrich Kalkbrenner: Grande sonata in fa maggiore op. 54. Moderato sostenuto • Andante quasi Allegretto • Rondò, Allegro
- 13.45 Giornale Radiote**
- 14 (II parte) Il mio Monteverdi**
Una scelta sentimentale e ragionata di Francesco Degradè (Replica)
- 15.15 GR Tre Cultura**
- 15.30 Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile.



- In redazione Dario Bezi, Simona Carucci, Paola Zanuttini, Luca Balestracci, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 33 (prefisso 06)
- 17 La letteratura e le idee**
Storia degli omni verdi
• Dalla macchina del tempo alla macchina del dollaro
di Luca Balestracci e Alessandro Scheded
In studio Silvia Nebbia e Gian Luca Luzi
Regia di Claudio Sestieri (Replica)
- 17.30 Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Giovanni Forti. Grazzi
Nel corso del programma:
Ludwig van Beethoven: 2 Bagatelle per pianoforte: in do maggiore (allegretto) - in do minore (presto) (Pianista Rudolf Buchbinder) • Igor Stravinsky: Concerto in re maggiore per orchestra d'archi: Vivace - Arioso (andantino) - Rondò (allegro) (Solisti Yehudi Menuhin - Orchestra «Bath Festival» diretta da Yehudi Menuhin) • Johann Sebastian Bach: Concerto in la minore per violino e orchestra: Allegro - Andante - Allegro assai (Violinista e direttore Leonid Kogan - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Radio Mosca) • Edward Grieg: Peer Gynt - Suite n. 1 op. 46
- 18.45 Giornale Radiote**
- 19.15 Spazio Tre**
(II parte)
Alfredo Casella: La Gira - Suite sinfonica: Preludio; Danza siciliana - La storia della fanciulla rapita dai pirati - Danza di Nela - Entrata dei contadini - Brindisi; Danza generale e finale (Temore felice Luzi - Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia di Roma diretta da Fernando Previtali) • Maurice Ravel: Le Tombeaux de Couperin - Suite per orchestra: Prélude - Foilene - Menuet - Rigaudon (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella) • Frédéric Chopin (frasc. Balakirev): Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Romanza (larghetto) - Rondò (vivace) (Pianista Friedrich Gulda - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Sir Adrian Boult)
- 20.45 Giornale Radiote**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Raffaello Uboldi per la politica estera
- 21 Nuove musiche**
Aggiornamenti e riletture
a cura di Gianfranco Zaccaro
Pierre Boulez: Rituel in memoria Bruno Maderna (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Michael Gielen)
- 21.30 Libri novità**
- 21.45 Nicolai Giazourov interpreta:**
Arrigo Botta: Mefistofele: prologo (Orchestra «Wiener Philharmoniker» e Cori • Staatsoperchor • e Gumpoldskirchner - diretti da Leonard Bernstein)
- 22.10 I concerti di Johann Sebastian Bach**
a cura di Alberto Basso
in trasmissione
Giovanni Gabrieli: Canzon per sonar noni toni; Sonata nel nono tono • Heinrich Schütz: Nacket Bin ich von mütterliche kommen, dall'«Musicalische Exequien» op. VII • Domenico Gabrieli: Sonate a 4 e 5 in re maggiore con tromba obbligata • Giuseppe Maria Jacchini: Quinta sonata in re maggiore op. 5 con tromba sola • Giuseppe Torelli: Sinfonia in re maggiore con due trombe (Replica)
- 23 Marcello Rosa presenta:**
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica
- 23.40 Il racconto di mezzanotte**
- 23.55 Giornale Radiote**
Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Auteur de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14.15** Rispondiamo alla tua musica. • **14.35** Trentino domani di A. Cembran e S. Tafner. • **14.55** Nuovo mixer. • **15.15** Week-end in montagna a cura di Quirino Bezi • **15.25-15.30** Notizie flash. • **19.15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19.30-19.45** Microfono sul Trentino. Incontro con le sezioni della SAT di G. Callin.

TRASMISSIONI DI RUINED LADINA • 13.40-14 Notizie per i Ladini de la Dolomites. • **19.05-19.15** Dai crepes di Sella.

FRUILI-VENEZIA GIULIA • 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11.30** Folk-studio. • **12.35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **13.30** Spazio aperto. • **14.45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18.30-18.55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15.30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **15.45-16.30** Discodedita - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7.15-7.20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • **11.30 - Ore 11.30.** Incontri con gli ascoltatori del mattino. • **12.10** Gazzettino sardo. • **12.30-13** - Secondo me... Trasmissioni di varietà e di indovinelli. • **14** Gazzettino sardo. • **14.30-15** - Parla il medico. Programma di educazione sanitaria per gli ascoltatori. • **15.05-16.05** Concerto all'Auditorium. • **19.40-20.30** Gazzettino sardo - Edizione serale - Fatti, notizie e musiche con Aldo Cesaraccio.

SICILIA • 7.30-7.55 Gazzettino Sicilia: 1° ed. • **12.10-12.30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. • **14** Scusi è permesso? • **14.30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. • **15** Pizzari. Radiafantasia di Gagliano e Capitano con Pippo Spicuzza, Berta Ceglie e Lillo Dones, Trio «I Dioscuri». • **15.25** Viaggio attraverso un festival a cura di Vittorio Albano e B. Maggiore. • **15.50** Musica per domani con M. Concetta Bolone. • **16.15-16.30** Gazzettino Sicilia: 4° ed.

Sender Bozen

• **6.45-7.25** Klingender Morgenruss. Dazwischen: 7.15-7.20 Nachrichten. • **7.25** Der Kommentar. • **7.50** Der Pressespiegel. • **7.30-8.30** Aus unserer Diskothek. • **9.30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: 10.05 Nachrichten. • **10.05-10.30** Kleines Konzert. • **11.30-11.35** Wer ist wer? • **12.10-12** Nachrichten. • **12.30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13.10** Werbung. Veranstaltungskalender. • **13.15-13.40** Operettenklänge. • **16.30-17.45** Musikparade. Dazwischen: 17.17.05 Nachrichten. • **17.45** Für unsere Kleinen. Christel Süßmann. • **Junge Katzen** - Der Ulk hat die Maus geissen. • **Ferien bei Onkel Dieter**. • **18.15** Zeit für gute Songs mit Peter Ghirardini. • **19.30** Ein Sommer in den Bergen. • **19.50** Sportfunk. • **19.55** Musik und Werbedialogen. • **20** Nachrichten. • **20.25** Aus und um die Gassen. • **21** Aus Kultur- und Geisteswelt. • **21.15** Die Serenade. Wolfgang Amadeus Mozart. Serenade Nr. 4 in D-Dur KV. 203. • **Colloredo-Serenade**. • **Aus: Wiener Mozart-Festspiele**. Ltg.: Willi Boskovski. • **22.22.03** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenski

• **7** Poročila. • **7.20** Dobro jutro po naše, vmes (7.45 ca.). Poletna beležnica. • **8** Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • **8.05** Prijateljsko iz studia 2. • **9** Kratka poročila. • **9.05** Vam uga jazz? • **9.30** Ritmična glasba. • **10** Kratka poročila. • **10.05** Koncert artiljerije. • **10.45** Gugarka: Cigarski televizor. • **11** Misterij žene, tržakce žnice, Zofke Kvedrovo, pripravila Lelja Rehar. • **11.30** Kratka poročila. • **11.35** Plošna dneva. • **12** iz naših festivalov: Festival slovenske domače glasbe Stevanter 78. • **13** Poročila. • **13.15** Letolnja revija - Primorska pope. • **13.30** in melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • **14.10** Mladi pisci. • **14.20** Resno, na prenesno. • **15.30** Kratka poročila. • **15.35** Izbor novih skladov iz 45 in 33 obratov. • **16.30** Na področju. • **17** Kratka poročila. • **17.05** 30-letnica Vilevoj rojstva, pripravila Magda Bizjak. • **17.30** Glasbena panorama. • **18** Kratka poročila. • **18.05** Pogled v zgodovino filmske umetnosti. • **18.20** Za ljubitelje opere glasbe. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutranji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 945 pari a la stes, da Milano 1 su kHz 899 pari a su 333,7, da St. 35, da Roma O.C. su kHz 8060 pari a su 49,5 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della Filodiffusione. 23.31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0.13 Parità geografiche. 0.36 Facciamo le ore piccole. 1.06 Musica sinfonica. 1.38 Gli autori can-

tano. 2.06 Giro del mondo. 2.36 Confidenzialità. 3.06 Pagine romantiche. 3.36 Abbiamo scelto per voi. 4.06 No-stop music. 4.36 Canzoni da ricordare. 5.06 Dedicato a te. 5.36 Per un buonigiorno. Ore 24: Giochi di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5, in inglese: alle ore 1,3, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

sabato

8 LUGLIO

RADIOUNO

- 6** Segnale orario
Risveglio musicale
- 6,15** **Stanotte, stamane**
Notizie e contronotizie turistiche, musica popolare, tempo occupato, sagre, fiere e mercati. Conduce Erika Grassi con Osvaldo Bevilacqua. Realizzazione di Sandro Peres (I parte)
- 7** **GR 1**
1ª edizione
- 7,20** **Stanotte, stamane**
(II parte)
- 8** **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1
- 8,40** **Ieri al Parlamento**
- 8,50** **Stanotte, stamane**
(III parte)
- 10** **GR 1 flash**
3ª edizione
- 10,05** **Correva l'anno**
Programmi di umorismo, costumi, fatti, canzoni, uomini e cose varie, il tutto mescolato da Massimo di Massimo e Luciano Guidobaldi
- 10,35** **Donna com'è**
ovvero quelle meravigliose donne della musica, della fantasia, della vita
Programma di Paolo Limti e Gisella Pagano con Gisella Pagano e Elio Pandolfi
Regia di Marco Lami
- 11,30** **Una regione alla volta: Emilia-Romagna**
Coordinamento di Rosanna Pasqualucci
Regia di Folco Lucarini
Dodicesima trasmissione
Realizzazione effettuata negli Studi di Bologna della RAI
- 12** **GR 1 flash**
4ª edizione
- 12,05** **Nella misura in cui...**
Divagazioni estive con disegni di Maurizio Micheli e Giorgio Viterbo con Leo Gullotta, Fiorella Mari, Maurizio Micheli, Daniela Nobili e la partecipazione di Livia Cerini e Carlo Vedone
Programma di Dino De Jorio

Livia Cerini



- 13** **GR 1**
5ª edizione
Estrazioni del Lotto
- 13,35** **Musicalmente**
con Katina Ranieri
- 14** **GR 1 flash**
6ª edizione
- 14,05** **Malaccolia**
Storie di bianchi, rossi e spiritosi
Programma di Roberto Brivio
- 14,30** **Europa Crossing**
Novità, problemi, intenzioni e conquiste per l'Europa di domani
Programma di Ruggero Puletti
Consulenza di Paolo Guzzanti
- 15** **Dalla Sede Regionale RAI di Trieste E... state con noi**
Oggi con Furio Bordon
Realizzazione di Ruggero Winter
- 16,40** **L'incantadiavoli**
con Gianni Bonagura. Testo di Guido Leoni
Regia di Umberto Ciappetti
- 17** **GR 1 flash**
7ª edizione

- 17,05** **Radiodrammi in miniatura**
Duetto d'amore con torture
di Silvano Ambrogi
Lei: Piera degli Epastoli, Lui: Franco Latini; Il Gatto: Franco Latini
Regia di Gennaro Magliulo
Registrazione effettuata negli Studi della Sede Regionale di Napoli della RAI
- 17,35** **L'età dell'oro**
Incontri con il mondo della terza età
Programma di Lino Matti
Regia di Marcello Sartarelli
- 18,25** **Schubert e l'Italia**
di Roman Vlad
Dodicesima trasmissione
- 19** **GR 1 Sera**
9ª edizione
- 19,10** **In tema di...**
- 19,20** **Ascolta, si fa sera**
- 19,25** **Radiouno jazz '78**
Coordinato da Adriano Mazzeotti
Inchiesta: Europa
Presentano Giorgio Balducci e Piero Di Pasquale
con interventi di Lilian Terry e Isio Saba
- 20** **Dottore, buonsera**
Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sierpellone
- 20,30** **Quando la gente canta**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
Il brigante Musolino (I parte)
(Replica)
- 21** **GR 1 flash**
10ª edizione
- 21,05** **Chiamata generale**
Ricerche e messaggi da una grande festa mobile in collegamento con gli Studi RAI di Milano
- 21,45** **Negli Studi della Sede RAI di Milano è tornato Enzo Jannacci**
Radio sballa
con Patrizia Pilchard, Diego Abatantuono e Massimo Baldi
(Replica)
- 22,30** **Incontri musicali del mio tipo**
(Replica)
- 23** **GR 1 flash**
Ultima edizione
- 23,05** **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIO DUE

- 6** **Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7); Bollettino del mare
- 7,30** **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno, di Padre Antonio Lisandrini
- 7,55** **Un altro giorno musica**
(II parte)
- 8,30** **GR 2 Radiomattino**
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa». Consigli di Giuseppe Maffioli
- 8,45** **La scrivania**
Guida pratica alla vita burocratica
di Silvano Ambrogi
Regia di Edoardo Torricella
(Replica)
- 9,15** **Fortissimo**
- 9,30** **GR 2 Notizie**
- 9,32** **Cabaret**
di Francis Durbridge
Traduzione e adattamento di Franca Cagnoli
9ª episodio
Paul Temple: Luigi Vannucchi; Steve: Lia Zoppelli; L'ispettore Vosper: Ivo Garrani; Adrian Frost: Paolo Ferrari; Terry Gibson: Grazia Rinaldi; Sir Graham Forbes: Nino Dal Fabbro; L'agente Ritchie: Gianfranco Freistatner; André Reynaud: Jean

Blondel; Shimamura: Claudio Sora; Un tassista: Giampiero Becherelli; Una hostess: Maria Grazia Sughì; L'annunciatrice dell'aeroporto: Camilla Grinax; Un cameriere: Paolo Pieri; Una centralinista: Marinella Frascari; Un portiere d'albergo: Mario Cassigoli
Regia di Umberto Benedetto
(Replica)

Maria Grazia Sughì



- 10** **GR 2 Estate**
- 10,12** **Un programma della Sede Regionale di Firenze:**
La corrida
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
Complesso diretto dal M° Armando Del Cupola. Regia di Riccardo Mantoni
- 11** **Canzoni per tutti**
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 Notizie
- 11,55** **Cori da tutto il mondo**
a cura di Enzo Bonagura
E. Ricci: C'è campagna (Canterini Romagnoli) • Trad.: Drink to me (The Idlers) • Am. Malatesta: Il povero soldato (Cor. Penna Nera) • Pedrocchi: L'è 'tre ore (Coro della Sina) • Trad.: One two three (Edric Connor and the Southlanders) • Trad.: Barbapapà (I Cantori Lariani)
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45** **No, non è la BBC!**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Braccardi e Mario Marengo
- 13,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 13,40** **Oreste Lionello in Citarsi addosso**
ovvero in due si offre meglio
Da Woody Allen e Oreste Lionello
Con Angelina Quintero e Vittorio Di Prima
Musiche originali di Bruno Canfora
Regia di Massimo Ventriglia
- 14** **Trasmissioni regionali**
- 15** **Un programma della Sede di Trieste: Operetta, ieri e oggi**
Proposta di Vito Levi e Gianni Gori. Realizzazione di Tullio Durigon e Guido Pipolo
- 15,30** **GR 2 Economia**
Bollettino del mare
- 15,45** **Johnny Dorelli**
presenta
Gran varietà
Spettacolo della domenica con la partecipazione di Pippo Franco, Ugo Gregoretti, Alberto Lupo, Laura Troccoli, Ornella Vanoni, Monica Vitti. Testi di Antonio Amuri, Dino Verde e Ugo Gregoretti. Orchestra diretta da Marcello De Martino. Regia di Federico Sanguigni
(Replica)
Nell'intervallo (ore 16,30):
GR 2 Pomeriggio
- 17,25** **Estrazioni del Lotto**
- 17,30** **Speciale GR 2**
- 17,55** **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Alessandro Diletti, Bebo Moroni e Roberto Raspanti Bandolo
Nell'intervallo:
(ore 18,30): **GR 2 Notizie di Radiosera**
(ore 19,30): **GR 2 Radiosera**
(ore 22,30): **GR 2 Ultime notizie**
Bollettino del mare
- 23,29** **Chiusura**

RADIO TRE

- Quotidiana Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 8,45
gli appuntamenti:
- 6** **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Vissia Bachica

- 6,45** **Giornale Radiote**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7** **Il concerto del mattino**
(II parte)
Viaggio musicale per l'Italia: la Sicilia. Singsomando d'India. Due madrigali. «Gruda Amarilli». «Che non t'ami cor mio». (Coro da Camera della RAI diretto da Nino Antonellini) • Alessandro Scarlatti: Arianna. «Ebra d'amor fuggia» cantata per soprano, due violini e basso continuo (Revisione di Francesco Degradà) (Luciana Ticali-Fattori, soprano; Matteo Ruffi e Dandolo Sentuti, violini; Bruno Morselli, violoncello; Mariolina De Robertis, clavicembalo)
- 7,30** **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Michele Torre. Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 619 66 66 (prefisso 06)
- 8,15** **Il concerto del mattino**
(II parte)
Viaggio musicale per l'Italia: la Sicilia. Vincenzo Bellini: Adelson e Salvini, sinfonia (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Rino Marone). Sinfonia in mi bemolle maggiore (Rev. Santa Zanoni) (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Riccardo Muti) • Antonio Scontrino: Intermezzo all'atto II per la tragedia «Francesca da Rimini» di Gabriele d'Annunzio (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi)
- 8,45** **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamento con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
- 9** **Il concerto del mattino**
(III parte)
L'esperienza religiosa nella musica. Wolfgang Amadeus Mozart: Messa in do maggiore K. 257 (detta «Du Credo») per soli, coro e orchestra (Iolanda Meneguerez, soprano; Loris Giffi, contralto; Nicola Monti, tenore; James Loomis, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretta da Mario Rossi). • Maestro del Coro Ruggiero Maghin). • Franz Joseph Haydn: Te Deum in do maggiore per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretta da Wilfried Böttcher - Maestro del Coro Fulvio Angius)
- 9,45** **Giorgio Mancinelli presenta:**
Folkconcerto
(II parte)
- 10,45** **Giornale Radiote**
Se ne parla oggi
- 10,55** **Folkconcerto**
(II parte)
- 11,30** Un'antologia di **Musica Operistica** ascoltata insieme a Nicoletta Panni
- 12,45** **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
- 13** **Musica per due**
Giuseppe Garbano, clarinetto
Bruno Canino, pianoforte
Alban Berg: Quattro pezzi op. 5 • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sonata in mi bemolle maggiore op. 114. • Claude Debussy: «Première rhapsodie» • Leonard Bernstein: Sonata
- 13,45** **Giornale Radiote**
- 14** **Contro/canto**
- 15,15** **GR Tre Cultura**
- 15,30** **Valigia e passaporto**
Documenti sonori da tutto il mondo di Carlo Feola
- 16,15** **Intermezzo**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: La grotta di Fingal • Ouverture, op. 26 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard

- Bernstein) • Modesto Musorgsky: «Chanson de la puce» (Benjamin Luxon, baritone; David Willison, pianoforte) • Pablo de Sarasate: Zigeunerka, op. 20, n. 1 (Vivian Ruggiero Ricci - London Symphony Orchestra diretta da Pierino Gamba) • Giovanni Bononcini: Divertimento in si bemolle maggiore (Hans Martin Linde, flauto dritto; Josef Ulsamer, viola da gamba; Eduard Müller, cembalo) • Fernando Sor: Andante largo op. 5, n. 5 (Chitarista Julian Bream) • Johann Nepomuk Hummel: Dalla sonata in do maggiore per mandolino e pianoforte (Maurizio Scialvino, mandolino; Roberto Vayon-Lacroix, pianoforte) • Alessandro Stradella: Sonata in re maggiore per tromba e doppio coro di orchestra (Trombettista Edward Tari - Orchestra da camera «Jean François Paillard» diretta da Jean François Paillard)
- 17** **Il terzo orecchio**
Informazioni dal mondo della cultura sul filo della musica. Un programma di Fazio Mascheroni e Orio Caldiron
- 18** **Sabato Festival**
Viaggio tra le manifestazioni musicali estive con Ariella Lanfranchi e Gianfilippo de Rossi
- 18,45** **Giornale Radiote**
Quadrante internazionale
Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della BBC
- 19,15** **Concerto barocco**
François Couperin: Concert Royal in sol maggiore n. 1 (Complesso Strumentale «Ricerche» di Zurigo) • Gaspar Sanz: Due Minuetti, per chitarra (Chitarista Nazionale) Yebes) • Giuseppe Torelli: Concerto «a due cori», per due trombe, due oboi e archi (Maurice André e Marcel Lagorce, trombe; Gino Siviero e Giuliano Giuliani, oboi - Complesso Strumentale di Bologna diretto da Tito Gotti)
- 19,45** **Rotocalco parlamentare**
a cura di Adriano Delich
(Programma dei Servizi Parlamentari)
- 20** **Il discofilo**
Scelista musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono
- 20,45** **Giornale Radiote**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Giacomo de Antonellis per i problemi religiosi
- 21** **Una vita per la musica: Lauri Volpi**
a cura di Rodolfo Celletti
2ª trasmissione
(Replica)
- 22** **Ritratto d'autore:**
Giuseppe Martucci (1856-1909)
Momento musicale e Minuetto per archi: Scherzo op. 53 n. 1 per pianoforte; La canzone dei ricordi - Cantava il ruscello la paja canzone - Pagine sparse, sei melodie su testi di C. Ricci op. 68, per voce e pianoforte; Tema con variazioni, op. 58; Quattro pezzi per orchestra: Notturno-Nelletta op. 82 - Gavotta op. 55 - n. 2 - Giga
- 23** **Arcangelo Corelli**
Le sonate di Assisi
Sonate di Assisi: 12 Sonate da camera per violino e basso continuo n. 1 Preludio - Adagio - Balletto allegro - Gavotta - n. 2 Preludio - Adagio - Balletto allegro - Corrente allegro - Gavotta - Adagio - Balletto allegro - Gavotta - Allegro - n. 4 Preludio - Adagio - Allemanda - Largo assai (Presto) - Corrente allegro - n. 5 Preludio - Adagio - Allemanda - Largo - Corrente allegro - n. 6 Preludio - Adagio - Allemanda - Allegro corrente - Allegro (Roberto Micheli, violino; R. Berto Canuana, violoncello; Ruggiero Gerlin, clavicembalo)
- 23,25** **Marcello Rosa**
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica
- 23,55** **Giornale Radiote**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie: «Auteur de nous» - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • **14,15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **15,15** Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,35** Feriepiù. Informazioni, esperienze e suggerimenti per una vacanza «diversa». • **14,55** «Notizie» - Notizie e cronache: «Notizie» scelte e commentate da Grete Savio. • **15,25-15,30** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Domani sport a cura del Giornale Radio.

TRASMISCOMS DI RUINEDA LADINA • 13,40-14 Poesie per i Ladini de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes di Sella.

FRUII-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30-11,45** L'Unità. • **12-12,15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **14,15-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,10** Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. • **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione di politica e musicale dedicata agli italiani di altre frontiere. • **Almanacco** - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **15,45-16,10** Discodice - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 11,30 - Ore 11,30. Incontri con gli ascoltatori del mattino. • **12,10** Gazzettino sardo. • **12,30-13** - Secondo me - Trasmissioni di varietà e di indovinelli. • **14,30** Gazzettino sardo. La settimana economica e cura di Ignazio De Magistris e Sicurezza Sociale. Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. • **15,16** - Sabato pomeriggio - Divertimento di fine settimana in compagnia di Verter Assetta. • **19,40-20,30** Gazzettino sardo e Edizione serale. • Andiamo in Sardegna - proposte per visitare l'isola.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia. • **14,15 - 12,10-12,30** Gazzettino Sicilia. • **29** ed. • **14** Scusi è permesso? • **14,30** Gazzettino Sicilia. • **30** ed. • Lo sport dopo la gara di Lido di Ostia. • **14,30** Gazzettino Sicilia. • **15** Le leggi a noi, a cura dell'avv. G. Maniscalco Basile. Realizzazione di Rita Caluso. • **15,30** Panorama jazz, programma in collaborazione del Brass Group, a cura di Rita Caluso. • **15,55** Musica leggera. • **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia. • **40** ed.

Sender Bozen

• **6,45-7,25** Klingender Morgensun. Dazwischen: 7,15-7,20 Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. • **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: 10,10,05 Nachrichten. • **10,05-10,30** Kleines Konzert. • **11,30-11,50** Ein Sommer in den Bergen. • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagmagazin. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15-13,40** Musik für Bläser. • **16,30** Musikparade. • **16,57** Lotto. • **17** Nachrichten. • **17,05** Liederstunde. Christa Ludwig. Alt, singt: Lieder von Franz Schubert. Am Klavier: Irwin Gage. • **17,45** Lesung - «Oberberg, Weinberge, ein Gächelchenhub» von Veronika. • **18,10** Musik. • **18,15** international. • **19,30** Leichte Musik. • **19,50** Sport. • **19,55** Musik und Werbeurhdarungen. • **20** Nachrichten. • **20,15** Volksmusikale Hitparade. • **21** Tierwelt. • **21,10** Nachrichten. • **21,15** Nachrichten. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovensčini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.). Poletna belzelnica. • **8** Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • **8,05** Prijateljski iz studia 2. • **9** Kratkoporočila. • **9,15** Glasba vseh koncev sveta. • **9,30** Glasb. horoskopi. • **9,45** Ritemična glasba. • **10** Kratkoporočila. • **10,05** Koncert sredi jutra. • **10,30** Kulturno pismo. • **11,30** Kratkoporočila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Glasba po željah. • **13** Poročila. • **13,15** S pevske revije. • **13,20** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • **14,10** Mladina v zrcalu casa. • **14,20** Kje so tiste atezice, pripravlja Rosana Purger. • **15,30** Kratkoporočila. • **15,35** Glasba s malih in velikih glasov. • **16,30** Mojstri jazz. • **17** Kratkoporočila. • **17,05** Slavni orkestri. Orkester Concertgebouw iz Amsterdamu vodi Eduard van Beinum. Wolfgang Amadeus Mozart: Simfonija št. 33 v KV 339. • **18,10** Glasba. • **18,15** Glasba po željah. • **18,30** Glasba po željah. • **18,45** Glasba po željah. • **18,50** Glasba po željah. • **18,55** Glasba po željah. • **19,00** Glasba po željah. • **19,05** Glasba po željah. • **19,10** Glasba po željah. • **19,15** Glasba po željah. • **19,20** Glasba po željah. • **19,25** Glasba po željah. • **19,30** Glasba po željah. • **19,35** Glasba po željah. • **19,40** Glasba po željah. • **19,45** Glasba po željah. • **19,50** Glasba po željah. • **19,55** Glasba po željah. • **20,00** Glasba po željah. • **20,05** Glasba po željah. • **20,10** Glasba po željah. • **20,15** Glasba po željah. • **20,20** Glasba po željah. • **20,25** Glasba po željah. • **20,30** Glasba po željah. • **20,35** Glasba po željah. • **20,40** Glasba po željah. • **20,45** Glasba po željah. • **20,50** Glasba po željah. • **20,55** Glasba po željah. • **21,00** Glasba po željah. • **21,05** Glasba po željah. • **21,10** Glasba po željah. • **21,15** Glasba po željah. • **21,20** Glasba po željah. • **21,25** Glasba po željah. • **21,30** Glasba po željah. • **21,35** Glasba po željah. • **21,40** Glasba po željah. • **21,45** Glasba po željah. • **21,50** Glasba po željah. • **21,55** Glasba po željah. • **22,00** Glasba po željah. • **22,05** Glasba po željah. • **22,10** Glasba po željah. • **22,15** Glasba po željah. • **22,20** Glasba po željah. • **22,25** Glasba po željah. • **22,30** Glasba po željah. • **22,35** Glasba po željah. • **22,40** Glasba po željah. • **22,45** Glasba po željah. • **22,50** Glasba po željah. • **22,55** Glasba po željah. • **23,00** Glasba po željah. • **23,05** Glasba po željah. • **23,10** Glasba po željah. • **23,15** Glasba po željah. • **23,20** Glasba po željah. • **23,25** Glasba po željah. • **23,30** Glasba po željah. • **23,35** Glasba po željah. • **23,40** Glasba po željah. • **23,45** Glasba po željah. • **23,50** Glasba po željah. • **23,55** Glasba po željah. • **24,00** Glasba po željah.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 a kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 a kHz 899 pari a m 333,74, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 8660 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione. 23,31 C'è posto per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Bassucci, 13 Napoli discografiche. 0,36 Dai microfoni dell'Eiar, 1,06 Orchestra e confronto. 1,36 Fiore all'oc-

chiello. 2,06 Fuori commercio. 2,36 Palcoscenico girov. 3,06 Viaggio sentimentale. 3,36 Canzoni di successo. 4,06 Medioevo e Rinascimento. 4,36 Napoli ieri e oggi. 5,06 Musica «in». 5,36 Per un buon giorno. Ore 24: Giochi di parole. 1, 2, 3, 4, 5, in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

RADIOREGIONI

a Statuto ordinario

Piemonte

Feriali: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Giornale del Piemonte: seconda edizione.

Lombardia

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione.

Veneto

Feriali: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

Liguria

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

Emilia-Romagna

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

da edizione. Lunedì: 14,30 L'angolo dell'ascoltatore. 14,55-15 Appunti di viaggio. Martedì: 14,30-15 L'altra discoteca. Mercoledì: 14,30-15 Cosa fare da grande. Giovedì: 14,30-15 L'orchestra: uno strumento alla volta. Venerdì: 14,30-15 Dimmi dove vai. Sabato: 14,30-15 Ti ho toccato lo.

Toscana

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana.

Marche

Feriali: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

Umbria

Feriali: 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi.

Lazio

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14 Gazzettino di Roma e del Lazio:

seconda edizione. 14,30-15 Lunedì: Per voi la Sinfonia di Roma. Martedì: Lazio in 78 giri. Mercoledì: Lo strillone. Giovedì: Teatro romano. Venerdì: Lungo il Tevere. Sabato: Quadernetto romano.

Abruzzo

Feriali: 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. 18,15-18,45 Abruzzo insieme sera.

Molise

Feriali: 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

Campania

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14 Programmi vari. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi. «Good morning from Naples», trasmissione in inglese per

il personale della NATO (domenica e sabato 8,10-9,10, da lunedì a venerdì 7-8,15).

Puglia

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14 Corriere della Puglia: seconda edizione. 14,30-15 Programmi vari.

Basilicata

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

Calabria

Feriali: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14 Programmi vari. 14,30 Gazzettino calabrese. 14,40-15 Musica per tutti. Martedì e Venerdì: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14 Programmi vari. 14,30 Gazzettino calabrese. 14,40-15 U cantu cunti. Mercoledì-Giovedì e Sabato: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14 Programmi vari. 14,30 Gazzettino calabrese. 14,40-15 Musica per tutti

RADIO NAZIONALE

Onda Media: 1529 kHz = 198 metri.
Onda Corte nelle bande: 40, 41, 31, 25, 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

Domenica 2

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa, con omelia di P. I. da Torricella (in collegamento RAI). 10,30 Liturgia Armena. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti, opinioni e voci del mondo. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Pomeriggio musicale a cura di A. Morelli. 17,30 Il Magnificat nella Liturgia e nella musica, a cura di S. V. Zaccaria. 18,30 Il Mare... pagine scelte da L. Esposito. 21,30 Black nach Osten. 21,45 S. Rosario. 22,05 Religia penso. Semajnal informoj pri la katolika mondo. 22,15 Allocution de l'Angelus. 22,30 Pope Paul's Angelus Address. Vitale Christian Doctrine. 22,45 Radiodomenica (Replica). 23,30 Misiones y Misericordias en Radio Vaticano. Ha hablado el Papa. 24 Replica di Orizzonti Cristiani. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Lunedì 3

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 L'Angelus di Paolo VI - Presenza cristiana nella società, di G. P. Milano. Note Filateliche, di G. Angelino - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. 21,30 Aus der Weltkirche. 21,45 S. Rosario. 22,15 Eglise-Etat: respect et concorde. 22,30 We have read for you - Church-Slate

Relations in Pope Paul's Prayer intention for July. 22,45 Programma Bis: Itinerari dello spirito - Le Abbazie Toscane, a cura di F. Batazzi. 23,30 Realidades y problemas de la Iglesia en España. 24 Speciale Emigrati: Filo diretto, a cura del Patronato Ania - L'Angelus di Paolo VI - Mane Nobiscum. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Martedì 4

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Dischi ricevuti, a cura di M. Lalla. Berlioz: Sinfonia Fantastica. Orchestre National de France diretta da L. Bernstein. 18,30 Interviste con la Chiesa - Spettacolo - Attualità, a cura di F. Gelardo - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. 21,30 Das Herrengeliebte. 21,45 S. Rosario. 22,15 Au service des minorités ethniques. 22,30 July Prayer intention for the Mission. 22,45 I Religiosi nell'arte, a cura di R. Melani. 23,30 Cartas a Radio Vaticano. 24 Selezione. Replica di Orizzonti Cristiani. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Mercoledì 5

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Ra-

diogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 La Sinfonia, a cura di M. Lalla. G. Ricci e F. Bea - Libri e Riviste - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. 21,30 Berchit aus Rom. 21,45 S. Rosario. 22,15 Audience générale du Pape. 22,30 Pope Paul Meets the Faithful. 22,45 La Basilica di San Pietro, a cura di C. Ceresa - Notizie e commenti. 23,30 Los misticos de Pablo VI. 24 Selezione: Replica di Orizzonti Cristiani. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Giovedì 6

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Appuntamenti musicali con J. Mysliveček. Abramo e Isacco, oratorio per soli, coro e orchestra. 18,30 Salviamo la natura... a cura di A. Volante - Notizie - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. 21,30 Jugendforum. 21,45 S. Rosario. 22,15 Les contemplatifs. 22,30 Religious Events - The Second Species. 22,45 Aspetti umani della Bibbia, di Mons. B. Matteucci - Notizie. 23,30 Entrevistes y Reportajes. 24 Selezione: Replica di Orizzonti Cristiani. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Venerdì 7

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Quarto d'ora della serenità per gli infermi. 18,30 Milionenvecentocinquantito - Mane Nobiscum. 21,30 Die Frohbotschaft zum Sonntag. 21,45 S. Rosario. 22,15 Des Azules de Mexico. 22,30 Education of Mentally Handicapped - UNESCO Seminar in Australia. 22,45 Notizie - Programma Bis - La Radio Vaticana. 23,30 La Juventud y el ultimo Sínodo. 24 Selezione. Replica di Orizzonti Cristiani. 0,30 Con Voi nella notte.

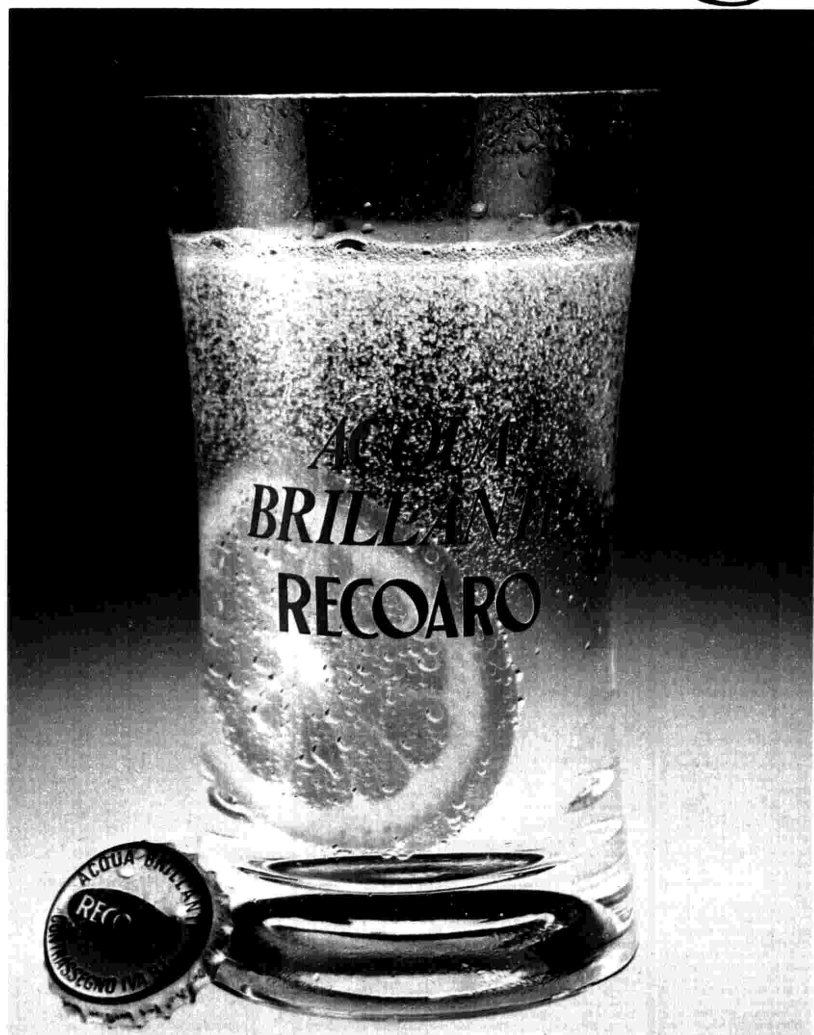
Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Sabato 8

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Notizie - Poesia religiosa italiana - Istantanee - Mane Nobiscum. 21,30 Orden stellen sich vor: Die Karmelitinnen vom Göttlichen Herzen Jesu. 21,45 S. Rosario. 22,15 La victoire des humbles. 22,30 - One Man's Way to Beat Abortion - Fr. Denzil Mellet. 22,45 Notizie - Da un sabato all'altro - La Liturgia di domani. 23,30 In memoria di Bernardino. 24 Selezione: Poesia religiosa italiana - La Liturgia di domani. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Quando ti viene la voglia...



Acqua Brillante è solo Recoaro. Ricordalo.

8/Concerto di apertura

A. Bordini: Quintetto per minorino per pianoforte e archi: Andante - Scherzo (Allegro non troppo) - Finale (Allegro moderato) (Strumentisti dell'Ortetto di Vienna: Walter Panofker, pianoforte; Anton Fietz e Wilhelm Huber, violini; Günther Brenbach, viola; Ferenc Mihály, violoncello); V. Tomascek: Tre Lieder su testi di Goethe: Ann Lina - Schäfers Klaglied - Wanderers Nachtlied (Hermann Frey, baritone; Leonida Hanson, pianoforte); A. Magagnoli (1862-1914): Promenades op. 7: Envoi - Bois de Boulogne - Ville bon - Saint Cloud - Saint Germain - Trianon - Rambouillet (Pianista Jean Doyen)

9/Le stagioni della musica: La grande polifonia vocale

A. Striggio: Il cicaleamento delle donne al bucato (Sebastiano Luca Marenzio); Musica per la morte di Crista nella polifonia del Rinascimento fiorentino; Bernardo Pisano: Tenebrae factae sunt; Francesco Cotteccia: Tenebrae factae sunt; Caligaverunt oculi mei; Marco da Gagliano: Tenebrae factae sunt; Tristis est anima mea (Quartetto Polifonico Italiano)

40,0/Filomusica

A. Thomas: Mignon: Overture (Orch. Sinf. della N.B.C. dir. Arturo Toscanini); S. Rachmaninov: Suite n. 2 per due pianoforti (Duo pf. Bracha Eden e Alexander Tamir); R. Schumann: Konzertstück in la maggiore op. 85 per clavicembalo e orchestra (1° coro Heinrich Baumann - Orch. Sinf. di Vienna dir. Dietfried Berner); G. Faure: Sei Liriche da camera per voce e pianoforte (Sopr. Inga Nordin, pf. Enzo Marino); L. Pizzetti: Assasino nella Cattedrale - Intermezzo (Bs. Nicola Rossini Lemmi - Orch. Sinf. e Coro del Teatro - La Fenice - di Venezia dir. Nino Sanzogno - M° del Coro Santo Zanoni)

11/Cavalleria rusticana

Melodramma in un atto, libretto di Giovanni Targioni-Tozzetti e Guido Menasci (da Giovanni Verga) - Musica di **Pietro Mascagni**
Santuzza: Fiorenza Cossotto; Lolia: Adriana Martino; Turiddu: Carlo Bergonzi; Alfio: Giangiacomo Gelfi; Lucia: Maria Grazia Allegri; Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. Herbert von Karajan - M° del Coro Roberto Benaglio

12,30/Concerto del pianista Christoph Eschenbach

W. A. Mozart: Fantasia in re minore K. 397 - Rondò in re maggiore K. 485; F. Schubert: Sonata in si bemolle maggiore, opera postuma

13,20/Voci celebri: Baritone Hermann Frey

W. A. Mozart: Die ihr des unermesslichen Weltalls, K. 616, da Musica massonica (Pf. Bernard Klee); C. Gounod: Faust: Avant de quitter ces lieux (Orch. Berlin Symphonischer); Wilhelm Süsskind: Die Kindertotenlieder, su testi di Friedrich Rückert; Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink

14/L'enfance du Christ

Trilogia sacra op. 25 per soli, coro e orchestra - Musica di **Heitor Belizor**
S. Maria: Jeanne Barbé; S. Giuseppe: Dan Iordacheanu; Ercole: Robert Söyer; Il padre di famiglia: Pierre Lohr; Il rettore: Franco Bonaccoli; Poldino: Carlo Del Bosco; Il centurione: Ezio Di Cesare - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Seiji Ozawa - M° del Coro Gianni Lazzari

Musica in stereofonia

15,42/1 concerti in replica

Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI TORINO
Stefano Sironi: Concerto della RAI 1978
Direttore Lukas Foss - Violinista Uto Ughi - Soprano Anastasia Tomaszewska

C. Ives: The unanswered Question (la domanda senza risposta) per orchestra da camera, W. A. Mozart: Concerto in la maggiore K. 219 per violino e orchestra, G. Mahler: Sinfonia n. 4 in la maggiore (la vita celestiale)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
(Reg. effettuata il 17-2-1978)

G. B. Bassani: Due scene dall'opera 5 per 2 violini, violoncello e basso; G. Verdi: Un ballo in maschera - En tu - (Sopr. Mariona Arroyo, bar. Piero Cappuccilli - Orch. - New Philharmonic dir. Riccardo Muti); G. Puccini: Manon Lescaut - Tu, mio amore? - (Sopr. Lina Sotis, bar. Roberto Domingo - Orch. - London Symphony dir. Nello Santi); G. Martucci: 4 pezzi per orchestra Notturno - Nefelietta op. 6 Gavotta op. 55 n. 1, Giga (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Mario Rossi)

17,30/Stereofilomusica

A. Salieri: Sinfonia in re maggiore - per il giorno onomastico - (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Padellani); G. Paisiello: Concerto in do maggiore per clavicembalo e orchestra; Ruggiero Giffin - L'Ensemble Orchestral de l'Oiseau Lure - dir. Louis De Froment; G. Donizetti: «Una lacrima» - da «Matinée musicale» - (Sopr. Renata Scagnoli, pf. Walter Bereschi); G. Verdi: Un ballo in maschera - En tu - (Sopr. Mariona Arroyo, bar. Piero Cappuccilli - Orch. - New Philharmonic dir. Riccardo Muti); G. Puccini: Manon Lescaut - Tu, mio amore? - (Sopr. Lina Sotis, bar. Roberto Domingo - Orch. - London Symphony dir. Nello Santi); G. Martucci: 4 pezzi per orchestra Notturno - Nefelietta op. 6 Gavotta op. 55 n. 1, Giga (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Mario Rossi)

19/Compositori inglesi del '900

B. Britten: Sinfonietta op. 1 (Ortetto di Vienna); E. Elgar: Concerto in mi minore op. 85 per violoncello e

Teveledi **3 LUGLIO**

orchestra (Sof. Pablo Casals - Orch. Sinf. della B.B.C. dir. Adrian Boult); F. Delius: «Brigg Fair» - Rapsodia per orchestra sull'anonimo motivo popolare inglese (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins)

20/Folklore

Anonimi: Canti e danze folkloristiche dell'Africa (Voci miste e strumenti caratteristici) - Canti folkloristici irlandesi (Canta David Hammon con accompagnamento di chitarra)

20,20/Concerto del Quartetto Melos di Stoccarda

F. Schubert: Quartetto n. 14 in re minore opera postuma - La morte e la fanciulla - J. Brahms: Quartetto in do minore op. 51 n. 1

21,30/Antologia in interpreti

DIRETTORE WOLFGANG SAWALLISCH J. Brahms: Variazioni sopra un tema di Haydn op. 56a - Corale S. Antonio - (Orch. Sinf. di Vienna); TENORE NIGEL ROSE: Accanto: Perfido Amico Votto, m'indaga! Be le rose porporine, aria, Amarilli, mia bella (con accompagnamento di strumenti antichi); DUO PIANISTICO VI. TIA VRONSKY e VICTOR BABIN: S. Rachmaninov: Concerto per clavicembalo 45; QUARTETTO QUINCE: J. Haydn: Quartetto in re minore op. 9 n. 4; DIRETTORE ROBERTO BENZI F. Liszt: Les Préludes, poema sinfonico (da Lamartine) n. 3 (Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi)

23,24/A notte alta

D. Scialtelli: Sinfonia in sol maggiore; F. J. Haydn: Acciò e Galatea, Overture; J. Albeniz: Tango Espanol; L. Boccherini: Trio in la maggiore per 2 violini e violoncello; H. Berlioz: Il movimento: Scena ai campi (Sinf. Sinfonia sinfonica; E. Chabrier: Joyeuse Marche (orchestr. di F. Mott)

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

Vorrei incontrarti (A. Sorrenti); Indian war (The Leo Hinglers); Bella da morire (Homo Spaghi); Sola (Anna Rusticano); Love, lovely love (Jefferson Starship); California (Jon Mitchell); You've got a friend (C. King); Everybody's talking (Harry Nilsson); I know you're my mind (G. Lightfoot); Redone (Beach (Patty Smith); Live up yourself (Bob Marley); A horse with no name (America); Anelli alla testa (Luigi Gregori); My sweet Lord (G. Harrison); Giamale di tenera estate (Renzo Zenobi); Fiaba musicale (Tony Esposito)

9/Da un capo all'altro del mondo

Natale in casa d'appuntamento (Ortolani); Rita, no (Walter Fonti); Anna come sei (Anna Indelicato); Magica Maria (Tavernese); (III Vento (Marcella); Fiori trestretrieri (Alvares Amici); Love will come (Ricchi e Poveri); Try to imagine (Alan Sorrenti); Minestrone in the gallery (Jethro Tull); What I did for love (The Three Degrees); (The Family (Robert Kelly); Leonie (Arjan Brass); Café calé (Nice People); Una nequino (Edu Lobo); Bido (Alan Souchon); Une femme parmi les femmes (Françoise Hardy); Blinded by the light (Manfred Mann's Earth Band)

10/Crescendo in musica

Amstel (J. Mascolo); Cause we've ended as lovers (I. Beck); Ancora dolcemente (Mina); Strada (A. Venditti); Sabato pomeriggio (C. Bagnoli); Vite (A. Guthrie); Sara smile (D. Hall); Oates; To night's the night (R. Stewart); Francesca G (F. Bonagust); I don't want nobody (Cate Bros); Feet (Ruff); Knock on wood (Cliff); Cat's paw; See it only you I want (B. White); Oggi ho imparato a volare (E. Finardi); Show me the way (P. Frampton)

11/1 Re

Dancing queen (Abba); Can't help falling in love (The Stylistics); King of the road (Dean Martin); Shakra (Sergio Mendez); serenata (Herbert Pagani); Sanguine (Yves Montand); Une femme parmi les femmes (Françoise Hardy); Barreilhouse shake down (Keith Emerson); Today's the day (America); Cabo (Mina); Let it be (The Beatles); House of the rising sun (Limy by dix); Blinded by the light (Manfred Mann); Taxi grab (Jethro Tull); Un uomo che ama (Bruno Lauzi); We got to make it (Miriam Makeba); Saying goodbye again (Katie Kapfner)

12/Scelti per voi

Let's get on (Mervin Gay); Il concerto del mare (Jean Claude Boreilly); Cavallo (Adriano Pappalardo); Si ballava... si rideva (Roberto Soffici); Che dolce lei (La Bottega dell'Arte); Magic fly (Space); Hoce poe (Tighe); Let's get on (Mervin Gay); Joy and me (Slave); It takes two (Claudia Berra e Ruth Jones); Lovin' you is killin' me (Moment of Truth); Love is here beside us (Peaches and Herb); Zodiac (Rupert & Kelly); Me ne andrò (Gianni Bella)

13/1 cantautor

Isn't she lovely (Stevie Wonder); Remember, yesterday (John Miles); Gagarin (Claudio Baglioni); Ancora un

minuto (Dario Farina); Laura (Giro Sebastianelli); Una storia disonesta (Stefano Rosso); Eppure soffia (Angelo Bertoli); Strada (Antonino Venditti); Madame (Renato Zero); Il mio cielo la mia anima (Sandro Giallombardo); Cento anni di gloria (G. Bagnoli); Iari (Lucia Della); Atlantide (Francesco De Gregori); Rido (Enzo Iannacchi); Danze (Renzo Zenobi)

14/ Tutto jazz

Creepy feeling (Jelly Roll Morton); Honeysuckle rose (Art Tatum); Humoresque (Earl Hines); Night and day (Dave Brubeck); One down (Bobby Timmons); You go to my head (Bibi Steward); Mully (Earl Hines); Bye-bye blackbird (Oscar Peterson); Boy next door (Bill Evans); Manhattan reflection (Amad Jama); Canto ritrovato (Mal Waldron); A silent tear (McCoy Tyner); Calypso in Roma (Don Pullen)

15/Cocktail musicale

Sola (Anna Rusticano); Living next door to Alice (Smooke); Tu mi rubi l'anima (Collage); Disco concerto (Isaac Hayes); Bambola (Luciano Rossi); Mammagia a te (Lando Fiorini); Try to imagine (Alan Sorrenti); Santa Lucia luntana (Peppino Di Capri); Bahia (Alice Sirtori Gang); Letto 25 (Stefano Rosso); Harlem nocturne (Gil Venturi); (Burt Bacharach); Billy; Se (Iva Zanicchi); Dis-Gorilla (P. I.) (Rick Dees); Importante (I. Vianella); Spanish Harlem (Norman Candel); Coro di zingari da «Il trovatore» (Chiaramello)

16/Colonna continua

The zip (The M.F.S.B.); Katmandu (Cat Stevens); Return to paradise (Percy Faith); Madrugada (El Pasador); Que sera sera (Frank Chacksfield); Moonlight serenade (Pino Calvi); The house of rising sun (Baz); Guerniero (Mia Martini); Hobo (The Crosswinds); Make believe (Frank Chacksfield); Paris perdu (Mireille Mathieu); La bistringue (Mia Richard & Gerard Delorier); North beach (George Duke); Save me (Julie Driscoll); Another night (Donna Warlock); The windows of the world (Burt Bacharach); Fallen Angel (Frankie Valli); Chiari di luna (I Ricchi e Poveri); Mal (Luce Russo); Andiride sofforosa (Lucia Del); Living for the moment (Raymond Lewis); Island man (André Carr); Nice n' nasty (The Salsoul); Ancora dolcemente (Mina); Stargazer (Frank Sinatra); Blues for mister Charlie (Conto Basse); America drinks and goes home (Laurie London); Tonight's the night (R. Stewart); This will be (Natale Cole); Dream (Vince Tempra); Nautilus (Bob James); Montego bay (Roberto Delgado); One finger Joe (Joe Venuti); Rosetta (Barry Goodman)

18/Intervallo

Sophisticated lady (Ted Heath); Ma Baker (Boney M.); I amo (Tozzi); Giamale; Bartender's blues (I Taylor); Voce abusso (Maria Crezza); Touch me in the morning (Ray Coniff); Opera d'amore (Eugene 44); Signora Lia (Baglioni); Summertime (Fitzgerald); Armstrong; Walk on by (Bobby Darin); San Francisco (Paul Mauriat); Dotti medici e sapienti (E. Bennato); Che cosa c'è (O. Vannoni); Moody blue (Elvis Presley); Al mondo (Mia Martini); Settembre (Gagliardi); Nights in white satin (Deodato); Don't go breakin' my heart (Kiki Dee); So nice (Morris Albert); Tu sei tu (Cugini di Campagna); Femmina (Marcella); Main title from star wars (London Symphony); Rotolando (Poco); I can't get no satisfaction (J. Brown); Nights lights (Gerry Mulligan); Wasted (Donna Summer); Solo tu (Mia Bazar); Malamore (Carella); When the saints go marching in (Roman New Orleans Jazz Band); Ma Morgana (Perigee)

20/Quaderno a quadretti

Si, viaggiare (Luigi Battisti); Ha cha cha (Brass Construction); Sink (C. Bagnoli); See your life (Commodores); Winter melody (Donna Summer); Love hanger (Diana Ross); Here I am (The Three Degrees); To be free to be who we are (Harold Melvin); Valeria (The Modern Jazz Quartet); Don't go breakin' my heart (Kiki Dee); So nice (Morris Albert); Sweet sticky thing (Star Players); Heaven must be missing an angel (Tavernese); Turn the beat around (Vicki Sue Robinson); One sweet love (Silver Convention); Salisbury hill (Peter Baglioni); Love's theme (Love Unlimited); Let it be (The Beatles); Star shine (Meco); I can't get no satisfaction (J. Brown); (Peter Frampton); Let's get on (Mervin Gay); The sirens (Luna di Pecher); Blackberry's theme (The Blackbards)

22-24/Musica leggera in stereofonia

Night on disco mountain (David Thiria); Macho man (Village People); Tenere al cioccolato (Toto Torregiani); Happy day (Robbie Robertson); Oye co mo va (Carlos Santana); Ka-Boo (Sergio Mendus); Tereza my love (Eumir Deodato); Ate eu (Baden Powell e Janine Wueland); Exactly like you (C. Coleman Hawkins); Sweet Georgia Brown (Gillespie Parker); Enter love's interlude (Barry White); Everybody dance (Chic); Mirage (Jean-Luc Ponty); Sunning on empty (Jackson Browne); Groovy samba (The Boss); No matter what (G. Bagnoli); Wanda; Super hop (Red Rodney); I should care (Duke Jordan); Blues for Duane (Freddie Hubbard); I just don't know what to do with myself - Walk on by (Donna Warwick & Isaac Hayes)

IV CANALE Auditorium

We liked (D. D. Sound): Take a chance on me (Abbal); Pierre (I Pooh); Oh! La (Tabou Combo); Incontro con a saudade (Elis Regina); Estrada da solidão (Cássia Kiss); I'm a dreamer (The Beatles); I stepped out of dream (Barney Kessel e Jim Hall); Lover man (Dizzy Gillespie); Friend bananas (Dexter Gordon); Don't lose that number (Bionic Boogie); Rumour has it (Donna Summer); On a magic carpet ride (Lilly Gold); I've got a feeling (The Osmonds); Cite tango (Astor Piazzolla); Autes ele é Quê (Beth Carvalho); Manteca (The L. A. Four); Ficou maravilha (Jorge Ben); Younger than springtime (Oscar Peterson); Doodle, doodle (The Commodores); Do you know where you're going to (Diana Ross); Arcutus (Don Ellis).

FILODIFFUSIONE MERCOLEDÌ

6/Mattutino musicale

7/Interludio

H. Berlioz: «Carnevale romano», ouverture op. 9 (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); S. Prokofiev: Sinfonia n. 3 in do minore op. 44 (Orch. Sinf. della Filarm. di Mosca dir. Gennadij Rojdestvenskij); H. Villa-Lobos: «Caxinha de baas fistas», poema sinfonico (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia).

8/Concerto di apertura

K. D. von Dittersdorf: Sinfonia concertante in re maggiore, per viola, contrabbasso e orchestra d'archi; R. Strauss: Quattro Ultime Lieder; R. Vaughan-Williams: «The Wasps»; dalle Musiche di scena per la commedia di Aristofane.

9/L'ispirazione religiosa nella musica corale del Novecento

J. Binet: Salmo 107 - Va, prie, et te recueille; M. Peragallo: «De profundis clamavi ad Te»; Mottetto; K. Szymanowski: «Stabat Mater» op. 53 per soli, coro e orchestra.

9,40/Filosofica

W. A. Mozart: Concerto in re maggiore per violino e orchestra K. 211 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Paul Hindemith); Fantastische in la minore op. 48 per violino, violoncello e pianoforte; G. Rossini: La Gazza ladra; «Di piacer mi balza il cor...»; A. Ponchielli: La Gioconda; Bella notte, mezzo; «Pierrot»; K. Szymanowski: Concerto n. 1 in si bemolle maggiore op. 23 per pianoforte e orchestra; P. Dukas: L'Apprenti sorcier; Scherzo sinfonico.

11/Archivio del disco

W. A. Mozart: Concerto in re maggiore per violino e orchestra K. 211 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Paul Hindemith); Concerto in re maggiore per violino e orchestra K. 211 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Paul Hindemith).

11,45/L'Oratorio barocco in Italia

G. Carissimi: «Iudicum extremum», Oratorio per soli, triplo coro, strumenti e organo (Profeta: Teodoro Fodda; Cristo: Paolo Washington; Storico: Amicore Biffardi; Due Angeli: Lydia Marimpietri; Laura Lodi - Lto Walter Gerwig; v.l.a da gamba Johannes Knoch; violoncello Achille Berutti - Compl. d'archi dell'Angelicum di Milano; Coro polifonico di Torino dir. Carlo Felice Cillario; M. del coro Ruggero Maghini); A. Stradella: «San Giovanni Battista» Oratorio in do parti per soli, coro e orchestra (realizzazione e direzione di Giuseppe Piccoli) (Il Sarcen: Genia Las; Erodiade: Rena Gary Falachi; Erode: Giorgio Tadeo; Il Consigliere: Gino Sinimberghi; La madre di Erodiade: Jolanda Mariani; Due discepoli: Gino Sinimberghi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini).

13,30/Musiche del nostro secolo

K. Szymanowski: Concerto n. 2 op. 61 per violino e orchestra (Sol. Henryk Szeryng - Orch. Sinf. di Bamberg dir. Jan Krenz); F. Busoni: Overture giocosa op. 38 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Riccardo Muti).

14/Li. So. Bach

Conc. italiano in fa maggiore (Clav. Suzana Ruzickova).

15,15/Alta corte di Versailles

A. Campra: Dal Primo e Secondo Libro delle «Cantates francaises méléées de symphonies»; «Les femmes» (n. 6 dal primo libro, 1708); «Silène et Bacchus» (n. 2 dal secondo libro); «L'Amour et l'Hymen» (n. 4 dal secondo libro) (Bar. Jacques Herbillon - Compl. Strumentale - Jean-Louis Petit - Les fêtes vénitienes - opéra-ballet (1710) (collegium Aureum).

Musica in stereofonia

15,42/Concerto sinfonico diretto da Wolfgang Sawallisch con la partecipazione della pianista Anna Fischer.

Brahms: Overture sinfonica op. 80 (Orch. Sinf. di Vienna); W. A. Mozart: Concerto in re bemolle maggiore K. 482, per pianoforte e orchestra (Orch. «The Philharmonia»); F. Schubert: Sinfonia n. 9, «Sinfonia in la maggiore»; «La Grande» (Orch. di Stato Sassone di Dresda).

17,30/Storicosinfonica

A. Copland: Quiet City (Ob. e cor inglese Celia Nicklin, tr. Michael Laird - Orch. della «Academy of St-Martin-in-the-Fields» dir. Neville Marriner); Anonim.: Tre Spirituals; «Ogni volta che sento lo spirito...»; «Una città chiamata New York...»; «Non potevo sentire pregare nessuno» (Sopr. Martina Arroyo - Cori della «Harlem School of Arts» e della «St. Jones Presbyterian Church of New York» dir. Dorothy Maynor); G. Dufay: Gloria (Compl. vocale e strumentale - «Syntagma Musicus» - dir. Kees Otten); R. Schumann: Due Novelle op. 9, n. 1 in la maggiore, n. 2 in re maggiore (Pp. Dino Cianci); G. Franck: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte (Vi. Salvatore Accardo, pf. Martha Argerich); A. Dvorák: The water goblin (Pp. prima sinfonia op. 107 (Orch. Philharmonica Cece dir. Zdenek Chalabala).

19/Compositore inglesi del '900

R. Vaughan-Williams: 5 Varianti di «Dives and Lazarus» per archi ed arpa sull'omonimo cant popolare

7 LUGLIO

inglese del '500. B. Britten: «Rejoice in the Lamb» - Festival Cantata op. 30 su testo di Christopher Smart per soli, coro e organo; A. Rawsthorne: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra.

20/C. Franck

«Les Éléments» poema sinfonico (da Leonote de Lisle) (Orch. Filarm. Ceka dir. Jean Fournet).

20,10/Interpreti di ieri e di oggi: Vladimir Horowitz e Emil Gilels

J. Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83 (Sol. Vladimir Horowitz - Orch. Sinf. NBC dir. Arturo Toscanini); F. L. Ciaikovski: Concerto n. 1 in si bemolle maggiore op. 23 (Sol. Emil Gilels - Orch. Sinf. di Chicago dir. Fritz Reiner).

21,30/Antologia di interpreti

VIOLINISTA NATHAN MILSTEIN. A. Glazunov: Concerto in la minore op. 82 per violino e orchestra (New Philharmonia Orchestra dir. Rafael Frubbeck de Burgos); QUARTETTO WELLER. F. J. Haydn: Quartetto in re maggiore op. 17 per piano, clavicembalo, violoncello, contrabbasso; F. Schubert: Nachtlied op. 134 per tenore, coro maschile e pianoforte - Gott im Ungewitter, op. 112 n. 1 per coro misto e pianoforte - Junglingsworte op. 117 per coro maschile (Ten. Robert Tea, pf. Viola Tunard dir. Hulse Halsey); PIANISTA YVONNE LORIOD. W. A. Mozart: Concerto in fa maggiore K. 37 per pianoforte e orchestra (Orch. du Domaine Musical dir. Pierre Boulez); DIRETTORE ROGER DESORMIERE. P. L. Ciaikovski: La bella addormentata, suite dal balletto op. 66 (Orch. del Conservatorio di Parigi).

23-24/Alta notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

(You make me feel like a natural woman (Aretha Franklin), I can't get you out of my mind (Yvonne Elliman), I'm the viper (Lucertina Lips), Antes ele do que fu (Beth Carvalho), Boranda (Mariana Bethania), Chica, chica, chica (Anita), Chica, chica, chica (Anita), Can start all over again (Gloria Gaynor), It's love that sets you free (Patrizia Scacciellari), You've got a friend in me (Gloria Gaynor), I wish I was (S. Wonder), Tommy Seven (Patrizia Scacciellari), Ask the Angels (Patty Smith), Since I feel for you (Hodges, James & Smith), Tanto, tanto teneramente (Stella Carnacina), Season of the witch (E. Auger & J. Driscoll).

9/Da un capo all'altro del mondo

Alma Jowell (Bob James), Then never love poor Marcus (Mighty Diamonds), Asa branca (Volodato), Suk Makossa (Manu Dibango), Pata pata (Miriam Makabali), South Carolina (Outlaws), Do you believe in magic (Marche Hunt), I'm ready for you baby (Ezy & Isaac), Spring affair (Donna Summer) (La) Notte è piena (Banco del Mutuo Soccorso), Sognando (Mina), La pulce (Sergio Endrigo), Puppeta (Lando Fiorini), (La) Rei solei (New Tones), Clitzy vagante (Riccardo Luciani), Do what you want, be what you are (Daryl Hall & John Oates).

10/Crescendo in musica

The white ape (L. Kootke), Michelle (R. Cocciante), Sogni di un vecchio ragazzo (A. Antonelli), Io e il mio amore (L. Kootke), I wish I was (S. Wonder), (A. Branduardi), Help me to fill my heart (Beanson Band), L'interprete di un film (L. Battisti), I'm easy (R. Crawford), Don't live me this way (T. Houston), Boogie child (Bee Gees), I wish I was (S. Wonder), Bad case of ego (B. Preston), Crazy mama (Rolling Stones), Six to four (G. Benson), L'investimenti (M. Pellos), Love lovely love (Jefferson Starship).

11/Li. Re

Ramona (Edmundo Ros), Le maschere infernali (Alunni del Sole), The best disc in town (The Ritchie Family), Moonlight serenade (Deodato), All of these things (Aretha Franklin), Lucy in the sky with diamonds (The Beatles), Africa symphony (Van McCoy), Stupid (Ornella Vanoni), Maryanne (Bay City Rollers), Sailing (Rod Stewart), Bella bellissima (Drupi), Banapple gas (Cat Stevens), Tagliarini (Frank Sinatra), Mandala (Pier Paolo Pasolini), Antti a quei due (John Barry), Hafanana (Afric Simone).

12/Scelti per voi

No woman no cry (Boney M.), Don't leave me this way (Thea Houston), Life si music (Ritchie Family), Casablanca (Steven Schachar), La notte che l'ho regata (Olimpia Di Napoli), L'eterno del tabacco (L. Grechi), Non è nel cuore (Eugenio Finardi), Hard luck woman (Kiss), Mai di luna (Josè Mascola), Omaggio (Grosso Autunno), Fata Morgana (Perigol), Jennifer (Bulghe), Remember yesterday (John McVie), More than a feeling (Boston), Lost without the love (Bread), Comunque sia (Amselmo Genovesi), Pane quotidiano (Alberto Sottocasa), Non so dir ti voglio bene (Christian).

13/1 cantatori

C'era una volta (Roberta D'Angelo), Non ho mai visto una volta (Maria Monti), Mai (Luna Russo), Er

mare è di tutti (Laura Borgognoni), Nostalgia di te (Lino Corsetti), E gli altri, sanno (Vincenzo Spampinato), Conta di più (Silvio Testi), Il tuo cuore è casa mia (Eduardo De Amicis), La mia ragazza è un gran caldo (Mengo), I lupi (Ivan Graziani), Una storia di sonessta (Stefano Rossini), Viva la guerra (Eduardo Bennato), All'improvviso l'incoscienza (Roberto Soffici), Che cosa sei (Alberto Radius).

14/Tutto jazz

Blues (Buddy Collette), Blues around the clock (Count Basie), Blues à volontà (Baden Powell), Blues for Duke (Freddy Hubbard), Bluesette (Jimmy Smith), Blues for Millie's (Earl Palmer), La mia ragazza è un gran caldo (Mengo), Blues for Poland (Woody Herman), Blues for tiny (Garry Mulligan), Blues for trio (Oscar Peterson), Blues in C (Trevas Blue Band).

15/Cocktail musicale

Theme from King Kong (Love Unlimited), Cuanti me guardi lui (Gli Allenti del Sole), Un bacio ancor (La Piccola Ore), So sad the song (Gladys Knight), Tarantella di Sannicandro (Eugenio Bennato), Meno male che adesso non c'è... Nerone (Eduardo Bennato), This song (George Harrison), Johnny Bassotto (Bruno Lauzi), Time is movin' (The Blackbys), The blue Danube blues (Rice & Beans), Quelli che si amano (Mino Reitano), Terra rossa (Perigol), Helena (M. Banna), Adrianna (Mario Guarniera), Where's J. D. (Emir Deodato), Samba della rosa (Ornella Vanoni).

16/Invito alla musica

Coesione (Venegoni & Co.), Se io lavoro (Le Orme), Girl's school (Wings), Take five (Al Jarreau), E così via (Dennis Rausser), Io va di cantare (Louis Armstrong), Jenny (Jenny Nicholas), Ed to tra di voi (Charles Aznavour), Comprò tutto (Walter Forti), That's no way (Rocky Roberts), War dance (Colossum), Tema di Laura (Armando Trovajoli), Figli delle stelle (Alba Sorrenti), Un'altra volta (Angelo Bertoli), Images (Alan Taylor), S.pernatual feeling (Blackbys), Giovane-niente (Nuova Compagnia di Canto Popolare), Spring will be a little late this year (Bing Crosby), Le m'embrico (Franco Califano), Da lunedì (San Francisco), Poo keep me hangin' on (Rod Stewart), Back to America (P. Pandolfi), Terra rossa (Perigol), Helena (M. Banna), I love you (The Blackbys), A heartless time or two (John Baez), The real thing (Sergio Mendonça), Cin cin cin gli occhiali (Herbert Pagani), Quando era piccola (Mina), prechi e pi di dire (Eugenio Finardi), Oasis (Il Guardiano del Faro), Sick on you (The Boys), Could heaven ever be like this (Idris Muhammad).

18/Meridiani e paralleli (Count Basie)

Have a nice day (Count Basie), L. A. expression (The Funky Bunch), Funky (Alphonse Mouzon), Gull level (The Blackbys), Waitin' for the rain (Phil Sander), Colmba (Amalia Rodriguez), The click song (Myrnam Makabali), Vivro un'isola d'amore (L. O'Connell), Dream lover (Groyhound), Smile (Prestipiano), Dread tropical (Chico Buarque De Hollanda), Nudes (Barney Kessel), Amanti (Mia Martini), Free the people (Olivia Newton-John), Ballad of Easy Rider (Odetta), Cry (Barry Charles), Washington square (Billy Vaughn), Jazman (Carole King), Everybody's talkin' (Henry Nilsson), Killing me softly with his song (Florence Kelly), Live and let live (The Aqueduct), International All Stars, Dance the body music (The Osibasa), Concentrate on me (Harold Melvin), Si viaggiare (Lucio Battisti), Poi d'un tratto (Renato Pareto), Se mi lasci non vale (Luciano Rose), La mia estate with me (Fred Bongusto), Pazzo di te (Peppino Di Capri), Scettico blues (Mina), Vivere (Enzo Jannacci), Fasten seat belts (Space), Theme from «Taxi driver» (Bernard Herman).

20/Quaderno a quadrati

Nel ghetto (Alberto Raduati), Gial Phon (Eugenio Finardi), E' stata tu la colpa (Eduardo Bennato), Cocco Jay (Tommy Reddy), Angels (Flora Purim), Earth song (Renaud), Unfinished symphony (Dante Di Stefano), (Donald Byrd), Getaway (Salsoul), Oh happy day (Raymond), Sweet passion (Aretha Franklin), Rich out I'll be there (Four Tops), War (Edwin Starr), Love is alive (The Chambers), I'm a woman (The Chambers), Take it easy (Claudia Barry), Colpa mia (Mina), La vie en rose (Grace Jones), The name of the game (The Chambers), Si alate (The Chambers), Float on (Flatters), Yes sir, I can boogie (Baccara), The from the deep (Diana Love), Donna Summer, Tonight (Paul Anka), He'll have to go (Elvis Presley), Must be something about me (Angelo Bertoli), Seasons (Bing Crosby), Hold tight (Vicki Sue Robinson).

22-24/Musica leggera in stereofonia

I'm your boogie man (K. C. & The Sunshine Band), With a little luck (Wings), Alone again (Naturally) (Gee), Shambles (The Beatles), Ballad of Easy Rider (Robert Kelly), O morro (Wes Montgomery), Nega Tijuana (Wilson Simoni), Casa velha (Baden Powell), Maryanne (Bay City Rollers), Sweet love (Miki Jackson), I wish I was (S. Wonder), Devil blues (Charlie Mingus), Star trek (Maynard Ferguson), Take it easy (Claudia Barry), Gonna love you more (Claudia Barry), Dance of the Vampires (Santa Emmerda), Bossa beguine (Oscar Peterson), Alem do tudo (Bento Di Paula), Agua de mar (Brasil '77), Nancy, with the laughing face (Paul Desmond), Why did I love you? (Red Garland), Just friends (Kenny Dorham).

**Quando comperi un rubinetto,
puoi comperare un rubinetto.**

Oppure, un rubinetto con:

**i dischi
di ceramica**

Invece delle vecchie guarnizioni in gomma, che fatalmente si logorano, Ceramix ha due "dischi" in ceramica speciale: talmente compatta, che solo il diamante la supera in robustezza.

Cosa vuol dire?

Vuol dire **durata**: i dischi di Ceramix sono praticamente indistruttibili, non si consumano, non invecchiano. Vuol dire

tenuta: i due dischi aderiscono tra loro così perfettamente che, quando il rubinetto è chiuso, non passa una goccia. Vuol dire

silenziosità: Ceramix è classificato nella 1ª classe di silenziosità secondo la severa normativa tedesca.

**la sicurezza:
IDEAL
STANDARD**

Solo la più grande azienda del mondo di componenti per il bagno poteva progettare un rubinetto come Ceramix, e produrlo con la stessa precisione e gli stessi controlli che applica ai suoi apparecchi igienico-sanitari.

**la miscelazione
a leva**

Tutti i comandi sono riuniti in una sola leva. Si alza la leva, si apre l'acqua; si abbassa, si chiude; si sposta da destra a sinistra, e si ottiene tutta la scala della miscelazione, dal freddo al caldo. Così puoi scegliere con precisione quanta acqua vuoi, e a che temperatura.

il nome:

CERAMIX®

L'estetica di Ceramix è il risultato di un attento lavoro di design. Questo che vedi è il Ceramix per lavabo. Ma Ideal Standard ti offre 10 diversi modelli di Ceramix, per lavabo, vasca-doccia, doccia, bidet, lavello.

Ideal Standard la trovi nei Negozi che espongono questo marchio, o sull'Elenco Telefonico di tutte le città capoluogo di Provincia.



**I D E A L
S T A N D A R D**

perché in casa mia, ci abito io.



Ieri tua madre ti dava Nutella, e oggi tu la dai al tuo bambino

L'esperienza delle mamme è sempre per Nutella

Vuoi sapere perché? Perché per le mamme conta molto l'esperienza: e Nutella ha vent'anni d'esperienza. Perché per le mamme conta molto la genuinità: e Nutella da sempre è fatta solo con ingredienti semplici e genuini.

Perché per le mamme conta molto

anche sapere
come una
cosa viene
fatta: e

Nutella da sempre è fatta con
molta cura ed attenzione. Ecco

perché quando le mamme danno Nutella ai loro bambini,
sanno di dare tante buone cose su una fetta di pane.



...anche perché ogni volta
la trovi sempre fresca



FERRERO